

ATTI DI
SPELLO

1943-1952

A. 88 d

historicum
AUCTORES
SPELLO
A-88d
1943-1952

Genera

historicum
Auctores
SPELLO
A-88d

1943

1 3

19 Settembre 1943

Questo mattino, alle ore 10, nel gabinetto del Podestà di Spello, Sr. Michele Bianchi, in presenza, e alla presenza del suo segretario, del Priore di San Lorenzo Mons. Bernardo Angelini, del Priore di S. Maria, D. Luigi Pomposi, dello Avv. Agostino Selmareggi, notaio della città, del Dott. Raffaele Vincenzi, Laureato del Comune, il P. Provinciale ha presentato il nuovo Rettore del Collegio Rosi P. D. Pietro Maggi e il designato a Preside della Scuola, M. Rev. D. Padre Dott. Alfredo Durini.

Con ciò ha avuto luogo ufficialmente la riassunzione da parte di noi Lemaschi della direzione e gestione di questo Collegio, che aveva dovuto lasciare nel 1932 in seguito a deliberazione analoga fatta dal Capitolo Generale tenuto in quell'anno nel nostro Collegio Traversari di Castel Monferato.

La riassunzione da parte nostra del detto Collegio è avvenuta con la debita licenza delle autorità ecclesiastiche, con l'espressa volontà del Rev. P. Generale (che aveva delegato per le trattative il P. Provinciale in data del 25 Agosto 1942) e in seguito a nuova convenzione (che si allega) approvata dall' autorità Prefettizia il 27 Agosto di quest'anno.

Le buone furono le pratiche, iniziate sin dal 1.º Agosto 1942, che porteranno al felice evento. Si dovette anzitutto

Introduzione

giornata tra-
rchi e il
di Spello per
del Colle

vincere la insistente esigenza di alcuni preminentissimi Spellani, che pretendevano si lasciasse il Collegio Sgariglio tenendo essi ingiustamente una concorrenza di quello a pregiudizio del Collegio Rosi. Si dovette allentare il pericolo di una temibile erigione del Friar di S. Gabriele di Roma, venuta dal nostro P. Provinciale con la categorica dichiarazione che il loro intervento in causa era spiacevole e contrario alle buone usanze tradizionalmente sempre intercorse in proposito tra gli Ordini Religiosi. Si dovette sollecitare dal P. Provinciale per le trattative col Podestà, il benevolo e valido appoggio di S. Ecc. Mons. della Vedova Vescovo di Civoli, nativo di Spello, di Sua Ecc. Bullis Cianetti Ministro delle Corporazioni, ex intutore del Rosi quando il Provinciale ne era il Rettore; cooperarono al buon andamento di esse, il predetto Mons. Angelini e l'Avv. Lemareggi. Il 4 Maggio 1943 il Podestà di Spello chiese un colloquio col P. Provinciale che avvenne a Roma nell'Orfanotrofio di S. Maria in Aquino: in esso si presero primi accordi per la nuova Convenzione, che presentata poi da lui all'approvazione Prefettizia con lusinghiero elogio della precedente opera nostra, mercedi il valido appoggio delle Ecc. di Perugia, di Spello e di Foligno, ottenne, come si è detto, nella loro modificata, la definitiva sanzione. Nel periodo degli undici anni intermedi tra la nostra partenza e il presente ritorno, aveva assunto la direzione e gestione del Collegio

l'ex Colonnello dei R.R. Carabinieri, Sig. Guido Bongi, che aveva dato all'andamento d'esso una fisionomia inestensamente laica con l'orpello di una qualche religiosità. Col 30 Settembre di quest'anno appunto scadeva la proroga della Convenzione stipulata in proposito tra lui e il Comune, il quale aveva esidente ragioni di non rinnovarla.

Ora si concede il Signore, intercedendo il nostro Santo, di corrispondere ai suoi alti disegni nel divino nuovo invito fatto di lavorare in questa vigna Spellana, in cui tanti degnissimi nostri Religiosi lasciarono i cori di tutto i vicari della loro feconda operosità. Che il presente si riallacci al passato, malgrado la improvvida undecennale soluzione di continuità, con l'augurio e la speranza cristiana che esso non sia men d'oro onerativo della divina compiacenza e benedizione

(P. Giuseppe Landini P. P. P.)

Comune di Spello

Provincia di Perugia

Estretto di Deliberazione del Podestà

Oggetto: Affidamento della direzione e gestione del Collegio

Convitto Comunale "Vittale Rosi"

L'anno millenovecentoquarantotto

il giorno

del mese di

Convenzione tra

P. P. Somaschi e il

Comune di Spello per

l'apertura del Colle

gio Rosi

in Spello e nella Residenza Comunale;
il Sig. Michelangelo Cianetti, Podestà del Comune di
Spello assistito dal Segretario Comunale sottoscritto, ha
adottato la seguente deliberazione:

Il Podestà

Premesso che:

Il Collegio "Vitale Rosi", nei suoi tre secoli di vita ha
consistito sempre nella fiducia ed alle esigenze delle
autorità civili e Religiose di Spello, imperniando la sua
attività culturale ed educativa nello spirito di collaborazione
degli Enti e dei Cittadini che lo hanno alimentato e
reso centro prestabilito delle loro attenzioni e dotazioni;

Considerato che, per assicurare il carattere inconfondibile
e per garantire la formazione culturale e civile alle fa-
miglie nel raggio tradizionale della sua notorietà e ri-
sonanza, l'esperienza del passato e la complessa situa-
zione in atto impongono di affidare la Direzione e gestione
dell'Istituto ad una Congregazione Religiosa specializzata
nell'educazione giovanile, che, mentre attinge alla purissi-
me sorgenti della pedagogia italiana, che in Vitale Rosi ebbe
nel secolo scorso un luminoso mediatore, prepari una
floritura vigorosa di giovani temprati a tutti i compiti
dell'ora che si va maturando;

Tenuto presente l'affidamento e la garanzia d'entusi-
sma di indirizzo educativo e le tradizioni secolari della no-

stra istituzione, tanto cara alla popolazione di Spello,
che attende un provvedimento in merito alla direzione e
gestione del suo maggiore Istituto, vanto e decoro della
Città;

Viste le dimissioni dell'attuale Rettore Colonnello Guido
Bongio e confermate in seguito della deliberazione
adottata il giorno 29 luglio 1942 n. 44 resa esecutiva della
R. Prefettura di Perugia con visto di esecutività n. 27241-2,

Delibera:

Di affidare la Direzione e la gestione del Collegio Comu-
nale "Vitale Rosi" all'Ordine dei Per. di P.P. Somaschi che
nessero le sorti del Convitto per oltre un sessantennio
dal 1868 al 1934, lasciando gloriose tradizioni culturali
nella città di Spello, in conformità della seguente:

Convenzione tra il Comune di Spello
e l'Ordine dei Per. di P.P. Somaschi
per la Direzione e Gestione del
Collegio Convitto "Vitale Rosi"

Art. I

Il Comune di Spello affida all'Ordine dei Per. di P.P. Soma-
schi, che accetta, la direzione e la gestione del Collegio Co-
munale "Vitale Rosi"

Art. II

Il Contratto avrà la durata di cinque anni a decorrere
dal mille novecento quarantatré XXI e si intenderà rinnovato

to per un eguale periodo di tempo e delle medesime condizioni qualora non ne venga data la disdetta scritta almeno un anno prima della scadenza.

Art. III

L'Ordine dei Rev. P.P. Lomaschi e per esso il Rettore pro tempore assumerà pertanto in consegna tutto l'immobile di proprietà Comunale, situato in Piazza Umberto I, con annessi piazzali e Chiese pure di proprietà comunale, e prenderà in consegna tutti gli effetti mobili di proprietà Comunale esistenti nel fabbricato e destinati al Collegio i quali saranno descritti in apposito inventario.

Art. IV

Devono essere conservata all'istituto l'attuale istituzione intesa ad impartire ai giovani una solida educazione civile morale, religiosa, secondo le direttive del Regime.

Art. V

Per ragioni di praticità e di convenienza il comune affida al predetto ordine dei P.P. Lomaschi, che accetta, anche la gestione interna del Collegio. A tale fine quest'ultimo percepirà le rette e gli altri diritti stabiliti nel regolamento del Collegio e eserà dei Conventori e farà fronte a tutte le spese inerenti alla gestione stessa, comprese quelle per il personale addetto alla Direzione, all'Amministrazione ed al servizio.

Art. VI

tutte le spese per nuove costruzioni o per modificazioni ed ampliamento del fabbricato saranno a carico del Comune (previo riconoscimento, da parte di questo, della necessità delle nuove opere e previo deliberazione regolarmente approvata dall'Autorità di controllo) mentre dovranno gli Assuntori, a norma del vigente Codice Civile, provvedere a quelle di ordinaria manutenzione, di riparazione e deterioramento e rotture causate dall'uso o per colpa degli Assuntori e dei dipendenti. Il Comune si impegna di eseguire i lavori di restauro, di modifiche e di miglioramenti ai locali del fabbricato, lavori che verranno eseguiti non appena le condizioni finanziarie del Comune lo permetteranno e sarà tenuto lo attuale stato di emergenza.

Art. VII

Della proprietà immobiliare comunale e degli effetti mobili in consegna regolarmente inventariati gli Assuntori cureranno la conservazione ed assumono l'impegno di servirsene per l'uso determinato e di restituirla alla scadenza della presente convenzione, salvo il deterioramento o consumo debitamente accertati alla scadenza della presente convenzione stessa insieme a quanto altro venga loro ulteriormente consegnato ed affidato.

A titolo di compenso per l'uso dei detti effetti mobili emi Assuntori entro il mese di Aprile di ogni anno, a cominciare dal 1944, la somma di L. 8000 (ottomila)

Art. VIII

Gli Assuntori si obbligano di arredare i predetti locali di quanto per il servizio del Collegio Convitto possa occorrere di mobili (oltre quello già ivi esistente), di biancheria, di utensili, di stoviglie, dandosi tra le parti atto che, all'infuori del mobile attualmente esistente e di proprietà Comunale del quale viene redatto apposito inventario, quant'altro si troverà nei locali del Collegio resterà di esclusiva proprietà dei conduttori.

Art. IX

Il Comune però allo scadere della convenzione, o quando questa fosse risolta per qualsiasi causa, anche prima della scadenza, avrà facoltà di rilevare anche questi mobili pagandoli a prezzo di stima. A tal fine gli effetti stessi non potranno essere esportati dall'istituto prima che il Comune abbia dichiarato se intende o meno far uso di tale facoltà.

Art. X

Il Comune assume l'impegno di istituire a proprie spese il Liceo Classico o Scientifico appena sarà ottenuta la necessaria autorizzazione del competente ministero.

Art. XI

Il concessionario si impegna di garantire un numero minimo di (cento) frequentanti fra Convittori ed esterni.

Art. XII

Nell'interesse delle due parti e per il migliore funzionamento della Scuola il Comune provvederà ad ottenere il trasporto del pregeggiamento dell'attuale Scuola media Inferiore alla sua parificazione associandola all'I. N. I. M. S.

Gli Assuntori assumeranno il pagamento degli stipendi agli Insegnanti e delle altre spese relative al funzionamento della Scuola risarcendosi perciò le spese scolastiche direttamente degli alunni. Effettuata la parificazione della detta Scuola Media Inferiore il Comune si impegna fin da ora di affidarne la direzione all'Ordine Romano alle stesse condizioni sopra prestite quanto alla gestione economica.

Art. XIII

Tuttando si di gestione per conto del Comune, l'Istituto continuerà a godere in titolo gratuito dell'acqua potabile fino ad un massimo 2000 (due mila) litri giorno, liberi e senza esonerato dal pagamento dell'imposta di consumo e delle altre imposte e Tasse Comunali.

Art. XIV

Viene imposta a favore dell'erario comunale ed a carico dei Convittori iscritti alle Scuole medie, le cui famiglie abitano fuori del territorio del Comune di Spello, una soprattassa di L. 100 (cento) da pagarsi in due rate uguali e cioè al primo gennaio di ciascun anno. Il Rettore del Collegio Convitto all'inizio dell'anno scolastico e non più tardi del 30 Novembre di ciascun anno dovrà, d'accordo con il Sindaco, fornire al Comune tutti gli elementi necessari alla applicazione della soprattassa suddetta. Gli Assuntori del Collegio Convitto garantiscono il pagamento delle soprattasse relative agli alunni convittori che frequentano le scuole comunali che effettuarsi nel modo e nei termini suindicati.

Art. XV

Il Comune si obbliga di assicurare contro i danni dell'incendio il fabbricato ed i mobili in esso collocati ad uso del Collegio e della Scuola affidati e consegnati agli Assuntori.

Art. XVI

Qualora una delle due parti venga meno alle osservanze degli impegni assunti, l'altra parte potrà fare constatare nei modi di legge l'inadempienza al rispetto della convenzione. Dopo di che persistendo l'inadempienza potrà promuovere senz'altro la risoluzione della con-

venzione salva e riservata anche acquisizione per rinverimento di danni eventuali a norma di legge.

Art. XVII

In ordine a ciò e ai sensi dell'art. 1958 n. 3 del Codice Civile è riservato al Comune il privilegio speciale sopra i mobili non di proprietà del Comune stesso, dei quali l'Ordine dei PP. Lomarchi avesse favorito il Collegio Convitto indipendentemente dalle facoltà di cui il presente articolo della presente convenzione.

Art. XVIII

Il Concessionario, agli effetti della presente convenzione elegge il proprio domicilio in Spello, presso la sede del Collegio Convitto "Vittorio Rossi".

Art. XIX

Le spese della presente convenzione saranno a metà.

Art. XX

La presente convenzione mentre fin d'ora l'Ordine dei PP. Lomarchi non impegna il Comune fino a quando non avrà riportato la prescritta approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

F. S. G. S.

R^a Prefettura della Provincia di Perugia
 Ciris. Eⁿ 9129

Visto ed approvato dalla G.P.A. in seduta del 27-8-1943, sentito il consiglio di Prefettura, autorizzandosi la trattativa privata, con che viene appaltata alla contenzione le seguenti modifiche:

1) All'art. 1 occorre sopprimere la dizione "in conseguenza il religioso dell'Ordine Comares (sic) altri per delega del Comune ecc. in quanto la vigilanza sul Comune, ove occorre, non può essere né soppressa né limitata.

2) All'art. 2, la durata del contratto, come nei precedenti contratti va limitata ad anni 5 e la dote va fatta almeno un anno prima.

3) All'art. 6, dopo la dizione "saranno a carico del Comune" aggiungere l'attribuzione che parte di questo della necessità delle nuove opere e presa l'elaborazione regolarmente approvata dall'autorità di controllo.

4) All'art. 7, la somma di L. 4000 va elevata a L. 8000 - essendo del tutto insufficiente la somma di L. 4000.

5) All'art. 12, va tolta la dizione "nell'attuale condizione di prelievo il Comune promuove la nomina e prende sul Religioso diplomato che l'Ordine Comares (sic) di designa" non potendo la nomina sul Prete essere diplomato da rapporti contrattuali.

6) All'art. 13, il massimo gettito d'acqua va limitato a L. 3000 giornali; e ciò per evitare un eccessivo consumo

di acqua con danno dei bisogni della popolazione

1) L'art. 19 va soppresso

2) Occorre infine che il Comune chiarisca quale sia nella nuova gestione, la condizione delle studentesche, che intendono frequentare l'abitato.

Perugia 31-8-1943

A. Prefetto.

20 Settembre 1943

Oggi, dopo undici anni, sono ritornati i P.P. Somaschi a Perugia di P.P. Somaschi in questo Collegio Rosi di Spello. Il giorno precedente il

M. Rev.^{do} Pod. Provinciale Don Giuseppe Cardini aveva presentato al Podestà di Spello il novello Rettore P. Don Pietro Maggi e il P. Alfredo Purino, Vice Rettore e Preside della Scuola Media e del Ginnasio. Due temporaneamente assistenti, per la parte medica, del Rev.^{mo} Mons. Don Bernardino Angelini, Priore di San Lorenzo.

25 Settembre 1943

L'on. G. Attilio Bassi, professore emerito, arriva a Spello dall'organostrofo "L. Alessio" di Roma, destinato dall'Amministrazione a questo Collegio.

5 Ottobre 1943

Oggi il Sig. Colonnello Guido Bonghi, Rettore della precedente amministrazione di questo collegio, dà le consegne al P. Rettore Don Pietro Maggi, in ritardo di cinque giorni, essendo presenti i Signori Podestà di Spello, il Segretario Co-

mensile e il Partito Comunale

23 Ottobre 1943

Arriva P. Papagnas Oggi è arrivato il Rev^{do} P. Papagnas Cabalido, professore del
profondato di Persia, destinato dall'alto di qua come
Ministro di questo collegio.

31 ottobre 1943

Visita del Commis Oggi alle ore 11,30, detto invitato del P. Rettore, il Commis
sario Prefettizio del sario Prefettizio del Comune di Spello e
Comune di Spello Giordano Scorsone,
dama di, accompagnato dal Segretario e dal Partito
Comunale, ha visitato il collegio. Si è reso conto delle
provvidenze necessarie da adottarsi per l'imminente
anno scolastico ed ha impartito ordini perché tutti i lettor
siano eseguiti tempestivamente e bene.

1 Novembre 1943

Visita al Cimitero Nel pomeriggio tutta la famiglia Religiosa si è recata al
Cimitero a far visita e pregare per i nostri confratelli
defunti. Sulle tombe sono state accese lampade ad olio.

2 Novembre 1943

Offici per i nostri morti. Questa sera la famiglia religiosa ha recitato l'ufficio
in suffragio dei nostri morti.

3 Novembre 1943

Memoria per i nostri confratelli. Stamani è stata celebrata la Santa Messa in suffragio
dei nostri confratelli, Aggregati e benefattori.

9 Novembre 1943

Arriva P. Barrotte Polito Oggi ~~per~~ è arrivato da Foligno il Rev^{do} P. Barrotte

Polito, che insegnerà in IV e V elementare

10 Novembre 1943

Oggi, alle ore 9, è avvenuta l'enumerazione del Rev^{do} Ferrarini, ^{aggregato Sarnese} Enumerazione del Rev^{do} Ferrarini
Mario Vincenzo, fu Giuseppe ^{aggregato Sarnese} enumerato anni or sono, Ferrarini Mario Vincenzo
le cui note sono state compilate in una cartella e depositate ^{aggregato Sarnese}
in un piccolo colombino. Tale enumerazione è avvenuta sotto
presidio del comune di Spello, notificata con lettera prota
collo n. 4547 del 30 ottobre 1943. Era presente all'enumerazione
il Rev^{do} P. Barrotte Polito P.R.S.

15 Novembre 1943

Oggi è cominciato l'anno scolastico. Chi si ignora ^{Primo dell'anno}
esiste e assiste. Per iniziativa del P. Rettore funzio ^{scolastico}
na la IV e la V elementare e il doposcuola per i giova
netti spellani. È insegnante il Rev^{do} P. Barrotte Polito

18 Novembre 1943

Oggi è venuta in visita il Collegio S. Paolo Rev^{mo} Mons ^{Visita del Vescovo}
Stefano Corlini - vescovo di Viterbo, che ha visitato l'istituto ^{Divesano}
ed ha rivolto parole di paterno incoraggiamento ai Conventuali
per la loro formazione spirituale, morale e intellettuale.

19 Novembre 1943

Il Direttore didattico delle scuole elementari di Spello, signor ^{Visita del direttore didattico}
F. Ramberto ha visitato l'aula per la IV e V elementare ^{di Spello}
e ne è rimasto soddisfatto.

23 Novembre 1943

Oggi è arrivata la seguente circolare del Rev^{mo} P. Generali ^{Circolare P. Generali}

P. D.

M. R. Padu,

con sommo gaudio comunico alla P. V. che la S. Congregazione dei Riti ha elargito al vostro Ordine il privilegio della Messa e dell'ufficio proprii in onore della B. V. M. mediatrice di tutte le Grazie, da celebrarsi ogni anno il 21 maggio col rito doppio maggiore.

La concessione pregiora si sia dovuta distando a raggiungere il fine che ci siamo proposti e che la stessa S. Congregazione esprime con queste parole: "Quo proficiat al religio ergo B. V. mariam in dies augustas uberrimoseque fructus in puerorum institutione ex hac devotione ipsi haurire valeant."

La P. V. veda di provvedere se si per questo caso il proprio della Messa e dell'ufficio. Che la Madonna ci aiuti.

Con affetto benedico e salutò la P. V. e tutti i costati religiosi.

aff^{mo} nel lignore

P. Ceriani

Como, 17 ottobre 1943

Quattro convittori II
spollati dal Collegio
Sgariglia di Foligno
in seguito al bombardamento del 22-11-43

Peri sono arrivati dal Collegio Sgariglia di Foligno quattro convittori col prefetto, mandati dal P. Rettore P. Francesco Ceriani in seguito ad un bombardamento di quella città. Possiamo ringraziare il Signore che tanto i nostri confratelli, quanto i convittori e personale di servizio di quel Collegio, sono salvi.

26 Novembre 1943

Questo sono arrivati da Foligno, donde sono spollati in seguito al bombardamento aereo del 22 novembre, il Rev. P. Boni e il Prof. Masucci. Antonio Temofonte, ministro del Collegio Sgariglia ed il Prof. Eugenio Masucci di Pesaro, che ripartiva con i nostri Padri del Collegio di Foligno. Il P. Temofonte assume l'insegnamento delle III Medie.

27 Novembre 1943

Questo sera è arrivato l'on. Fr. Salimone Galimola, aggregato ad habitum, spollato dal Collegio Sgariglia di Foligno in seguito al bombardamento aereo del 22 p. p.

13 Dicembre 1943

Stamane il P. Rettore con un mezzo di fortuna, detto la macchina di treni, si è recato a Roma per conferire col Rev. P. Provinciale, su questioni riguardanti il Collegio.

12 Gennaio 1944

Oggi è arrivata la notizia della morte del nostro fratello Luis Agostino Galfrasoli, professore solenne, per cui si è provveduto alla recita dell'ufficio dei defunti. Il decano è intervenuto nell'ufficio della S. Annunziata di Como.

14 Gennaio 1944

Peri e oggi si provveduto alla celebrazione delle litanie messe in suffragio di Fr. Agostino Galfrasoli.

18 Gennaio 1944

Il P. Rettore ritorna da Roma

Ritorna il Rettore da Roma

29 Gennaio 1944

Chiusura del collegio intensificandosi sempre più i bombardamenti nei dintorni di quello ed essendo i combattenti stati presi dal panico, siamo venuti nella dolorosa determinazione di rimandare i giorni in famiglia. Staccarsi di fatti sono partiti quasi tutti. Il collegio con ^{provvisoriamente} ~~questo~~ ni è chiuso. Funziona però ancora regolarmente la scuola media, il ginnasio e la IV e V elementare.

Il collegio occupato dai Tedeschi. Queste cose si sono improvvisamente presentate ufficialmente per occupare il collegio. Tale occupazione pregiudica il normale funzionamento della scuola. Siamo in attesa di decisioni da parte delle autorità.

25 Febbraio 1944

Viene P. Carboni Oggi è venuto il P. Carboni Genovesi, Rettore del Collegio Sgariglia di Fieschi, per partire per Roma la marzo 1944

Parte P. Carboni Oggi è partito per Roma con una cabina Tedesco il P. Francesco Carboni.

12 Marzo 1944

Circolare del Delegato Generale P. G. Brusca Il Rev. P. Don Giuseppe Brusca, Delegato Generale, ha inviato al Rettore la seguente lettera:

M. Rev. Padre,

le condizioni di salute del nostro Ven. Padre Generale, rimaneva soddisfacente in questi ultimi tempi, dettando ora qualche preoccupazione. Appena in possesso di notizie più sicure, do-

la visita medica accuratissima, che in questi giorni gli ter-
rà fatto, mi farò dovere di informare la P. V. e gli altri con-
fratelli. Intanto dispongo che, come segno di effettiva
riconoscenza per tutto quello che il Rev. Padre ha fatto
per il nostro Ordine, in ogni casa si preghi molto e si
celebri almeno una S. messa, meglio un triduo di Messa,
per ottenere dal Signore, per intercessione di Maria S. M.
Madre di tutte le grazie e del S. Padre Fondatore, una gua-
rigione completa.

Tutta la corrispondenza che riguarda il governo dell'Or-
dine sia sempre indirizzata al Rev. P. Genovesi o a
chi o me personalmente, che ho occasione di conferire
spesso con lui.

Saluti fraterni alla P. V. e a tutti i confratelli.

Dev. nel Signore
P. Giuseppe Brusca
Delegato Generale.

Il P. Rettore ha letto la lettera e tutta la famiglia Religiosa
esortandolo a pregare per il Rev. P. Genovesi ed ha dispo-
sto che tutti i Padri domani celebrino la S. Messa per la gua-
rigione del medesimo.

13 Marzo 1944

Tutti i Padri stamane hanno celebrato la S. Messa per ottenere
dal Signore una completa e tempestiva guarigione del Rev. P.
Genovesi.

Celebrazione di S. Messa
per la guarigione del
P. Genovesi.

15 Marzo 1944

C. Tedeschi lasciano il Collegio.

Oggi le Truppe Tedesche, che avevano occupato il collegio il 24 Gennaio 1944, sono partite. Le famiglie religiose partecipano ad un lutto di fiducia, che si svolge presso il Seminario, tenuta dal Rev. Don Carlo Romi.

Ritiro

20 Marzo 1944

Arriva P. Cognus.

Questo sera è arrivato dal Belgio il P. Cognus, che si ferma in questa casa fino a quando le condizioni della guerra miglioreranno.

12 Aprile 1944

Oggi abbiamo avuto nostra ospite S. Pac. Mon. Vescovo diocesano, che si è intrattenuto a colazione.

17 Aprile 1944

Occupazione Tedesca

Oggi il collegio è stato occupato parzialmente dai Tedeschi. Sono stati ospitati ufficiali e sottufficiali Tedeschi e quattro ufficiali italiani.

26 Aprile 1944

Partenza Tedeschi

Questa sera ufficiali e sottufficiali Tedeschi ed italiani hanno lasciato definitivamente il collegio.

28 Aprile 1944

Rimozione Voti

Questa sera ha avuto luogo la funzione della Rimozione dei voti, previa esortazione del P. Rettore nell'oratio fraterna.

10 Maggio 1944

1) In seguito alle chieste anticipate della Scuola alle Ritorno con ritorno il 29 Aprile, oggi i convittori sono ritornati in famiglia tutti in famiglia. Ringraziamo il Signore e San Giuseppe per la protezione, che abbiamo avuto quest'anno con questi pochi ragazzi in mezzo ai continui bombardamenti dei luoghi vicini.

2) Nei libri del nostro collegio dal 10 al 20 con. m. sono stati di svolgimento gli esami della nostra Scuola "Medio Pacifico" Angelo Carbone, di Foglia del Collegio Spagnolo di Foglia, della Scuola Parimenti e del Liceo Classico Pacifico "Federico Fieppi" di Foglia, non potendo effettuare in quelle città per i continui bombardamenti.

13 Maggio 1944

13 Maggio 1944 Bombardamenti. Oggi il bombardamento della sera del 5 Maggio alle ore 22, che si è verificato nella campagna vicino al cimitero, oggi alle ore 10,30 caccia bombardieri inglesi hanno bombardato la Regione di Feltre, non si lamentano vittime.

14 Maggio 1944

Anche oggi alle ore 10,30 caccia bombardieri hanno effettuato uno spezzamento sul binario ferroviario, che conduce ad Ambrò, non si lamentano vittime. San Giuseppe assiste, perché la vita diventa impossibile in mezzo ai continui bombardamenti ed ai bombardamenti.

20 Maggio 1944

C. Prami P. Papagno

Oggi il P. Eustachio Claudio M. Papagno è stato esaminato dal P. Rettore don Pietro Muzi e da Mons. don Bernardo Angelini, Priore Parrocchia di San Lorenzo, sui seguenti

trattati:

1) Teologia Morale: De Begibus, De Peccatis, De Virtutibus - De Praeceptis Decalogi.

2) Teologia Dogmatica: De Sacramentis et Finis - De Sacramente et Levantibus.

3) Liturgia: De Celebratione Missae.

L'esame, che doveva essere dato entro il 1943, si è effettuato soltanto oggi a causa del trasferimento del P. Prami a Spello. Candidato ammesso nell'ottobre scorso, si è visto in difficoltà per l'apertura del collegio, e soprattutto a causa dell'agitazione, mancanza di tranquillità e serenità serivante che continui allarmi e bombardamenti.

Il candidato ha sostenuto bene l'esame.

23 Maggio 1944

Chiusura anno scolastico Scuola elementare

Oggi si è chiusa l'anno scolastico per le elementari. Per le classi IV e V, che al principio dell'anno aveva raggiunto il numero di 25 alunni, c'è abbastanza alta in rapporto a Spello, è sceso a 17 per a causa delle condizioni dell'ambiente. Merito dello zelo, la capacità e il vivo interessamento del P. Benetto Potito, su 17 candidati, 13 sono stati promossi in questa sessione estiva, di cui alcuni hanno superato la

gli esami di ammissione alla scuola media

27 Maggio 1944

Caso Mowla

Questo mese ha avuto luogo il caso mowla. È stato scritto dal P. Benetto Potito.

16 Giugno 1944

Oggi dalle ore 16 alle ore 17 a Spello ha subito un cannoneggiamento. Il collegio ha ripreso le lezioni non gravi: si lamentano la rottura del muro del cortile, del muretto del corridoio della chiesa vicino la porta, una camera del 1° piano leggermente danneggiata. Tutti i religiosi salvi.

Spello cannoneggiato

X occupazione tedesca

Questo sera alle 11 1/2 Spello è stata occupata da truppe inglesi.

Spello occupata dagli inglesi

Ultima occupazione tedesca del collegio ha avuto luogo dal 10 giugno al giorno 13. Il collegio è stato utilizzato per ospedale.

X occupazione tedesca

19 Giugno 1944

Il Rev. P. Antonio Temponale e Fr. Sallini Sordani, cessato il pericolo dei bombardamenti in seguito all'occupazione inglese sono ritornati definitivamente a Foligno. Potranno modo di riordinare il collegio, spazzare e di recuperare il materiale e i libri portati nelle varie Ville durante l'occupazione tedesca.

Temponale - Sallini ritornati a Foligno

25 Giugno 1944

Il Rev. P. Luigi Cognigni è ritornato definitivamente a Foligno.

P. Cognigni ritorno Foligno

30 Giugno 1944

Oggi il collegio è a disposizione di truppe inglesi.

Inglesi occupano il collegio

officiale. Per ora è stata occupata la sala del Teatro

3 Luglio 1944

Censura morale

Il Rev. P. Poto ha tenuto il corso

16 Luglio 1944

Visita del Sindaco

X

Oggi è venuto a visitare il collegio il nostro Sindaco di Spello Preziosi Luigi Filippo. Si è reso conto di tutti i danni causati al collegio dal bombardamento del 16 Giugno 1944 e dalle occupazioni di Truppe Tedesche. Ha constatato, fra gli altri danni, oltre cento vetri rotti mancanti.

24 Luglio 1944

Partenza volontari italiani

X

Oggi i soldati italiani, comandati da un capitano inglese, ha lasciato il collegio. In avvenire occupato il collegio il 7 luglio

9 Agosto 1944

Occupazione collegio da parte della fanteria inglese

X

Nel pomeriggio di oggi il collegio è stato occupato totalmente da truppe inglesi, (preparato bunker). Si tratta di oltre duecento cinquantotto uomini tra soldati, sottufficiali e ufficiali.

11 Agosto 1944

Partenza fanteria inglese e arrivo Polizia Inglese

X

Nel pomeriggio di oggi il collegio è stato evacuato dalla fanteria inglese.

In serata il collegio è stato occupato dalla Polizia inglese. Il contingente d'occupazione è costituito da un capitano, un maresciallo, 4 sergenti e una cinquantina di uomini.

11 Settembre 1944

Oggi il reparto d'igiene militare di truppe inglese ha lasciato il collegio. Partenza di un inglese X

15 Ottobre 1944

Oggi si inizia l'anno scolastico. Il preside, dato tempo eccezionale, le mancanze di comunicazioni, che il numero dei convittori ascendeva ad una ventina, nell'interno del collegio funzionano le IV e le V elementari ^(con dispensa) Bene, in cui insegna il nostro Rev. P. Poto e P. Basso. Abbiamo anche aperto il doposcuola per i giovani. Scuola lunata media.

1 Novembre 1944

La comunità Religiosa e i convittori si sono recati al cimitero di Santa Maria

24 Novembre 1944

Oggi la nostra IV e V elementare è stata ispezionata dal Dott. Ispettore di Polizia Comm. Bernardini. Ispezione alle IV e V elementari

2 Novembre 1944

Questa sera la comunità religiosa ha recitato l'ufficio in suffragio dei defunti dell'Ordine. Ufficio nostri defunti

3 Novembre 1944

Stamani è stata celebrata la messa presieduta dalle S. R. e in suffragio dei nostri defunti.

19 Dicembre 1944

Oggi è arrivata la notizia della morte di Fr. Angelo Bruzzone, professore solenne, avvenuta in Lomassa il 28-5-1944 morte Angelo Bruzzone

22 Dicembre 1944

ufficio Fr. Angelo Bruzzone Questa sera la comunità religiosa ha recitato l'ufficio in suffragio di Fr. Angelo Bruzzone.

25 Dicembre 1944

messi per Fr. Angelo Bruzzone Conoscendo le notizie della morte di Fr. Angelo Bruzzone, i Padri, dal 20 al 25 dicembre, hanno celebrato le messe prescritte dalla S. Regola

31 Dicembre 1944

P. Papagno a Roma Il P. Papagno è partito per Roma per ragione di studio

10 Gennaio 1945

P. Papagno torna da Roma nel pomeriggio di oggi è ritornato da Roma il Rev. P. Papagno Cataldo.

morte P. Francesco Salvatore Igl. porta le notizie della morte del P. Francesco Salvatore, Superiore dell'Orfanotrofio di S. Alessio all'Aventino, avvenuta in Roma ^{il 2 gennaio} all'isola Tiberina nell'ospedale dei "Fatebenefratelli". Il caro Padre è stato munito di tutti i confort religiosi ed è stato assistito con molta carità dai confratelli durante il corso della sua malattia.

12 Gennaio 1945

ufficio in suffragio di P. Francesco Salvatore Questo sera la comunità ha recitato l'ufficio in suffragio del nostro confratello P. Francesco Salvatore, domani celebreremo la messa

22 Gennaio 1945

arrivo P. Renato Micheli Questa sera è arrivato il Rev. P. Renato Micheli, direttore dell'Orfanotrofio di Foligno per una settimana di esercizi spirituali

28 Gennaio 1945

Quest'oggi il Rev. P. Renato Micheli, tenente di Penza, Foligno; è ritornato a Foligno P. Renato Micheli, tenente di Penza

29 Gennaio 1945

Il P. Papagno ha svolto il corso morale Cassinara

30 Gennaio 1945

Questa sera, alle ore 18, il P. Rettore ha riunito i religiosi per l'accusa della Colpa. Ha rivolto alcune parole di esortazione: Contestato che con l'aiuto del Signor regna la causa nella Comunità religiosa, ha esortato tutti a evitare discorsi sulle politiche, ma nell'ambito della famiglia religiosa, ma nel trattare con i secolari. Anzi ha esortato ad evitare il più possibile di trattare con i borghesi ed ad impiegare meglio il tempo per aiutare, con tutte le forze, i giovani affidati alle nostre cure. Un ringraziamento è stato dedicato sia al Signor ed al nostro Santo Fondatore S. Girolamo Emiliani per averci salvato dagli oneri della guerra e dei bombardamenti. Dopo l'esortazione ha avuto luogo l'accusa della Colpa.

Terminata l'accusa della Colpa, i Padri si sono per metà occupati di bilanciare il bilancio 1943-1944 e alcune questioni di carattere economico. Il P. Rettore ha notato che il bilancio 1943-1944 è attivo soltanto in un modo fittizio. Difatti in esso risultano L. 20.000 (venti mila) che la Provincia aveva anticipato per potere fronteggiare l'apertura del collegio e L. 50.000 (cinquanta mila) di cui era stata fatta regolare cambiale, previa autorizzazione del P. Provinciale,

presso la Cassa Rurale di Spello. Le cinquanta mila lire, di cui sopra,
sono state regolarmente pagate alla Cassa Rurale durante il decorso
anno: secondo il 30 giugno 1944 non mi è creduto opportuno
estinguere la cambiale per fronteggiare le spese di prov. che per
il nuovo bilancio 1944-1945. Tolle quindi le L. 20.000 (venti mila),
debito della Provincia, e la cambiale di L. 50.000 che non abbiamo
voluto estinguere, il bilancio 1943-1944 viene ad essere passivo
di circa L. 18.000. Il P. Rettore ha fatto anche notare che del
vecchio bilancio restavano ancora un piccolo debito col
Collegio Sgarbi, che è stato regolarmente saldato nel
nuovo bilancio. Il P. Rettore richiama l'attenzione sulle
spese affrontate nel decorso anno, che, pur essendo state
fatte senza capitali regolari in causa dei pericoli di guerra,
sono state sostenute sempre con l'accordo di tutti i Padri.
L'è inoltre stato discusso la questione del personale dipen-
dente, e tutti i Padri sono stati del parere che quello che
abbiamo attualmente, è ^{necessario} insufficiente.
Potremo opportuno per il fabbisogno della Comunità e del Collegio,
di comprare due mesi di sta all'estero, i Padri hanno risposto al P.
Rettore il parere che senza altro si comprano.

5 Febbraio 1945

Inizio in onore di S. Gerolamo. Questo sera ha avuto inizio il triduo predicato in prepara-
zione alla festa del nostro S. Fondatore S. Girolamo Emilianus.
Predica il M. Rev. P. Giuseppe Bellucci, dei PP. Conventuali, Parrocchia
di S. Andrea in Spello.

8 Febbraio 1945

Oggi abbiamo celebrato la festa del nostro Santo Fondatore Festa di San Girolamo
S. Girolamo Emilianus.
Alle 7,30 P.M. Rev. P. Rettore ha celebrato la messa della
Comunità, rivolgendosi ai convittori alcune parole di esorta-
zione, prima di ricevere la Santa Comunione.
Alle ore 18 il M. Rev. P. Giuseppe Bellucci ha detto il
Renepiario del Santo ed ha impartito la Benedizione Eucaristica.
La funzione si è chiusa col facio della Religione.

10 Febbraio 1945

Oggi è arrivato da Foligno il Rev. P. Mario Bacchetti, Arriva P. Bacchetti.
invitato dal Rev. Padre Parrocchia di S. Lorenzo, Mons. Bon-
Benardi Angelini, per predicare un corso di missioni
al popolo.

19 Febbraio 1945

In occasione delle missioni al popolo, il P. Rettore ha invita- Triduo di predicazione
to il Rev. Bon Giovanni Romi e il Prof. Zuppi della Pro. civitate si convittori.
cristiana per un triduo di predicazione e istruzione religiosa ai
convittori ed ai bambini della nostra scuola elementare. Il
triduo è cominciato questa mattina.

21 Febbraio 1945

Oggi si è chiuso il triduo di predicazione. Stamani tutti i convi- Chiusura del triduo
tori si sono accostati al banchetto Eucaristico. Il Prof. Zuppi della di predicazione
Pro. civitate cristiana ha loro illustrato la Santa messa e
li ha preparati a ricevere Gesù.

21 Febbraio 1945

Ho Prefetto di Perugia. Oggi, alle ore 15, S. Ecc^{ta} il Prefetto della Provincia di Perugia, M. P. Romano, è venuto a visitare il collegio. Era accompagnato dal sindaco di Spello S. Ing. Filippo Pregiosi, dal Sig. Michele Cianetti, già Podestà di Spello, e da alcuni funzionari di Prefettura. Congedandosi, mi è congratolato col P. Rettore dell'ordine che ha notato in collegio e del buon trattamento che si fa ai ragazzi.

25 Febbraio 1945

Processione eucaristica. Alla Chiesa delle Missioni al popolo, tenuta a Spello dai missionari della "Pro Civitate Critiana", si è svolta un'ottima processione eucaristica. La comunità religiosa e i convittori vi hanno partecipato.

26 Febbraio 1945

Accusa dello colpa. Questo sera ha avuto luogo l'accusa dello colpa.

27 Febbraio 1945

P. Bracchetti Foligno 1/ P. Bracchetti Mario ritorno a Foligno
Cassellone 2/ Cassellone molto del P. Renato Pisto

2 Marzo 1945

Ispezione alla IV e V elementare. L'ispettore delle scuole elementari, Comm. Bernardini, è venuto a ispezionare la scuola IV e V elementare.

6 Aprile 1945

Vita di S. Domenico della Tirolo. S. Ecc^{ta} Rev^{mo} Mons. Domenico della Vedova, vescovo di Tirolo, ha visitato il nostro collegio e si è degnato di partecipare alla nostra modesta refezione.

Primo di pranzo ha rivolto ai convittori alcune parole esortando a compiere il proprio dovere verso Dio, verso i genitori e i Superiori, e verso se stessi. Si è accomiato da essi impartendo la benedizione.

11 Aprile 1945

Tutti i convittori, che non erano stati vaccinati, questo sera, hanno subito l'iniezione anti-verrucciosa.

P. Vaccinazione convittori

28 Aprile 1945

Questo sera i Religiosi hanno rinnovato i voti, secondo le costituzioni.

P. rinnovazione voti

Il P. Rettore ha esortato i religiosi all'amore reciproco, verso il prossimo ed a pregare per i nostri confratelli dell'Hostia settentrionale, che ora soffrono molto meno tutti i disagi e pericoli, causati dalla guerra.

8 maggio

Questo sera è arrivato da Roma il m. Rev^{mo} P. Provinciale P. Giuseppe Bandini.

Arrivo P. Provinciale

Die 9 Maii 1945. In acta visitationis

Concludendo questa brevissima visita, che, appena ho potuto, mi è stato caro di fare alla casa di Spello, ringrazio il Signore della paterna assistenza che le ha prodigata in questi due primi anni della sua reversione. E lo prego che continui ad assisterla amorevolmente col mantenimento della pace tra tutti questi buoni compagni e benedicendo agli sforzi che, sotto la guida sagace e prudente del Superiore, essi compiono per assicurarle un sempre migliore sviluppo e salda consistenza nel prossimo avvenire.

P. D. J. Savini C.R.S.



9 Maggio 1945

Il P. Provinciale ed il P. Rettore
 hanno lasciato la Roma.
 Il m. Rev. P. Provinciale, P. Giuseppe Bernardini ed il P. Rettore oggi,
 nel pomeriggio, sono partiti per Roma.

16 Maggio 1945

Rettore ritorna da Roma
 Il P. Rettore ritorna da Roma.

30 maggio 1945

Capitolo

Questo sera il P. Rettore ha riunito il capitolo per l'accusa
 della colpa. Ha premesso all'accusa alcune parole evan-
 gando tutti a compiere bene le piccole cose, di cui è im-
 porta la nostra vita religiosa.

Dopo l'accusa della colpa, il P. Rettore ha proposto ai
 Padri di mandare ai nostri confratelli di Velletri L. 2500, quan-
 to modesta offerta per i lavori di restauro alla nostra Chiesa
 parrocchiale e alla casa religiosa, danneggiate dai bomba-
 rdamenti nello scorso anno. Il Padre hanno approvato.

Si è deciso poi di elevare gli stipendi della cucina e della
 guardasole, rispettivamente a L. 1000 e a L. 800. Si è poi discus-
 so ed approvato di fare venire come istitutore un giovane,
 proposto dal P. Michele Rutigliano.

Con le preghiere di rito si è chiuso il capitolo.

7 Giugno 1945

Ispezione scuole
 elementari.

Teri sera è venuto tra noi l'ispettore delle scuole elementari
 Comm. Bernardini, che nella giornata di oggi ha ispeziona-
 to la nostra IV e V elementare.

9 Giugno 1945

Dopo più di un anno all'incoscienza notizie dei
 confratelli del Nord per mezzo del Rev. P. Giuseppe
 Brusca, Delegato Generale, che ha inviato al P. Rettore
 la seguente cartolina di 25 parole:
 in Saluti Fraternali. P. Generale benedice tutti. At-
 tendo vostre notizie. Appena possibile sarò tra
 voi. Madonna Grande Triviso distrutta marzo.
 P. Campari deceduto.

App. P. Giuseppe Brusca.

Istituto S. Giovanni Emiliano

Corbetta

(mi bruci)

11 Giugno 1945

Questa sera la comunità ha recitato l'ufficio dei
 defunti in suffragio del Rev. P. Pietro Campari, la
 cui morte si è stata comunicata dal Rev. P. Giuseppe Brusca
 per mezzo di una cartolina pervenuta il 9 giugno.

13 Giugno 1945

Teri e oggi i Padri hanno celebrato la Santa messa in
 suffragio del Rev. P. Pietro Campari, assistente Generale
 dell'ordine

10 Giugno 1945

Il Collegio si è recato in gita a Cannara, ove i confratelli
 hanno dato ai cittadini, che li osservavano, esempio di

Cartolina
 P. Brusca

ufficio dei defunti
 Rev. P. Pietro Campari.

messa per il P. Pietro
 Campari

Gita a Cannara

sanità e di educazione

27 giugno 1945

1) Oggi termino l'anno scolastico: i convittori che non hanno esami, ritornano in famiglia.

2) Oggi è venuto il comm. G. P. Perugini, direttore delle scuole elementari, invitato dal P. Rettore per discutere alcune difficoltà riguardanti i candidati agli esami di quinta elementare.

1 luglio 1945

Questa sera è arrivato il commissario agli esami, Prof. Ambrosi Giovanni, che domani presiederà agli esami della scuola media e del ginnasio.

2 luglio 1945

Il Prof. Ambrosi Giovanni, commissario agli esami, ritorna a Perugia.

6 luglio 1945

Stamani, durante lo svolgimento degli esami scritti, è arrivato il commissario Prof. Ambrosi Giovanni.

14 luglio 1945

1) Il commissario per gli esami, Prof. Ambrosi Giovanni, terminati gli esami, parte per Perugia.

2) Questa sera, la comunità religiosa ricomincia i lavori spirituali. Il P. Rettore si è interessato per far venire un predicatore; ma, non essendo venuto alcuno, ha disposto che gli esercizi si svolgano seguendo un più moderno.

18 luglio 1945

Questa sera, dopo la meditazione delle ore 17, il P. Rettore ha convocato il Capitolo. Presso alcune parole di esortazione a ringraziare la Divina Provvidenza che ci ha assistito in mezzo a gravi e innumerevoli difficoltà, si è subito proceduto all'ordine del giorno. Dopo di ciò il P. Rettore si è intrattenuto con i Padri, facendo loro il bilancio 1944-1945. Il P. Rettore che non ha in via estinta il debito con la Provincia L. 20.000 (venti mila), col Collegio S. Ignazio L. 2905, si sia invitata una giunta (L. 2500) a Velletta per aiutare i nostri esposti nelle opere di restaurazione per la nostra chiesa e con rispetto, stampeggiata dalla giunta, il bilancio si è chiuso in attivo.

Capitolo

19 luglio 1945

1) Questa sera il P. Renato P. ha svolto il suo lavoro.

Conferenza

2) In serata si chiuderà gli esercizi spirituali.

Chiusura esercizi spirituali

Il 17 luglio abbiamo incontrato un triduo in onore del nostro S. Fondatore, per disposizione dell'interditta della famiglia religiosa, la festa di S. Tommaso.

Triduo in onore di S. Tommaso

3) Il Rev. P. Giuseppe Bruno, vicegerente delegato generale ha fatto pervenire la seguente circolare:

Circolare del P. Bruno

Curia Generalizia
S. P. P. Lombardi

Corchella 20 giugno 1969

Prot 49 812

B. S.

M. Rev. P. Superiore

prima della fine di dicembre c. a. i Padri ordinati nel 1960 e negli anni successivi, e norme del Codic di D. C. e della S. Regole, dovranno essere esaminati nei seguenti trattati:

Teologia morale: De Statibus particularibus - De Sacramentis in genere - De Indulgentiis - De Penitentia

Teologia dogmatica: De Sacramentis in genere - De Eucharistia - De Penitentia

Liturgia: De Liturgia in genere.

Sette esami saranno sostenuti nelle solite formazioni pubbliche in rivista Ottobre - Dicembre 1963. Le ne attende il resoconto prima del 31 dicembre c. a. L'attendere pure il resoconto degli esami periti ai novizi per il 1964 nei trattati:

morale: De Praeceptis Decalogi, De Iustitia et iure - De Contractibus

dogmatica: De Verbo incarnato - De Gestis.

liturgia: De Administratione Sacramentorum come in rivista ottobre dicembre 1963

Con poteri delegati.

Rev.

P. Giuseppe Brusca
Vicequarta Delegato Generale
20 luglio 1965

Questo mese sono partiti il P. Pissano per Roma Pontano P. Pissano per un periodo di ferie e il P. Pappalardo per Trapani e il P. Pappalardo per fare visita ai suoi cari

22 luglio 1965

Oggi è partito per Anagni Pontano il P. Pissano Pontano per visitare i suoi cari

Ponte Pissano Pontano

29 luglio 1965

Oggi è arrivato da Roma il P. Pissano - Pontano, ministro dell'Interno di Trapani, per mettere in salute

Arriva Pissano con Pontano

9 Agosto 1965

Partono il P. Pappalardo e il P. Pappalardo da Trapani

Partono P. Pappalardo

11 Agosto 1965

Oggi è venuto a fare visita l'on. Dr. Facchini, che si trova a Palermo per un po' di giorni per i suoi cari. Il fratello riparte in giornata

Visita di Facchini

25 Agosto 1965

Oggi è tornato dalla vacanza, partita in famiglia, il P. Pissano Pontano

Partono Pissano Pontano

29 Agosto 1945

P. Lanera Luigi
forte

P. Lanera Luigi, arrivato in questo collegio il 29 luglio è ripartito stamane, dopo essersi rimesso bene in salute, diretto a Roma all'istituto dei Ciechi di Tormerica.

10 Settembre 1945

Ritorno P. Pusino
da Roma

Oggi è ritornato da Roma, dove il 21 luglio si era recato in vacanza, il m. Rev. P. Prof. Don Alfredo Pusino ed ha accompagnato il convittore Caminito Vito di Leporano (Taranto).

28 Settembre 1945

Orfani di Foligno
in visita

Nel pomeriggio di oggi gli Orfani del nostro orfanotrofio di Foligno sono venuti a visitare il nostro collegio, guidati dal Rev. P. Don Antonio Tomofante, direttore, ed all'on. G. Lupino Giuseppe, assistente. Gli Orfani hanno consumato una modesta merenda, dopo della sono tornati a piedi a Foligno.

1 Ottobre 1945

Arriva P. Rutigliano

Questa notte, il Rev. P. Michele Rutigliano, proveniente da Roma, è arrivato in questo collegio, destinato dall'officium 2o come insegnante.

3 Ottobre 1945

Parti P. Rutigliano per Roma

P. Michele Rutigliano è partito per Roma per sostenere gli esami universitari.

11 Ottobre 1945

Arriva P. Petrangalo

Oggi è arrivato, per qualche giorno di vacanza, il P.

Michele Petrangalo

13 Ottobre 1945

Sull' giornale "L' Osservatore Romano" abbiamo appreso la notizia dolorosa della morte del nostro Rev. P. Generale P. Don Giovanni Cesari, avvenuta in Como, nell'orfanotrofio del SS Crocifisso, la sera del 10 ottobre.

morte del Rev. P. Generale P. Don Giovanni Cesari

14 Ottobre 1945

2) Stamane sono state celebrate le esequie in suffragio del Rev. P. Generale. Nella serata è stato recitato l'ufficio dei morti.

suffragio per il P. Generale

3) P. Michele Petrangalo parte e viene a Foligno

Parti P. Petrangalo

15 Ottobre 1945

4) Del. Generale Vicegerente P. Giuseppe Basso ha inviato la seguente cartolina pervenuta oggi:

Orfanotrofio maschile

P. S. Annunziata

Como

10 ottobre 1945

P.S.

Molto Rev. Padre

Compie il dolorosissimo incarico di notificare

Comunicazione ufficiale della morte del Rev. P. Generale

che il nostro P. Generale, P. Don Giovanni Cesari, è santamente spirato la sera del giorno 10 e. m. Th. v. to la P. V. a disporre, per i suffragi, secondo le prescrizioni. Telle P. Reyoli

Alf. Confurillo
Del. Generale Vicegerente

15 ottobre 1945

V. Antonio Zamboni
 V. Antonio Zamboni
 P. Rettore e fra Attilio Chessa per Roma
 per qualche giorno di permesso

25 ottobre 1945

Morte fr. Alberio
 Il P. Antonio Rocca ci comunica che il 19 ottobre è morto
 in Cortella fr. Luigi Alberio, professo solenne

26 ottobre 1945

Aff. ep. fr. Alberio
 La comunità ha recato l'afficio in suffragio di fr. Luigi Alberio

27 ottobre 1945

Delib. n. 64
 L'anno 1944, il giorno 29 del mese di aprile, in Spello
 e nella Rendita comunale;

Agg. n. 1
 Il sig. Dr. Giorgio Scordamaglia Commisario del Comune
 di Spello, assistito dal Segretario Comunale sottoscritto,
 ha adottato la seguente deliberazione:
 Il Commisario Prefettizio

si R. P. L. S. m. s. l.
 Vista la Delib. n. 85 del 18-6-1943 modificata in
 base all'ordinanza della G. P. A. n. 129 del 31-8-1943 con
 successiva deliberazione n. 123 del 30 Settembre 1943 approvata
 dalla G. P. A. nella seduta del 5-11-1943 col n. 22/528 S. v. 2;
 Considerato prima di procedere alla stipulazione del contratto
 di definire tutte le questioni pendenti;

ritenuto che a seguito di trattative intercorse con l'Ordine di
 P. P. Lomarchi si è raggiunto un completo accordo sulle aggiunte
 e modifiche da apportare alla convenzione; oggetto della
 suddetta deliberazione

Delibera

1) Di modificare l'art. 11 in tale senso: "I concessionari
 si impegnano di garantire un numero minimo
 di cento alunni, nel quale numero si intendono
 compresi tutti coloro che frequentano la scuola me-
 dia, esterni o interni, tutti i convittori o alunni in-
 terni anche se frequentanti la scuola elementare,
 il Ginnasio Superiore o qualsiasi altro tipo di
 scuola

del caso non venga raggiunto tale minimo sta-
 bilito, il Comune corrisponderà ai P. P. Lomarchi
 una somma, a titolo di riserbo, per l'ammontare
 delle tasse scolastiche di frequenza dei alunni
 mancanti, a titolo dovuto pagare ai Padri stessi in
 base alle disposizioni vigenti.

Le tasse da rimborsare a tale titolo saranno quel-
 le stabilite per gli alunni maschi senza pertanto tener
 conto delle attuali maggiorazioni per le donne e cal-
 colate per gli alunni iscritti, senza tenere conto di colo-
 ro che abbandoneranno la scuola nel corso dell'an-
 no scolastico.

2) Di modificare l'articolo 12° in tale senso: "Nell'inte-
 rese delle due parti e per il migliore funzionamento
 della scuola, il Comune richiederà al Ministero della
 Pubblica Istruzione il passaggio dell'attuale Scuola

Medio con decorrenza dell'anno scolastico 1944-1945, da paraggiato a Parigotto, associando successivamente all'Enimis e rimanendo sempre la Scuola sempre comunale.

L'Ordine dei Molto Rev.^{di} Padri Somaschi assume sin dal corrente anno scolastico 1943-1944, il pagamento a proprio carico degli stipendi e delle altre spese relative al funzionamento della Scuola ~~medie~~ medie stessa, riscuotendo per direttamente tutte le tasse scolastiche dovute dagli alunni.

Effettuando così la parificazione della detta scuola medie il Comune si impegna di affidare la direzione all'Ordine Somaschi, salvo approvazione da parte degli organi competenti, alle stesse condizioni sopra prestite, quanto alla gestione economica; per le spese in comune alla Scuola medie e al Ginnasio Superiore, che rimane paraggiato in diretta gestione del Comune si conviene quanto segue:

A) I professori incaricati cumulativamente per l'insegnamento nella scuola medie e nel Ginnasio Superiore, saranno retribuiti per metà a carico del Comune e per l'altra metà a carico dei Padri Somaschi.

B) Gli oneri dovuti al Preside per la presidenza e all'incaricato di Segretario, nonché le spese relative al funzionamento della Pres. Senza e della Segreteria saranno ripartite per $\frac{3}{5}$ a carico dei P.P. Somaschi in relazione alle tre classi

della Scuola medie e per due parti a carico del Comune in relazione alle due Classi del G. Somaschi Superiore.

1) Il Comune mantenga a sue spese un biollo addetto al Ginnasio.

2) Gli oneri di manutenzione dell'articolo 19° soppresso dalla G.P.A. con atto del seguente tenore: "In consistenza di cui nei lavori del Comitato P. sono le sole destinate al Ginnasio Superiore ed altri vari in comune ai due ordini di scuole, nonché per altre ed altri vari destinati alla Scuola di avviamento, il comune rimborserà annualmente ai P.P. Somaschi la quota delle spese di illuminamento sostenute per i suddetti lavori fino ad un massimo fino di L. 2000 (due mila) e la quota parte delle spese di illuminazione calcolate nel numero e candeleggi delle lampade in rapporto al consumo mensile.

Il Comune di Parigotto

Sordani

Il Segretario Comunale
Giugnoni.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
f. Vo.

Spello 1 marzo 1945

Il Segretario Comunale
Giugnoni.

30 ottobre 1945

V. Suffragi Fr. Luigi Alberici

I Padri del giorno 25 e seguenti hanno celebrato la S. Messa, presen-
ta delle costolazioni, in suffragio del
nostro religioso, professo ad solenne Fr. Luigi Alberici

31 ottobre 1945

Ritorno P. Rutigliano

Stamoni è ritornato da Roma P. Michele Rutigliano.

1 novembre 1945

V. visita al cimitero

Oggi i combattori religiosi si sono recati al cimitero.
Le tombe dei morti confuciani sono state religiosamente
adorate.

3 novembre 1945

ospitale collegio

Con la preghiera di aiuto di e aperte il Capitolo. L. P. Rettore
^{premette}
alcune parole di esortazione, invitando la famiglia
religiosa ad elevare una preghiera di ringraziamen-
to alla Divina Provvidenza sia per i benefici elargiti in per-
la rimessa e la riaffermazione di questo collegio, sia
per l'unione e la concordia, che sono state fra noi religio-
si nel decurso anno scolastico; unione e concordia, che il P.
Rettore si augura continuino a regnare fra noi per l'anno
nuovo. Invoca anche ad evitare la critica sterile e a dare
ciascuno il proprio apporto, con semplicità, mediante il consiglio
spassionato. Mette in guardia della armonia di origine mo-
nastica, in relazione ai tempi che attraversiamo.

Ha notato che in questi ultimi giorni, nell'occasione della
riapertura dell'anno scolastico e del ritorno dei ragazzi in

collegio, si è dovuto permettere per necessità d'ore la
meditazione della sera, che ora si si deve riprendere
subito.

Parla poi ad augurare le varie mansioni:

1) P. Pasquino Alfredo, vice superiore, per chi vuole.

2) P. Papagno Estalido, all'ufficio di ministro, continuando
ad a compiere l'ufficio di Attuario.

3) P. Rutigliano Michele, che insegna nelle Scuole
medie, fa un quindicimale che i testochi sono al
personale di servizio

4) P. Renato Patito, che insegna in 4^{ta} e 5^{ta} elementare,
fa un vice ministro e Prefetto di Lucristina.

I Padri sono stati favorevoli alla proposta del P. Rettore.

Dopo di che il Rettore ha comunicato che il Rev. P. Giuseppe
Pieroni, in seguito alla morte del Rev. P. Giovanni Casiani
Proposto Generale, ha è stato ufficialmente incaricato
della S. Congregazione dei Religiosi, del governo dell'ordi-
ne, leggendo in proposito la seguente lettera del me-
desimo:

Curio Generalizio
dell'Ordine del ce Regni Somaschi

Prot. n. 1 A/1

Molto Rev. Padre

Di' via benedetto!

Sono da poco tornato da Roma, ove ho esposto alla S. Con-

gregazione dei Religiosi la situazione giuridica non ordinaria, in cui veniva a trovarsi il nostro Ordine in seguito alla morte del Rev^{mo} Padre Ceriani S. M. demandando insieme disposizioni per quanto riguarda il governo dello Ordine sino al prossimo Capitolo Generale.

Nella S. Congregazione sono stato ufficialmente informato di essere stato incaricato del governo dell'Ordine, secondo le istruzioni che mi verranno comunicate in via ufficiale, come comportano i metodi e le prassi della Curia Romana. Mentre, sgomento per la mia profonda miseria nella quale debbono posarsi le sorti della nostra congregazione, accetto dalle mani di Dio il grave peso di responsabilità che mi viene affidato, trovo conforto e speranza di bene nel pensiero della preghiera e della fraterna collaborazione di tutti i confratelli e nell'aiuto che Dio ha promesso a chi senza nulla volere e credere si abbandona alla sua Volontà adorabile, per cui egli stesso diventa il sostegno e la forza di ogni umana povertà e debolezza.

È inutile aggiungere che rimangono pienamente in vigore le disposizioni date dal compianto e ven. mo Padre Ceriani S. M. sia direttamente che per intermissione degli altri Superiori Maggiori, anche se l'autorità di questi sia cessata, «resoluto iure delegantis». Pupo inoltre lo P. V. rivolgersi direttamente a me in tutte le varie necessità

di rivolgersi direttamente a me in tutte le varie necessità superanti l'ordinaria competenza dell' superiore locale, fino a quando mi siano state notificate le istruzioni della S. Congregazione secondo le quali si agisca in seguito.

Il 10 ottobre viene il giorno trigesimo della morte del Ven^{mo} Padre Ceriani: voglio lo P. V. disporre per tale data in particolarmente ricordata e per il cristiano suffragio e più ancora per la nostra edificazione. Non mi sarà possibile per quel giorno inviare la lettera che mi sono proposto di scrivere per raccogliere la memoria del nostro Ven^{mo} Padre, ma credo che allo P. V. non mancheranno cenni e ricordi che possono supplire e infervorare l'animo a seguire gli esempi di chi tanto che viviamo ha imitato il nostro Santo Padre Fondatore, rinnovandone la figura e le virtù in mezzo a noi.

Benedicente con tutto il cuore a tutti i confratelli e in modo particolare lo P. V. mi professo nel Signore Gesù.

off. ^{mo} Confratello

P. Giuseppe Bruno

Corbita - festa del Sacramento di Cristo Re 1965

Letta la lettera, il P. Rettore ha disposto che il 10 novembre venga celebrato una messa in suffragio del Rev^{mo} P. Ceriani e recitato l'ufficio dei morti.

Nello stesso giorno sarà inaugurato l'anno scolastico.

Dopo di che ha avuto luogo l'accusa della colpa. Terminato l'accusa, con la preghiera di aiuto si è chiuso il capitolo.

V
H
P. Ruffini giunse per la
San Roma

Nel pomeriggio di oggi il Reverendo P. Ruffini è partito per Roma per sostenere l'ultimo esame universitario e ha di recitare la Terza di laurea.

9 Novembre 1945

A
memoria e off. proprii
morti defunti

È stata celebrata la messa e l'ufficio in suffragio di tutti i defunti dell'ordine.

10 Novembre 1945

Suffragi per il
P. Giovanni Ceriani

Nel trigesimo della morte del Rev^{mo} P. Don Giovanni Ceriani, Preposito Generale del P.P. Lombardi, è stata celebrata una messa in suffragio e l'ufficio recitato l'ufficio per la morte. Il P. Rettore ha convocato la famiglia religiosa e ha letto l'articolo «In memoria di tutti» uscito sul bollettino del S. C. Casafino di Como, in cui sono raccontati gli esempi edificanti degli ultimi giorni del Rev^{mo} Padre.

11 Novembre 1945

Quinquagesimo
anno protestico.

Contemporaneamente a quanto fu stabilito nel capitolo del 3 Novembre, oggi si è inaugurato ufficialmente l'anno protestico.

Stamattina il Rev^{mo} P. Rettore ha celebrato la Santa Messa, cui assistevano tutti i confratelli, gli istitutori e i Religiosi. Al Vangelo il P. Rettore ha parlato ai confratelli nel bisogno di avere Dio nel proprio cuore.

Gli uomini missionari sono accostati al Benemerito Don ...

Nelle ragioni vi è stato il pranzo, preparato per la circostanza, tenendo però conto dei tempi brevi che attendevamo.

Nel pomeriggio i confratelli missionari sono recati al S. ...

La sera ha avuto luogo la funzione. Il P. Rettore, dopo avere recitato la preghiera per la consecrazione nel S. Sacramento e il canto del « Veni Creator » ha impartito la Benedizione Eucaristica. Durante la funzione religiosa si sono allineati insieme il m. Enrico Bernardi, già istitutore nel nostro collegio nell'anno scolastico 1944-1945.

12 Novembre 1945

Il m. Rev^{mo} P. Rettore è partito stamattina per Roma, per che il padre è gravemente ammalato. P. Rettore parte per Roma

15 Novembre 1945

Il P. Rettore ha telefonato da Roma comunicandoci la morte di suo padre avvenuta questa notte. La comunità religiosa gli ha inviato un telegramma: «a Vostro amore e dolore della comunità religiosa consolate quello. Fr. Bernardi, i Padri, in segno d'affetto per il P. Rettore, celebreranno la S. Messa per suffragare l'anima di suo padre.

21. November 1945

V. Rettore P. Rettore

M. E. Rettore e Camerata di Roma.

22. November 1945

amici di P. Rettore

Oggi, alla ore 11 il Ser.^{mo} P. Rettore Giuseppe Brusa, accompagnato dalle S. S. del governo dell'Ordine, è arrivato al nostro collegio per una breve visita.

Nella brevissima visita compiuta in questa nostra Casa per portare ai carissimi confratelli il saluto e la benedizione estrema del Ven. mo Padre S. Giovanni Ciriaco di s. m. e per rendermi conto dei problemi più urgenti riguardanti l'attività e l'incremento del Collegio;

Sono lieto di poter constatare il buono spirito e la fraterna carità che unisce tutti i religiosi fra loro e col P. Rettore, la buona volontà di tutti nell'impugnarsi con ardore e sacrificio per la rivitalizzazione del Collegio;

auguro, e domando al Signore, che questo spirito di dedizione al dovere e al bene si accenda sempre più e sempre meglio sia alimentato da una seria e costante regolarità di vita religiosa, da un'intima e amorosa unione con Dio, per l'intercessione di Maria Regina, Madre degli Orfani e Celeste Mediatrix di grazie, del n. S. Padre Fondatore.

fra S. Gregorio, nella sua luminosa di esempi santi tracciato dal Ven. mo Padre Ciriaco di s. m.

Per quanto riguarda la controversia col Comune di Spello si abbiano presenti i vari punti illustrati nel Capitolo Collegiale di ieri e si batta nella controversia arata da me col fondare sulla presenza del P. Rettore. Non si concluda nulla di definitivo, ma studiando bene le posizioni, si uschi di indurre gli interlocutori a quelle necessarie e giuste concezioni che tutelando la libertà di azione, ci permettano sperimentare e materialmente un decoroso modo di vita, e per la nostra missione di educatori ci consentano di attendere con zelo e amore alla cristiana formazione della gioventù. In questo tutto l'aiuto sarà concesso dai superiori, che per nessun modo si impegnano a cooperare in tutti i modi per la ripresa di questo nostro Collegio da tanto, nel passato, tradito, frutto di bene duraturo e grande, per i giovani che vi furono ospitati.

Parvum faxit Deus, benignissimus Deus et Presumptor vobis.

Deo si benedica tutti.

Spello. 23. Nov. 1945

Giuseppe Brusa

22 Novembre 1945

Capitolo Religioso

Questo sera il Rev^{mo} P. Giuseppe Brusca, incaricato della Sede del governo dell'ordine, ha convocato il capitolo collegiale. Ha parlato il saluto e la benedizione del Rev^{mo} P. Don Giovanni Ceriani, Preposito Generale, tenuto il 10 ottobre e. a., ed ha esortato i religiosi a mantenere l'unione, l'affiatamento e la carità, che regnava nella famiglia religiosa. Dopo di che ha avuto luogo l'accusa della colpa. Dopo di questo il Rev^{mo} P. Brusca ha invitato i Padri Sacerdoti su varie questioni riguardanti il collegio e si è soffermato sulla Scuola Media, che, secondo la convenzione col comune di Spello, è gestita da noi. Considerato i vantaggi che derivano dal paraffinamento della scuola e quelli che derivano dalla parificazione della medesima, ha ribadito il concetto di dovere insistere presso il Comune di Spello, perché si decida, secondo la convenzione a richiedere dal Ministero della Pubblica Istruzione la parificazione della scuola.

Con la preghiera di rito si è chiuso il capitolo

23 Novembre 1945

Parte di P. Brusca

Nel pomeriggio di oggi il Rev^{mo} P. Brusca è partito per Foligno, accompagnato dal P. Rettore.

28 Novembre 1945

Caso morale

H. P. Lomotte Potito ha svolto il caso di morale.

5 Dicembre 1945

morte del Pandini e ufficio

Oggi leggendo i giornali "l'Onere" e "Romano" e "Il Quotidiano" abbiamo appreso la dolorosa notizia della morte del P. Giuseppe

Sui morti

Sui morti

Pandini, già Provinciale della nostra Provincia Romana. Il P. Rettore ha convocato questa sera la famiglia religiosa per la recita dell'Ufficio dei morti.

7 Dicembre 1945

Nella giornata di oggi ho fatto alcuni discorsi con il Rev^{mo} P. Pandini Giuseppe.

meno in suffragio

di P. Pandini Giuseppe

12 Dicembre 1945

Questo sera il P. Professore ha convocato: P. Pandini Capitolo collegiale per la lettura delle seguenti due lettere del Rev^{mo} P. Generale:

Capitolo collegiale

Lettere del

Rev^{mo} P. Generale

romane

1) Lettere

Curia Generale

dell'Ordinabile R.R. Lomotte

Prot. n. 88 A/1

Corchello, 5 Dicembre 1945

Molto Rev^{mo} Padre

Si sia benedetto.

Primo di bene ^{comunicare} ~~scrivere~~ a tutti i costati. Compurtelli nuovi. In capitolo collegiale (usando in altre sedi) il seguente decreto della S. Congregazione dei Religiosi, consegnatomi personalmente dall'oc^{mo} Mons. Segretario di quel sacro dicastero il giorno 27 novembre u. s. e il commento che vi aggiungo per la attenta interpretazione di ciò che in questo documento ci viene commentato.

Decretum N. 4277/38

Memoria del
P. Generale

Hanc S. Congregatio de Religiosis, ex auctoritate S. S. in hili-
to ab in scripto Cardinali Praefecto die 25 novembris 1945,
sequentes moderatores Generales Ordinis Clericorum
Regularium a Somascha elegit et constituit ad instauram
Sanctae Sedis:

Praepositum Generalem: P. Bressa Josephum

Procuratorem Generalem: P. Lombardi Aloysium

Consiliarios Generales P. Frumentis Aloysium

P. Fenu Ferrini Joannem

P. De Rocca Sabo

P. Ferrini Joannem,

qui omnes, a promulgatione huius Secreti, in possessionem
propriae auctoritatis legitime inmissi seculares,
quique proinde omnino a subditis ministeriis tamquam
veri moderatores habeantur

Contrariis quibuscumque non obstantibus.

Datum Romae, ex secretaria S. Congregationis de Religiosis
die mense et anno ut supra.

Al. Card. Lu. Vitruvius

L. S.

Praef.

fr. L. Parutto Sen.

Hec sunt le massime spiegazioni:

1/ La Santa Congregazione non ha ritenuto opportuno,
almeno per il momento, di ritornare alle norme:

forme costituzionali nostre.

2/ Nell'attuale transitoria forma di Governo, accanto
al P. Generale, che è investito di tutta l'autorità, i
consiglieri Generali non hanno le attribuzioni
attribuite dalla nostra Costituzione al Consiglio Ge-
nerale, ma assumono, come in tutti gli altri
Ordini, l'aspetto di Sinfonatori Generali.

3/ Certo che la cura delle decisioni prese dalla
S. Congregazione non è da ritenersi (oltre che nei
motivi che indussero la S. Sede ad imporre al
Ven. ms P. Ceriani S. S. un mandato speciale)
nella necessità di preparare e gradualmente
attuare una nuova riforma del ms del
nostra Costituzione, il quale contiene ancora
istituti giuridici sopravvissuti ormai e che tutti le
famiglie Religiose hanno abbandonato, a eccezione
di uno o due Teatini.

4/ Poiché è stato sempre tenuto che il mandato offi-
ciale fosse di breve durata, è così fino al prossimo
agosto, è stato designato nell'approvazione della
S. Congregazione, come Consiglieri Generali, dei
Padri residenti nell'alta Italia, dato l'estremo
divergio dei Padri della Provincia Romana, che
hanno dovuto affrontare nei viaggi per le adunanze
di consiglio. Diversi erano stati le decisioni della

P. Sede, servamus pres. a tempore opportuno le ne-
cessario misure per evitare l'inconveniente che ne
è derivato.

5) Non ne è indifferente, ma è forse bene, chiarire che
avendo solo chiesto alla S. Congregazione la risolu-
zione della nostra non ordinaria situazione
giuridica, avendo anzi io fatto di più per sottrarmi
ad ogni peso di responsabilità, accetto ora le deci-
sioni della S. Sede come volontà di Dio e obbedisco
la cura pastorale che mi viene data dal Signore, uni-
camente lieto che per Lui Gesù mi costringa a
tendermi alla Santificazione mia con tutte le
forze dello Spirito, per poter così con fermezza
fare tutto il mio dovere, nella luce degli esempi
del V. m. P. Cariani, per il bene del nostro amato
nostro Ordine.

È come ho fatto nel 2° numero mens. Segretario della
S. Congregazione, upeto a tutti. Tentanti al Signore:
questo o quanto possa valere o possa fare: una
fiduciosa nell'aiuto di Dio e della Madonna S. ma
Mediatrice di grazia e Madre degli Orfani, mi impegno
senza riserve per il nostro Ordine, sicuro che il
bene che in esso è già, per intercessione di S. G. volens
e del V. m. e Santo P. Cariani, trionferà comple-
tamente per la gloria di Dio e la Salvezza della

anima.

Con questa dedizione e fermezza di cuore, inco-
municato da Dio sopra tutti i doni della paternità
carita, dell'obbedienza cordale e generosa all'o-
bedienza completa di noi agli ideali della vita
religiosa sommaria, tutti di cuore benedico nel
nome del Signore Gesù

Officio Confutello

P. Giuseppe Piana

Proprio Generale. L.S.

2) Lettera

Curia Generalizia

Corbetta 3-XII-1945

Prot. n. 83/44.

Oggetto: elenco confessioni. Scarsi documenti.

Molto P. di Padre

Dio sia benedetto!

Avendo ricevuto l'elenco completo dei Padri appun-
tati a tutte le confessioni dei fedeli, prego la
P.V. di volermi notificare quali dei Padri di questa
curia abbiano tale opportunità e, possibilmente, da
quale anno. Accanto ai nomi dei Padri di questa
curia figurino anche le speciali fuorile ottenute,
ad esempio quella di confessione laica, di ammissioni
degli otto casi con riserva alla S. Penitenziaria ecc.

Scarsi documenti
e elenco confessioni.

Per quanto riguarda quest'ultima facoltà, ricordo che
 era, a norma del priv. leg. ottenuto, sotto la
 del P. Generale "una potestà eor. communicandi
 etiam habitualiter, non tamen ultra praefinitum
 terminum, cum Rectoribus tunc Congregationis,
 nec non ob peculiares causas cum aliquot eiusdem
 Congregationis Religiosis, scientia ac presentia
 conspiciens, dummodo tunc ipse tunc omnes
 praedicti fuerint ab Ordine loco ut ex profecto
 confessiones si. Felice legitime approbato; exque
 lege ut in eadem facultatibus, in acta sacramentali,
 confessionum et pro foro conscientiae deuterat uti
 Valentis II.

L'elenco di cui sopra fu già richiesto una volta:
 ma non da tutte le case fu inviato, anche a causa
 della guerra e della difficoltà in esse esistenti.
 Richiamo poi l'attenzione della P. R. sull'Ab. G. de
 Lema: Notabili di sostenere gli esami sui
 trattati stabiliti (cf. Rivista Soc. Ott. Br. 1943 e lettera
 circolare del 20. VI - 1965). Tenendo le norme
 secondo le quali: Setto esame deve avvenire, sotto
 tendo però che i Superiori sono tenuti "quod tenent
 ubi conscientia" a fare osservare queste disposi-
 zioni dei Santi Canonici e delle nostre S. Regole e in pari
 tempo dei privati di termine stabilito, viene senz'altro

rispetto la licenza di confessione a quei P. R. che
 già abitualmente ottenevano non sostenendo gli esami,
 mentre degli insoddisfatti non avevano appro-
 vato. Venne tenuta nota (cf. can. 2376)
 Sett: esami Setto esame essere sostenuto solo
 presso il Superiore e da un altro nostro
 Padre (che potrà essere portatore di un Sacramento
 estremo confessorio). Le religiose di questi
 esami, con simultati ~~et~~ conseguiti in chiesa
 ma disciplinate da ogni esaminatore, ma scritto
 nel libro degli Atti e ne sia poi in lista copia
 alla Curia Generalizia. Poche tenere presente
 che qualora anche una sola degli esami non
 ottenne simultato sufficiente, sarebbe immediato
 mente riprendere la licenza di udire le confessioni.

I Superiori facciano in merito di tutto si svolga
 con assoluta serietà e che gli esami siano dati
 non semplicemente "pro forma".

I trattati firmati per l'anno 1965 sono già stati
 spediti a suo tempo e sono:

- Morale: de Statibus personarum - de Sacramento
 in genere - de Indulgentiis - de Penitentia
- Liturgia: Liturgia in genere
- Dogmatica: de Sacramento in genere, de Eucharistia
 de Penitentia.

Vi sono obbligati tutti i Padri ordinati nel 1940 e negli
anni successivi (cf. Stat. Can. 540). Data la diffi-
coltà dei tempi, che incide anche nei nostri tempi, non
intento imporre l'obbligo per coloro che non avevano
ancora dato l'esame per il 1940.

Augurando a tutti ogni bene nel Signore, mi professo
vostro P.V.

off. ^{no} Corp. 5. 20

P. Giuseppe Bruno

Terminata la lettura della due lettere, con due
preghiere di rito si è chiuso il capitolo.

18 dicembre 1965

R. Roma e Curia
del P. Rettore

Questa mattina è ritornato da Roma il Rev. P. Michele
Pattigiani, laureatosi in lettere il 14 dicembre presso
l'università «ho Sapientia» di quella città.

24 dicembre 1965

Capitolo
Collegium

Questa sera il P. Rettore ha convitato in capitolo
tutti i religiosi ed ha letto una lettera di auguri
del S. Padre, in vista del Rev. P. Generale,
facendo seguire alcune sue parole di esortazione.
Dopo di ciò è stato luogo l'accusa della
colpa. Con la preghiera di rito si è chiuso
il capitolo.

29 dicembre 1965

Esami di P. Poppeo
e P. Polito

Questa mattina il Rev. P. P. Poppeo Cataldi e
il P. Polito

P. Polito Luettke, studente al P. Rettore P. Polito
Muzzi, studente in Per^{no} laureatosi Prof. S. Angelo
Crisisto, ordinario di Teologia morale e diritto
Canonico nel Pontificio Seminario Regionale
" Pio XI S. Agostino e San Bernardino di
S. Paolo Perore della Parrocchia di
San Lorenzo in Gella, hanno sostenuto
gli esami contemplati dal Stat. Tu. Canonico
per i sacerdoti studenteschi, nei seguenti tentativi:
prescritti per il 1965:

morale. De Statibus Particularibus - De Sacra-
mentis in general - De Sacramentis
De Penitentia.

Liturgia: Liturgia in general.

Liturgia: De Sacramentis in general - De
Sacramentis - De Penitentia.

Gli esami sono stati felicemente superati.
Sulla relazione fatta dal Prof. Don Angelo
Crisisto.

Il Rev. Superiore P. Polito Muzzi avendomi
invitato a presenziare gli esami della sezione di esami,
a nome del Col. Sacerdoti, che ha sostenuto
ed avendomi stato per il giorno 29 c.m., ha
avuto la lista sottoseguita del buon risultato
raggiunto, in quanto: due soggetti Padri hanno

sufficientemente risposto alle domande rivolte loro.

ho proceduto con semplicità e serietà.

Ho specificamente chiesto mi è ottenuto dai suoi
suoi Padri:

- a) Catechismo Papagnis
 - 1) Dogmatico: cum laude probatus
 - 2) morale: laud probatus
 - 3) liturgia: cum laude probatus
- β) Potito Renato.

- 1) Dogmatico: laud probatus
- 2) morale: probatus
- 3) liturgia: laud probatus

In fine ecc.

Spello 29 dicembre 1945

L'Insegnante Delegato.

Prof. Angelo Criscito

Dir. di Tech. mus. e diritto Censurati nel

Pontificio Seminario Regionale "Pio XII" di Assisi.

I suoi Padri, come da circolare del Rev. P. Generali

del 3-XII-45) sono stati dispensati dagli esami
del 1944, perché impediti a causa della guerra.

11 Gennaio 1946

Cursus morale svolto dal P. Ruffignani

Cursus morale

13 Gennaio 1946

Il P. Cerbum Francesco, Rettore del Collegio Sgariglia, alla via del
S. J. J. J., questo sera ci ha telefonato dicendo di essere stato informato telefonicamente dal
P. Aldo Lanzer, Rettore dell'orfanotrofio S. Maria in
Aquis in Roma, della morte del Rev. P. Luigi
Zambarelli, già Prefetto Generale dell'Ordine,
attualmente Procuratore Generale. Il Rev. Padre
è morto nell'Orfanotrofio S. Ciriaco di Tor Marancia
in Roma nella notte del 12 al 13 Gennaio.

14 Gennaio 1946

- 1) La comunità religiosa fa i suffragi, secondo le regole, per il Rev. P. Luigi Zambarelli.
- 2) Il P. Papagnis Catechista parte per Roma per riprendere questo collegio ai funerali del Rev. P. Luigi Zambarelli.

18 Gennaio 1946

Il P. Papagnis Catechista ritorna da Roma.

27 Gennaio 1946

Il P. Pietro Muzzi, Rettore di questo collegio parte per Roma per partecipare ad un consiglio di Superiori della Provincia Romana, presieduto dal Rev. P. Giuseppe Brusa, Prefetto Generale, nei giorni 28 e 29 p.m.

30 Gennaio 1946

P. Rettore ritorno da Roma / P. Rettore ritorno da Roma

31 Gennaio 1946

Capitolo Collegio

Questa sera il P. Rettore ha convocato il capitolo. Recitate le preghiere di rito, ha letto varie circolari del Rev^{mo} P. Generale. Fa notare che è preciso volonte del Rev^{mo} P. Generale, secondo le prescrizioni del S. Regole, che si facciano due meditazioni al giorno, di cui almeno una sia fatta in comune da tutti i religiosi. Per questo prega tutti i confratelli di sottoporre e privatamente e all'altra meditazione, notificandogli l'ora in cui la faranno. Anzi il P. Rettore, il P. Ministro ed il fratello laico, potranno fare in comune anche la meditazione del mattino. Comunica altresì che è desiderio del Rev^{mo} P. Generale che, 1) nel miglior modo cui si potrà, si faccia una giornata di ritiro mensile, stando in proposito il modo con cui si fa in qualche collegio.

- 2) Tutti i religiosi si confesseranno settimanalmente dal Confessore della comunità e, se ne hanno uno particolare, lo notifichino al Superiore
- 3) Si curi l'isolamento delle case religiose e si eviti di parlare con i secolari senza necessità
- 4) Si leggano i giornali consentiti dal Superiore e non si usi libere, limitate accessi alle radii
- 5) Per seguire l'invito del S. Padre in favore della Giustizia allora Sanata si parli ai ragazzi nei collegi di tanti fratelli qui vi: del necessario

evangelisti a pregare e ad esortare loro vicinanti con vocanti reali; nella forma che i Superiori esamineranno più opportuna.

Con le preghiere di rito si è chiuso il capitolo.

7 Febbraio 1946

Questa sera incomincia il T. d. di preparazione alla festa di S. Gervasio e Prothasio, che si celebrerà domenica 10 c.m., predicato dal Rev^{mo} Don Angelo Cappotti, Vice Paroco di S. Lorenzo in Spello.

10 Febbraio 1946

Quest'oggi si è celebrata la festa di San Gervasio e Prothasio. I convittori si sono preparati alla festa con un T. d. di predicazione, tenuto dallo zelante Sacerdote Don Angelo Cappotti, Vice Paroco di S. Lorenzo in Spello.

Al mattino ha celebrato la S. Messa S. Ecc^{za} Rev^{mo} Mons Stefano Corlini, Tesoro di Foggia, che ha dato per la prima volta Geni ai convittori:

- 1) Pacci Giancarlo
- 2) Patori Eramio

Dopo la S. Messa S. Ecc^{za} ha impartito il Sacramento della Cresima ai seguenti convittori:

- 1) Catone Clemente, di Vincenzo e di Sabatino Rosa, nato il 13 aprile 1932 nella Parrocchia di S. Antonio e S. S. Salvatore in Monopoli. Era padrino il sig. Cianetti Michele di fu Pietro, della Parrocchia di San Lorenzo in Spello.

Festa di S. Gervasio e Prothasio

T. Comunione di Pacci Giancarlo Patori Eramio

Cresima dei Convittori Catone Clemente Caminiti Giovanni Pacci Giancarlo

- 2) Caminiti Giovanni Francesco Adolfo di Carmelo e di Emma Torsella nato il 12 febbraio 1935 nella Parrocchia di S. Maria Vergine Immacolata di Caporano (Taranto). Era padrino il Dottor Vincenzo Baraffa, medico Chirurgo, della Parrocchia di S. Andrea di Spello.
- 3) Jacovi Giancarlo, di Pomprisi e di Pettinossi Enrico nato nella Parrocchia di San Rufino di Assisi il 11 novembre 1935. Era Padrino il Sig. Del Bianco della Parrocchia di S. Rufino di Assisi.

Prima di distribuire la S. Comunione, che hanno ricevuto tutti i Convitto, S. Sec. Mons. Tenore ha rivolto alcune parole ai giovani. Durante la Messa la Schola Cantorum del collegio ha eseguito motetti, sotto la guida di Don Angelo Capposti; motetti accompagnati dall'armonium e dal Violino.

Alle 10 $\frac{1}{2}$ nella Sala del Collegio, presenta S. Sec. Mons. Vescovo si inaugura l'associazione interna "Azione Cattolica" San Girolamo Imbriani. Il P. Rettore ha letto i telegrammi, inviati dal Santo Padre e dal Rev. Padre Generale, di cui riportiamo i testi:

Telegramma del S. Padre

I. Telegramma del S. Padre.
 1) Sua Santità paternamente compiacersi per costituzione associazione interna di azione cattolica et auspicandone fecondi incrementi invia cuore singoli iscritti implorata confortata apostolica benedizione. Montini sostituito //

Telegramma P. Gen. //

1) Telegramma del P. Generale

12) felice inizio associazione interna esprimos. V. con fratelli giovani viro compiacimento prego celesti favori intercessione San Girolamo

Bruse //

Dopo la lettura dei due telegrammi, ha parlato il Rev. P. Michele Ruti gliano C.R.S., assistente ecclesiastico dell'associazione interna, illustrando il trinomio dell'Azione Cattolica: 1) Preghiera - Azione - Sacrificio. Dopo di che ha comunicato che il Presidente dell'associazione è il Convitto Marconi Guido, studente di V. Ginnasiale, assente per tutto di famiglia; segretario Felicioni Ferdinando, di V. Ginnasiale, Delegato aspiranti Gini Federico di IV Ginnasiale ed ha distribuito le tessere agli iscritti.

Ha preso quindi la parola il Sig. Rad. Buciano, rappresentante della Federazione diocesana di Azione Cattolica di Spello, illustrando ai giovani il compito, che hanno i giovani nella società. Infine S. Eccellenza Mons. Vescovo ha paternamente benedetto tutti gli iscritti. Ha cerimonia si è chiusa col canto "Salva la nostra giovinezza" //

A mezzogiorno ha avuto luogo l'agape fraterna, cui hanno partecipato S. Sec. Mons. Tenore, il Sindaco di Spello Ing. F. G. Puzion, il Dott. Vincenzo Baraffa medico del collegio, il Sig. Cianetti Michele, il Rev. Don Bernardo Angelini Priore Paroco di San Corrento, il Rev. Don Luigi Pomponi

Parroco di S. Maria Maggiore, P. Giuseppe Bellucci; S. Costan-
tini; Parroco di S. Andrea, P. Vittorio, contesuale, vice Parroco di
S. Andrea, Don Angelo Cappotti, vice Parroco di San Lorenzo, il
Prof. Giuseppe Angelini, il Prof. Radici Luciano e S. Contino, che
hanno ricitato la Prima Comunione e la Cresima.

La festa si è chiusa con la benedizione eucaristica impartita
dal P. Rettore: il Rev.^{mo} Don Angelo Cappotti ha fatto il Penegrino del
Santo.

Dopo cena i contitolari sono recati al Teatro.

13 Febbraio 1946

Capitolo Collegium

Questo sera il P. Rettore ha convocato il capitolo. Recitata la preghiera
di voto l'attuario ha letto una lettera del Rev.^{mo} P. Generale,
con cui viene comunicata la nomina a Rettore del M. Rev.^{do}

P. Pietro Muzzi;

Curia Generalizia

dell'Ordine dei CC. Regni Sarnardi

Prot. N. 309 H/Spa.

J. N. D.

Nos P. Joseph. M. Brusca

Praepositus Generalis Congregationis de Sarnarcho

adm. R. P. D. Pietro Muzzi.

Reverende Pater,

Cum in consilio generalitico Comi die 19/20 Dec. MCMXLV
habito, in Superiorem et Rectorem Collegii Rori Hispellensis
legit. me fueris electus, etos plurimum tua virtute, probitate,

prudencia et regularis disciplinae studio confidentes,
te, prout supra, eligimus etque electum declaramus,
facultatem tibi impertientes, ea omnia praestandi, quae
in nostris Constitutionibus de munere et potestate Su-
persorum in priis locis, collegiis et academiis statuta
sunt, nec non confessiones Christi fidelium audiendi
et Verbum Dei praedicandi, tam in nostris Ecclesiis quam
in alienis, servatis in hac parte quae servari debent
In quorum fidem

P. Joseph M. Brusca

Praep. Gen. C. I.

Datum 2 Febuarii MCMXLVI

14 Febbraio 1946

Questa sera il P. Michele Putigliano ha parlato a tutti i giovani
sulla necessita di venire in aiuto, secondo i desideri del S. Padre,
alla gioventu abbandonata. Tutti i giovani si sono impegnati
a fare quanto segue:

Impugnare per la gioventu
abbandonata

- 1) Offrire al Signore per i giovinetti poveri ed abbandonati, i meriti
della S. Comunione, assistendo alla S. Messa, preghiere, e orate-
ricazioni.
- 2) Fare una funzione per lo stesso fine.
- 3) Parlare ai loro genitori, nelle visite, perche lascino offerte
che depositare nella cassetta, che si trova nell'ufficio del
P. Ministro.

27 Febbraio 1946

Corso monale

Il P. Cataldo Papagno ha sciolto il corso monale e liturgico.

Dopo la soluzione del corso i padri hanno deciso:

Aumento personale

1) Si dare un congruo aumento a tutto il personale di servizio

Domani ritiro mensile

2) Di fare il ritiro mensile nella giornata di domenica

1 Mar 20 1946

Ritiro mensile

Contrariamente a quanto era stato stabilito il 27 febbraio, oggi la comunità religiosa ha fatto il ritiro che mi è solito, secondo le esigenze del Collegio, in questo modo:

A mezzogiorno, a tavola, lettura del P. Rodriguez; alle ore 15 recita del S. Rosario e meditazione; alle ore 18 meditazione.

4 Mar 20 1946

Circolari del P. Generale Capitolo Collegio

Questa sera il P. Rettore ha convocato il capitolo collegiale per dare lettura di tre circolari del Rev. P. Generale:

1) Nella prima Prot 371 H/1 il P. Rev. esorta tutti i religiosi nelle vicinanze della Quarantina all'unione e carità fraterna, al lavoro, al sacrificio, all'isolamento completo dal mondo

2) Nella seconda Prot 388 H/1 comunica di aver ottenuto la facoltà di ridurre le S. messe private che si celebrano

3) Nella terza Prot 389 H/1 dà istruzioni circa:

a) le prossime elezioni

b) osservanza del silenzio nella confessione straordinaria

c) di il cinema, di cui è bene privarsi durante la Quarantina

Esorta inoltre di fare una meditazione comune nella Parione di W.S. Geni Cristo per tutto il periodo quaresimale

8 Mar 20 1946

Adesso si al servizio del Rev. P. Generale la meditazione comune si fa nella Parione di W.S. Geni Cristo. A Tale scopo il P. Rettore ha firmato: 44 h Parione di W.S. Geni Cristo 17 di Sebastiano M. Di Liguori

meditazione nella Parione di W.S. Geni Cristo

13 Mar 20 1946

Questa sera il P. Rettore ha convocato il capitolo ed ha messo obabilmente i Padri circa la situazione economica del Collegio.

Capitolo

Si è deciso di fare un numero unico per Pasqua.

28 Mar 20 1946

Corso monale rivolto dal P. Leonetto P. P.

Corso Monale

4 Aprile 1946

Questa sera il P. Rettore ha convocato il capitolo collegiale per l'occasione della colpa. Ha esortato tutti i religiosi, secondo lo spirito della Santa Regola, ad esercitare un controllo su se stessi nell'esercizio dell'esame generale e particolare. Dopo di che ha parlato lungo l'accusa della colpa.

Capitolo Collegiale

Subito dopo i Padri si sono fermati a discutere sull'ultimo sermone di un v. V. P. P. Rettore ha chiesto informazioni dai Padri indipendenti sui singoli giorni.

5 Aprile 1946

Questa sera il P. Rettore, presente il Rev. Mons. Don Bernardo Angelini, Priore della Parrocchia S. Bernardo di quello, ha riunito:

Parione dei Padri per questione di Collegio

to tutti i Padri per parlare in genere sul problema della
Convenzione tra noi e il Comune, offermentoni aditua
tere alcuni punti principali su cui richiamare l'attenzione
del Sindaco:

- 1) Locali: a) sistemazione dei locali già adibiti, alcuni del collegio
- b) Ammissione, sistemazione, attrezzatura e arretramenti
del palazzo Cruciani, da adibire per le scuole
- γ) finire di arretrare il collegio
- 1) Intendere i locali del collegio adibiti delle scuole
l'arredamento
- 2) Restituire i locali dell'Infermeria presentemente
affittati al colonnello Bonghi.

- 2) Purificazione della Scuola
- 3) Nell'ipotesi che si addiranga alla purificazione di tutte le
scuole, secondo la proposta del Sindaco, e se ne cede la
gestione ai Padri Somaschi, richiedere un congruo contri-
buto in denaro da parte del Comune, oltre la cessione dello
usufrutto di tutti i beni del Collegio.

10 Aprile 1946

Questa sera il P Rettore ha convocato in capitolo tutti i
religiosi per dare lettura di una circolare del Rev^{mo} Padre
Generale e per presiedere in esame un questionario, che invi-
re debbono essere consegnato di notizie e documenti alla Curia Ge-
nerale entro il 30 maggio 1946

Capitolo
incomp.

14 Aprile 1946

Questa sera ha avuto inizio un ciclo di predi-
cazioni, in preparazione al prossimo pasqua-
le: i convittori dovranno sottoscrivere mercoledì 17
Prima al Rev^{mo} Can^{co} Don Angelo Ranna
Assistente diocesano di Ag. cattolica. De-
mentre i preti, i ragazzi, la giovane
vita di Aldo Marchetti, S. P. Petazzi S. P.
I convittori sono entusiasti della predica
di Don Ranna.

Tutto il
predi...
Tutti...
Can^{co} Don Angelo
Ranna.

17 Aprile 1946

Questa mattina i convittori, preparati con prediche
da Don Angelo Ranna, Can^{co} del Duomo di Foggia,
Assistente Diocesano di A.C., hanno fatto il
prelato Pasquale Duranti la Messa, celebrata
dal P. Pretore, i convittori, Siretti da Don Angelo
Caprotti, hanno eseguito i motetti. Il P. Pretore
prima della comunione ha tenuto un breve discorso
e alla fine della messa ha distribuito ad ognuno
il foglietto con i preparati da farsi alla conclusione
degli esercizi spirituali.

Pretore
Pasquale

19 Aprile 1946

Oggi la comunità religiosa ha fatto il ritiro men-
tile in preparazione alla Pasqua.

Padri mensili

20 Aprile 1946

Capitolo Collegio
e
lettura di due circolari
del Rev. P. Generale.

Quest'oggi il P. Rettore ha convocato i religiosi in capitolo per dare lettura di due lettere del Rev. P. Generale: una di augurio per la S. Pasqua; l'altra, in cui il P. Generale fa una lettera giusta religione sui nostri Probandi. I religiosi, aderendo ai desideri del Rev. P. Generale, hanno deciso di prendere le seguenti iniziative:

- 1) Recita della preghiera per ottenere dal Signore Santa vocazione, subito dopo la meditazione.
- 2) Far conoscere la vita del nostro Santo Padre ai nostri giovani di Agrone Cottone.
- 3) Far conoscere il nostro Santo e le nostre opere ai parroci e ai sacerdoti parenti dei nostri costituti. Questa propaganda sarà intensificata, nel periodo estivo, nei limiti del possibile, attraverso la predicazione.
- 4) Impieghi, per quanto lo permette l'ambiente circostante in un vicinato, di procurare aiuti materiali presso persone facoltose e amiche.

Con la preghiera di ritorno è chiuso il Capitolo.

24 Aprile 1946

Padre P. Rutigliano da
Roma

Questa sera è ritornato da Roma il P. Michele Rutigliano che si era recato colà il 19 aprile per commissioni varie.

27 Aprile 1946

Parte il P. Rettore.

Questa sera il P. Rettore è partito per Roma.

25 Aprile 1946

Gli orfani dell'Orfanotrofio maschile di Foligno sono stati nostri ospiti. I costituti hanno servito a pranzo.

28 Aprile 1946

Questa sera i religiosi hanno rinnovato i voti nella chiesa di S. Maria del m. Rev. P. Alfredo Purino, vice superiore.

29 Aprile 1946

È stata celebrata la S. messa per i bisognosi dell'ordine, a norma della costituzione.

30 Aprile 1946

Il P. Rettore questa sera è ritornato da Roma.

3 Maggio 1946

Questa sera il P. Michele Rutigliano è svolto il corso mensile.

5 Maggio 1946

I dirigenti del gruppo dell'Associazione interna di A.C. hanno offerto doni agli orfani della Parrocchia di San Lorenzo di Spello.

12 Maggio 1946

Oggi, nel pomeriggio, a cura dell'Ass. Interna di Agrone Cottone sono stati rappresentati: "Il Bozzetto" e "L'Orfanello" e la commedia "Cipresso 10". Hanno partecipato attivamente il nostro Testuale molte famiglie dei costituti, presentemente invitate dal P. Rettore. Si è fatta una colletta che i nostri giovani hanno devoluto agli Orfani. La somma raccolta è a disposizione del Rev. P. Generale.

17 Maggio 1946

Questa sera il P. Rettore ha raccolto tutti i religiosi per il Confiteo della colpa. Ha permesso una breve esortazione illustrata.

Rinnovato i voti.

messaggio per l'ordine.

P. Rettore è tornato da Roma.

Corso mensile.

operati. Entrata nell'A.C.

Recita dei costituti per gli orfani.

Accusa della colpa.

So un detto di San Girolamo. Dopo di che ha avuto luogo l'accusa
sulla colpa. Dopo questo i Padri si sono fermati a discutere la
situazione amministrativa, i suoi aumenti e i possibili. Con
la speranza di non di dimettere il capitolo.

18 Maggio 1946

Cremona conv. Hon Oggi il Convitto Marziano Giuseppe, di Antonio e di
Marziano Giuseppe Nicola Margherita, nato a Penzera il 3 Giugno 1935 e
battesimato nella Parrocchia di S. S. Simone e Giuda il 5 Giugno
1935, ha ricevuto il Sacramento della Cresima da S. Ecc. Rev.
Mons. Stefano Corlini, nella chiesa di Zoligno, nella
Parrocchia di S. Lorenzo in Spello.

È un primogenito di Luigi Parlani Elio, di Giuseppe e di Petriani Brigida
nato a Sellano (Penzera) il 15-6-1922, istitutore in questo collegio.

19 Maggio 1946

arriva il P. Generale Oggi è arrivato il Rev. P. Don Giuseppe Brusca, P. Generale.
È accompagnato dal Rev. Ch. Don Felice
Domenico Sincione.

Nella seconda visita, bene contro i miei desideri,
a questa casa del Collegio Rosi in Spello, sono lieto
di constatare ancora una volta la buona armonia,
che regna tra questi fratelli, e lo spirito di sacrificio,
che li anima, e particolarmente lo zelo per la re-
golare osservanza. Mentre con tanta gioia del
mio cuore ne ho visto, frugo il foglio che alle

loare con la sua grazia con buone disposizioni.
Si fonda sempre di più con generosa dedizione alla
imitazione del nostro S. Padre Fondatore, procurando
di conformare in noi il suo spirito di completezza e
inviolabile dedizione di sé all'infinito amore di Dio,
il suo spirito di carità per tanto poveri orfani derelitti,
la sua devota tenerezza a Maria Gesù, Madre
degli orfani e Celeste Mediatrice di grazia: "In
S. Padre siano la guida sicura verso il bene."
"ad aucti tudinem caritatis..."

Nell'educazione dei giovani a noi affidati si
cerchi forte che di informarli a quella corte e
per una figurata che è nostra caratteristica di educa-
tore nell'opera propria) soprattutto di discendere ad
operare anima in particolare, pochi pozzano cristianamente
preparare vivere, ora e domani.

Rimandando al tempo della Santa canonica, le
sue disposizioni particolari, raccomando per ora:
1) che si refferi le jubilee del S. Padre
2) che siano celebrati 30 (trenta) S. Messa ad
inventum Petri S. Gaudij...

Dio benedica tutti questi cari confratelli e
ti aiuti a perseverare nell'ordine di carità e di
opera pura

Spello 20. V. 46

Giuseppe Brusca
P. Gen. Brusca

20 maggio 1946

H.P. Generale parte per Roma
Il Rev^{mo} P. Generale, accompagnato dal nostro Rev^{do} Chierico
Don Felice Benes, parte per Roma

5 giugno 1946

Caso morale
Il P. Papagno Cataldo ha svolto il caso morale (pro maiò)

15 giugno 1946

Festa del P. Rettore
Oggi è stato festeggiato il P. Rettore nell'undicesimo anniversario
della sua ordinazione sacerdotale. I convittori, sotto la guida del
P. Rutigliano e del direttore spirituale Don Angelo Capprotti, hanno preparato
un'accademia musico-letteraria ed hanno offerto una bella pia-
neta rossa ed un libro di mariologia.

Al mattino il P. Rettore ha celebrato la Santa Messa, durante la
quale i convittori hanno recitato l'quaresima. Nel pomeriggio si
è svolta l'accademia musico-letteraria, cui hanno assistito molte
famiglie dei convittori, invitate spontaneamente dal P. Rettore.

Il P. Rettore, alla fine del trattamento, ha ringraziato le famiglie
ed i giovani, augurando a questi ultimi un buon esito per i pro-
ssimi esami.

16 giugno 1946

Cyfa del Collegio a Corsica
Oggi tutti i convittori con il P. Rettore - il P. ministro, il P. Luogotenente
P. Michele Rutigliano e il direttore spirituale Don Angelo
Capprotti, sono andati in pellegrinaggio a S. Rita di Cascia

18 giugno 1946

Avviso del Rev^{mo} P. Gen^{le}
Il P. Rettore ha convocato tutti i religiosi in capitolo ed ha detto loro
una esortazione del Rev^{mo} P. Generale. In esso il P. Rev^{mo} dispone:

1) Tutti i Religiosi entro il mese di luglio debbano fare otto giorni
di esercizi spirituali. Il nostro collegio è stato destinato co-
me casa d'esercizi per la Provincia Romana.

2) In famiglia possono restare per un periodo non supe-
riore a 15 giorni tutti i Religiosi che si sono corsi da
tre anni almeno. Si può andare anche in casi religio-
si vicini, previo accordo col Superiore della cura, ove
si vuole andare.

3) A tutti i Religiosi il P. Rettore distribuirà a nome del
P. Rev^{mo} la breve biografia del Rev^{mo} P. Generale Don
Giuseppe Cerioni di S. M., pubblicata in questi giorni.
Si offre copia della biografia anche all'Eccl^{ia} Reale
Diocesana ed a tutti i nostri consacrati ed amministratori.

19 giugno 1946

Nei giorni 17-18-19 giugno sono ritornati in famiglia per
le vacanze estive i convittori che non hanno
esami

I convittori ritornano
in famiglia

20 giugno 1946

Festa del Corpus Domini: Tutta la comunità Religiosa e tutti i
convittori presenti sono andati in processione. Processione Corpus Domini

19 maggio 1946: Arrestato

Nel pomeriggio il Rev^{mo} P. Generale ha riunito tutti i padri.
Li ha esortati a continuare a vivere tutti nella carità.
Commentando il n. 487 delle Costituzioni: "Superiorum
Patrum esse subditi existiment et eadem fiducia rebus

in omnibus ad ipsum, quae filii ad genitorem, accedant, ha esortato tutti ad avere grande fiducia nel Rettore, a non fare cosa che sia non solo contro la volontà, ma nemmeno contro il suo desiderio, e a considerarsi ciascuno nel proprio ufficio un suo rappresentante. Ha ribadito molto il concetto che non vi è attività, nell'ambito della vita religiosa, di cui il Rettore non debba essere informato e per cui debba ^{non debba} darsi direttiva ed approvazione.

7 Luglio 1946

Questa sera il Padre Rettore ha convocato i Padri in Capitolo per discutere sui seguenti punti:

- I Letti e comodini: aumentando il numero dei convittori si impone la necessità di acquistare un certo numero di letti e di comodini: il loro acquisto però è subordinato alla conferma del ritorno dei vecchi convittori; confermare, che dovrà essere dato entro il 31 luglio
- II Ragazzi del corso inferiore della elementari: si è deciso di non accettare convittori della prime classi elementari, perché, mandandoli a scuola fuori del collegio, è difficile il loro controllo. Se però avremo un numero tale da poter costituire una classe nell'interno del collegio, allora detti ragazzi saranno accettati.
- III Ragazzi dell'avvicinamento: Per gli stessi motivi dei ragazzi delle scuole elementari, i Padri hanno stabilito di non accettare convittori che frequentano l'avvicinamento industriale e

di fare disotto a quelli dell'anno scorso.

IV Convittori Rettore dei convittori: Considerato che il costo della vita è notevolmente aumentato i Padri hanno fissato la retta in L. 23.000 oltre i seguenti quantità: latte di 4 litri, olio di 5 litri, gasolio di 3 litri, grano duro di 15 Kg, conserve di 5 Kg, saponi, sapone, telefono, riscaldamento bagno, contributo personale per il giorno.

V Orfani: I Padri hanno deciso l'esclusione degli orfani Perugini: Adone e morti Carlo; il mantenimento gratuito di Marcello Gianfrancesco, a eccezione della spesa fluttuante a carico della famiglia; di richiederla alla Opera Nazionale per gli orfani di Guerra L. 50.000 per

la retta cumulativa di due orfani Orsini Cesare e Enri Innocenzo, la famiglia che hanno due figli in collegio e sussistono della retta di L. 1000 con la preghiera di voto si è chiuso il Capitolo.

13 Luglio 1946

Questa mattina è partito per Perugia il Commissario Portenza del Commissariato per sentenze ed esami. Prof. Don Giuseppe Riccola, inviato dal Provveditore agli Studi di Perugia per presiedere alle operazioni degli studenti ed agli esami della nostra scuola media e del ginnasio. Detto commissario è stato nostro ospite e venne tra noi il 26 giugno

15 Luglio 1946

Phanotte Potito sciolse il corso morale (Pro iunioribus) il 1 Luglio 1946

Oggi abbiamo incominciato gli esercizi spirituali, prediche e discorsi spirituali

Dal m. Rev^{do} P. Don Raffaele Pungrossi, dei frati minori,
Paroco della Basilica di S. Maria degli Angeli.
Partecipano tutti i religiosi di questa casa, il
P. Lanotte Michel, P. Bacchetti Mario e Luigi Carozzi
del Collegio Sgarigli di Foligno, il P. Francese
Presidente dell'Orfanotrofio di S. Alessio all'Aven-
tino di Roma.

Il P. Rettore ha premesso all'apertura in S. S. di
la lettura di una lettera del Rev^{mo} P. Generale
in data del 14 luglio, in cui dispone:

- 1) Che il P. Rettore, in questi otto giorni di esercizi, tenga
un'istruzione nella Regola per una mezza
ora
 - 2) Che alla fine del corso S. S. si rinnovino
i Santi voti, secondo il cerimoniale del 29 aprile.
- Il P. Rettore dice qualche parola di esortazione
prima della rinnovazione

e

porge salute ed auguri a tutti i confratelli di questa casa e
di Foligno.

I PP. Lanotte Michel, Bacchetti Mario, Luigi Carozzi e
Presidente Francese sono arrivati in questo collegio
ieri sera.

Questa sera è arrivato dal Roma il P. Lanotte
Luigi per fare gli esercizi spirituali.

28 Luglio 1946

I Santi Spirituali S. S. incominciati domenica mattina, Chiusura Esers.
Si sono chiusi questa sera alle ore 20. Si sono svolti
segundo questo orario:

- 04 6,30 S. S. messa
- .. 8,30 Colazione
- .. 9 Meditazione
- .. 10,30 Ore Canoniche
- .. 11 Lettura e commenti della S. Regola, fatta dal P. Rettore
per disposizione del Rev^{mo} P. Generale
- .. 11,45 Visita al S. S. Sacramento, esame di coscienza - Angelus
- .. 12 Pranzo
- .. 16 Vespro e Compisto
- .. 16,45 Istruzione
- .. 18 Mattutino e lodi
- .. 19 Meditazione
- .. 19,50 Rosario e Benedizione
- .. 20,15 Cena
- .. 21 Visita al S. S. Sacramento ed esame di coscienza

Venerdì, 26 luglio, alle ore 15,30, si fece la Via Crucis e si ce-
lò la preghiera della Buona morte.

Durante i Santi Spirituali S. S. a tavola si è letto:

- 1) a Pranzo: lettera di S. Paolo - Biografia del Rev^{mo} P. Cesari
di Santa memoria, martirologio
- 2) a Cena: Biografia del R.^{mo} P. Cesari.

Lo svolgimento dei S. Spiritus Exerciz. è stato regolare e perfetto tanto che il P. Predicatore se ne è congratolato col P. Rettore.

A loro coronamento ha avuto luogo la Rinnoiazione ^{secondo i canoni materiali per il 29 Aprile} ~~volente dei voti~~, davanti al S. Sacramento, con parole

di esortazione del P. Rettore, secondo quanto aveva present- to il Rev^{mo} P. Generale.

Partono P. Bacchetti e P. Carozzi

Questa sera, dopo cena, il P. Mario Bacchetti ed il P. Luigi Carozzi sono tornati a Foligno.

Luglio
29 Aprile 1946

Parte il P. Predicatore

Questa mattina il Rev^{mo} P. Raffaele Prigioni, predicatore degli Exerciz, è ritornato a S. Maria degli Angeli.

30 Luglio 1946

Partono Rettore e ministri

Il P. Rettore e il P. Minichis partono per Roma per commissioni del Collegio S. Paolo Alt. P. di un inservizio.

1 Agosto 1946

Partono Rettore e ministri

Ritornano da Roma P. Rettore e P. Minichis

La morte di F. Parigi

Il Rev^{mo} P. Generale ci ha comunicato che il 29 luglio è morto nella Studentato di Corchella l'on. F. Pietro Parise, aggregato ad habitum.

2 Agosto 1946

Ruffini per F. Pietro Parise

Oggi è stata celebrata una Santa Messa e l'ufficio si è svolto in suffragio di F. Pietro Parise, aggregato ad habitum.

8 Agosto 1946

Caso morale

Caso morale svolto da P. Rutigliano

7 Agosto 1946

Il P. Renato Michele ed il P. Umberto per partecipare agli Exerciz Spirituod; riparte oggi per Foligno essendo stato ammalato.

P. Renato Michele
parto per Foligno

9 Agosto 1946

Il P. Alfredo Pusino viene in famiglia.

P. Pusino in famiglia

13 Agosto 1946

P. Rutigliano parte per Terlizzi per un periodo di P. Rutigliano in famiglia.

3 Settembre 1946

P. Pusino ritorna da casa.

Ritorno P. Pusino

6 Settembre 1946

P. Rettore, chiamato dal Rev^{mo} P. Generale, si è recato a Roma ed è tornato in serata.

P. Rettore va a Roma e ritornato in giornata

10 Settembre 1946

Ritorno P. Rutigliano dalla vacanza.

Ritorno P. Rutigliano

25 Settembre 1946

Questa sera abbiamo iniziato il Triduo in onore di Maria S. M. Madre degli Difansi.

Triduo in onore della Madonna degli Difansi.

6 Ottobre 1946

Si è invitato dal P. Rettore e venuto in visita il P. Meditore agli Studi di Perugia. Si è intrattenuto a pranzo con i Religiosi. Dopo avere visitato il collegio ha ringraziato il P. Rettore dell'invito ed ha espresso la cordiale

Vi si ha del P. Meditore agli Studi.

11 Ottobre 1946

Partono per Perugia il P. Prof. Don Giuseppe

parto di Commissionari per gli esami

Ciccolo, con i suoi nomi e gli esemplari della II. Km. con
 suo numero di 1-X-1946

19-X-1946

Questo sero, con le preghiere di rito, si è aperto il capitolo.

Capitolo
 Collegio

M. P. Rettore, premesso che in un successivo capitolo
 sarebbe letto e commentato la lettera del Rev. P.
 Generale e i Secreti del Venerabile Dipartimento Gene-
 rale, esorta tutti i religiosi, nell'imminente festa
 apertura dell'anno scolastico, alla concordia e
 all'affiatamento sia per un maggiore incremento
 della nostra vita religiosa, sia per il buon andamento
 del collegio. Dichiaro che ciascuno religioso, nella
 esplicazione del proprio ufficio e la propria menzione
 è responsabile per il miglioramento del Collegio.

Proibisce il contatto, già espresso in altre circostanze
 della massima di pensare a suoi istanti nella
 meditazione ed in tutte le parti di pietà e della
 formazione religiosa, che spontaneamente deve
 contare il religioso all'obbedienza, alla prontezza
 in tutto e alla serietà. Rivela una lezione
 in tutti i religiosi: l'abbandono del B. Sacramento
 nel caso della giornata ed esorta i religiosi a far
 qualche breve visita

Avverte che rimangono fino le esenzioni dell'anno
 no novo e paga tutti di supplire alla penuria

del personale con la collaborazione fraterna,
 fatta e evitato i risentimenti.

M. P. Rettore dichiara quindi che tutto quello che è
 andamento della vita del collegio, compreso il
 campo scolastico, deve fare centro al Rettore e
 appoggiare festosamente. Assume la
 responsabilità di tutto ciò che mi si riferisce.
 Le informazioni saranno esecrate tutte a
 sua posta. Di tutto, anche del campo scolas-
 tico, deve essere informato, anche se nella
 scuola si è un padre responsabile.

Proibisce a tutti l'impegno della cura di ogni
 cosa del collegio da farsi privatamente e di
 essere puntuali alla mensa, con un tempo cin-
 que minuti di tolleranza. Per come sui religiosi
 viene fissata per la 20^{1/2}.

Per il buon esempio di nostri governi, tutti
 i religiosi siano presenti alle funzioni
 dopo di cui ha avuto luogo l'accusa della colpa.

Terminata l'accusa. Pubblica i suoi fermenti a dis-
 tacco del personale di servizio e si è deciso
 di elevare a tutti lo stipendio di L. 1000, a scer-
 zione della sua santità, cui si è eleva-
 to di L. 1200.

Con la preghiera di rito si è chiuso il capitolo.

21 Ottobre 1946

Questo sera il P. Rettore ha riunito tutti i Religiosi e ha letto e commentato i Secreti del Ven. Definitorio Generale tenuto a Somenno nel luglio scorso e la lettera del Rev. P. Generale ha invitato tutti, secondo lo spirito dei Secreti succennati, di prendere spunto di sociologia e di insieme i conventi a prestare un aiuto agli orfani di San Bernardo Angelino. Si rileva l'obbligo che hanno i Superiori di leggere e commentare le regole anche a parte della meditazione. Si stabilisce di commemorare con fructuosa funzione il nostro Santo fondatore l'8 di ogni mese e di far iniziare l'esame di coscienza in cappella dopo la visita del dopo cena. L'istituzione nella regola da farsi al fratello Attilio Orsini viene affidata al P. Papagno. A tavola sera letto il culto della Santita dei P. P. Romariti, del Rev. P. Luigi Lambarelli di V. m. Si stabilisce inoltre, secondo le direttive del Ven. Definitorio, di istituire l'archivio della casa. Viene firmata la lista dell'inaugurazione dell'anno scolastico per il 7 Novembre.

22 Ottobre 1946

Questo sera il P. Papagno Eufredo ha recitato il corso una volta e liturgia.

corso morale e liturgia

25 ottobre 1946

Dopo sono ritornati i conventi della Valle Varesina e altri. Sono stati adunati in 1812 l'anno scolastico. Ritorno dei conventi in valle

2 Novembre 1946

I conventi e tutti i religiosi si sono recati a visitare i cimiteri.

7 Novembre 1946

Questa mattina si è inaugurato ufficialmente l'anno scolastico. Il corpo insegnante è intervenuto al completo. Il P. Rettore, assistito dal P. Michele Prati, ha celebrato la S. Messa cui ha assistito, oltre tutta la gioventu che frequenta la nostra scuola. Al termine il P. Rettore ha rivolto parole di esortazione per incoraggiare a terminare felicemente l'anno scolastico.

inaugurazione anno scolastico

Al termine della Messa è stata impartita la Benedizione eucaristica.

10 novembre 1946

Il P. Benetto Potito ha svolto il corso morale e liturgia. Corso morale e liturgia

29 novembre 1946

Questa sera incomincia la Novena in preparazione alle feste della Madonna Immacolata. Predica il Rev. Don Angelo

Novena per l'Immacolata

Capriotti.

5 Dicembre 1946

Per aver in proprio
azioni all'ente
nazionale di A.C.

Questa sera incomincerà la "Tua sera" in
preparazione al Tesseramento di Azione Cattolica.
Giovani universitari della Fed. di Azione
di Azione Cattolica di Foligno svolgeranno
i seguenti temi:

- 1) Orientamento della vita
- 2) Gesù Cristo
- 3) La Grazia: confessione e comunione

6 Dicembre 1946

Spiegazione
della regola

Il P. Rettore ha letto e spiegato la regola a posto
sulla meditazione.

15 Dicembre 1946

Tesseramento
dei giovani
dell'A.C.

Questa mattina nella nostra cappella, alla presenza
di tutti i religiosi, del prof. Luciano Rudi, rappresentan-
te del Centro di azione di A.C. di Foligno, di alcune
famiglie, i nostri giovani hanno ricevuto la tene-
ra ed distintivo dell'A.C. Il Rev. P. Michele Pertighe-
ro ha illustrato il significato della tenebra e del
distintivo e ha esortato i giovani a tenerlo come
e in seguito di esempio a tutti nella pratica della
vita cristiana. Il Pres. Scuto dell'At. S. Girolamo
Pampani ^{Ag. Raqui presidente} ha parlato per i giovani e ha detto, in nome di tutti gli iscritti la preghiera

d'impegno per una vita interamente
santa nel nome di Cristo.

Dopo la cerimonia svolta in Chiesa,
i giovani sono partiti in treno, con
il P. Luciano Rudi ha parlato loro sul campo
mistico della Chiesa.

16 Dicembre 1946

Questa ^{sera} il P. Rettore ha convocato i giovani
ed ha letto loro la lettera di auguri per
il S. Natale in vista del Rev. P. Giuseppe
e ha detto una ^{di P. Rudi} ~~lettera~~ ^{che si profila}
e si faccia pagare da tutti i giovani
ufficiali nostri come per il Sommo Pontefice,
per rifare gli ottaggi che inen-
ti di Dio e della Chiesa sono come al
Popolo e al clero. Per questo i Padri
hanno stabilito che giovedì 19c. si
faccia una ora solenne di adorazione,
con intercessione tutti i confratelli, con
risposta nei nomi della Chiesa e del
Popolo il pontefice dell'Altissimo.

Lettere sul
Rev. P. Giuseppe

19 Dicembre 1946

Questa sera, in esecuzione di quanto
è stabilito nella riunione del 16c. si
è fatta una ora solenne per il Papa.

ora di adorazione
ha il Papa

Ha presenziato il Rev^{do} Don Angelo Colpatti
che ha impartito anche la benedizione
ristica.

23 Dicembre 1946

Questa sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri
per discutere la situazione finanziaria della
casa. Ha fatto un'ampia esposizione in merito
che essi, nei Santissimi, poterono esprimere il
loro giudizio sull'argomento e si è fatta la richiesta
per alle famiglie dei Convittori.

I Padri, tenuto presente il debito alquanto
vasto da questa fine a oggi nella casa, con
senza i continui aumenti di tutti i generi e
risparmiati agli insegnanti e del personale di
servizio; sentirono di tenerci alla fine del bilancio
con un'energia tale da apporre un
dissesto contabile per il mantenimento dei
nostri Chieri, buhendi, notizie ed altre opere
officinate alla nostra cura, hanno deciso, quasi
unanimente di elevare la retta da £ 23000
a £ 33000 ai convittori della scuola elementari
e di I e II media e da £ 23000 al £ 35000
ai convittori di III media, IV e V Giuniora

24 Dicembre 1946

Questa sera il P. Rettore ha convocato

Reunione
per discutere
sulla
condizione

capitale
collegio

indiziati in capitolo.

Prendere una cartolina a tutti gli alunni
in tutti i giudizi, che sarà lungo l'incarico
della colpa

25 Dicembre 1946

Il P. Rettore ha scritto il caso morale
e l'incarico.

30 Dicembre 1946

Questi: P. P. Papagno Cataldo e Renato
P. P. hanno ~~scritto~~ ^{scritti} i casi di
s. b. sono stati interrotti. In P. P. Ullery
Favari Luigi, vicario generale della
diocesi di Genova e del P. Rettore. Sono la
relazione.

Esami
scritti
orali

Il sottosegretario di direzione che di
del Professor Pietro Maggi ha presenziato
all'esame scritto del D. C. per i due
mentre:

- P. Cataldo Papagno
- P. P. Renato

Ambedue hanno presentato questo programma:

- De Vera Religione - De Fede et Christi, de
- Justitibus Revelationis - De Christo fidei
- divino (in la teologia); De Actibus humanis

1947

unus - de Begibus - de conscientia - de
penitentia (de la mort); de Officio
Liti (de la liturgia).

Sull'esame ne è risultato un giudizio
favorevole per tutti e due - con riferimen-
to di speciale piena approvazione per
P. Papugno il quale può benissimo
meritare il lusinghiero - complessivo
giudizio: Probatus cum laude.

Per P. Lemotte il giudizio complessivo:
Bene probatus.

San Luigi. Fostari
Vicario Generale.

II Omnis

Atto edito del 16 dicembre 1946, in riferimento
alla lettera del R. P. Generale, fu stabilito
che gli integramenti di religione dovranno
parlare nel Papa in tutte le chiese della
sancta medietate del Giannone; che il P.
Vicario, all'inizio del nuovo anno, dovrà
parlare in chiesa da domenica nella Chiesa
e nel Papa; e ciò fino alla domenica dell'an-
no scolastico.

12 Gennaio 1947

In seguito alle disposizioni del Rev. P. Gen-
rale ed alla sessione presa nella riunione
nella Chiesa e del
Papa

dei Padri del 16 dicembre 1946, il Rev. P.
Eusebio Papugno oggi ha iniziato l'istruzione
settimanale in Chiesa ai convittori ed
agli istittatori nella Chiesa e sul Papa
13 Gennaio 1947

In seguito alle disposizioni impartite dal P.
Rettore il Rev. Don Benigno Capofatti, vice
Paroco di San Lorenz, il P. Papugno Eusebio
il P. Michele Partigiani, il P. Lemotte Potito
hanno iniziato questa sera l'istruzione
catechistica ai convittori ed agli istittatori pren-
dendo nei comuni termini.

l'istruzione cate-
chistica settimanale
nella Chiesa e sul
Papa.

Il Rev. Don Capofatti parlerà ogni lunedì nell'or-
gello citato ai giovani di IV e V Giannone;
il P. Papugno ai giovani di III media; il P. Parti-
giani ai convittori di II media; il P. Lemotte
ai bambini di I media e delle scuole elemen-
tari.

Riunione di
tutti i religiosi.

Il P. Rettore ha convocato l'intera famiglia re-
ligiosa e ha fatto un resoconto sulla
riunione tenuta nei Superiori tenuta a Roma
dal Rev. P. Generale.

Il P. Rev. primum il saluto e l'augurio ob. furono
apportato in mezzo ai giovani, saluto e augurio
che i singoli Superiori estenderanno a tutti i propri

subiti, ha sottolineato che la campagna anticlericale, che si è sostenuta in questi ultimi mesi contro la Chiesa e soprattutto contro il Papa, non va sottovalutata e bisogna combattere con una certa insistenza che si parli non soltanto del Papa Pio XII, che si è imposto all'attenzione di tutti, gli uomini per il grande bene prodigato all'umanità, ma del Papa in se stesso, per ciò che egli è per tutti i cattolici. Inoltre il P. Rev^{mo} ha insistito che si tengano istruzioni catechistiche in mezzo ai giovani affettate alle nostre cure, e si faccia conoscere la vita del nostro Santo e il suo atteggiamento verso il Papa.

Seguendo questa direttiva del P. Generale il P. Rettore ha incaricato il P. Rattigiani, Amministratore della nostra Associazione Cattolica, di fare conoscere ^{il nostro Santo} i convertiti nel miglior modo che egli crederà e con la distinzione della vita di S. Girolamo.

Il P. Rettore ha riferito che si vivano seri seri e che il P. Rev^{mo} che si viva pienamente la vita regolare in tutti i suoi minimi particolari.

Per iniziativa del P. Rettore di tenere nei locali del nostro collegio un ciclo di conferenze "Itinerario di rinascita spirituale" alle persone colte di Spello è stata approvata e benedetta dal P. Generale.

Prima che si sciogliesse la riunione i Padri ha-

mo deciso di rimandare la festa di San Girolamo al 17 febbraio.

23 Gennaio 1947

Questa il P. Rettore ha letto la circolare del P. Generale, in cui il P. Rev^{mo} dà istruzioni per la prossima visita canonica.

Circolare del P. Rev^{mo} per la visita canonica

27 Gennaio 1947

Sollecitazione del corso morale e liturgico ^{Caro Uomo} svolta dal P. Papugno

29 Gennaio 1947

Per iniziativa del P. Rettore ho avuto in questi giorni nel collegio un ciclo di conferenze "Itinerario di rinascita spirituale". Venivano trattati i seguenti temi: I L'uomo dinanzi a se stesso; II Questo è l'uomo; III Dio; IV L'uomo e il problema religioso; V Scienza e Fede; VI Documenti della Rivelazione Cristiana; VII Cristianesimo Rivelazione Divina; VIII La figura del Cristo; IX Cristo e la Chiesa; X Cristianesimo e Cattolicesimo; XI La Chiesa nei secoli; XII Noi e la Chiesa.

Conferenza del P. Frassinetti

Le persone colte di Spello, invitate alla I Conferenza, sono intervenute numerose e ascoltare la parola chiara, penetrante e convincente del I oratore on. Giuseppe Frassinetti, Rettore dell'Università di

Perugia, Separato Secours des Christianes alle Costituenti.
Il Rev. P. Generale, in presenza del P. Rettore della
università ha inviato il seguente telegramma, che
è stato letto all'inizio della conferenza:

Telegramma del
P. Generale

"Plaudens tutto cuore felice iniziativa
corso cultura religiosa invocando
benedizioni ottima riuscita."

Brusa

Concorritori di IV e V Ginnasiali hanno partecipato
alla conferenza.

5 febbraio 1947

Lezioni della Regia

Questa sera il P. Rettore ha spiegato la S. Regola a posto
della meditazione.

6 febbraio 1947

Conferenza
della Regia
con P. Mariacci.

Il P. Bonaventura Mariacci O.F.M. ha tenuto nella
Sala del nostro collegio, la seguente conferenza: "Questo
è l'uomo". Molti allievi sono venuti ad ascoltare l'insigne
Oratore.

8 febbraio 1947

Trisno
S. Giuliano

Questo sera abbiamo iniziato il triduo in preparazione
alla festa di S. Giuliano Emendano, che è stata rimandata
all'11 c.m. Per la Padria il corso del Triduo di R. S. Giovanni
Benedetti.

11 febbraio 1947

Festa
di S. Giuliano

Oggi abbiamo festeggiato il nostro S. Fondatore S. S. Mauro.

Vianello, Arcivescovo di Perugia e Amministratore
Apostolico di Foligno, ha celebrato la S. Messa ed
ha invocato la vita di San Giuliano.

Quattro concittadini:

- Malizia Amilcare di Torgiano
- Prosperi Riccardo di Roma
- Antonini Pier Luigi di Passignano - Perugia
- Antonini Vincenzo " " "

Prima
comunione

Sono stati ammessi alla Prima Comunione
alla fine della Messa sono stati ammessi al
Sacramento della Cresima

1) Malizia Amilcare, di Alberto e di Vera
Boccali, nato a Torgiano il 2 Gennaio 1938, nella
Parrocchia di S. Bartolomeo di Torgiano. Fu padrino
il Sign. Giuseppe Muzjani, di ^{Amilcare} ~~Giuseppe~~, della
Parrocchia del Cresimato.

Cresima
Malizia
e
Prosperi

2) Prosperi Riccardo, di Luigi e Adele Diamanti, nato
a Roma il 5 Giugno 1935, nella Parrocchia di S. Bonosa
Roma. Fu padrino il Sign. Prosperi Federico di Tom-
maso e di Benigni Rito nato a Roma il 27-11-1888, nella
Parrocchia di S. Sotomano.

Sono stati invitati per la esecuzione della S. P. Per ^{mauro} Mauro
Borivento, anche il Comm. Prof. Olindo Giaccolli, Rettore
del Seminario della S. J., che era tenuto due giorni prima
a visitare il nostro collegio, il Prof. Capacci, Proprietario.

ag. Stud. per la Provincia di Perugia, l'ing. Figliuzzi Presidi
di Spello, il Sr. Vincenzo Baroffo medico del nostro collegio,
il Rev. Mons. Don Ottaviano Angeli Priore della Parrocchia
di San Lorenzo di Spello, il P. Giuseppe Bellucci, Paroco
di San Andrea, il Rev. Mons. Don Luigi Pamponi Paroco
di S. Maria Maggiore, il Prof. Giuseppe Angelelli col figlio
St. Carlo, il Segretario di S. P. Mons. Arcivescovo, il Rev. Don
Angelo Cappelli, vice Paroco di San Lorenzo.

Nel pomeriggio di lunedì dovette svolgersi un trattamento
teatrale, tenuto dai nostri giovani: purtroppo è stato
completato anche un attore si è ammalato.

Con la benedizione dell'arcivescovo e il bacio della reliquia
del Santo si è chiusa la festa.

13 febbraio 1947

Conferenza
di Mons. Baratta

Il Rev. Mons. Baratta, Vicario Generale dell'Arcidiocesi
di Perugia, ha tenuto, nel Salone del Collegio, la seguente
conferenza: "La Fede e la Scienza". I cittadini spellesi non
intendevano più numerosi del solito.

18 Gennaio

Accusa
sulla
colpa

Questa sera il P. Rettore ha premiato all'inizio della Quaresi-
ma il Capitolo Collegiale. Ha esortato tutti i religiosi a vivere
più raccolti, ad agire stanti con maggiore direzione del solito, duran-
te la quaresima, al benedire della confessione, a vivere più
intimamente col Signore, ad ottenere con maggiore
diligenza alle meditazioni ed esercizi, meglio ad occupare meno

il tempo nella lettura dei giornali.

Ho comunicato di aver eliminato dalla sua biblioteca
con un mio uso oltre 700 (settecento) volumi, che for-
meranno, presso approvazione del Rev. P. Generale
un piccolo nucleo della biblioteca della casa
religiosa, che fino ad oggi aveva. Per questo
motivo il Rev. P. Raffaele Potito è stato nominato
bibliotecario, cui il P. Rettore ha consegnato la
chiave.

libreria
religiosa.

Dopo dieci ore è stato iniziata l'uccisione della colpa
con la preghiera di notte si è chiuso il capitolo.

20 febbraio 1947

Il Rev. Don Giovanni Rossi, della P. O. Civita-
ta Cristiana ha tenuto, nel salone del Collegio,
la conferenza: "La Bibbia e il problema religioso".

Conferenza
di Don Giovanni
Rossi.

Ministero: i cittadini spellesi

24 febbraio 1947

P. Papagnoli parte per Roma per ragioni di studio. P. Papagnoli part.

25 febbraio 1947

P. Papagnoli torna da Roma

P. Papagnoli torna

26 febbraio 1947

P. Baratta scioglie il caso morale e liturgico

Caso morale

27 febbraio 1947

Il Rev. Don Raffaele Baratta ha tenuto, nella
Sala del Collegio, la conferenza: "Dal visibile all'invisibile".

Conferenza
di Mons. Baratta

11. Numerosi cittadini Spellani intervenuti.

6 Marzo 1947

Conferenza Mons. Felici Felici Rettore del Seminario Regionale di Assisi

Il Rev. Mons. Dr. Felici Felici ha tenuto la conferenza ai cittadini di Spello, nel Salone del Collegio, sul tema di Argomenti della Rivelazione Cristiana.

13 Marzo 1947

Conferenza Mons. Felici Felici Rettore del Seminario Regionale di Assisi

Il Rev. Mons. Dr. Felici Felici ha tenuto la conferenza ai cittadini di Spello, nel Salone del Collegio, sul tema di Cristianesimo Rivelazione Divina.

14 Marzo 1947

Spiegazione della S. Riforma

Questo sera il P. Rettore ha spiegato il n. 358 nella Fede Tripartita, a posto della meditazione.

16 Marzo 1947

Una S. adunanza degli uomini cattolici

Per iniziativa dei parroci di Spello e col consenso del P. Rettore ha avuto luogo, nella cappella del collegio, un'ora di adunanza per gli uomini cattolici. Il P. Rettore ha predicato.

20 Marzo 1947

Conferenza con il P. Angelini

Il Rev. P. Atanasio Angelini, dell'ordine dei P.P. Agostiniani, Paroco della Parrocchia di S. Agostino di Perugia, ha tenuto la conferenza sulla figura del Cristo nel Teatro del collegio. Numerosissimi gli Spellani e Spellan.

Arriva P. Pietro Angelo

Questa sera è arrivato il P. Michele Pietrangolo, ministro del collegio Sgariglia di Foligno, per un breve periodo di riposo.

23 Marzo 1947

Questa sera riparte P. Pietro Angelo per Foligno. Parla P. P. Angelo

27 Marzo 1947

I Questa sera ha avuto inizio il lavoro di preparazione al prossimo pellegrinaggio, predicato dal Rev. Canonico Don Angelo Hanna

Trattato di predicazione. 2. come ha il concetto prossimo.

II Il Rev. Canonico Don Marco Gradassi, della Diocesi di Spoleto ha tenuto nel teatro del collegio la conferenza sul tema di Cristo e la Chiesa.

Conferenza di Don Marco Gradassi

31 Marzo 1947

Questa sera il P. Rettore ha commentato tutti i registri in capitolo. Ha letto e commentato la lettera per il Rev. P. Generali. Dopo la lettura della lettera, ha avuto luogo l'ufficio della vigilia. Con la presenza di tutti si è chiuso il capitolo.

Lettera di commento. Lettura della lettera per il Rev. P. Generali e Capitolo collegiale

2 Aprile 1947

Il Rev. P. Don Atanasio Angelini, dei P.P. Agostiniani, Paroco di S. Agostino di Perugia, ha tenuto la conferenza sulla terra e l'unità della Chiesa e i suoi membri, nel teatro del collegio. moltissimi gli intervenuti.

Conferenza con il P. Angelini

7 Aprile 1947

Il P. Michele Pietrangolo ha fatto il corso sulle role e liturgie.

Corso morale e liturgico

30 Marzo 1947

Questa mattina ha celebrato la messa nella comunità il P. Rettore che ha distribuito la comunione per il prossimo.

Processo prossimo

10 Aprile 1947

Comp. 2a del P. G. Giuseppe Angelini di Perugia e alcuni della V. S. M. di Trivulz.

Il Ch. Prof. Giuseppe Angelini ha tenuto la conferenza 2a nel tema "La Chiesa nei secoli". Ha parlato del nostro futuro e ha invitato. Era presente S. P. Mons. Della Vedova, vescovo di Tivoli, che a mezzogiorno era stato nostro ospite.

13 Aprile 1947

On. Prof. Giuseppe Ermini

L'On. Prof. Giuseppe Ermini, deputato alla Costituente, Rettore Magnifico dell'Universita di Perugia, ha chiuso il ciclo di conferenze "Itinerario di rinascita spirituale", svolgendo il tema "La Chiesa di Cristo". Ha invitato gli invitati che hanno applaudito con entusiasmo l'oratore. Il P. Rettore ha fatto un brevissimo riassunto di tutte le conferenze, ha ringraziato tutti coloro che sono intervenuti e ha invitato tutti gli uomini ad assistere ad una messa di ringraziamento che sara celebrata domenica 20 aprile nelle cappelle del collegio alle ore 9,30.

20 Aprile 1947

Messa di ringraziamento 20 aprile 1947. Messa di ringraziamento spirituale.

A conclusione e coronamento del corso di conferenze "Itinerario di rinascita spirituale", il P. Rettore ha celebrato Messa alle ore 9 una messa di ringraziamento nelle cappelle del collegio. Molti uomini, invitati il giorno 13 aprile o con invito personale, hanno assistito alla

Santa Messa e ha tenuto il 20 aprile di cui ha fatto rapporto al Rettore. Per questo desidero in cappella vari confessori, invitati dal P. Rettore. Al Vangelio il P. Rettore ha rivolto parole di incoraggiamento nel bene e ha annunciato che per l'occasione ogni domenica alle 9,30 sara nelle cappelle del collegio una messa per gli uomini.

Il questo sera i nostri confessori hanno recitato nel Teatro del collegio. E' stata eseguita la commedia "Un angolo tranquillo" e alcuni fatti. Hanno assistito molte famiglie, precedentemente invitate dal P. Rettore e molti uomini di Spello, con le loro famiglie, che ~~assiste~~ erano intervenuti al ciclo di conferenze di "Itinerario di rinascita spirituale". Questi giovani sono stati applauditi. Durante la recita sono state raccolte offerte, che i nostri giovani della Conferenza di Rinascita dei Padri svolgeranno per gli orfani di Spello.

U.S.P.

23 Aprile 1947

Questa sera il P. Rettore ha letto e commentato una circolare del Rev. P. Generale ad alcuni punti del venerabile Capitolo generale tenuto a Somasca nel luglio scorso. Ha esortato tutti a vivere secondo lo spirito della regola, a attendere con cura

alla meditazione del mattino, da ciascuno fare
fare in punto, ed all'ordine di coscienza. Ha espresso
vivamente il desiderio che si evitino assolutamente
le discussioni di politica, che possono produrre una
divisione di animi, e ha invece i priori, secondo
la direttiva del Rev. Padre Generale, di occuparsi
di questioni teologiche.

28 Aprile 1947

Questa sera tutti i Religiosi hanno rimesso
i voti, nella Cappella del Collegio, nelle mani
del P. Rettore, secondo il rito dell'ordinamento.

30 Aprile 1947

Il P. P. padre Costade ha scritto il caso
morale

6 Maggio 1947

Questa sera il P. Rettore ha spiegato la
S. Regola nella Povera.

11 Maggio 1947

Il P. Superiore del S. S. Crocifisso di Como ci comunica
la morte del Chierico Grossini Mario, Professo Solem-
ne, avvenuta a cura di Luino il 6 Maggio 1947.

12 Maggio 1947

Tutti i Padri, eccetto Cherutti Polito ammalato,
ha celebrato la Santa Messa e recitato l'ufficio
dei morti in suffragio del Ch. Grossini Mario.

Primo voto
M. Grossini

caso
morale

Chierico
Grossini

Chierico
Grossini Mario

Chierico
Grossini Mario

14 Maggio 1947

Il Prof. Luigi Moschetti, del Povero S. Tommaso, ha
fatto di Napoli, ha ispezionato oggi le
due classi del Ginnasio Superiore.

15 Maggio 1947

Questa sera il P. Rettore ha convocato i Padri
in capitolo: si è discusso sulla convenzione
col Comune di Spello, per presentarsi il present
capitolano al Rev. P. Generale nella sua
prossima visita canonica.

Prevedo che in questi 4 anni di permanenza
nel Comune di Spello i rapporti col Comune di
Spello sono stati abbastanza cordiali.

prevedo che durante il collegio, in pieno sviluppo,
potrà avvicinarsi alla Provincia e all'ordine
alla fine di ogni biennio una conferenza
comune fra le nostre istituzioni;
contenuto che la scuola, anche se rimane
preziosa, può sentirsi economicamente
autonoma, e allora sarà del diritto di legge
di aumentare, come in questo anno, le
tasse scolastiche;

tutti i Padri dovranno esprimere il parere favore-
vole alla vigilia della convenzione anche
se non desiderano neppure ottenere

Capitolo
Collegio
sulla
convenzione
col Comune
di Spello.

altri settori belli d'anni nell'ospizio con amore
di Spello, oltre quelli, di cui già aveva parlato.
Con la propria di rito in i. diars i ospitale.
18-V-1947.

Primo
poteri

Nella festa di S. Felice, Patrono di Spello,
per onorare la visita di S. Ecc. R. Mons. Secondo
Chiozza, nuovo vescovo di Foligno, i signori
di Spello hanno offerto una prima di
100 poteri.

La prima si è tenuta nel Teatro del
Collegio. Sua Ecc. Mons. Chiozza ha tenuto
la Messa.

19-V-1947
P. Rettore e Fr. Bruno
partono per
Roma
L'ammiraglio P. Rettore con Fr. Bruno A. B. e
è partito per Roma per conferire col
Rev. P. Generale.
20-V-1947

P. Rettore e Fr. Bruno
partono per
Roma

Torna P. Rettore
con Fr. Bruno

21-V-1947
P. Rettore e Fr. A. B. Bruno ritornano
da Roma
24-V-1947

Arriva il
Rev. P. Generale
I Questa sera, proveniente da Foligno, è arriva-
to il Rev. P. Generale don Giuseppe Bruno
è arrivato per la sua visita. È accompagnato
dal Rev. P. don Felice Bernes.
II Am. Rev. P. don Francesco Cerbasi, Rettore

del Collegio S. Maria in Aquino di Roma, è arri-
vato con un gruppo di ex alunni, per partecipare
al Convegno dei: ex con. Hon, da inter-
oblati 25.

Non ho che da apprezzare quanto ho potuto
osservare nei giorni della S. Visita a questa
casa nostra del Collegio S. Maria di Spello. Più pre-
zioso il lavoro di aver potuto constatare in
questa famiglia religiosa, sapientemente e padrona-
mente guidata dal P. superiore, lo zelo della
regolare osservanza, la diligenza fatta nella
educazione e formazione degli alunni, la fra-
terna commovente carità che unisce gli amici
e le amiche, lo spirito di sacrificio, reale
e profondo, col quale si attende al proprio
dovere. Auguro di cuore che il lavoro, per
l'abbronzione della Santa Vergine e del S. nostro
Fondatore, sia largo di celesti favori con
questi confratelli e li aiuti nelle sue
sue gravi fatiche nelle difficoltà e nelle
probi dolorose che non inducano mai e
li fanno tanto spesso sentire con forza
avvicinata.

Alumni conigli e nome luglio in atto

di vita, fu il bene della casa e dei religiosi.

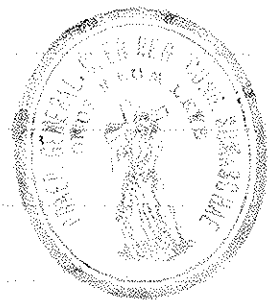
1°) Poiché il grande problema riguardante la casa e il suo avvenire si fonda mentalmente legato coi rapporti che si hanno col Municipio di Spello sotto forma di curazione, è necessario che al prossimo definitivo sia redatto un autentico memoriale in proposito, ove venga esaminata la situazione complessiva del Collegio e le possibilità di adeguare i termini della curazione con le necessità della casa.

2°) Onde assicurare ai nostri scolari una cura efficace di riparo, in questi ultimi giorni dell'anno scolastico i religiosi fanno sì assistano a vicenda, come più fanno con tanta carità, evitando però ogni apparato di lavoro che pesi le urgenti necessità della circostanza.

3°) Si continui con diligenza nell'opera di abbellimento e restauro della chiesa e cappellania, in modo da render sempre meno indigna di Dio e del culto a lui dovuto l'atto che vi si riferisce. Alcune piccole cose possono essere fatte, altre dovranno essere rimandate al tempo in cui si preparano per le feste più sicure nei rapporti del comune.

Benedico tutti di cuore, a tutti augurando i celesti favori di Maria S^{ra}. Madre degli orfani, e la protezione del nostro S. Padre Fondatore.

Spello 27-8-47.



pl. Giuseppe Piana
Pres. fam. te

25 Maggio 1947

Oggi si è tenuto il 1° Convoglio degli ex alunni del nostro collegio, voluto e con grande passione organizzato dal carissimo P. Rettore. L'organizzazione, nonostante i tempi difficili, è stata curata nei suoi minimi particolari ed è riuscita perfetta. Il collegio era stato adornato di piante e fiori, forniti dal floricultore Brocchi di Foligno; la capella era stata superbamente adobbata, seguendo la direttiva del P. Rettore, dal nostro carissimo Fr. Attilio Barro.

Un gruppo di ex alunni, pervenuti da Roma e dalla Puglia e ieri sera, sono stati nostri ospiti. Gli ex convittori pervenuti sono stati cento trenta.

Alle ore 9 il R. P. Francesco Cichero, già Rettore per molti anni di questo collegio, ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Religiosi, che hanno esercitato il loro ministero in Spello,

e degli ex alunni Sfanti. Alla fine dello stesso il P. Celano ha rivolto il suo saluto agli ex alunni e si è fatto lieto di trovarsi in mezzo a loro, dopo molti anni e quasi inosservabile, e ha ringraziato dell'affetto, che essi nutrono per lui e l'intera famiglia religiosa. Sommerso ed ha compiuto un atto di umiltà chiedendo loro per loro orazione "se bene o meno, sia se bene non fatto bene" hanno servito lo S. uomo il Sig. Beniamino Messeri Petruzzelli di Bari, convittore 40 anni or sono, e il giovane marchese Guido, di I. liceo, di Perugia, che è uscito dal liceo l'anno scorso.

Dopo la S. messa tutti i convenuti hanno voluto visitare il collegio: è stato commovente vedere uomini, ritornati dopo venti, trenta, quaranta, cinquanta anni, ridivene agli amici il proprio posto di studio, in laboratorio, in laboratorio, sentendo rivivere la splendida figura del P. Gioia, P. Celano, P. Salvatore Franceschi, dei fratelli Zaccaria, Ricci, Malmetti. Un ex convittore, altro settantenne ~~nel~~ ha indicato al P. Ministro il posto in cappella ove incontrò per la prima volta Gesù Sacramentato e ha mostrato la medaglia ricordo della I.^a Comunione.

Alla ore 11 si sono riuniti in teatro per discutere casti. L'associazione ex alunni e discutere il regolamento: tutti hanno preso parte attiva alla discussione: si

sono ~~eletti~~ eletti i membri dell'associazione: Sono risultati eletti:

- 1) Comm. Sr. Agostino Salmareggi: Presidente
 - 2) Sr. Cianetti Michele: Segretario e cassiere
 - 3) Geom. Martino Luppi
 - 4) Com. Sr. Guido Franceschini
 - 5) Prof. Sr. Giovanni Ambrosi
 - 6) Sr. Giuseppe Mangano
- } consiglieri

Alla ore 12 gli ex alunni hanno deposto una corona all'altare dove si legge la legge ~~es~~ ex alunni esultanti per la patria: Il Generale Antonio Franceschini ne ha riversato la memoria.

Successivamente gli ex convittori hanno atteso la autorità invitate per l'occasione:

alla ore 12,30 è arrivato il Procuratore agli Studi; alle ore 12,45 il Prefetto di Perugia di Perugia ed il medico provinciale;

alla ore 13 il vescovo di Foggia monsignor Chiozza Secondo.

Il Prefetto ed il vescovo sono stati ricevuti all'ingresso del collegio dal R.^{mo} P. Giuseppe Brusa, Presvitero Generale dei P.P. Romaschi e sacro S.^{mo} Sr. Eusebio Damiani Rampoloni, Sindaco di Spello.

Poco dopo le ore 13 ha avuto luogo l'agape fraterna.

Oltre la succennate autorità sono stati invitati:

P. Antonio Tompanti, Rettore del Collegio Sperimentale di Foggia
 Fr. Pasquale Don Luigi Tomponi Priore Paroco di
 San Maria Maggiore; P. Giuseppe Bellucci di
 Conventuali, Paroco di S. Andrea. Estato anche
 Mons. Don Bernardo Angelini, Priore di
 San Lorenzo. Un caloroso e affettuoso lettera-
 mane ha seguito il ingresso del P. Carlucci
 in refettorio: *Gli ex alumni hanc voluntatem
 que est se servare in mezzo a loro, piuttosto
 che al tavolo delle autorità.*

Durante il pranzo l'Avv. Giuseppe Salari
 ha rivolto con fervida parola gli alunni
 della fanciulla 2^a transo in Collegio
 Alle ore 16, nel cortile d'ingresso, solennemente
 proprio attribuito per l'occasione, ha avuto luogo la
 premiazione dei convittori, distinti nell'anno scolo-
 stico 1945-1946, presentata dal Direttore ufficiale, tenuto
 dall'ex alunno Prof. Giuseppe Angelini, il quale
 rivocando le insignie figurate dei P.P. e Fr. etc., che hanno servito
 per la formazione morale, spirituale e intellettuale,
 dei giovani, ha ringraziato l'intera famiglia dei P.P. Sommi
 per il bene seminato nelle loro anime ed ha esortato
 i giovani convittori ad un migliore ed impegnativo
 loro impiego. Successivamente sono stati premiati:
 Con diploma di benemerente di I grado

- 1) Cini Innocenzo della V elementare

- 2) Caminito Giovanni, della I^a media
 - 3) Germini Giancarlo, della II^a media
 - 4) Dottori Antonio, della III^a media
 - 5) Ragni Alessandro, della IV^a Ginnasiale
 - 6) Mariani Guido, della V^a Ginnasiale,
 Con diploma di benemerente di II^o grado
 - 1) Montefiori Gianfranco di V elementare
 - 2) Patrizi Ermanno, di I media
 - 3) Mariotti Giovanni di II^a media
 - 4) Felicioni Massimo di III^a media
 - 5) Marcelli Gianfranco di III^a media
 - 6) Gini Federico, di IV^a Ginnasio
- Tutti i premiati hanno ricevuto il diploma
 del Prefetto di Perugia, dal Vescovo di Foggia, dal
 Provveditore agli studi, dal Rev. P. Generale dei
 Sommi Giuseppe Brusca, dalla S. M. Elsa
 Samiani Proprietaria, sindaco di quella
 Terminata la premiazione il Prefetto di Perugia ha
 rivolto un breve discorso, esaltando l'opera educativa
 dei religiosi di questo collegio e si è dichiarato lieti-
 simo e soddisfatto di avere fatto la prima visita
 al Collegio Rosi di quello dopo appena cinque giorni
 dalla presa di possesso della Provincia.
- Ha chiuso la premiazione un breve discorso del Vescovo
 di Foggia da, tra le altre cose, ha detto: *Il collegio occu-*

primo un posto di primissimo ordine nel ministero
dell'educazione.

Dopo le premiazioni tutti i convitti sono presentati
nel teatro, dove i nostri giovani hanno eseguito
la splendida farsa "La scuola degli uomini", prepara-
ta dall'Insegn. di Poesia, Francesco Augusto
Spagnoli.

Tutti gli ex alunni nel Salutare il P. Rettore si
sono dichiarati distintissimi della giornata presen-
ta in collegio e hanno espresso il desiderio
che un altro rettore venga diretto nei prossimi
anni.

Il P. Rettore nell'organizzazione del rettore si
è stato assistito dal comitato ex convitti di
Spello: Dr. Agostino Salmareggi, Sig. Cianetti
Michele; Dr. Vincenzo Baroffe, sanitario del
collegio, Dr. Mario Salmareggi, Sig. Peppoloni Michele.
27 Maggio 1947

I. Il Rev. P. Generale, alla conclusione della visita cano-
nica ha convenuto in capitolo tutti i religiosi. Ha rivolto
parole d'esortazione a continuare nel bene, a vivere
in fraterna carità ed ha insistito in modo particolare
nel principio che ciascuno religioso, nell'adempi-
mento del proprio dovere e nell'espletto
dell'ufficio a lui affidato, deve far tutto del proprio

Capitolo
collegiale
chiamato
visita canonica

a cui bisogna aderire tutto cuore e dal cui servizio
e volontà non bisogna mai allontanarsi.
Terminata l'esortazione si è stata l'accu-
sa della colpa.

Il Rev. P. Generale, accompagnato da tutti
i Religiosi, parte in macchina per Foligno
accompagnato dal P. Rettore e dal segretario
P. Felice Benes.

Parte il
~~P. Rettore~~
P. Generale

2 Giugno 1947

Arriva da Roma P. Felice Benes per assistere
i Padri nel lavoro del collegio in questi
ultimi giorni di scuola.

Arriva P. Benes

6 Giugno 1947

Il P. Michele Ruffino svolge il corso di

corso di scuola

8 Giugno 1947

Giorno a Roma con arrivo in sera del P. Padre
P. Ruffini, assistente dei convitti, accompagnato
dal P. Rettore, dal P. Minista, dal P. Ruffino
dal P. Benes stambrati alle ore 6,30 con
due autopullman di gran lusso sono partiti
dalla Piazza Bollelli di Perugia, sono partiti
stambrati per Roma.

Dopo stambrati si sono fermati per due collegi-
e. Alle ore 11 1/2 si è arrivati alla Basilica
di S. Alessio all'Aventino arrivati con molta

cordiale del Rev. P. Genovese e del P. Holo
Ramon Procuratore Generale. tutti i convit-
tori hanno esultato in S. Maria in Portico,
ora hanno celebrato il Minutino, il
P. Pottor, il P. P. e il P. P.

Dopo la S. messa tutti i convittori, rivolti in
un'unica voce in nome nostro del Vaticano per
venera il S. Padre. Sono stati presentati al
Papa dal P. Ramon Holo. L'indomani sera
che il S. Padre ha stato accolto da un affettuoso
brattiamani.

Il S. Padre si è fermato per circa 1/4 d'ora
in mezzo a noi e si è interessato della
vita del collegio ed ha ^{impartito} dato particolari benedizioni
per i nostri involuti, Religiosi e convittori.

Dopo la visita Preside a S. Alessio: tutto si
è svolto con la massima regolarità.
Alle ore 16 convittori e Religiosi hanno ringra-
ziato e omaggiato il P. Genovese e il P.
Ramon Holo.

In autapellman si è andati a visitare
l'ospedinetto di S. Maria in Agriens
e successivamente S. Pietro.

Alle 17,30 partenza da Roma.

Il viaggio di andata è ritornato con molto

con ordine perfetto e con grande allegria.

13 Giugno 1947

I. Questo sera i convittori hanno scritto
al P. Pottor, per la festa di domenica, ^{con}
dei doni: una bellissima pianeta, carta
gloise, inglesi con fanzole, bicchietti
per l'acqua santa con aspersorio,
una teca per l'ostia eucaria, due
fiamme per l'esposizione del S. S. Sacra-
mento.

auguri a
S. Maria
P. Pottor

Il P. Pottor nel rispondere e ringra-
ziare gli auguri, presentati al S. Padre con
convittori di S. Finimonte, che dimorano

II. di questi in molti giorni. Sono
P. P. P. ritornati a Roma, dimesso dall'P. Genovese P. P. P.
13 Giugno 1947 ritornati a Roma

Oggi i convittori, alla vigilia della partenza
ha in famiglia, hanno voluto festeggiare
il P. Pottor, con potandolo per il 29 c. m.
festa di San Pietro

Il P. Pottor ha celebrato la S. messa e tutti
i giovani si sono accostati al ben-
detto sacramento pregando per lui.
Dopo la comunione degli alunni è stato
impossibile pregare all'unanimità, come
l'anno scorso.

25 Giugno 1947

Caso scuola

Il P. Rettore ha svolto il corso di lavoro di liturgia

Si vuole
che il P. Generale
sia in comunione
col Consiglio
generale

Il P. Rettore legge una lettera del P. Generale
in cui si rammenta la celebrazione del Consiglio
Generalizio, con valore di Definitivo, che si tenne
a Collegio Gelli di Como dal 6 al 13 luglio
e si precisa che si facciano propri gli appalti
fatti sotto consiglio di volta ad unione di
S. Giovanni.

Il P. Generale ha voluto il menzionare
per la collaborazione fra noi e il comune di
Gello per la sede di questa casa.

Arretato

1 Giugno 1947

Esame
catechistico
Azione Cattolica

Oggi tutti gli iscritti all'associazione interna di A.C.
hanno ottenuto l'esame catechistico. Sono stati es-
aminati dal Rev. Don Teodoro Onofrio, mandato dal
Centro di Azione Cattolica - via della Consolazione 3
Roma

29 Giugno 1947

arrivano
i comuni
per gli esami

Oggi sono arrivati il Prof. Giovanni Ambrosi, commi-
sario Governativo per le operazioni di scrutinio e
per gli esami e il Prof. Giuseppe Andiloro, membro
governativo per gli esami di ammissione al liceo

8 Luglio 1947

Parte il Prof. Giuseppe Andiloro, membro
governativo per gli esami d'ammissione
al liceo

9 Luglio 1947

Oggi si parte il Prof. Giovanni Ambrosi
di Perugia, commissario Governativo per gli
esami

Oggi nel pomeriggio è partito per Como
il P. Rettore, chiamato telefonicamen-
te dal Rev. P. Generale, per partecipare
al consiglio Generalizio. È accompagnato dal
P. Papagno Cataldi.

11 Luglio 1947

Il P. Rettore e il P. Papagno ritornano da Como.
Sono partiti dal Somasca.

20 Luglio 1947

Il P. Rettore ha convocato in capitolo tutti i re-
gisti per leggere un decreto del Rev. P. Generale
e le disposizioni del Consiglio Generalizio tenuto a Como
dal 7 al 10 luglio 1947.

Il P. Rettore ha incaricato il P. Altusio di leggere e
firmare il seguente Decreto:

Il Consiglio Generalizio Comitale 7/10 luglio 1947
Vivum est Patribus Delegatos Rev. Patrij Generalis

pro unaquaque Provincia eligere, qui eiusdem
 Praepositi Generalis Collocatores essent in iis omni-
 bus quae ad regularis vitae observantiam et profectum
 pertinerent. Praecepit etiam facultatem tribuere
 iisdem eligendis Provincialibus domus religiosas etiam
 canonicas visitandi (ad normam m. 217 et cap 18
 lib. I Constit. nulla tamen subdelegandi facultate
 facta), probam dorum seu postulantium curam
 gerendi, eaque omnia vigilantibus studio cognoscendis
 quae ad incrementum provinciae spectarent, ut
 statutis rationibus Praep. Generalem certiorum fa-
 cerent; cetera omnia referri sive Praeposito
 aut Consilio Generali.

Quo in munere, ad normam Constit. electione
 perfecta, constituti sunt:

- 1) Ad R. P. S. Joannes Jeno pro provincia Lyg. P. Romanorum
- 2) Ad R. P. S. Joannes Verini pro provincia Rom. Veneta
- 3) Ad R. P. S. Petrus Muzi pro provincia Romana.

Quos omnes, Provincialium honore et praesentia auctoritas,
 auctoritatem nostram cum eis, iuxta Constit. m. 154,
 communicantes et facultatem iisdem ut supra de-
 legantes ad matrem Consilio Gene^{ali}, in sui muneris
 possessione immixtos a promulgatione huius
 Secreti Seclaramus.

Datum. Romae 8 Iulii 1947.

P. Julius Haracca

P. Joseph. M. Presa

Terminata la lettura e discussione del decreto
 di P. Tatti i religiosi si sono congratolati col
 P. Rettore per la sua elezione a Provinciale.
 Successivamente il P. Provinciale P. Muzi ha
 fatto la distribuzione del Congreg. Generale 21.
 con la preghiera d'invitare le chiese di Cap. 10
 21-7-1947

Stammani è arrivato il M. R. P. S. Callisto
 Lambertini O.S.B. Da Anagni, Predicatore Super. ex. 2.
 Spirituale e il Rev. P. S. Michele Picchangelo del
 Collegio S. Ignazio di Jol. pro.

Nel pomeriggio sono arrivati da:

- 1) Da Roma: il Rev. P. Don Luigi Haracca, Sella Fr. Nicola Strabon
 con Sr. G. di Tor Marone e Fr. Nicola
 Nicolini di S. Alessio all' Aventino.

- 2) Da Jol. pro: il P. Rev. P. Don Antonino
 Mesofonte, Rettore del Collegio S. Ignazio
 e il Rev. P. Prof. Don Luigi Carozzi.

Queste alle ore 19 abbiamo cominciato
 gli esercizi spirituali con l'intervento
 dei R. P. e fratelli menzionati sopra.

Preghiera e il seguente:

- 6 1/2 S. Maria
- 8 1/2 Colezione
- 9 meditazione

arrivano:
 Don Callisto
 Lambertini
 P. Michele Picchangelo

P. Luigi Haracca

P. Mesofonte
 P. Luigi Carozzi

Fr. Nicola Strabon
 Spirituale

10¹/₂ Ore canoniche
 11. Lettura e commento della P. Regola, fol
da Sol M. R. P. Provinciale
 11⁴⁵ Visita al S. Sacramento - Speme di
 Corrientes - Augsburg
 12. Giorno
 15¹/₂ Vespro e Compieta
 16⁴⁵ 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
 17¹/₂ Mattutino e laudi
 18¹/₂ meditazione
 19⁵⁰ Rosario e Benedizione
 20¹⁵ Cena
 21 - Visita al S. Sacramento ed esame di
 coscienza.
 Venerdì alle ore 15. Visita Via Crucis
 29-7-1947

Chiusura
 9 mesi di spiritualità

Questo mattino alle ore 11³⁰ sono terminati
 i mesi di spiritualità, dedicati per otto giorni
 dal m. Rev. P. Don Collette Lambert, dei P.P.
 Benedettini della Badia di San Pietro di Amiano.
 Il m. Rev. Alle ore 11 è stato esposto internamente
 mente il S. Sacramento: 74 m. Rev. P. P. P.
 Provinciale ha assistito ai P. P. per un percorso diverso
 esortando tutti alla carità, fraternità e all'amore
 di Dio. Dopo il percorso tutti i P. P. sono tornati

arrivati in tutti i giorni di lavoro per
 S. Pietro Martin.
 che pomeriggio sono partiti il P. Michele
 Piccinaglio per Austria, dove si recerà per
 un periodo di vacanze; il P. Tommaso
 e il P. Placido per Foligno ed il P.
 P. Indietro.

Partono P. Piccinaglio - P. Tommaso e P. Placido e il P. Indietro.

30 - VII - 1947

Fr. Vito va a Roma per Roma
 31-7-1947

parto fr. Vito

Il P. Provinciale ed il P. Papigno partiti
 barba per Roma da commissione
 2-8-1947

Partono P. Provinciale e P. Papigno

Partono da Roma P. Provinciale
 e P. Papigno
 5-8-1947

Partono P. Provinciale e P. Papigno

Il P. Michele Piccinaglio è partito per Terzigi
 ora si è recato per un periodo di vacanze
 9-8-1947

Parto P. Piccinaglio

Proveniente da Roma, è arrivato da Roma il Rev. P.
 Don Luigi d'Amato, ministro di S. Maria in Aquino
 per un periodo di riposo
 16-8-1947

arriva P. d'Amato

Il P. Luigi Lancia viene a Roma

Parto Luigi Lancia

18-8-1947

Oggi sono arrivati da Roma gli On^{di} Chierici Bruno Alberto Silvestri, Veg^o per un posto di un posto.

25-8-1947

Alm. Ruffiani Ritorno P. Michele Ruffiani da Tubitti, ora nuovo reg. al^o in vacanza

29-8-1947

P. D'Amato Ritorno P. D'Amato Luigi, ritorno a Roma.

Visita sul fronte di Spello. Questa mattina è venuto il Sindaco di Spello a fare visita al P. Rettore, per comunicargli che avrebbe men dato la direzione per la gestione del collegio e avrebbe in nuova base la convenzione successivamente alla visita del Sindaco di Spello del Comune la seguente lettera.

Lettera del Comune di Spello per la detta convenzione.

Comune di Spello
Provincia di Perugia

N. di Prot. 2279 28 Agosto 1947

Oggetto: Gestione del Collegio Convitto Comunale "Vittale Roni" - Direzione

All'Esp. Rettore del Collegio "Vittale Roni" Spello.

A termini dell'art. 2 della convenzione relativa alla gestione del Collegio Convitto "Vittale Roni", sottoscritta

con atto Proletari e 18 giugno 1943, modificata con la successiva deliberazione 30 Settembre stesso anno, comunico alla S.V. che questa Amministrazione Comunale, con la presente che formale disdetta della gestione in corso, e precepisce che la direzione e la gestione del Collegio Convitto "Vittale Roni" da parte dei P.R. Padri Somaschi debba aver termine con la fine dell'anno scolastico 1947-1948

Con ossequio

Il Sindaco

Dr. Elsa Damiani Prampolini

1 Settembre 1947

Questa mattina il m. Rev. P. Prov. G. Pietro Muzzi si è partito per recarsi in visita al prot. S. G. di Spello. L'accompagnato dell'on. G. Alt. S. G. di Spello, che proseguirà per Torino, ora presso un punto di raccolta con i suoi cari.

5 Settembre 1947

Ritorno al m. Rev. P. Provinciale da Perugia
7 Settembre 1947

Questa sera il m. Rev. P. Provinciale ha convocato tutti i Padri in capitolo. Sta dichiarando che questo capitolo si tiene per espresso volere del Rev. P. Generale e del suo on. G. S. G. di Spello, per illuminare con

Parte di P. Provinciale di Spello

Torino P. Provinciale

Copy verso collegio di Spello per la gestione dell'ordine

legge di fermarsi tutti i religiosi sull'imminente distacco
finanziario capitato all'inizio del mese di agosto.
E' un sintomo di minima prova, di cui sono stati vittime
molti ordini e congregazioni religiose. Nessuno ha
meritato: si e' stata da parte nostra e degli altri
ordini e congregazioni benemerite.

H. P. Bonvelli: Sulla Congregazione di S. Spirito
della diocesi di Pavia ha fatto operazioni bancarie
per conto di dite private e di ordini religiosi per
ottenere valuta estera. Tale Pavia rimetteva
finanze e si opponeva anche ad un decreto
della S. Sede. Tutte le operazioni, fuo a poco tempo
fa erano autorizzate. H. P. Bonvelli per queste
operazioni richiese l'autorizzazione al Governo
italiano. Non essendo potuto ottenerla per
niveau de nosre ordini, anche gli furono da
presente onore per varie operazioni, facendo presen-
tarsi che si sarebbe potuto ottenere una cifra di
severamente e ordine vostro di ogni impegno
materiale morale ed economico.

H. P. Colti, amaro felice informazioni sia sulla
figura morale del P. Bonvelli, sia sulla l'attività
dell'operazione non temette affatto di correre il
pericolo, che si doveva con fatalmente travolge.
Per colpa del P. Bonvelli tutto è andato male

H. P. Provincia ha presentato:

I Che il Prov. P. Genova si è impegnato a chiedere
a e sollecitare la S. Sede di ritornare alla sua
unilateralmente al nostro governo, di ritornare al
Capitol. Genova e a governarsi secondo le
costituzioni fatte ora per.

II Che si è stabilito nel consiglio Generale 2015,
per fornire gli spiriti e indultare il prestigio eleggendo
del Provincia, di eleggere il consiglio del
Provincia. Questo perché gli si vuole dare tutta
l'autorità come prima. In ogni caso si elegga e
un vicio che insieme al legato, detto Provincia
partecipare al capitolo Provinciale per l'elezione
dei consiglieri e dell'economus Provinciale.
Questo 2015 si è presentato all'elezione del
legato del capitolo Provincia. Il risultato
e' stato con la maggioranza dei voti, il m. P.
P. Piuso Alpe de.

Con la proposta di ciò si è tenuto il capitolo
8-9-1947

H. P. Piuso Alpe de e il P. Veneto P. S. 15 si
recono in famiglia per un mese di
vacanza.

10-9-1947

H. P. Provincia per Roma e ciò una insediata
per le elezioni
di Roma Provincia

Inferno del P. Genova
per il capitolo
Provincia
Provincia
P. Piuso Alpe de
P. Piuso Alpe de
P. Piuso Alpe de
P. Piuso Alpe de
P. Piuso Alpe de

19 Settembre 1947

Il M. Rev. P. Provinciale ha visitato al Seminario di Spello la seguente lettera:

113 Prot. n. 135

oggett.: Sindacato

sulla gestione del collegio.

Spello 17 Settembre 1947

Al M. Rev. Provinciale di Spello

con la presente mi propio di dare atto alla S. V. M. di quanto mi ha comunicato con lettera del 28 Agosto u. s. Prot. n. 2279 relativa alla gestione in corso del Collegio Convitto "V. M. Pini"; e, nonostante che in detta comunicazione non si faccia cenno ad eventuali nuove trattative, stando tuttavia a quanto ella personalmente ebbe a dichiararmi, e che, così, la suddetta Sindacato non intende precludere lo stato ad una nuova convenzione, rimando in attesa di un invito. Soprattutto della S. V. M. invito le amerei fosse cortesemente sollecito.

Con stima.

Rev. P. Pietro Maggi Rettore.

Diffusione
con lettera
al
Comune

19 Settembre 1947

Questo mese è tornato da P. Giuliano del Tanno, ora si era recato per un breve periodo di vacanze, il P. Provinciale Alfredo

22-9-1947

Il M. Rev. P. Provinciale e il P. Provinciale Alfredo hanno partecipato al Consiglio Provinciale di Foligno per la nomina del Consiglio Provinciale dell'anno Provinciale.

Al pomeriggio sono arrivati per una breve visita il M. Rev. P. Di Bari Nicola, il M. Rev. P. Cerbone Vincenzo, il M. Rev. P. Salvatore Pasquale, il Rev. P. Polverini mansi, il Rev. P. Prudente Francesco, il Rev. Rocco Luigi.

Al Rocco Luigi è partito subito in visita.

24 Settembre 1947

Il M. Rev. P. Cerbone Vincenzo e il Rev. P. Salvatore Pasquale sono partiti stamattina rispettivamente per Velletri e Roma.

Per Roma il M. Rev. P. Don Nicola Di Bari, il Rev. P. Polverini mansi, il Rev. P. Giovanni Prudente

2 ottobre 1947

P. Papagno parte per Pesce per un breve periodo di vacanze. Parte P. Papagno

5 ottobre 1947

Ritorna P. Papagno Cataldo da Pesce

Ritorna P. Provinciale

P. Provinciale e P. Provinciale

arrivano P. Di Bari, P. Salvatore Pasquale, P. Cerbone, P. Polverini, P. Prudente

Ritorna P. Cerbone (P. Pasquale stamattina)

Ritorna P. Di Bari, P. Polverini e P. Prudente

P. Papagno ritorna

29 ottobre 1947

arrivo
P. Corvini

Arrivo di Rev^{do} P. Pasquale Corvini, proveniente da Chivasso, dedicato dall'obbedienza a questa famiglia religiosa.

19 ottobre 1947

P. Provinciale parte per Roma

P. Provinciale viene a Roma per la presentazione dei documenti per l'abrogazione dell'impegno.

22 ottobre 1947

P. Provinciale ritorna in Roma

P. Provinciale ritorna da Roma.

30 ottobre 1947

Capitolo collegiale

Questo mese il P. Provinciale ha convocato tutti i religiosi in capitolo. Prevedendo una esortazione sulla vita futura, attaccamento al lavoro. ha convocato tutti i Padri nei loro incarichi. Ha alleviato il P. Provinciale sul compito di Amministratore ecclesiastico. Detto ufficio viene ricoperto in parte da quello di Direttore spirituale dal Rev^{do} P. Pasquale Corvini, dopo di che ha avuto luogo l'assemblea della stessa con la presenza di noi e di chi è di capitolo.

31 ottobre 1947

P. Provinciale parte per Roma e Velletri

Il Rev^{do} P. Provinciale, accompagnato da Fr. Attilio Pans parte per Roma e Velletri.

3 novembre 1947

I. Fr. Corvini, accompagnato da tutti i Religiosi sono partiti per una visita al Cimitero. Le tombe dei nostri confratelli Pizzi e Zaccaria sono state restaurate.

visita al cimitero

II. Ritorno di P. Provinciale con Fr. Attilio Pans. Roma. 4 novembre 1947.

Ritorno P. Provinciale

Questo mese il P. Provinciale ha convocato tutti i Religiosi in capitolo e ha letto e commentato la seguente Circolare del Rev^{do} P. Generale:

Capitolo collegiale

Curia Generale 24^{ta}
Prot. n. 625 H/1

è un volume del Rev^{do} P. Generale

Casi Confratelli

Da lire tre letti.

Sono state informate che alcuni nostri Religiosi hanno sollevato eccezioni e dubbi di carattere giuridico nella competenza del Consiglio Generale nel processo ad alcune elezioni in uffici e incarichi speciali, quali quello di Procuratore Generale, e, particolarmente, dei Delegati Provinciali. La motivazione sarebbe che non si è interpellata prima la S. Congregazione dei Religiosi o non se ne è ottenuto qualche decreto speciale, reputato necessario. Per togliere qualsiasi dubbio in proposito, informo

che i panni - che giustamente sono stati apposti
come non fatti - sono stati invece regolarmente e
temporaneamente compiuti e secondo le risposte
date si è proceduto.

Oglio l'occasione per ripetere una volta che debbe
mo tenere presente onde evitare gravi mali; nella
Congregazione: se si ha il legittimo e fondato dubbio
che in qualche cosa i Superiori hanno sbagliato, l'amore
re alla Congregazione e lo spirito di rettitudine esigono
che invece di parlare e in pubblico e in privato di tali cose
come di errori o arbitri, si manifestino prima i propri
dubbi a chi di dovere, con l'intento di rimediare, non di
fare opposizione o sollevare difficoltà.

Raccomando poi di pregare molto perché la schiarita
che già appare esistente per quanto riguarda il doloro-
roso episodio, ormai noto, possa diventare completa
quanto prima. Le molte tradizioni per leus speso
di preghiera e mortificazioni particolari offerte a Dio
in momenti difficili di pericolo o nell'intento di otte-
nere grazie speciali. Basato ai Superiori di stabilire
qualche particolare preghiera o opera di bene, rac-
comando però vivamente l'adorazione davanti
a Gesù Sacramentato e la supplica fervore
na a Maria S.S. ma, madre degli Orfani e
celeste fondatrice dell'Ordine, nonché al

nostro S. Padri.

Dio ci benedica tutti.

M^{re} Confratello
P. Giuseppe Bruno
Preposito Generale

Roma S. Alessio all'Americano 1/11/1947 11
Con la preghiera di rito si è chiuso il capi-
olo.

5 Novembre 1947

Questo sera tutti i religiosi hanno reci-
tato l'ufficio in suffragio dei nostri
confratelli defunti.

ufficio per i nostri
morti.

6 Novembre 1947

È stato celebrato stamane la messa in suffragio
dei nostri confratelli defunti.

Messa per i nostri
defunti.

7 - Novembre 1947

Il Rev^{mo} P. Generale ci comunica che il M. Rev^{do}
P. Guglielmo Turco, Superiore della nostra casa di
Comayagua (Honduras) è deceduto il 3 Novembre 1947.

Morta del P. Guglielmo
Turco in Honduras.

8 Novembre 1947

ieri e oggi sono state offerte dai Padri la
S.S. messa in suffragio del P. P. Guglielmo Turco.

Messa per il
P. Turco.

9 Novembre 1947

oggi è arrivato da Carbonara (Castello) l'espres-
sa beato Tarone Guglielmo

arrivo
d'espres-
sante
Tarone

12-XI-1947

Giuseppe
S. Regolo

Questa sera il m. r. P. Provinciale ha presenziato
la S. Regola a port. della meditazione

13-XI-1947

Caso morale

Il P. Provinciale ha scritto il caso morale e Stazio

14-XI-1947

Più
sommario

Questa sera il P. Rettore ha tenuto una riunione
me di carattere amministrativo, convocando
per questo il P. Provinciale Alfredo, il P. Prefetto
Michele e il P. Procuratore Celeste. Ha fatto un'esp
nazione riassuntiva del bilancio 1946-1947 e
la di previsione per il 1947-1948.

20-XI-1947

Porta di postulante
Luis per Fogliano

Il postulante Rocco Zalone Guglielmo è stato
trasferito all'orfanotrofio di Fogliano.

10 Dicembre 1947

Caso morale e Stazio

P. P. P. ha scritto il caso morale e Stazio

12 Dicembre 1947

Il P. Provinciale spiega la S. Regola a port. della
meditazione

24 Dicembre 1947

Capitolo
sup

Il P. Provinciale ha convocato tutti i religiosi ed
ha loro letto la lettera Sanguini del P. Provinciale.
Terminata la lettura ha
scritto a tutti parole di incoraggiamento a

promuovere nel bene e nella carità profana.
Dopo di che ha parlato lungo l'annuncio
della colpa...

26 Dicembre 1947

Il P. Provinciale, presenziato dal
fr. Attilio Pano, si reca in visita al
Seminario di Pavia.

P. Provinciale
P. Pano

29 Dicembre 1947

P. Provinciale e fr. Attilio ritornano da Pavia

P. Provinciale
ritorna da Pavia

4 Gennaio 1948

Per iniziativa del m. r. P. Provinciale anche
quest'anno si avvia in ogni nostra collegio
il Secondo Corso di Cultura Religiosa Superiore.

Inaugurazione
del II corso di cultura
religiosa superiore

Questa sera ha inaugurato il corso l'on. Prof.
Trisini Giuseppe, Rettore dell'Università di Perugia,
deputato sen. costituzionale, da lui svolto il tema sulla

Profilazione del
Prof. Trisini Giuseppe

Chiesa tra il Divino e l'umano. Il Sec. P. Pano
Secondo Chiocci, che volente onore di non presenziare
l'inaugurazione del corso ed ha ringraziato molto
cordialmente il P. Provinciale, per l'ottima iniziativa,
che, senza dubbio, farà molto bene al popolo diocesano.
Per l'occasione è stato adibito solennemente il
Teatro del collegio, ora intitolato la Beata.

La giunta totale dei sign. diocesani, professori di lettere,
invitati al ricevimento personale, era presente

all'inaugurazione del corso.
Il P. Provinciale ha letto in principio dei telegrammi
del S. Padre e del Rev^{mo} P. Generale, di cui ripeteva
i testi:

Telegramma S. Padre: Il Affianchi Corso Cultura Superiore risplende
Sella luce Suprema Sapienza Santo Padre
invia di cuore maestri uditori promotori implora
la Benedizione Apostolica.

Montini sostituito ??

Telegramma P. Generale: Il Unito spirito plaudo mobile iniziativa itinerari
rinascita spirituale benaugurando docenti par
tecipanti secondo corso

Prusa ??

Tutti gli intervenuti hanno applaudito francamente dopo la
lettura dei telegrammi.

Il nostro ha parlato con una forma molto pia, accom
liata a tutti, e si è stato riverentemente applaudito alla fine
della lezione

5 Gennaio 1948

P. Provinciale va
a Roma a fare
allo stesso giorno.
Il P. Provinciale, accompagnato dal P. Pagnanini, è
ritornato a Roma per conferire col Rev^{mo} P. Gene
rale e si è ritirato in serata.

8-1-1948

Conferenza
Prof. Battistello
Il Prof. Enzo Battistello, dell'Università di Perugia,
ha parlato ai cittadini di quella, venuti nel Teatro del

Collegio, svolgendo il tema «Il principio di Socialità»

12 Gennaio 1948

Il Parquese Corvini svolge il corso morale-biologico Assessore

15 Gennaio 1948

Il Prof. Del Vescovo, ^{michele, dell'Ateneo Superiore di Pubb. Sc.} di Roma, ha svolto il tema
del collegio, presenti molti cittadini di quella, il seguente
tema « ha presentato un lavoro e la sua esigenza

conferenza
del Prof. Del Vescovo

22 Gennaio 1948

Segue il corso di Cultura Religiosa Superiore,
questa l'On. Av. Camillo Corsamego ha par
lato sul tema « ha prima Società: la famiglia»
ha dato del Teatro era giunta.

conferenza
del On. Camillo
Corsamego

28 Gennaio 1948

I. Il Superiore della casa di Somasca, P. Fazzoni, comu
nicato alle 13.45 del 26-1-1948 è morto il M. Rev^{mo}
P. Don Giovanni Zonta, morto di tutti i coristi
Regisari

morto del
P. Giovanni Zonta.

II. Questo mese la nostra comunità ha recitato l'ufficio
dei morti in suffragio del P. Giovanni Zonta
ufficio per
P. Zonta.

III. Il Rev^{mo} P. Luigi Jumentato comunica al M. Rev^{mo}
P. Provinciale don Pietro Masi:

P. Luigi Jumentato
eletto Vicario
Generale

Curia Generalizia
dell'Ordine dei CC. Regⁿⁱ Somaschi
M. Rev^{mo} e Cusimino Comproletto
Dio sia benedetto!

In seguito al consenso della P. Sede alle domande
 del Pres^{mo} P. Generale di procedere all'elezione
 d'un Vicario Generale per le sue precarie
 condizioni di salute, la scelta del Consiglio
 Generale, tenutosi in Roma dal giorno 8 al 10
 corrente, cadde nel consigliere più anziano e cioè
 nel pater venerabilis, che assume la carica secondo
 le norme della S. Regola con l'incarico di
 preparare la convocazione del Capitolo Generale.
 Fu quindi la P. V. di comunicare ai confratelli
 l'esito dell'elezione e di moltiplicare offerte e
 preghiere perché tutto torni a gloria di Dio
 e al bene dell'ordine.

La Vergine S. S. interceda per noi
 Aff^{mo} Confratello
 P. Luigi Frumentato
 Vicario Generale

Roma 21/1/1948
 M. Pres^{mo} Padre
 P. Don Pietro Mazzi
 Provinciale della Prov. Romana

30 Gennaio 1948

Oggi i Padri hanno celebrato la S. messa
 in suffragio del P. Zonta Giovanni, morto a
 Lomana il 25-1-1948

ment in
 Ruffini's del
 P. S. S. S. S. S.

1 Febbraio 1948

Questa sera, nel Tinto del Collegio, davanti ad
 un numero pubblico il Prof. Dr. Luigi Scerrina, Confessione
del P. S.
 dell'Università di Camerino, ha tenuto la Luigi Scerrina
 conferenza sul tema "Il diritto alla nascita".
 L'oratore, che ha il tema con competenza
 ed esattezza, è stato applaudito calorosamente
 e applaudito.

5 Febbraio 1948

- I Il Prof. Enrico Zuppi, Direttore dell'osservatore Confessione
Prof Zuppi
 Romano della domenica, ha tenuto la conferenza
 sul tema "L'Espiazione nella gerarchia".
 Pubblico numero di tutti
- II Il P. Rettore ha convocato tutti i Padri ad hoc P. Rettore si riun
in comune
 rispetto l'anniversario con il P. S. S. S. S. S.
 del Sindacato, in comune per una riunione di
 idee in merito alla nostra convenzione.
 Siamo in attesa di proposte scritte al Comune.

12 Febbraio 1948

Il Pres^{mo} mon. Dott. Raffaele Baratta, Vicario Gene- Confessione
Mons Baratta
 rale dell'archidiosi di Perugia ha egualmente
 svolto il tema: "La Società Civile". Pubblico nume-
 ro di tutti

13 Febbraio 1948

Presidele Ruffini's sul caso morale liturgico. Caso morale

19 febbraio 1948

Conferenza
Mons. Bazzani

M. Rev. Mons. Sott. Raffaele Bazzani, Vicario Ge-
nerale di Perugia, ha svolto brillantemente
il tema: "Bossato e la Chiesa, i Patti e i numerosi

20 febbraio 1948

Phonette parte

Phonette politico ripresa per alcuni giorni in Perugia.

26 febbraio 1948

Phonette P. Roma

Phonette P. Roma ritorno da casa

Conferenza
Prof. del Veneto

M. Prof. Sott. Michele del Veneto dell'Ateneo Superiore
di Padova ha tenuto la confer-
enza sul tema: "La giustizia sociale"

27 febbraio 1948

Cursus nuovo

P. Michele Orsini ha svolto il corso morale e storico

1 marzo 1948

Lettere ricevute
dal P. Mons. P. Krumm
in capitolo

M. Rev. P. Provinciale ha letto a Patti i religiosi
contatti in capitolo ha circolato del Rev.
P. Vicario Generale riguardanti la promozione
degli studi politici. L'è contestato dopo la
lettura che questa cosa non con la confer-
enza religiosa, ma con contatti con persone
sta preparando il tema buono per il 18 Aprile.

Molte ne sono di festeggiare solenne-
mente la festa di San Giuseppe. Per questo
fanno venire un volente predicatore che
s'affiancherà alla vita del paese. Inviti ai

felici la via che lo segue tutto per un
secolo di insegnamento di Cristo. Per
l'occasione una offerta al pubblico in un
cappello.

26 febbraio 1948

Quarta ^{3era} volta. Prof. P. Prof. ha svolto il
tema: "i religiosi con i contatti in capitolo in
regola nella P. Romana. Dopo di che ha
tenuto il corso l'accusa della colpa."

4 marzo 1948

M. Prof. Sott. Battistello, dell'Università
di Perugia ha svolto la conferenza sul
tema: "La dignità del lavoro"

M. Prof. Sott. Amato, in Roma ha svolto
il corso dopo

11 marzo 1948

M. Prof. Chitti, Prof. dell'Ateneo dei Padri di Amiri, ha
tenuto la conferenza sul tema: "L'è nell'ombra"

12 marzo 1948

M. P. Provinciale ha esortato in capitolo tutti i Patti
ed ha letto le seguenti lettere del Sindaco di Spello:

Comune di Spello

Prot. 843

10 - marzo 1948

Oggetto: Collegio Convitto "Totale Romani" - Gestione
M. Rev. Rettore del Collegio Romani Spello.
Giusta le intese precedentemente intercorse sotto

Capitolo
Collegio

Conferenza
Prof. Battistello

Amato P. Amato

Conferenza
Prof. Chitti

Proposte del
Comune di Spello
in gestione
del Collegio Romani

pongo all'esame della S.V. le seguenti due proposte riguardanti la gestione del Collegio Conv. ¹¹⁰ Comunit.

1.) Il Comune assume a suo carico la gestione della frazione della Scuola media e della due classi del Ginnasio, eccollantoni tutte le spese, offit-
tando il collegio all'Ordine dei PP. Somaschi, i quali dovranno essere corrisposti per l'uso dei locali, on-
damenti e suppellettili ecc, la somma annua di
L. 1.000.000.

Sotto essere versata inoltre la somma di L. 2000
annua per ogni convittore.

Per onere della manutenzione dello stab. la viene
reputato delle norme che disciplinano gli affitti
dei fabbricati.

2.) Il Comune affida la gestione del Collegio, della Scuola
media e del G. nnesio all'Ordine dei PP. Somaschi i
quali assumono l'obbligo di provvedere efficientemente
al funzionamento della Scuola media e ginnasiale
anche per gli alunni di quello l'auto i seni, e con
l'attuale stato giuridico.

Fare carico all'Ordine la manutenzione dei
locali, che saranno consegnati allo stato in cui
venivano a trovarsi quando vennero perfezionati
l'atto di cessione.

Per l'Ordine concessionario dovrà corrispondere

al Comune la somma di L. 200000.

Tanto nel I.° che nel II.° anno l'impegno durera
fino alla chiusura dell'anno scolastico 1949-1950.

Questo concerne le determinazioni della S.V.
Con stima.

Il Sindaco

Sr. Ilda Tamieni Prempolini»

Il P.ri ha avuto l'incarico di ottenere prima di fare
le controproposte.

15 Mar 20 1948

La S. P. Giuseppe Tamieni ha chiesto il corso
di conferenze, tenute nel teatro del collegio, sul
tema "Il Cristianesimo nell'era presente".

Conferenza
Or. Tamieni

22- Mar 20 1948

Il P. Pappasotto ha scritto il suo motto "L'Europa
che muore".

25 Mar 20 1948

Il M. P. Provinciale ha convocato tutti i religiosi in
capitale, cui ha letto la lettera del P. ^{mo} P. Vianio Ge-
niale per la S. Paolina. Ha avuto luogo l'accusa sulla
colpa.

Capitolo allegato

30 Marzo 1948

Il P. Michele Ruffiano ritorna da Perugia, ove si era
retrato il 26 marzo.

Ritorno P. Ruffiano

È arrivato da Perugia il P. Marsilio Poltrini con fr. Emilio
Santinari.

Arrivo P.
Poltrini con fr.
Santinari

2 Aprile 1948

Pastore P. Polverini e fr. Sant'Anna per Pescia.

Pastore P. Polverini e fr. Sant'Anna per Pescia.

7 Aprile 1948

fr. P. Polverini

Arriva da Pescia P. Polverini messilio per aiutare per la festa di San Gioselmo.

9 Aprile 1948

fr. P. Bianconi e P. Giannella

Arriva P. Bianconi da Pescia. 14 Aprile è arrivato P. Giannella il quale si è ripartito per Pescia il 5 aprile.

11 Aprile 1948

festa di San Gioselmo

La festa di San Gioselmo Quiliani è stata celebrata con particolare solennità. La Chiesa del Collegio, che è stata aperta al pubblico per la prima volta in questo quinquennio dopo il nostro ritorno a Spello, è stata sempre giunta di fedeli.

Il Rev. Don Raffaele Baratta, vicario Generale dell'Archidiocesi di Perugia, ha predicato il sermone di preparazione alla festa, svolgendo magistralmente i seguenti temi:

temi di preparazione

- 1) Il concetto cristiano della vita.
- 2) Il senso sociale cristiano della vita.
- 3) Vitte energiche e consolanti realtà.

Il sermone è stato celebrato la S. messa nella Comunione generale a Pescia diocesano. S. Sec. Rev. Mons. Secondo Chiocci, che al Vangelo ha illustrato alcuni punti salienti della vita di San Gioselmo Quiliani.

È stato ammesso alla I Comunione i con nitte

Silvestrini Rinaldo di Cantalupo di Bevagna.

I Comunione

Allo fine della messa S. Sec. Rev. Mons. Vesco

e

ha amministrato il Sacramento della Cresima

Cresima

al Con. ito e Torsello Vincenzo, di fr. Sordani

e D. Amato Arcangelo, battezzato nella Parrocchia

di Leporano (Terni) il 26 ottobre 1935. Padre

fr. Agostino Salmareggi, notaio, nella parrocchia

di S. Andrea di Spello.

Dopo la messa del venerdì, ne sono state celebrate

altre fino sera 11.

Sono stati invitati, per la circostanza, oltre il vescovo diocesano,

i dirigenti dell'Associazione Alunni: D. Agostino

Salmareggi - presidente, D. Michele Cianetti, segretario,

il Prof. Giovanni Ambrosi e il fr. Giuseppe Marziani

confratelli, il Rev. Don Bernardo Angelini, Paroco

Paroco di San Leonardo, il Rev. Don Luigi Tomponi, Paroco

Paroco di S. Maria Maggiore, il m. Rev. P. Giuseppe

Bellucci, Paroco di Sant'Antonio e P. Luigi Botta,

fr. P. Costantini, il fr. Vincenzo Baraffe, medico

del Collegio.

Il pomeriggio si è svolto il Trattenimento Accademico

co-testuale con il concorso della Scuola Cantorale

"Santi Cecilia" di Foligno diretta dal m. fr. Franco

Perrigni.

Scus il Programmato.

- 1) Inno del Collegio - coro (O. Caruso)
 - 2) Parla il Rettore
 - 3) Le preghiere S. Zingari a 4 v. s. (Aron)
 - 4) L'orfanello (Pascoli), declamato dal Con. Vittore di V. elementare Caminiti Francesco
 - 5) Il coro dei pellegrini - coro a 6 v. s. (Voi "Lombardi" di G. Verdi)
 - 6) Perché amo l'Italia (Carducci), declamato dal Con. Vittore Torsella Francesco.
 - 7) Gerusalem - coro a 6 v. s. (Voi Lombardi, G. Verdi)
 - 8) Premiazione solenne.
 - 9) Il canto delle creature - a 4 v. s. (P. Domenico Stella)
- L'anno scorso si è svolta nel Corale l'ingressa del collegio, giunta eccezionalmente dalla famiglia dei convittori e dal molte famiglie di quello. Il P. Rettore, dopo quanto dell'anno del collegio, ha pronunciato parole di circostanza, ricevendo frequenti applausi. Immediatamente prima della premiazione il Prof. Giovanni Ambrosi, consigliere dell'Associazione ex alunni, ha premiato ha fatto un breve discorso e ha incoraggiato i premianti a fare sempre più e sempre meglio e gli altri a spingersi per superare i primi.

Subito dopo sono stati premiati con diplome di I Grado:

- I Melipio Amilcare : V elementare
- II Agostino Gallina : V elementare
- III Tolero Vittorio : I media
- IV Caminiti Giovanni : II media
- V Torsella Vincenzo : II media
- VI Torsella Francesco : III media
- VII Marcell. Gianfranco : IV Ginnasio
- VIII Ragni Alessandro : V Ginnasio ; con diploma di II° Grado sono stati premiati:

- 1) Antonini Vincenzo : V elementare
- 2) Centarelli Reniero : V elementare
- 3) Montefors Gianfranco : I media
- 4) Butori Ferruccio : II media
- 5) Sottori Antonio : IV Ginnasio
- 6) Vincenti Giorgio : IV Ginnasio.

Sono stati assenti alla premiazione, perché non sono potuti venire da Roma, Felisiani Massimo, di IV Ginnasio, e Felisiani Luigi, di V Ginnasio, rispettivamente premiati con diploma di I e II Grado.

Terminata la premiazione, il Rettore di persona ha pubblicamente ringraziato il P. Lombardi per il bene che compie nel collegio e a quello e ha incoraggiato i convittori a essere degni di loro insegnamenti.

Dopo l'accademia, tutti gli invitati sono partiti in tempo per assistere alle recite della commedia "L'Ussimelle" in recanata di S. Ferravilla, presentata dai nostri convittori. Il finale dice che i giovani sono stati oppresi di inimici.

Alle ore 20 Rosari - prece e benedizione solenne. Il Rev. Mons. Raffaele Baratta ha canteggiato con competenza e stabilità la vita del Santo. Il Rev. Mons. Don Pierluigi Augelli ha impartito la benedizione solenne. Tutti i fedeli si sono recitati al buio della religione del Santo, mentre la Schola Cantorum del collegio eseguiva vari inani.

12 Aprile 1948

PP. Verini e P. Bianconi

Il Rev. P. Polverini Maritini e il P. Bianconi sono ripartiti per Perugia.

15 Aprile 1948

Coro morale

Coro morale - liturgia svolta dal P. Benetto Polito

27 Aprile 1948

morte di Fr. Dalindo Salvini

Oggi alle 14,35 l'On. Fr. Dalindo Salvini, munito di tutti i conforti religiosi, è morto nel Collegio Sgariglia di Foligno. La notizia è stata comunicata telefonicamente.
28 Aprile 1948

È stata celebrata una messa in suffragio dell'On. Fr. Dalindo Salvini, aggregato al habitano, morto ieri al collegio Sgariglia di Foligno.

È stata emanata una rappresentanza di convittori, guidati dal P. Ellimiro, per i funerali.
29 Aprile 1948

I. Questa sera tutti i Religiosi hanno rinnovato i voti nella mensa del m. Rev. P. Provinciale. La rinnovazione non si potè fare ieri, perché alcuni convittori si sono recati a Foligno per i funerali dell'On. Fr. Dalindo Salvini, aggregato al habitano.

rinnovazione dei voti.

II. Il P. Provinciale ha convocato ^{il collegio} oggi in capitolo e ha letto loro la seguente lettera circolare del Rev. P. Vicario Generale:
M. B. D.

Capitolo collegio acciò nella colpa - con la riunione Capitolo Generale.

M. A. Pale Superiore,

accogli per la mensa della Santissima questa mia lettera circolare con la quale intendo di indire, in omaggio al Rev. P. N. 1073/48 della S. C. dei Religiosi, il Ven. Capitolo Generale da tenersi presso il Collegio Gallis di Como domenica 4.° di Agosto p. n.

Per le condizioni di eccezionale in cui è venuto a trovarsi il Governo dell'Ordine nostro, non è possibile trattare nella S. Costituzione le norme complete per una regolare celebrazione. Perciò là dove sono sufficienti le nostre S. Costituzioni a suggerire

Ci le norme, è doveroso attenervi e dove invece,
per le presunte irregolarità non è possibile trovare in
essa la quiete, non rimane altro che accogliere
le disposizioni particolari della S. Sede Apostolica.

Oltre, in pro hoc vice tantum, in base ad un avviso
remitto dalla S. C. dei Religiosi, n. 1771/48 del 5-4-1948,
il Capitolo sarà composto:

- 1.) Degli attuali Superiori maggiori
- 2.) Dei Vocati Vocati e dei Vocati rimplici
- 3.) Dei tanti altri Soci/o, come in ogni Capitolo, perché
è risaputo che in effetti ogni Provincia non potrebbe ade-
re più di un Socio) quanti ne occorrono per raggiun-
gere il numero di otto Elettori per ogni singola Provincia.
Tutti i componenti questo Capitolo hanno gli stessi diritti
e gli stessi doveri secondo il Diritto canonico.

I Soci occorrenti verranno eletti in questo modo:
In ogni Casa si raduneranno in Capitolo locale tutti i
Padri, i quali, premesso il giuramento a norma del
n. 55 delle Costituzioni, singolarmente, in apposita
scheda, faranno un segno "X" vicino al nome
dei preferiti. Queste schede si porranno immediata-
mente del Superiore in buste sigillate e saranno
spediti subito, sigillate e raccomandate alla Curia
Generale in Roma, dove il Consiglio farà lo
scrutinio con tutte le cautele per salvaguardare

il segreto dell'elezione.

Per eleggere i Soci Capitolari tutti i Padri dovranno
votare nelle singole Case, ma ciascuno secondo
la lista della Propria Provincia.

Quindi, essere le norme sottilette:

I Padri della Provincia Lombarda hanno diritto
di eleggere 3 (Tre) Soci Capitolari, perché 5 (cinque)
sono già Vocati di diritto;

I Padri della Provincia Romana hanno diritto
di eleggere 4 (quattro) Soci Capitolari, perché 4 (quattro)
sono già Vocati di diritto;

I Padri della Provincia Liguria possono eleggere un
solo socio capitolare, perché 6 (sei) sono già Vocati
di diritto ed uno è Vocato di diritto dell'America.

Si reputano legittimamente eletti coloro che voteranno
strenuamente il maggior numero di voti. In caso di parità
resta eletto il più anziano della prima Prefettura.

In caso di parità di Prefettura il più anziano di età.

Secondo le S. Costituzioni, hanno voce passiva come
soci capitolari solo coloro che sono provvisti di requisiti
di preferenti prefetti al n. 51 delle Costituzioni. Delle

ipotesi fatte negli elenchi dei Religiosi risultano eleggibili
solo i nominati nell'Allegato I di questa lettera.

La Suddetta per l'invio della scheda fu fatta
a Roma e firmata per il 31 di maggio.

Le quelle omissioni sono state commesse nelle pre-
cedenti, presso i M. R. Patri Superiori delle Case di seguita-
mento entro lo stesso termine del 31 Maggio, onde riporre
esattamente e opportunamente provvedere.

M. R. Patri, oltre la compiacenza di spiegare alle
sue famiglie Religiose il significato del prossimo
Capitolo Generale, affinché tutti i nostri religiosi
prendano coscienza della necessità di uscire
con la preghiera e col sacrificio tutti i giorni da
compiono verso la definitiva e completa rinascita
del nostro Ordine. Con nel vasto movimento di rin-
scita spirituale di tutta la S. Chiesa dopo la porta
aperta, proprio ritrovare nella sua migliore
tradizione la base per un sempre maggiore in-
cremento nell'andare dello stesso ideale di S. Eustachio
Padre nostro, sotto gli auspici di Maria S. madre
degli Orfani.

Le P. R. M. R. vede di fare attuare il m. 71 delle S. Costitu-
zioni secondo il suo zelo e le possibilità della
Casa, affinché invece di un mese di preghiera si
ne facciano tre (maggio - giugno - luglio).
L'occasione della rinascita di S. Stefano S. Pietro
Martire sarà per V. P. preziosa per questo scopo per il
che un vibrante appello a tutti i Religiosi, in Italia
e anche a pregare soprattutto i piccoli affetti

alla nostra cura e Comunità con la quale possa
crescere in religioni amichevoli, la cui sofferenza
sono state portate nel Cuore Divino, unite
al Capitolo Generale del prossimo agosto nel
denno espone la grazia della Madonna
fondatrice e Salvatore dell'Ordine.
Di' esultare i nostri voti es. tened in tutti.

Alf. Confutello
E. Luigi Jument
V. C. Gen.

Corbita 24/4/1948

Letto e commentato la lettera, si è provveduto
all'uscita della copia.

30 Aprile 1948

Il M. R. P. Patri Provinciale, accompagnato
dal Fr. Attilio, parte per Pesina.

P. Provinciale parte
per Pesina

4 Maggio 1948

Il P. Provinciale, con Fr. Attilio, ritorna da Pesina

Torna P. Provinciale

7 Maggio 1948

P. Papagno Catello è andato a Roma per varie commis-
sioni. È ritornato nella serata

P. Papagno è ritor-
na da Roma

18 Maggio 1948

Questo sera il P. Provinciale, accompagnato dal P. Pazzino
e dal P. Papagno, si è recato in comune per discutere
col Signore sulla confezione da rinnovare.

P. Provinciale
insieme col Signore
la confezione

14 Maggio 1948

Capitolo Collegio AP Provinciale ha convocato in Patrisio capitolo per
le esercizj spirituali, formare il tempo in cui si dovranno fare gli esercizj
e contenzioni spirituali e per stabilire le controposte da
il Comune di quella fra il Comune di quella in merito alla convenzione
da stipulare.

Si è stabilito che:

- I Gli esercizj spirituali dovranno farsi prima del
Capitolo Generale, subito dopo la fine degli esami, nella
seconda decade del mese di luglio.
- II Le proposte presentate dal comune non possono
essere accettate, perché troppo onerose per noi. Si è
venuti alla determinazione di proporre al Comune di
quello di rinnovare la vigente convenzione per un
altri anni, in attesa che i tempi e le condizioni con-
verrebbe in altre migliori, aumentando a farsi dalla
Amministrazione Comunale il comune annuo in
l'anno degli effetti, molto e ritenendo a nostro favore
che il quantitativo d'acqua, concesso gratuitamente
~~in tutto~~ ma nell'oppio e in aumentato e adeguato
mente al prezzo vigente del compatibile il contributo
per il risarcimento invernale.

Con le proprie di via si è chiusi il capitolo.

Arrivano i Protesti
di Penie

(Arretrato) 9 Maggio 1948
oggi sono stati ipotati in collegio i nostri Protesti

di Penie, accompagnato dal direttore P. Giannella
Stor, dai ch. motivati Gaspari e di Bari
Giovanni e da alcune persone amiche del Polver
Toto. Nel pomeriggio sono partiti per Santa
Maria degli Angeli in pellegrinaggio alla Madonna.

18 Maggio 1948

Il M. Rev. Pater Provinciale, accompagnato da Fr. P. Provinciale
Attilio Bruno, si è recato a Roma per conferire
col Rev. P. Vicario Generale.

20 Maggio 1948

Il P. Provinciale Fr. Attilio Bruno rientra in città. P. Provinciale e
Fr. Attilio Bruno

21 Maggio 1948

Assunzione - liturgia svolta da P. Corsini Pasquale. Corso nuovo

22 Maggio 1948

Arrivano da Penie il M. Rev. P. Nicola di Bari amica P. di Bari ed
il Fr. Amilios Sartirana Fr. Sartirana.

II Oggi il M. Rev. P. Provinciale ha menato al
Sindaco di quella la seguente lettera in merito alla
convenzione: quello 22-5-1948

P. N. 157

Oggetto: Proposte convenzione

Sp. Sindaco del Comune di
quello

Con riferimento alle due proposte in visione della
S. V. riguardanti la gestione del Collegio Consist.

Comunale " Vitale Rosin, Trasmene con nota n. 843 del 10/3/1948, e a seguito del colloquio tra la S.V. e i Dirigenti di questo Collegio, avvenuto nella Presidenza municipale il 12 c.m. riferisco:

Ho esaminato, con la massima attenzione e serietà, le due proposte, in base anche alle risultanze contabili della gestione di questo Collegio, della riunione dei PP. Somanesi e Toppi;

ho dovuto, per me stesso, in modo involuto, ma non può la Congregazione dei PP. Somanesi assumere l'onere di corrispondere al Comune le somme in ciascuna delle due proposte richieste, tenendo conto inoltre che non ancora, dal ritorno dei PP.

Somanesi - ottobre 1943 - a Toppi, si è conseguita, nella popolazione dei collegiali, quella affermazione nuova e progressiva che è nella apprezzabile aspirazione propria della nostra missione; e ciò, sia per cause sorte allo stato di guerra, sia dopo, per il fatale disastro post-bellico, ed infine per quella crisi di carattere generale che nell'attuale momento si determina nelle gestioni dei Collegi.

È presentemente, data l'incertezza sui tempi e delle situazioni, non sembra opportuno per la Congregazione Somanese e, in attesa anche per l'Espresso On.le Amministrazione, di avventurarsi

in oneri troppo gravosi e aleatori, nella speranza tuttavia che, in tempi migliori e, speriamo vicini, si possa, con maggiore tranquillità, intervenire ad una istruzione di lunga durata e si reciproca soddisfazione.

Questi sono i motivi per i quali presso la S.V. si è data esamina e l'opportunità di rinviare la decisione sulle due proposte fatte; ed invece di prorogare - per un triennio - la convenzione in atto, approfittando, in linea di massima, le seguenti modifiche:

- 1.) Il compenso di L. 8000 per l'anno degli effetti mobiliari e di quest'altro indicato all'art. 7, viene aumentato a L. 95000, e ciò in base all'aumento di dotazione verificatosi dal 1943 al 1948 nella detta Sez. alunni, salvo variazioni nella oscillazione monetaria.
- 2.) Si richiede che il quantitativo giornaliero massimo di litri 3000 di acqua potabile, concesso a titolo gratuito (Art. 13), sia riservato in considerazione delle esigenze igieniche del Collegio, prima rimborsato l'esecuzione, e fatto a Sez. Amministrativa, oltre pagamento delle imposte di consumo e delle altre imposte e tasse comunali.
- 3.) Viene ratificata la sopratassa prevista dall'Art. 14

a carico degli Amministratori.

4) Vene aumentato, in relazione all'attuale prezzo del combustibile, il contributo a carico del Comune per i risarcimenti dei locali destinati al Ginnasio Superiore e degli altri vari usi di cui nella delibera del 29/4/1944 del Consiglio Provinciale di quella

Quelora da parte di questa Amministrazione si consenta di esaminare quanto sopra esposto, si sottopone sottoposto il testo definitivo al Consiglio Generale, alla cui approvazione è subordinata qualsiasi concessione.

Nella speranza di poter raggiungere un'intesa sulle citate e sottoposte per entrambe le parti, nel mentre che vorrà rassicurare in noi il vostro desiderio di un accordo, la si permette di proseguire nell'opera educativa e istruzione, con la massima serenità e fiducia nell'avvenire, nei confronti della anche questa Amministrazione comunale e sinistri comprensivi nei nostri riguardi, risolvendo la ~~lutta~~ scelta delle nostre intenzioni e l'opera nostra.

Con stima.

V. P. P. ...
D. ...

Z. Rettore
P. P. ...

P. P. ...
A. ...

28 Maggio 1948

A M. R. P. Don Nicola Di Bari, Superiore del P. ...
data di Permesso, e partito oggi per Foligno.

21 maggio 1948

I. Questo sera il P. Provinciale ha convenuto tutti i Padri in capitolo per l'elezione dei Soci che dovranno partecipare al Capitolo Generale. Premesso il giuramento prescritto dalla Costituzione, tutti i Padri hanno consegnato le schede al P. Provinciale, che sono state richiuse e sigillate nella busta e trasmesse al P. V. Vicario Generale con lettera raccomandata.

Quattro Capitoli per l'elezione dei Soci

II. Questa sera con particolare solennità noi che sono il menzionato. Durante tutto il mese il P. Spirituale, P. Provinciale Confino ha parlato ai committenti, alleghando le meraviglie di Fertima. Decisamente si è voluta in questo mese un risveglio nella pietà. I committenti frequentemente si sono accostati ai Sacramenti, e sono impegnati nel fare frutti in onore della Madonna e hanno fatto, specie i più piccoli, frequentate visite a Gesù Sacramentato.

Chiusura del mese di maggio

Il P. Provinciale, prima di impartire la benedizione sacerdotale, ha letto la formula di consacrazione della famiglia religiosa e di tutti i committenti al Cuore Immacolato di Maria.

9 1/2 ammucce
alla Madonna di Loreto

Giugno 1948

Oggi quasi tutti i conittori, guidati da tutti i Religiosi e
Ritiratori si sono recati in gita a Loreto con due magna-
fia Autopulman della ditto Bolletti di Perugia. La
giornata è stata splendida. Partiti alle ore 5 precise, siamo
arrivati al Santuario della Madonna di Loreto alle ore
8. Tutti i padri hanno celebrato con il maestro e quasi
tutti i conittori si sono accostati ai Sacramenti.

I conittori e i Superiori sono stati colpiti dalla micidiosa
grava di Febbre dei fedeli a Loreto e in molti presentano
Segni ammucati, arrivati colà con due treni guidati
da Jenil Fabrianus. Una persona donna presentando,
patata in buccia nel Santuario, è stata misericordia
appena ha ricevuto la Comunione.

Tutto le conittore ha consumato la refezione presso la
casa dei PP. monfortiani a Loreto.

Alle ore 16 sono partiti proseguendo questo itinerario:

Ancona Senigaglia, Fermo, Porto del Furlo, Foligno
Assisi dove i conittori hanno fatto una gita in barca.

Alle ore 22, 10 sono arrivati, tutti bene, a Follis

14 Giugno 1948

Oggi si è celebrato la festa del P. Rettore.
Nella mattinata il P. Rettore ha celebrato la S. Messa,
In seguito ha parlato tutti i conittori si sono recati
al Priorato Quaresimo, in presenza del Signore superiore

Festa del
P. Rettore

e lasciati per un momento a partecipi in mezzo in giorno.

Nel pomeriggio alle ore 17, presente il corpo insegnante
e alcune famiglie dei conittori, si è svolta l'acqua
Senza musica-letteraria, secondo il seguente pro-
gramma:

- 1) Inno del collegio Rosi
- 2) Sei troppo gentile! (conittore Rosio di V. Ginnasio) P. Rettore
- 3) Lettere d'auguri in francese ("marcato" " ")
- 4) Sono vicino (Caminati. Inno di V. Elementare)
- 5) Una fila di nuvole d'argento: Cantò
- 6) Lettere in greco (conittore Totaro di V. Ginnasio)
- 7) Il Penzaggio: polonetti (conittori: Cantarelli, molletti,
Gusti, Galline di I media e Montois di II media)
- 8) Discorso sul Sacramento (P. Corsini - Direttore Spirituale)
- 9) Qui se Parto (Bonelli conittore di V. Elementare)
- 10) Maria per le tue grazie (Banda della Madonna)
- 11) Lettere in latino (Torrella Franceso di V. Ginnasio)
- 12) O Bon Directeur (Totaro, conittore di II media)
- 13) Juste Se (Cantò: Parola di A. Siliotto Totaro)
- 14) Ave Maria (Totaro)
- 15) Lettere in italiano (Caminati di V. Ginnasio)
- 16) 44 centesimi di Follis (Torrella)
- 17) Trattatizi capitali (Stelozzi: Caminati. Inno - Caminati di V. Ele.
Giovanni di III media Totaro di II media Torrella Inno
di III media - Peperelli Ginnasio III media Rejniolo)

Rettore
in onore del

18) Giamarco di T. nuda, Boccali Bruno di T. Elementari
V. P. Ruvino (V. di)

H. P. Bona Angela Cuffatti, insegnante di religione
nel ginnasio inferiore a S. Lorenzo di S. Lorenzo ha
eseguito, per il programma, l'opera di Schubert,
l'Utile e B. Tiniggi. Lezioni scritte all'anno
vicino per accompagnare i canti.

H. P. Patton alla fine dell'anno Tenio ha ringra-
ziato per la visita minima a S. Tenio e per i suoi
affetti.

Alla ore 20 Benedizione successiva in terzo, impartita
dal P. Patton, e cantata dal Tenio. In tale oc-
casione si è svolta la divisione dell'anno sotto
stos. Romaniani di I, II media e III ginnasio ritornando in fine

17-6-1948

ansuando

H. P. Pontifiano Michel ha svolto il corso nuovo
5 Luglio 1948

Gli on. Chierici Teolog. : 1) Deambrosio Eugenio,
Della Valle Gio. Battista, Colombo Mario, Jona Giuseppe
Costamagna Giuseppe, Sciolla Domenico, Pelicci
Carlo, De Santis Cesare, Parisi Giovanni, sono
venuti dello Statuto Teologico di S. Alessio all'Aven-
tino - Roma, per un periodo di vacanze.

11 Luglio 1948

Capitolo Collegio

H. P. Provinciale ha convocato la famiglia religio-
sa in capitolo ed ha letto una lettera dello
Abate Caronti, Abate Generale della Congrega-
zione benedettina Cassinese della I. osservanza
2a, con ^{cui} ~~la~~ ^{comunicazione} :

Wassimo
V. di
Apostolo

1) Di essere stato nominato il 11 Luglio
Sella S. Seta Amministratore Apostolico dell'oc-
casiore dei P. Somaachi;

2) Di indire il Capitolo Generale dell'ocasiore somasco
che si terrà nel Collegio Gallico di Como il 9 Agosto.
A questo capitolo dovranno intervenire :

Capitolo
Generale
P. P. Novati

a) A Tenore del Presetto della S. Seta : H. P.
Giuseppe Orusa, il P. Luigi Jument, il P. Paolo
Bardone, il P. Giovanni Ferro, il P. Giovanni
Venini, il P. De Rocco Seta, il P. Pietro Maggi

b) A Tenore delle costituzioni : H. P. Michele Di Bari,
P. Alfredo Parino, P. Pietro Lorenzetti, P. Alfredo Jazini
P. Marco Mada, P. Pietro Marelli & Cesare Taglifero,
P. Antonio Brunetti.

H. P. Eugenio Rimone, della Prov. Liguria, ha rassegnato
la dimissioni Sol rivelato per motivi di salute.

In sostituzione del P. Rimone, che una nuova, sono
stati eletti, come risulta dallo progetto della Seta
capitolo
P. Renato Michele, P. Felice Poppeo, P. Michele

Francisco

Pietro Mengolo per la Provincia Romagna; P. Pio Bianchini
P. Pietro Brunna, P. Venanzio Bernasconi per la Provincia
Lombarda; P. Luigi Barrignone, P. Renato
Diames, P. Giovanni Rivetti per la Provincia
Ligure.

Il commissario S. American ha diritto di intervento
oltre il P. Brunetti, che interviene al capitolo o
tenore della costituzione, senza scio, di cui
non sono ancora arrivati, anche non è
ancora arrivato quello della Curia Generalizia
la comunione dell' America.

13 Luglio 1948

Questo sono incominciati gli esercizi spirituali, presieduti
dal Rev. Don Marco Grassi, vicario Generale
dell' Archidocesi di Genova. Partecipano tutti i Religiosi
di questa casa oltre il P. Luigi Baracca, venuto
oggi da Roma, dell' istituto dei Oblati di Tormentum
e il P. Luigi Carozzi, direttore dell' Oratorio
mentale di Foligno, arrivati da cui ieri pomeriggio
gli esercizi si svolgono secondo il seguente
ordine:

- 1) ore 6,30 Messa
- 2) ore 8,30 Orazione
- 3) " 9 meditazioni
- 4) 10,30 Ore Canoniche

Oratio
spirituali
1948

- 5) ore 11 Letture e commento Lettera Regia, fatta
dal P. Rettore
- 6) " 11,45 Visita del SS Sacramento - Prese di coscienza in
Angelo
- 7) " 12 Orazione
- 8) " 15,30 Vespro e compieta
- 9) " 15,45 Meditazione
- 10) " 17,30, meditazione e voti
- 11) " 18,30 Meditazione
- 12) " 19,50 Rosario e Benedizione
- 13) " 20,15 Cena
- 14) " 21 Visita del SS Sacramento ed esame di
coscienza

Venerdi alle ore 15 Via Curo
18 Luglio 1948

Questo sera ha avuto inizio il Tirocinio in favore
della festa di S. Giovanni, merito di Padre e S. Giovanni
fondatore.

19 Luglio 1948

Il P. Luigi Carozzi ritorna a Foligno.
20 Luglio 1948

P. Carozzi 20 luglio 1948

oggi alle ore 12 abbiamo chiuso gli esercizi
spirituali. Tutti i religiosi si hanno rimesso
nelle mani del Rev. P. Provinciale
i voti, secondo il cerimoniale del 29/7/48.

Chiusura
Esercizi spirituali

Ponte lungo Graterri Ponte lungo corso Graterri in ghetto.

21 Luglio 1948

arrivano
P. Pini e i chierici
Pellegrini e Mengoni
con Frangipani

Dopo i provvedimenti da Roma, sono arrivati
i bambini per la casa di viale Mazzini
Sono stati accompagnati dal P. Felice Bares
e dal Ch. Pellegrini e Mengoni

22 Luglio 1948

P. Provinciale
da Roma

Provinciale, con Fr. Att. 8.3 si è recato
a Roma per conferire col P. Vicario Generale
è ripartito in serata.

P. Papagno a cura

P. Papugno Catolico viene in famiglia
23 Luglio 1948

Arriva Ch. Basso

L'On. Chierico Bruno Alberti è arrivato
da Roma per vacanze.

24 Luglio 1948

P. Pini e i chierici
della Valle
a Roma

P. Pini e i Chierici Peio della
Domus e della Valle G. Pretti sta ritornando
a Roma.

27 Luglio 1948

arrivano
chierici
Pellegrini e Mengoni

Il Ch. Luca Negro è arrivato da
Roma per vacanze.

30 Luglio 1948

Partono Provinciale
e Fr. Att. 8.3

Il P. Provinciale, con Fr. Att. 8.3 parte
per Pesina

2 Agosto 1949
31 Agosto 1948

I Il P. Provinciale e Fr. Att. 8.3 Basso ritorno
no da Pesina

Provincia di
Pesina.

II Il P. P. San Luigi, Frument, Vicario Generale, arriva
provvisoriamente da Roma, è tenuto a letto per
qualche giorno di riposo.

Provincia di
Pesina

III Gi. On. Chierico De Santis e Menicini sono
andati a Galliano, ove si trovano in villeggiatura
in attesa di ripartire.

3 Agosto 1948

Il P. Papugno Catolico ritorno da Terni, ove
si era recato per un po' di riposo in famiglia.

4 Agosto 1948

Il P. Chierico Lancia è arrivato a Roma
presso il Zitticchi S. G. e S. T. Tor Marone

P. Pini e i chierici
della Valle

Il P. P. San Luigi, Frument, Vicario Generale
è partito per Populano.

Il P. P. San Luigi
per Populano

7 Agosto 1948

Verso mezzogiorno sono partiti per Courto,
ove si terrà il Capitolo Generale, il
M. Rev. Padre Pietro Maggi, P. Alfredo
Bucino e P. Cataldo Papugno.

P. Maggi, Bucino e
Papugno partono
per il capitolo Ge-
nerale.

9 Agosto

Questa mattina sono partiti per Courto i
chierici Costamagna e Lucini.

12 Agosto 1948

Il Provinciale da Courto con Fr. Att. 8.3, con amici in

P. Pini e i chierici
della Valle

16 Agosto 1948

Arrivo di P. Benes
P. D'Amato e altri
mol. veri e Volpicelli

Provenienti da Roma, sono arrivati il P. Benes
Felice, il P. Luigi D'Amato, il Ch. e Maria Luisa
e Volpicelli Luigi.

P. Benes e D'Amato
allo impiego
a Roma nelle fabbriche
Romane di Venti.

Del pomeriggio di oggi sono partiti i 7 bambini posti
santi a quello in villeggiatura il 21 luglio: sono
stati accompagnati a Roma dal P. Benes Felice e
P. Luigi D'Amato.

17 Agosto 1948

S. on. Chierico Volpicelli Luigi ritorno a Roma
il 3 Agosto 1948

P. Rettore, P. Papugno
e altri in villeggiatura
a Roma

P. Rettore, P. Papugno e fr. Benes sono andati a Roma
per alcune ripercussioni e sono ritornati in serata.

Arriva a Roma il
P. Wals.

Il Rev. P. Luigi Wals, Direttore dell'Orfanotrofio di
Milano, ha fatto oggi una brevissima visita al collegio.
E' ripartito in serata per Anagni, ora attendendo per una
continuazione agli esercizi spirituali.

Arriva il
Visitatore
Apostolico

E' arrivato in visita canonica il Rev. Don Emanuele
Caronti, Abate Generale benedettino della primitiva
osservanza, Visitatore apostolico nel nostro Ordine.

24 Agosto 1948

Parte il Visitatore
Apostolico

Il Rev. Visitatore Apostolico, P. Don Emanuele Caronti
e partito oggi alle ore 13,20.

19 Agosto 1948

P. Rettore, P. Papugno
Tornato da
Cuneo.

Il P. Rettore Pietro Maggi e il P. Cataldo Papugno

Formano del Capitolo Generale, tenuto a Cuneo
dal 14 agosto al 18 agosto.

2) Il 16 agosto sono partiti per Foligno il Rev. P.
Chi. De Ambrogio Eugenio e Fr. Giuseppe.
28 Agosto 1948

P. Luigi Wals, Direttore dell'Orfanotrofio
Ugelli di Milano e scuro per una
breve visita.

29 Agosto 1948

1) Parte per Milano P. Luigi Wals
2) P. Pasquale Corsini si recò alla Madonna
ma Sella Stella (Montefelice) per attendere
ai S. Spirituali. Erano 2.

8 Settembre 1948

I Il Rev. P. Don Nicola Di Bascia tenuto per una
breve visita
Vicario Generale

II Il Rev. P. Vicario Generale ha convocato i Padri in
Capitolo. Ha fatto presente ai Padri che, in relazione ai tem-
pi critici, che attraversiamo, e necessari migliorare le
condizioni di vita del nostro Protendato S. Pese. Si e'
stabilito all'unanimità che, a decorrere dal 1 ottobre
1948, la elezione di tre S. M. mens giornaliere si sono
svolte per i bisogni del Protendato.
La decisione del Capitolo collegiale sarà sottoposta
all'approvazione del Rev. P. Generale.

Prato il P. Vicario Gen^{le} III Per ordine il Rev^{mo} P. Vicario Generale è presidiato per gli anni
9 Settembre 1948

Torneo P. Corsini M. P. Corsini Pasquale Torneo degli Esercizi Spirituali;
fatti alla "Madonna della Stella". Martafalco.
10 Settembre 1948

P. Rutigliano con P. Rutigliano si reca in famiglia per alcuni giorni di
vacanza.
11 Settembre 1948

P. Corsini in famiglia P. Corsini si reca in famiglia.
12 Settembre 1948

convegno C.I.A.C. a Roma Tutta la comunità Religiosa, suddivisione di P. Corsini,
e tutti i convertiti, presenti nel periodo estivo, si recano
a Roma per la chiusura del convegno per l'ottenimento
di fondazione della C.I.A.C.
13 Settembre 1948

Arrivano i Barera Provenienti da Roma, sono arrivati i Chierici:
e Petruzzelli Barera Carlo, della Prot. Lombarda, Petruzzelli Roberto
e Cacciotti Ugo della Provincia Romana
15 Settembre 1948

Conferenza di P. Corsini e Petruzzelli Cacciotti
I Padri si sono riuniti in capitolo collegiale per
discutere una questione relativa. Tenendo presente
l'istruzione inviata dal Prov. di Torino agli Studi, si
è deciso di aumentare la tassa relativa, per
proteggere il grave onere finanziario della
Sovola. Le quote sono le seguenti: Annullamento

allo Suda med. L. 3000; I med. L. 11500; II, III, IV
med. L. 10000; V e V. Giunioris L. 12.000. Sono
Note anche con cor. Tot. la tassa seg. eromni
e quella per gli studenti di altri comuni da
volerono frequentare la nostra scuola.
15 Settembre 1948

I Chierici: Oberony, Petruzzelli e Cacciotti sono
partiti per Pesio.
P. Rotton e Fr. Att. S. O. Barera sono partiti per
Pino Torinese

24 Settembre 1948
P. Corsini Torinese da casa

25 Settembre 1948
I. P. Rutigliano Torinese da casa.
II. Jessem all'anno incominciato il 15. Sono pred.
in occasione della Madonna sigl. O. G. anni

27 Settembre 1948
I. Oggi abbiamo festeggiato solennemente la memoria
del sigl. O. G. anni: all'altare, durante la messa,
cantata dal P. ministro, tutti i convertiti si sono
accostati al Sacramento sacrosanto. I Chierici
hanno eseguito la messa "de Aug. S."
Alla sera benedizione plenaria impartita dal
P. Corsini e predicata dal P. Spirituale

II. P. Rotton e Fr. Att. S. O. ritornano da Pino Torinese

partono Chierici
Barera - Petruzzelli
e Cacciotti.
P. Rotton e Fr. Att. S. O.

Torneo P. Corsini

Torneo P. Rutigliano

Torinese in occasione
della Madonna
sigl. O. G. anni

Festa della
Madonna
sigl. O. G. anni

P. Rotton e Fr. Att. S. O.
2/5 mesi

Torrens
Chilensis
in Roma

5 Ottobre 1948

Chiesa Colori: Buses, Pellegrini, Mariani, Paris, Negro, che durante la vacanza hanno preparato i conti, libri e gli esami di ripartizione, ritornano a Roma.

9 Ottobre 1948

Arriva da Cortina la dolorosa notizia della morte di Fr. Pietro Paparoni, avvenuta, nel nostro istituto, alle ore 21¹⁵ dell'8-10-1948.

12 Ottobre 1948

Oggi e oggi non sono state celebrate le S. messe in suffragio di Fr. Pietro Paparoni, morto a Cortina l'8-X-1948.

Oggi è stato recitato l'ufficio dei morti.

14 Ottobre 1948

Il Rev. P. Don Antonio Calvi è arrivato oggi nel pomeriggio.

16 Ottobre 1948

Il P. Don Antonio Calvi parte per Roma.

19 Ottobre 1948

Il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Ha detto di attenersi per quanto riguarda la materia esente, il punto di responsabilità in tutto la vita del Collegio. Dopo di che si è proceduto all'apertura della colpa.

25 Ottobre 1948

Questa sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri

Uff. di
uffici
uffici
Fr. Pietro Paparoni

arrivo P. Calvi

P. Calvi parte per Roma

Capitolo Collegio

Capitolo Collegio

in Capitolo, ha proposto loro le seguenti questioni di carattere amministrativo:

I Spese di 14000 mensili, per pagare un commerciante, necessario per la Com. Giove di via a Roma. Tutti approvano.

II Honorario della Tassa scolastica, che viene versato e approvato da tutti i Padri, nella seguente misura agli scolari: Popoloni Gerardo, di I. Giunco, 1000; Tini Brunello, Giovanni di III media, 1000; Tanti Tommaso; Orsolini Augusto, di III media, esonero completo; Petrucci Ettore, di I media, esonero completo.

Queste conclusioni di esonero parziali o totali dei pagamenti. Tale cosa, come tale fatta, a una parte della giunta amministrativa col consenso di quello, agli studenti. Quelli i bisogni e meriti.

III Si è stabilito unanimemente di chiedere ai nostri in seguito gli studenti in base alle misse governative, colosso di Cortina di 14000, del per. di un esonero al P. Don Antonio Calvi, di tutto, in pagamento di gestione. Una parte maggiore della Lib. fondi a esonero viene concesso al Prof. Di Simone, in base a un da foglio, e al Prof. Di Vincenzo Gioia.

IV Si è stabilito di versare 2000 al mese a tutto il per. mese di esonero verso alla liquidazione, a tutto il servizio di per. Tanti, al commerciante Antonio Bertolini, i quali comprendono dell'...

176

ment. 2.000 mensili.

Con la famiglia di rito si è chiuso l'episodio. Pietro Muri
27 Ottobre 1948
Pietro Muri
Cassa Murolo. Il P. Platone Spagnoli ha scritto il caso Murolo.
1 Novembre 1948

Vista al Quirinale. Questa sera nel pomeriggio tutta la famiglia
religiosa e i contribuenti si sono recati al Quirinale.
5 Novembre 1948

Arriva P. Formarini. Proveniente da Corbetta, è arrivato il Rev.^{do} P. Don
Domenico Formarini, testimone dell'obbedienza
a questa causa.

recate dell'ufficio II Questa sera tutti i religiosi hanno recato l'ufficio
San. Maria Defunti in supplicio sui nostri defunti.
P. Ruffigliano parte III P. Michele Ruffigliano parte per Roma per sostenere
per Roma gli esami di abilitazione
8 Novembre 1948

Arriva P. Cornini Per Merli. Il Rev.^{do} P. Cornini Pasquale ha lasciato oggi
questa casa, diretto al Collegio di Merli, ove è
stato destinato dall'obbedienza.

Arriva e parte P. Vicini. Accompagnato dal Chi.^{co} Luigi Volpelli, è arri-
vato oggi il Rev.^{mo} P. Don Nicola Di Bari,
Vicario Generale. È ripartito in serata insieme
al suddetto Chi.^{co}
9 Novembre 1948

Arriva P. Ruffigliano. In serata è ritornato da Roma il P. Ruffigliano.

177

16 Novembre 1948

Questa sera il P. Rettore ha convocato in capitolo tutta
la famiglia religiosa. Premesso un pensiero tratto
dal libro di una meditazione di S. P. Plus, il P. Rettore
ha letto una circolare del Rev.^{mo} P. Generale Don
Cesare Tagliapietra, in cui il P. Rev.^{mo} ringrazia tutti i
compaesani della dimostrazione di affetto e della
promessa di preghiera per la sua diposizione e designazio-
ne al governo dell'Ordine.

Vengono poi lette le seguenti
11 disposizioni varie:

Dietro proposta del Rev.^{mo} P. Testa, che in questo ri-
ferisce il desiderio della S. Sede e la presenza di questi
fatti: gli Ordini Religiosi, la resistenza del Rev.^{mo}
P. Generale e della Curia Generale, si stabilisce
che per l'assunzione in Roma, dove risiederanno
per almeno due o tre Consigli Generali, in
attesa che in seguito una maggiore disponibilità
di persone permetta di agire diversamente.
Il prossimo Capitolo Generale sarà formato dai
Superiori maggiori componenti il dipartimento, dai Padri
locali esistenti, da tanti Padri Capitolei, eletti in ogni
riti del Socio, eletti con suffragio universale, quanti
ne occorrono per raggiungere il numero di
sette per ogni Provincia, e il P. Commissario Americano

C. d. 2. 1500 Collyer
Circolare del Rev.^{mo}
P. Generale

Disposizioni varie
del Capitolo Generale

con un socio.

Le autorità del Provinciale riprenda ad essere quelle stabilite dalle Costituzioni in vigore.

Per certificarne ed estenderne il numero di alcuni punti della Costituzione, incaricata anche dal Rev. P. V. K. W. S. U., si affidato ad apposita Commissione.

Nei prossimi anni, in via sperimentale ed in preparazione del richiamo in vigore del Capitolo Provinciale, sia consueto, almeno una volta l'anno, nella singola Provincia, una Assemblea Provinciale per trattare le questioni più importanti della Provincia: detta Assemblea sarà formata: dal Provinciale, dai suoi due consiglieri, dai Superiori della sua stessa Provincia e dai Vocati.

Si richiama l'osservanza delle Costituzioni riguardando il Capitolo Collegiale, che deve essere radunato almeno due volte al mese, in giorno fero, in modo che sia convocato anche senza preavviso ed in ora che consenta anche una lunga eventuale discussione.

Riguardo ai fratelli, su proposta del Rev. P. V. K. W. S. U. in tutti accolto, si abolisce l'uso del termine "laici".

Circa l'ordinamento degli Studi nei nostri Pichendati, Chilianati e Collegi il Rev. Capitolo Generale richiama le prescrizioni del Consiglio Gen. del 1946 e invita i Padri Provinciali a scegliere un collaboratore, che

sia come il Profeta Generale degli Studi con il compito di assistere il Provinciale stesso circa gli Studi dei Postulanti e di coloro che fanno istruzione e proseguire gli Studi universitari; similmente circa gli esami quinquennali e Testi per i Sacri Teologi. Il detto Padre avrà anche il compito di fare negli Istituti Soggetti a controllo Governativo, anteriormente al passaggio degli Ispettori Ministeriali, un'ispezione per autorità del Provinciale stesso, per controllare la regolarità del funzionamento, iscrizioni ecc., aiutando e risolvere praticamente i problemi presentati dal Consiglio e la segnalazione ai Superiori della necessità emergenti.

Riguardo alle riforme dello Statuto degli Studi liceali - studi nella Provincia di condotta e decise di attenersi alle prescrizioni del Consiglio Generale già del 1946 con opportuni ritocchi in via di esperimento.

Tengano presenti nell'osservanza delle potestà religiose: in conclusione si richiama a religione a tenere presente che ciò che prima importa in questa materia oltre il diritto canonico del bene tenere sono: 1) lo spirito di dipendenza degli Superiori; 2) l'umiltà di esporre al Superiore le proprie necessità

e di presentare i rendiconti presidi della spesa ed altri
finalmente fatte.

Sono richiamate in vigore le prescrizioni del Consiglio
Generale del 1966 in merito alle manutengzioni degli
archivi in tutte le case.

Numerose proposte di eccellenza di nuove
case in Italia e all'estero sono state esaminate
una volta con rincrescimento respinte per la loro
notevole mancanza di sostenibilità.

Varie e complessive questioni circa la distri-
buzione (per ora unica in ultimata...) dei Pellegrini
alle varie Case, circa l'amministrazione delle
stesse, la ricostruzione delle case in Italia, la
condizione della nostra missione in America, ecc.
ecc., hanno impedito un lavoro lungo e spedito
(nella scorsa giornata di agosto, in Coas!), ho
devo additare i Pellegrini alla ricorrenza
di tutti gli altri religiosi e anche alla loro intelligente
e cordiale comprensione per i notevoli
volaggi, persino inevitabili nella soluzione di problemi
non rari e complessi.

Pochi cambiamenti di nomine spontaneamente per i
ricambi dopo la chiusura del Capitolo hanno richiesto
nuove e lunghe consultazioni, viaggi, adunanze
dei Superiori maggiori, che finalmente, con l'ultimo

convegno del 4° ottobre in Milano, hanno po-
tuto presentare all'approvazione del Rev. Padre
Vittorio gli atti definitivi.

Una prima approvazione si ebbe in data 10-11-1968:

In nomine Domini nostri Iesu Christi: Amen.
Actis facultate motis a Sede Apostolica in ecclesia,
adprobatis ac Plena habemus Acta et Electiones
Capituli Generalis Plebiscorum Regularium Sancti
Hieronymi Benetorum, nuper, Novocomi, celebratis
a die nona et Obiit decimam octavam
mensis Augusti...

Una seconda definitiva approvazione si ebbe
il 29 ottobre scorso.

Rev. P. Papavento Generale.

Re misericordia di Dio sia sempre con voi.

A suo tempo ebbe del Rev. Padre una relazione
della seduta del Consiglio Generale, tenuta
a Milano il giorno primo di ottobre. Lo ho
letto nel constatare l'unione e la concordia
che regna tra i membri del massimo
organismo preparato alla Direzione dell'istitu-
to e per i voti che si sono espressi, proposti,
con la benedizione del Signore, ottenendo
frutti copiosi e fecondi.

In molte particolari conferenze e proposte fatte

per la designazione di alcuni superiori. I casi:
il P. Pucino come Consigliere Generale; il P. Di Bari
come Reggente la provincia Romana (e si pensa
le altre provincie).

Che tutti assumano l'incarico vacato con spirito
di obbedienza e colla ferma decisione di
servire al bene dell' Istituto.

Con ogni religione e omnia ecc.

D. Immanuel Cusani O.S.B.
Visitatore Apostolico

Queste ultime venute parole di esortazione
del Rev. P. Visitatore, rappresentante di tutto il
P. Patria, non solo suscitò nei loro cuori
e seguirono il felice inizio di una nuova
ripresa di vita di perfezione nel nostro Istituto
e si ripose con la sua
benedizione e santi propositi di tutti.

P. Pietro Ullrich

P. Cesare Tagliferri
Proposto Generale

P. Papasopoli
Attuario

Terminata la lettura della circolare del Rev. Padre
Generale e dei Securi, il P. Rettore sottopone all'appro-
vazione dei Padri le seguenti questioni:

1) Conferenze culturali per gli alunni, come per il biennio
incedente: I Padri non sono concordi nel parere e decidono
di esporre la cosa al Rev. P. Vicario.

β) Campanelli: viene approvato la spesa presentata
in L. 10000 circa per l'impianto dei campanelli nella
varie sale scolastiche.

γ) Giornale del Collegio: I Padri sono unanimi
per la pubblicazione di esso.

II Carte Geografiche: è scelta di ordinare quanto
è strettamente necessario, almeno tanto la par-
tita dell'ordinazione al T. P. U. G. U. U.

P. Papasopoli
Attuario 19 novembre 1948

Questa sera il P. Rettore ha riunito tutti i Padri in
capitolo. Prendendo le preghiere di rito, il P. Rettore
sottopone all'approvazione dei Padri ed incoraggiamento
nel bilancio della casa il gettito dei contributi di
segreteria e scolastica (presentemente L. 300) e della sopran-
tenza per i cent. p. uti. Tale proposta è basata sul
fatti che col 1 ottobre 1948 la gestione e l'amministrazione
della Scuola Media e del Ginnasio fanno
carico all'ordine dei PP. Sacerdoti. Tutti i Padri
approvavano la proposta del P. Rettore. Volontariamente
l'amministrazione del collegio dovrà fornire
alla Segreteria e alla Scuola quanto è necessario
per il loro funzionamento.

P. Papasopoli
Attuario

7 dicembre 1948

Questa sera il P. Rettore ha convocato in capitolo

P. Di Bari
Muni
Rettore

Capitolo
Collegio
Gettito contabile
Segreteria
Scolastica

P. Di Bari
Muni
Rettore

Capitolo Collegio

l'intero famiglia religiosa ed ha letto la seguente Convenzione, nella sua forma definitiva, approvata dal Vec. ^{to} Consiglio Generale in Comune e dalla Giunta Provinciale Amministrativa, stipulata con il Comune di Spello per la Direzione e Gestione del Collegio Rosi:

Con Ven. ^{to} Consiglio
del Comune
di Spello

Art. 1°) Il Comune di Spello affida all'Ordine dei R.R. PP. Somaschi la Direzione e la Gestione del Collegio Convitto Comunale "V. Sale Rosi" e della annessa scuola media e Ginnasiale.

Art. 2°) Il contratto avrà la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 1948-1949 e si intenderà tacitamente rinnovato alle stesse condizioni per un altro triennio qualora da una delle parti contraenti non interverrà distatta all'ultima parte, entro il 31 dicembre 1950 o mezzo di corrispondenza raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 3°) L'Ordine dei R.R. PP. Somaschi, e per esso il Rettore pro Tempore, annuncerà in conseguenza tutto il patrimonio di proprietà Comunale attualmente esistente a sede e servizi dell'istituto con annessi piazzali e Chiese pure di proprietà Comunale, nonché tutti gli effetti mobili di proprietà del Comune esistenti nel fabbricato e destinati al Collegio, che formeranno oggetto di apposito inventario.

Art. 4°) Dovrà essere conservato all'istituto l'attuale

indirizzo istesso ed impartire ai giovani una solida istruzione civile, morale e religiosa.

Art. 5°) L'Ordine dei R.R. Somaschi farà proprie tutte le utenze e gli altri diritti stabiliti dal Regolamento del Collegio a carico dei Conventuali e tutte le tasse cui sono soggetti alunni. Farà fronte a tutte le spese che provengono dalla gestione comprese quelle per la Direzione e l'Amministrazione, per il personale insegnante, e per i servizi tutti.

Il Prof. Ferruccio Piers, insegnante di lingua francese, e con tale qualifica impiegato di ruolo presso il Comune, sarà sottoposto dal trattamento economico spettantegli, quale Professore ordinario, dello stesso Ordine Somaschi che curerà a conservare, con la modalità di legge, l'iscrizione di tutto insegnante agli Istituti di Persepolis per gli impiegati. Seg. Int. locale, ed all'I.N.A.D.E.L. a decorrere dall'entrata in vigore della presente convenzione.

Il Comune provvederà al pagamento dell'indennità di licenziamento, ove fosse dovuta, al titolo del Gennaro, Sig. Bellomo Oberto, per il periodo in cui prestò servizio con tale qualifica durante la gestione che va a cessare e pubblicamente dal 1° ottobre 1943 al 30 settembre 1948.

18-9-1911

Capitolo Polij: oh ou 17

Lettera di conferma del P. Rettore P. Carlo Mery
Comunicazione del capitolo Generale in data di 18/9/11

Lettera del Prop. P. Vincenzo a tutte le cure della Provincia
distribuzione delle copie degli atti del capitolo Generale a tutti i relig.

21 settembre

Arriva Fr. Francesco Mery con 4 Relazioni

22 Settembre

Parte Fr. Francesco Mery

29. 10.

"Provincia di Milano" per Provincia
in data del 60° di Milano di S. I. Cultura

10/10/11

Provincia di Milano

14/10/11

Provincia di Milano

Il Comune assume l'obbligo di soddisfare eventuali
pendenze finanziarie nei confronti del personale
che per il detto periodo 1 ottobre 1943 - 30 settembre
1948 ha prestato servizio nelle due classi della
Scuola Ginnasiale Superiore.

Il Comune corrisponderà all'Ordine Somesco
a titolo di contributo per la Scuola, la somma di
L. 500.000 annue, pagabili in cinque rate di L. 100.000
ognuna alla fine di ciascuno dei mesi da gennaio
a maggio degli anni 1949 - 1950 - 1951.

Art. 6.) Tutte le eventuali spese per nuove costruzioni
o per modificazione ed ampliamento del fabbricato
servono a carico del Comune, previo provvedimento
da parte di questo della necessità di nuove opere
e previa deliberazione regolarmente approvata,
mentre l'Ordine assume e dovrà provvedere a
quelle di ordinaria manutenzione, di ripara-
zione e di deterioramenti e rotture accidentali
essendo per colpa dell'amministratore e dei suoi dipendenti.

Art. 7.) Della proprietà immobiliare comunale e degli
effetti mobili in consegna regolarmente inventariati
l'amministratore assumerà la conservazione annua-
mente l'impegno di servirne per l'uso determinato
della conca, di restituirla alla giunta della presente con-
venzione insieme a quanto altro gli rimane consegnato dall'

to, nella sua normale destinazione.

Art. 8.) L'Amministratore si obbliga ad erigere i prefatti
locali di deposito per il servizio del Collegio, per uso occor-
rente di mobili (oltre già quelli ora esistenti), di
biancheria, di utensili, di stoviglie, di stoviglie
per le parti che, all'imporsi del metodo attuale
mente esistente e di proprietà comunale, del
quale, come si è detto, non restano apposti
inventario, quant'altro si troverà nei locali
del Collegio concesso restano di esclusiva proprietà
dei conduttori.

Art. 9.) Il Comune si riserva di istituire a proprie
spese il liceo classico o scientifico o qualsiasi altro
tipo di scuola media, previo accordo con PP. So-
cietà e autorizzazione del prefetto del com-
petente ministero.

Art. 10.) Per quanto riguarda la figura giuridica
della Scuola esse rimane Paragonata come
è attualmente; eventuali decisioni saranno
prese d'accordo se intervenga una nuova
legislazione in materia.

Art. 11.) L'Ordine dei PP. Someschi assume l'impegno
di esonerare dal pagamento delle tasse scolastiche
10 studenti di Gello (matricoli residenti) che sia-
no riconosciuti bisognosi e meritevoli a giudizio della

Direzione.

Art. 12.º) L' Abitatore godrà a titolo gratuito della concessione dell'acqua potabile fino ad una massima di sei metri cubi giornalieri, e sarà esonerato dal pagamento dell'imposta di consumo e di tutti i gravami e tributi comunali.

Art. 13.º) Il Comune si obbliga di assicurare contro i danni dell'incendio il fabbricato e i mobili esistenti, ad uso del Collegio e della Scuola, off. scol. e conseguenti al Condottore.

Art. 14.º) Il Comune si impegna a liberare quanto prima i locali del Collegio, ora abitati a favore di Amministratori Professionisti a tipo Industriale, fino a quanto la Scuola abbia la sede nei locali del Collegio il Comune contribuirà proporzionalmente al risarcimento delle anse ad. sc. e della Scuola.

Art. 15.º) L'istituto una delle parti venga meno all'adempimento degli impegni assunti l'altra parte può fare costituirsi nei modi di legge d'instaurazione per richiamare l'instaurazione al rispetto della Convenzione.

Art. 16.º) L'Ordine dei PP. Sacerdoti agli effetti della presente convenzione elegga il proprio domicilio in quella presso la Sede del Collegio Convitto "Vittorio Veneto".

Art. 17.º) Le spese sostenute dalla Direzione per la presente sono a metà fra le parti convenute.

La presente convenzione è stata approvata dalla G. P. A. nella seduta del 15 novembre 1948, con provvedimento n.º 39152 - Lit. 2.º.

Comune di Fello

Prefetto all'originale

Il giorno 30 novembre 1948

Il Sindaco Comunale
Giuseppe

F. P. A. : Il Sindaco

Dr. Elsa Zanichelli Procuratore.

Il Par. P. Guerra con approvazione ha delegato il Par. P. Don Pietro Maggi, Rettore di questo Collegio, a stipulare i suddetti contratti per la convenzione con Comune di Fello.

Il Procuratore
Comuni

Il Par. P. Maggi, premessa la lettura, sostiene la necessità di permettere l'acquisto per la Chiesa un bel tappeto e tende per la chiesa ad alcune delle scolastiche. Il P. Rettore inseriva che questi articoli siano pronti per la festa di S. Girolamo.

Si discute anche nella necessità di comprare un campanello e si propone il P. Rettore di interessarsi in merito.

Il Procuratore

(e di nuovo...)

Il Par. P. Maggi

P. Pietro Muro
Rettore

P. Pietro Muro

Rettore

Ar. Maggi

21 Dicembre 1948

Censura

M. P. Pettoratti Politi riceve il Censura

22 Dicembre 1948

Capitolo eleggibile

M. P. Pettoratti ha convocato stamane tutti i Religiosi in Capitolo ed ha letto loro una sinchione del Rev. P. Genovesi. Ma esser il P. Rev. detto fatto gli auguri per il S. Natale e nuovo anno, esorto i religiosi, per l'imminente giudizio Sacro sotto il P. P. a pregare per il Sommo Pontefice e ad inviare entro il mese di febbraio un contributo, da versare per la costruzione di un nuovo impianto radio sulla Stazione Vaticana. Sotto contributo per il trasmissioni al Santo Padre, Transito la Curia Generalizia.

Terminata la lettura della lettera del Rev. P. Genovesi, il P. Pettoratti porge gli auguri per il S. Natale e nuovo anno, a tutto con permesso religioso.

Pietro Topo ha avuto luogo l'accensione della cospira.

Con la presenza di tutti i religiosi il Capitolo.

27 Dicembre 1948

Tutta la Comunita religiosa si è recata al Collegio S. Agostino di Joligno, dove, per invito del M. R. P. Pietro a San Antonio Tempore, ha

presente la giornata fu in fraternita con i religiosi di quella casa.

7 Gennaio 1949

I M. R. P. Bernardo Vanossi, Rettore del collegio, Giuseppe Lommi di Bellinzona, comunico la notizia della morte di Fr. Antonio Macchi, professore Solenne, Secundo, alle ore 11,20 del 2 Gennaio nella Clinica Valduce di Como, univita di tutti i consueti religiosi e amiche dai nostri confratelli.

Morte di Fr. Antonio Macchi

II Questa sera la Comunita si è riunita per assistere all'ufficio dei defunti in suffragio di Fr. Antonio Macchi.

ufficio dei defunti per Fr. Antonio Macchi

9 Gennaio 1949

M. R. P. Alfredo Puzino è partito per Roma per proporre al consiglio Generalizio.

Parto P. Puzino

10 Gennaio 1949

Alle ore 8-9-10 Gennaio: Puzino ha celebrato per tutto la Santa Messa in suffragio di Fr. Antonio Macchi.

Messa per Fr. Antonio Macchi

12 Gennaio 1949

Torna da Roma il P. Puzino

Torna P. Puzino

13 Gennaio 1949

Questa sera il P. Pettoratti ha riunito tutti i religiosi in capitolo. Dopo della riunione è stata la dimissione delle iniziate da prendere, l'istesso suggerimento al Rev. P.

Capitolo eleggibile la Giubileo Santa sotto del S. Padre

P. Generale, per il prossimo cinquantenario (aprile 1949) dei sacerdoti del S. Padre e per la preparazione alla apertura dell'anno santo.

Per la festa sacra del S. Padre si è deciso di recitare ogni sera, nella funzione, un Padre Ave. glorioso secondo l'intenzione del Sommo Pontefice; si è deciso di aggiungere la preghiera per il Papa.

Circa poi l'idea di invitare ^{alla Curia Generale di Milano i primi 800} per contribuire alla costruzione del nuovo impianto radio della Città del Vaticano, si è deciso di attendere ulteriori istruzioni, che nessun richiedi dal P. Rettore al Rev. P. Generale.

25 Gennaio 1949

Questo P. Rettore ha convocato in capitolo tutti i Religiosi. Ha comunicato che, in seguito ad una lettera, inviata all'Amministrazione Comunale di Spello, con cui notificava l'esercizio della Torre scolastica, concerno agli alunni Spellani, in base all'art. 11 della vigente convenzione, il Sindaco ha risposto accusando la nostra Amministrazione di violazione della convenzione in quanto gli esonerati non raggiungono il numero di 10. Il P. Rettore, riportandosi al capitolo collegiale del 29 ottobre 1948, ricorda a tutti i Padri che non si potrà esonerare dieci alunni Spellani dalle Torre scolastiche per ora, all'infuori di tre, esonerati con larghezza di vedute e grande generosità nell'applicazione dell'art. 11 della convenzione.

Capitolo Collegiale per questioni di Torre scolastica e Comune di Spello

giorno, nessuno alunni Spellani possiedono i titoli come sopra: fatto che da detto art. Tutti i Religiosi sono invitati ad essere al P. Rettore al domicilio approvato il suo operato.

P. Prognos Costello Attuario 26 Gennaio 1949

Il P. Rettore a Spello svolge il corso morale e liturgico.

27 Gennaio 1949

Il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Riferendosi alla lettera del Sindaco di Spello, di cui fu data lettura nel capitolo collegiale del 25 Gennaio 1949, il P. Rettore legge il testo della lettera di risposta, in cui fa una precisazione sul significato della parola esonerati secondo la prassi delle segreterie scolastiche, ribadisce il concetto che, oltre i tre alunni di esonerati, non vi è alcuna altra nozione di Spello, che ponga il titolo del "bisogno e del merito", contemplati dall'art. 11 della convenzione, rigetta l'accusa di non aver mantenuto fede alla parola data e di avere di non potere nemmeno manovrare la questione per non creare precedenti. Tutti i Padri hanno approvato il testo della lettera.

28 Gennaio 1948

Il P. Rettore legge a tutti i religiosi convocati in capitolo il testo del telegramma da inviare al

P. Rettore Mura Mura

Causa morale

Capitolo Collegiale. Discussione di risposta al Sindaco di Spello per la Torre scolastica

Capitolo Collegiale per l'accusa della Torre

noto confidato P. Simeoni; 150 Corbelli; per il cinquantennio di Sacertozio, che parteggiò in Comana il 30 gennaio 1949.

Prima una lettera del P. Plus, riprova all'accusa della colpa.

Il Rettore ha comunicato una disposizione del Consiglio Generale, con cui si stabilisce che ogni mese il collegio debba versare al P. Provinciale L. 200 al giorno per ogni sacerdote, 1/3 di spesa e la provvidenza L. 100 giornaliera per ogni sacerdote. Si tratta quindi: $\frac{2}{3}$ all'anno alla Provincia e $\frac{1}{3}$ alla Curia Generale.

3 - febbraio 1949

Questo mese il P. Rettore ha comunicato: Religiosi in capitolo. A. facendo all'autorizzazione di provvedere un armonium per la nostra cappella, data da tutti i Padri nel capitolo collegiale del 7 dicembre 1948, il P. Rettore comunica di averlo acquistato per L. 170.000, con l'attestato della ditta Ceccherini - Roma.

Per non fare pesare detta spesa nel bilancio 1948-1949, il P. Rettore propone a tutti i Padri di prelevare la somma di L. 170.000, a titolo di prestito, dal bilancio di r. fondo di questa casa, e di rimetterla gradualmente nel fondo della casa nel bilancio successivo. Tutti i Padri approvano e accettano la proposta. Il Padre

Tanto che ogni Padre da inviare al P. Provinciale

Capitolo collegiale:

Proposta di prestito anticipato per l'acquisto dell'armonium.

Rettore comunicò che il Per^o P. Guenole e il Per^o P. Viverio sono stati informati dell'acquisto dell'armonium e della proposta presentata in questo capitolo.

F. P. Muzi - Muzi

Il Capitolo collegiale, riunito oggi, ha deciso:

8 febbraio 1949

- 1) di non poter accogliere, in questo collegio, come ospiti, il Per^o Don Enrico Ortolani, Parroco di S. Maria in via Po, in Foligno, che rinuncia alla Parrocchia, in considerazione della sua salute malferma.
- 2) di celebrare la festa di S. Girolamo Ambrosiano, con la premiazione solenne, il 27 marzo. Per tale occasione saranno invitati il Per^o P. Guenole per la Messa nella Comunione generale il 27 marzo, e il Per^o P. Viverio, con la premiazione solenne.

12 febbraio 1949

In seguito alla sentenza di condanna all'ergastolo emessa dal Tribunale di Budapest, a carico dell'Em. Cardinale Giuseppe Mindszenty, Primate d'Ungheria, il P. Rettore ha inviato al S. Padre il seguente telegramma:

"Santo Padre - Città del Vaticano

Religiosi Somardi del Collegio Roni di Spello elevano istanza di protesta iniqua condanna Cardinale Mindszenty e riaffermano illimitata devozione Sede Apostolica.

Rettore Muzi

Capitolo collegiale

27 marzo

Il Capitolo collegiale

Il Padre Muzi

17 febbraio 1949

Anna Ch^{ca} Bon
mariani
da Roma, con presbitero

Questa sera, proveniente dalle S. S. S. S. S. di S. Alessio all' Aventino, è arrivato il nostro Chierico Bon mariani Luigi, che ha accompagnato un presbitero

18 febbraio 1949

Papa Bon mariani
da Roma

A Rev^{to} Ch^{ca} Bon mariani Luigi, parte per Roma

25 febbraio 1949

Caso morale

Il P. Papagno Carlo ha svolto il caso morale e liturgico

7 marzo 1949

Telegramma
al Santo Padre

In risposta al telegramma inviato al S. Padre per la con= danna all'argento dell'9m^o Cardinale Giuseppe Mindszenty, Primate S' ungheris, il P. Rotor ha ricevuto oggi il seguente:

Rettore Collegio Rosi Sordani

Confortato filiale messaggi Santo Padre ringra= zia e benedice.

Montini Sordani

23 marzo 1949

Caso morale

Caso morale liturgico svolto dal P. Canasta Polito

24 marzo 1949

Tribuna di
S. P. S. S. S. S. S.

Questa sera ha avuto inizio il Triaio di preparazione alla festa di S. Girolamo Pamiliani, predicato dal Rev^{to} Don Angelo Cappotti.

26 marzo 1949

arrivo di
P. Guarnieri

Questa sera è arrivato il Rev^{to} P. Don Cesare Tagliarino

Proposito Generale dell' ordine dei P. P. Benaschi.

Per accompagnamento del Rev^{to} P. Don Luigi D' Amato.

27 marzo 1949

Festa di S. Giuliano

Oggi si è celebrata la festa di S. Giuliano Pamiliani, fondatore dei P. P. Benaschi.

Preseduto da un Triaio di predicazione, tenuto dal Rev^{to} Don Angelo Cappotti, la festa ha avuto una solennità e una conclusione splendide.

Al mattino il Rev^{to} P. Don Cesare Tagliarino, Proposito Generale, ha celebrato la S. Messa, durante la quale il cantico si sono recitati alla mensa sacrosanta. Invece presenti in cappella il Comm. Agostino Salamoneggi, Presidente dell' Associazione ex alunni del P. P. e il ky^o Michele Cianetti segretario.

La scuola cantuaria del Collegio, diretta dal Rev^{to} Don Guerriero Salvatini, ha eseguito, in un modo perfetto, scelti innochi.

Nel pomeriggio, alle ore 15, presenti S. Rev^{to} P. Mons. Secor= to Chiesa, il Rev^{to} P. Generale benaschi, il ky^o Tommaso Pini, segretario Capo del P. P. di Sordani, ky^o di Pini, in rappresentanza del ky^o P. P. Sordani, il sindaco di Sordani ky^o P. P. Sordani, il Comm. Salamoneggi, il ky^o Cianetti e il ky^o Giovanni Ambrosini, consigliere dell' ass. ex alunni del P. P., si è svolta l' adunanza, secondo il seguente programma:

1) Inno al Pap

2. Parla il Rettore
 3. Parla a 3 v. s. (Pisto)
 4. Alla Bandiera d'Italia (G. Carducci)
 5. Un Inventore della Gioventù (Confalonieri)
 6. Pugno di Rakeliff (managers)
 7. Poema dei forti (U. Foscolo)
 8. Ave Maria (Schubert)
 9. Giuniorazione Scolastica
 10. Largo di Händel
 11. Puzhiera di S. Bernardo alla Vergine (Gentile)
 - 12) Corso a nome nuovo dell'Opera "Madama Butterfly" (Puccini)
- Il P. A. Giuseppe Saleri ha energicamente sosteggiato la figura del Santo, facendone rileggere l'arte e la vita per gli O. P. e la gioventù triviale e lo zelo per l'insegnamento catechistico. Come da programma, sopra ripetuto, si è proceduto alla giuniorazione dei convitti, che si sono distinti, per studio e di spirito, nell'anno scolastico 1947-1948. Sono stati premiati:
- a) Con medaglia d'oro:
 - 1) Cominciato Franco di V. elementare
 - 2) Torsella Francesco di V. Ginnasio
 - b) Con medaglia d'argento:
 - 1) Batori Ferruccio
 - 2) Sottori Antonio
 - 3) Felcini Alberto
 - 4) Milletti Massimo

5) Bosis Antonio

6) Saleri Elio

7) Tolano Vittorio

8) Torsella Vincenzo:

U. P. Bosis Antonio, ex convitto, era esente.

7) Medaglia di bronzo

1) Antonini Vincenzo

2) Bosis Bruno

3) Lombardi Gianmario

4) Lotti Armando

5) Marini Amilcare

6) Silvestri Franco.

Terminata la premiazione, il Sig. Ignazio P. uni, Rappresentante del Provveditorato agli Studi, ha parlato detto che il Provveditorato agli Studi di Perugia, tenuto presente i risultati scolastici, molto lusinghieri, segue con viva simpatia le sorti del Collegio (non) ritenendo che questa collegio può fornire solo ^{sotto la direzione} per mezzo dei P. P. Somaschi e si augura che, per un maggiore incremento dell'istituto, non venga mai meno l'appoggio dell'Amministrazione Comunale. Il Sindaco di Spello ha fatto un anno di appoggio est. esp.

Il Rettore si è rivolto alla fine dell'assemblea ha vivamente ringraziato i P. P. Somaschi per l'opera di bene che svolgono nella Collegio della sua diocesi, ha invitato i governi

assistenti alla studio e alla disciplina con tutta la forza del loro spirito e si ha esultato intanto e a una sempre per la Chiesa.

Il Rev. P. Generale ha ringraziato tutti gli invitati per le simpatie, che intanto per i religiosi del collegio.

Tutti i crants e cori, eseguiti con il concorso del quartetto di voci - I. V. I. V. Prof. Alessandro Bignardi e P. Don Guerino Silvestri, sono stati calorosamente applauditi dal pubblico.

Alle ore 19 in Chiesa il Rev. P. Generale ha impartito la benedizione Quaresimale.

Alle ore 20.30, obstanti a numerose famiglie di quello, ha felicemente in del collegio, ha eseguito brillantemente "Le furbie di Scapino" commedia in 3 atti di G. B. Poquelin Moliere. Tutti gli attori indossavano i costumi dell'epoca. Gli attori sono stati applauditi moltissimo volte a scena aperta; alcuni spettatori hanno lanciato confetti sulla scena. Si è soprattutto distinto il piccolo Caminito ^{Franco} ~~Giuseppe~~, commedia di I media.

28 Marzo 1949

Parte P. d'Amato

Mattino: Il P. Luigi d'Amato ritorna a Roma

Parte P. Generale

Sera: Il Rev. P. Don Cesare Tagliapietra, Preposito Generale, parte per Foggia.

31 Marzo 1949

Questa sera il P. Rettor ha convocato tutti i religiosi in capitolo per l'occorrenza della Cena.

8 Aprile 1949

Il Rev. P. Nicola di Bari, Vicario Generale e Reggente della Provincia Romana, è venuto nella mattinata ed è ripartito nella serata.

10 Aprile 1949

Il Rev. Don Marco Guastari di Spoleto ha iniziato questo mese di predicazione in proprio con un ciclo di predicazione in proprio nel punto pasquale.

13 Aprile 1949

Mattino Il M. Rev. P. Don Alfredo Pusino si è recato in famiglia. Parte P. Pusino

Sera Il Rev. P. Michele Ruffigliano è ritornato da Roma dove si era recato domenica 10 aprile, per sostare a fare gli esami di abilitazione ^{per la} ~~alla~~ scuola media.

19 Aprile 1949

Il M. Rev. P. Alfredo Pusino è ritornato da casa. Ritorna P. Pusino

22 Aprile 1949

Il P. Padre Alfredo si reca a Roma per i consigli Generali. P. Pusino parte per Roma

25 Aprile 1949

P. Pusino ritorna da Roma

26 Aprile 1949

Stenni
P. Domenico
Jussumaria

Il Rev. P. Domenico Jussumaria, dottore al
P. Petrone e al Rev. Priore Don Bernard
Angelini, Canonico di S. Lorenzo di Galle,
ha sottoposto l'esame dei nuovi libri
l'anno 1948, mi segnando i seguenti:

Deo Trino, de deo creatore et servatore
mortalium.

De Justitia et Jure; de Contradictibus

liturgicis

De Divinis Officiis

Detto Padre si è preparato con sciolto ed ha
sottoposto bene gli esami.

Cens. M. S. P. Il P. Michele Restiferno ha scritto il caso suo
religioso

27 Aprile 1949

I
Capitolo Collegiale.

Questo sera il P. Petrone ha riunito in capitolo tutti i Padri.
Dopo della riunione è stata la discussione su un art.
colo della convenzione col Comune di Galle, che si do-
la facoltà di richiedere all'amministrazione
comunale, l'esecuzione di lavori straordinari
per nuove costruzioni, modificazioni ed amplia-
mento del fabbricato (art. 6)
Si è deciso all'unanimità di richiedere

lavori:

d) Prostatina il pagamento della camera: l'attinenza
è ineccezionale e pericolosa

3) Sottilezza nei legni acquedotti e sottobelle loro scavi
stanti della camera.

4) Revisione e sottilezza nei legni di alcuni tra
gli in fidi più faticanti. Con la presenza di...

II. Avviso al P. Giannello Petrone de Pese

28 Aprile 1949

P. Giannello Petrone risponde per Pese

18 maggio 1949

Oggi convittori a S. Sepes, con auto-pulman della Ditta
Balletti di Puzos, ho preso i miei recati in gita a
Pimmini e alla Repubblica di San Marino. Al
Pese del fido si sono fermati per una bella
colazione e successivamente si sono recati
ad Urbino. Livi si sono recati il magnifico
Palazzo Ducale del Duca Federico. Ripreso
il viaggio si sono recati a Pimmini, ora sono stati
ospiti del P. Seleniani. Dopo pranzo si sono
portati alla Repubblica di San Marino, ora hanno
potuto ammirare magnifici panorami
e visitare il Palazzo del Governo.
Al ritorno hanno alloggiato in costa fino
a Junc. L'ora al Pese del fido per la camera

P. P. Petrone
M. S. P.

Per P. Giannello

Gita ad Urbino
Pimmini -
Repubblica S. Marino

Alla ore 23,30 si è entrato in collegio

1° Giugno 1949

arriva P. Ciscato

Oggi è arrivato il M. Rev. P. Don Giovanni Ciscato, Superiore del Probando di Tesio.

2° Giugno 1949

Parte P. Ciscato

Il M. Rev. P. Don Giovanni Ciscato parte per Polignone

3° Giugno 1949

Lessi morale

Il Rev. P. Don Domenico Bramarini ha svolto il less morale liturgico. Sotto slogan: *Volere per 1 men di maggio*.

5° Giugno 1949

Festa del Rettore

Oggi si è festeggiato il P. Rettore, nell'anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Sono state invitate le famiglie dei confratelli, il Comm. Agrario Selmaleggi e il Sign. Michele Cicchetti, rispettivamente Presidente e segretario dell'Associazione ex alievi del Collegio Roni. Si è svolta l'Accademia musico-letteraria secondo il seguente programma:

- 1) Campara di S. Pietro (canto di P. Pettinato)
- 2) L'angelo della festa (Montedoro)
- 3) Visione (Millett)
- 4) ~~Morte~~ Morte (filastroca in canto di Cicchetti)
- 5) Morte l'Averno (Torsella Francesco)
- 6) Addio al Collegio (Lout)
- 7) Tra l'antico e il nuovo (esercitazione solistica)

8) Il mezzogiorno (Geminio Caminiti)

9) Alla Madonna (Toland)

10) Discorso sul Sacerdotio (P. Papagno)

11) Sono un povero solanetto (vecchiotta di M. Mond, Geminio)

12) Confessione e tra sacerdoti (Caminiti Geminio e Rocca)

13) La buona-pienna (Carcerola di Pettinato)

14) A Maria (Toland)

15) Non plus ultra (diologo)

16) Sei monti sono (canto a due voci)

17) Letture di vergine (Torsella Francesco)

Il P. Rettore ha ringraziato tutti i confratelli della Accademia, per fatto nei suoi minimi particolari.

7° Giugno 1949

Questo sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri in Capitolo Collegiale. Susse di questa convocazione si è discussa il modo di fare per non più lentamente i giorni festivi nei nostri Conventi. Il P. Rettore ha presente a tutti i Padri che nel giugno i nostri giovani non possono trattare del loro sollecito e ricerca una nuova via e nel Collegio non hanno quasi mezzi necessari per i diversi momenti. Ad oggi ovviare simili inconvenienti e per non esporre al pericolo di perdere i conventi, per non avere li diversi momenti, il P. Rettore unanimi, ha proposto al P. Rettore, discutendo di acquistare una macchina cinematografica a prezzo ridotto e praga

Capitolo Collegiale

dei conventi
la cinema

no il P. Rettor di prendere tutte quelle garanzie, che sono in di-
spensabile per acquisti di grande importanza, come quello

P. Papagno Cattedr. Attuarii 5
J. Gugino P. P. S. M. U. Rettor

Capitolo collegio
arricchimento

Questo mese il P. Rettor ha convocato tutti i Padri in capitolo.
Il P. Rettor suggerisce ai Padri la necessità di procedere
ad un graduale rinnovo di arredamento del collegio,
perché dopo l'attuale è fatiscento; fa presente che
molte sezioni nei comitati possono dipendere oltretutto
che dal locale vecchissimo, anche dal mobil. letterario.

I Padri, su proposta del P. Rettor, sono concordi
nella necessità di procedere ad acquisti di nuovi
mobili. In un successivo capitolo sarà ben precisato

P. Pietro Mura Rettor

cio che si deve comprare. Con le preghiere di voto si chiude il capitolo.
10 Giugno 1949

Capitolo collegio
per macchine
cinematografiche

Oggi si sono riuniti tutti i Padri in capitolo. Il P. Rettor riferisce
ai Padri di essersi recato ieri a Roma per disantare presso il
centro cinematografico Cattolico diversi tipi di macchine,
che si trovano in commercio. Il P. Rettor ha potuto constatare
che la macchina cinematografica a passo ridotto, di
cui era stato deciso l'acquisto nel capitolo collegiale del 7
Giugno, non presenta tutte le garanzie, specie dal punto
di vista tecnico, per una perfetta suddivisione; inoltre la
macchina a passo normale di Microm 137 è perfetta
otto tutti i punti di vista. I Padri, sentita la relazione del

P. Rettor, si sono orientati per l'acquisto di quest'ultima
una macchina ed hanno pensato che la rappresentazione
tecnica cinematografica, che si vorrebbe fare con
tutta la macchina si riveste con 2.000, potrebbe essere
esera etiam anche negli edifici. Facendo in questi
posti si dovrebbe entrare un bene che nello spazio
di qualche anno, si farebbe risarcire l'intero
spese ^{della} ~~per~~ ~~acquisto~~ ~~di~~ ~~macchine~~
Prima volta ad un prossimo capitolo si deciderà per
l'acquisto, perché i Padri ottiano il tempo per riflettere

nella spesa in favore. Con le preghiere di voto si chiude il capitolo.
P. Pietro Mura Rettor
P. Papagno Cattedr. Attuarii 5 13 Giugno 1949

Questo mese i Padri si sono riuniti in capitolo colle-
giato per decidere negli acquisti l'arredamento per
il collegio. Referendosi al capitolo del 7-8-10 Giugno, nessuno
aveva presente la giusta necessità del collegio, che
non fronteggiata con occhio teso e per tempo,
potrebbe determinare una grave crisi nella prossima
giornata del capitolo, hanno deciso di acquistare:

Capitolo collegio
per acquisto
cinematografico,
mobili
e per ristampaggio
nel capitolo
con rete e altri

- 1) Una macchina cinematografica su Microm 137
- 2) N° 32 letti
- 3) N° 32 comodini
- 4) N° 32 sedie
- 5) N° 32 sgorgiole.

Tutto per arretrare bene almeno due dormitori.

Inoltre, per permettere ai convittori di giocare con maggior libertà, specie al football, e per evitare inconvenienti e proteste degli inquirenti, che circondano il campo cortile, per il bene dei seni, si è deciso di recitare recingere il cortile di rete metallica.

Un Padre fa presente che per tutti questi acquisti è necessario l'autorizzazione del P. Provinciale.

Questa autorizzazione venne chiesta P. P. Sr. M. W. Nettone

P. Papagno
Cattedr.
Att. cur.

17 Giugno 1949

arrivato il

Rev. P. Vicario Generale

Questa sera, proveniente da Foligno, era arrivato il Rev. P. Don Nicola Di Bari, Vicario Generale e Reggente della Provincia Romana.

18 Giugno 1949

Il Rev. mo P. Nicola Di Bari, Provinciale della prov. romana, reso direttamente conto della grave situazione venutasi a determinare nel collegio Rosi di Spello, causa la paurosa scarsità di convittori, dovuta in parte al limitato numero di tipi di scuola, che il collegio stesso offre; in parte alle precarie condizioni dei locali e del mobilio; seriamente

preoccupato della sorte del Rosi, che potrebbe correre rischio di essere chiuso, con gravi conseguenze economiche per la prov. romana; per ovviare alla scarsità degli alunni, consiglia di intensificare la propaganda e far dovere di religiosità solidariet - nel preciso interesse della prov. romana in ora con grave - si Padri del collegio Sgariglia e dell'orfanotrofo di Foligno perché anche essi si adoperino a indurre a rare alunni al collegio Rosi. Considerato poi che l'Amministrazione comunale di Spello, su richiesta dei Padri del collegio, ha deciso di iniziare alcuni tra i più urgenti lavori per il miglioramento dei locali - come da lettera ufficiale del Sindaco di Spello in data 18-6-1949 Prot. 1658 - ritiene necessario il nostro concorso - già discusso e approvato in

capitolo collegiale - per il gradua-
le miglioramento del pubblico.
(miglioramento che, in virtú
della convenzione, è d' obbli-
go nostro e che rimane di
nostra proprietà)

P. Nicola Di Bari

Pres. Prov. le

P. Aburino Cons. gen.

19 Giugno 1949

presente del
S. Preside

Al Pres. P. Don Nicola Di Bari, Vicario Generale
e Reggente Provinciale della Provincia Romana, è
partito per ferie.

capitolo collegiale

Precedentemente ha convocato in capitolo i Padri, ha ten-
nuto tutti all'unione e alla carità fraterna. Inoltre,
molto ai Padri insegnanti ha detto di consultarsi col Superior,
nei casi dubbi, prima di esprimere o di rimandare
alle lezioni elementari un convittore. P. Pietro Uleri. Rettore
P. Papagno Cataldo Altavero

Consiglio per gli alunni
e la gestione della
donazione

La segnalazione del P. Rettore ha convocato vari giovani
convittori di tutte le classi e sono stati costituiti nell'interno
del collegio l'associazione per "L'Opera per gli orfani e la gestione
della donazione". Per ogni classe è stato eletto un segretario.

5 Luglio 1949

Capitolo Collegiale
in funzione T.M.

Questa sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri in capitolo.
Scopo della convocazione è stata la discussione per la revisione

della nuova solerità. I Padri, come anche da
l' momento abbiano con le vote stabilito la somma
annua, potendo indurre della famiglia a ritirare
altri i propri figli dal collegio, hanno deciso di
ridurre la tassa scolastica di frequenza della
seguente misura:

- 1) Elementari da L. 9000 ad L. 6000
- 2) I media da L. 4500 a L. 7000
- 3) II e III media da L. 10000 a L. 6000
- 4) IV e V, Giunior da L. 12000 a L. 9000.

Supposto che il P. Preside si è ritirato di ridurre la
tassa per i convittori della Scuola elementare da
L. 60000 ad L. 55000, lasciando invariata l'obbligazione di

Glaseri.

Con la preghiera di voto si è chiuso il capitolo.

6 Luglio 1949 P. Pietro Uleri Rettore
P. Papagno Cataldo Altavero

Il P. Pietro Uleri e il P. Papagno Cataldo partono per Pesina: P. Uleri e P. Papagno
il primo per un periodo di 15 giorni, il secondo per Pesina
per fare un po' di lavoro nella scuola di convittori.

15 Luglio 1949

Il P. Pietro Uleri e il P. Papagno Cataldo ritornano da Pesina. P. Uleri e P. Papagno
risiedono in sede.

16 Luglio 1949

Il P. Religioso uschia, P. Pietro Uleri e P. Papagno Cataldo partono
per Pesina per assistere al 10 di maggio
Sacredote di 10 ordini Religiosi allo stesso tavolo
P. Papagno
in Pesina

P. Pasino. Gio. S. Alessio all' Aventino, da sterna domini alle 7,30. Parte anche per Roma il Pasino Alberto, con i suoi proseguimenti per S. Giovanni del Sannio.

18 luglio 1949

P. P. Pasino e P. P. Pasino rientrano in sede a Roma. P. P. Pasino uscirà e il P. P. Pasino sono rimasti.

19 luglio 1949

Rientra P. P. Pasino. P. P. Pasino entrato in sede a Roma

20 luglio 1949

P. P. Pasino e Fr. Berno partono. P. P. Pasino è partito oggi per Lenciano in un breve periodo di riposo. È accompagnato dall'on. Fr. Attilio Berno.

24 luglio 1949

P. P. Pasino e Fr. Berno rientrano in sede. P. P. Pasino e Fr. Attilio Berno rientrano in sede.

26 luglio 1949

1) P. P. Pasino, P. P. Pasino e Fr. Attilio Berno si sono recati

acquistato dalla Chiesa e consegnato al Microm XIII

oggi a Roma e hanno acquistato la macchina cinematografica da Microm XIII. In seguito si questa macchina è stata presentata nei capitoli collegiali del 10 giugno e del 13 giugno 1949. Il P. Pasino ha approvato la spesa a suo tempo.

2) Il P. Pasino, P. P. Pasino e Fr. Berno sono arrivati questa sera da Roma. Il P. Pasino si fermerà per tutto il periodo estivo.

arrivato P. Pasino e Fr. Berno

27 luglio 1949

Il P. Pasino e Fr. Berno sono arrivati da Pesaro; arrivano P. Pasino e Fr. Berno e arrivano anche nella città con 12 da Corchetta per gli esercizi spirituali. Si finirà il 21 agosto e si tornerà in questa casa per tutto il periodo estivo.

28 luglio 1949

L'arrivo sono arrivati da Pesaro il P. Pasino e Fr. Berno. Arrivano P. Pasino e Fr. Berno e il P. Pasino e Fr. Berno. Partono per partecipare agli esercizi spirituali. Si finirà il 21 agosto e si tornerà in questa casa per tutto il periodo estivo.

Alle ore 9 è partito per Pesaro il P. Pasino e Fr. Berno. P. Pasino e Fr. Berno e sono arrivati da Roma il P. Pasino e Fr. Berno. Arrivano P. Pasino e Fr. Berno e il P. Pasino e Fr. Berno. Partono per partecipare agli esercizi spirituali. Si finirà il 21 agosto e si tornerà in questa casa per tutto il periodo estivo.

Il P. Pasino è arrivato da Pesaro il P. Pasino e Fr. Berno. Arrivano P. Pasino e Fr. Berno e il P. Pasino e Fr. Berno. Partono per partecipare agli esercizi spirituali. Si finirà il 21 agosto e si tornerà in questa casa per tutto il periodo estivo.

Alle ore 10 è arrivato il P. Pasino e Fr. Berno. Arrivano P. Pasino e Fr. Berno e il P. Pasino e Fr. Berno. Partono per partecipare agli esercizi spirituali. Si finirà il 21 agosto e si tornerà in questa casa per tutto il periodo estivo.

inquis. Sersiz, predicanti del Rev. P. Gai di Benedetto di Puglia.

Vi partecipano:

Il Rev. P. Vicario Don Nicola Di Bari, il P. Rettore Don Petrus magi, il P. Curato Alberto, il P. Religioso Michele, il P. Polikhanoff, il P. Papagno Antonio, il P. Franchini Domenico, Fr. Attilio Basso, il P. Polverini Marsilio, il P. Ruffale Martinelli, il P. Sersiz Renzo, Fr. Diego Simon, i Religiosi di Bartolo Buspoli, di Bari Gaetano e Melineri Gaspare. Ecco l'orario.

"Orario di S. Spirito Sersiz"
(28 luglio / 2 agosto 1949)

- ore 6.30 S. messa
- 8.30 Colezione
- " 9 meditazione
- " 10.30 Ora Canonica
- " 11 Liturgia
- " 11.45 Visita al S.S. Sacramento ed esame di coscienza
- " 12 Presepe
- " 15.30 Vespri e Completorio
- " 15.45 Liturgia
- " 17.30 Mattutino e laudi
- " 18.30 Meditazione
- " 19.30 Rosario e Benedizione
- " 20 Cena

ore 21 Visita al S.S. Sacramento ed esame di coscienza.

29 luglio 1949

Stammani è arrivato dall'ospedale di mezzogiorno con Fr. Sulpizio di Poligno l'on. Fr. Sulpizio Giuseppe, per fare gli Sersiz Spirituali.

In serata, in viaggio per l'alta Italia, è venuto per una breve visita il nostro religioso Sac. Totò Morallo P. Manzoni. È partito alle ore 9.

1 Agosto 1949

Gli On. Fr. Melineri Gaspare e Di Bari Gaetano hanno fatto il giuramento, d'istituto presso l'Università, a norma della Costituzione alla professione Solenne, davanti al Rev. P. Nicola Di Bari Vicario Generale dell'Ordine.

Giuramento di Fr. Melineri e Di Bari

2 Agosto 1949

Oggi i Chierici Melineri Gaspare e Di Bari Gaetano hanno emesso i voti solenni nelle mani del Rev. P. Vicario Don Nicola Di Bari. La cerimonia alla professione si è svolta alla fine degli Sersiz Spirituali, predicati dal P. Gai Benedetto. Nel pomeriggio sono partiti Fr. Diego Simon, Fr. Sulpizio Giuseppe, P. Luigi Renzo.

Professione Solenne di Fr. Melineri Gaspare e Di Bari Gaetano.

Fine Sersiz Spirituali.

part. Fr. Sulpizio e Fr. Renzo

3 Agosto 1949

Parte P. Martinelli Ruffale per Roma

part. P. Martinelli

4 Agosto 1949

Parte per Torino
P. Ministro

Doppi alle ore 14 il P. Cataldo Papugno,
Ministro di questo collegio, è partito per
cari a Torino

6 Agosto 1949

Arrivano a Torino
il P. Generale
il Cancelliere

Arrivano per una foresta vicino al Rev. P. Don
Cesare Tagliferro, Provinciale Generale e il P. Don
Rev. P. Don Giovanni Pinelli, Cancelliere
Generale. Sono partiti in giornata per Foligno.

12 Agosto 1949

arrivano a Torino
P. Generale,
P. Lorenzetti
P. Ferro
P. Vicario
P. Frumentis
P. Mondino.

Provenienti da Foligno, sono venuti a fare visita il
Rev. P. Generale, il m. Rev. P. Pietro Lorenzetti, Pro-
vinciale Generale, il m. Rev. P. Don Giovanni Ferro,
Provinciale della Prov. Liguria, il m. Rev. P. Don Giovanni
Vicario, Prov. della Prov. Lombarda, il Rev. P. Frumentis,
Assistente Generale, il m. Rev. P. Don
Don Michele Mondino, Vice Commissario dell'America.

Sono partiti in giornata

8 Agosto 1949.

Parte P. Vicario

Il Rev. P. Don Nicola Di Boni, Vicario Generale
parte per Foligno, per partecipare al Definitorio
Generale

14 Agosto 1949

arrivano a
P. Generale
P. Pinelli
P. Pichengelo

Provenienti da Foligno sono venuti a fare visita
il Rev. P. Vicario Generale, il m. Rev. P. Don

Giovanni Pinelli, cancelliere generale,
il Rev. P. Don Michele Pichengelo.
Sono partiti in giornata.

17 Agosto 1949

Il Rev. P. Michele Pichengelo parte per Torino: Rev. P. P. Don
per un breve periodo di tempo. Ritorna a
Ch. di Bertolo Bespato

18 Agosto 1949

Ritorna a Gales, proveniente da Foligno, il Rev. P. Don
P. Michele Di Boni, Vicario Generale e Provinciale
della Provincia Romana, accompagnato
dal Chierico Netto Lorenzo della Prov. Lombarda.

19 Agosto 1949

Il P. Cataldo Papugno rientra in sede.

Ritorna P. Papugno

Nelle frequenti visite a questa
casa è sempre trovato grande
armonia fra i Religiosi, che pro-
digano le loro energie con sforzi
generosi, sotto la guida saggia
e veramente paterna del P. Ret-
tore D. Pietro Muri, che precede
con l'esempio costante nella
regolare osservanza. Ho notato
la premura affettuosa ad opera-
ta nella formazione dei giovani

netti, affidati ai nostri Reli-
giosi dalla fiducia dei genitori.
Alto con grande soddisfazione
apprezzato l'entusiasmo e l'im-
pegno di tutti per valorizzare
ed estendere l'Opera per la sal-
vezza degli Orfani, servendosi
degli amici e delle famiglie
dei Condittori come Coopera-
tori, e informando i giovani
allo spirito di carità secondo
l'esempio del n. S. Fondatore.

Il Signore fecondi con le
sue copiose grazie, questo ne-
cessario e urgente apostolato,
e ricolmi di celesti consolazio-
ni tutti quelli - Religiosi e
Cooperatori - che svolgono si-
preziosa attività.

Sia tutto a gloria del
Sig. N. Gesù Cristo, a bene-
delle anime, a incremento
della nostra Provincia in modo
particolare. La protezione
della Vergine Mad. S. Girolamo
non mancherà. Benedici tutti con
il sacro di visita. grande affetto.

25 Agosto 1949

- 1) Istituto del P. Paltori è venuto a farsi visita il
Questore di Perugia Comm. Gabriele Bantiati.
Scopo della visita è stato l'esame della sala cin-
matografica, per quanto riguarda la misura di
pubblica sicurezza.
- 2) M. Rev. P. Don Michele Di Peri, Vicario Generale
e Reggente della Provincia Romana, insieme
al Ch. Nello Romano, è partito questa sera
per Foligno.

visita del
Questore

M. P. Vicario
il Ch. Nello Romano
per Foligno.

26 Agosto 1949

Partita per Pesina - per dirigere una
M. Rev. S. Vicario - il S. Ministro Papagno.

partenza Pesina
S. Papagno

29 Agosto 1949

Torna dalla vacanza di M. Rev.
il S. Anghelino

ritorno del
S. Anghelino

3 Settembre 1949

M. P. Papagno subito ritorno da Pesina

Torna P. Papagno

19 Settembre 1949

M. Rev. P. Paltori e Fr. Attilio Basso sono partiti
per alcuni giorni di vacanza

Partono P. Paltori e Fr. Attilio
Basso

Il Sono derivati per una breve visita il M. Rev. P. Pado
Don Michele Pietrangeli, suo superiore del Proben di
di Pesina e il P. Giannello Itor. Sono ripartiti in serata

Ritorno e partenza
P. Pietrangeli e P. Giannello
in Pesina

22 Settembre 1949

Partenza P. Rettore e Fr. Attilio

H. M. A. P. Rettore don Pietro magi, fr. Attilio - Basso
mentano in sala dopo un breve periodo di vacanza -
Proveniente da Foligno e arrivato al Per e P.

Arriva P. Vicario

don Nicola di Bari Vicario Generale e Regerente
della Provincia Romana.

Parte il Ch. di Bari Gu.
Tano.

L'On. Chierico di Bari Guerano è partito oggi
per Andria per un periodo di vacanza presso i
suoi cari. Al suo ritorno si recerà a Roma presso

Rinnovazione dei
Voti del Ch. di S. Bartolo
Bisopetto

lo Studentato Teologico per iniziare il corso di Teologia.
Questa sera, nella cappella del collegio, l'On. Ch.
Ch. di S. Bartolo Bisopetto Girolamo Mercurio ha
rinnovato i voti semplici ad annum nelle mani
del M. Rev. P. don Pietro magi, Rettore del collegio.

23 Settembre 1949

Parte il P. Vicario

H. Rev. P. don Nicola di Bari, Vicario Generale
parte per Foligno.

24 Settembre 1949

Parte il Ch.
molinari Giuseppe
in mattinata.

H. Ch. molinari Giuseppe è partito per
Trevi nel mattino, ove si fermerà per un paio
di giorni con i suoi cari. Al suo ritorno
si dovrà recare allo Studentato Teologico di
S. Alessio all' Aventino - Roma.

Partenza Volpielli
e di Bartolo

H. Ch. don Volpielli Luigi e di Bartolo Leopoldo
sono partiti per Roma.

28 Settembre 1949

H. P. Papareno Celeste parte per Pesaro, detto
in v. l. del Per - P. don Nicola di Bari Vicario
Generale.

Parte P. Papareno
per Pesaro

3 Ottobre 1949

H. P. Nicola Partigiani parte per Foligno, detto
nato del 28 settembre con il voto dell'On.
partecipò alle elezioni

Parte P. Partigiani
per Foligno

3 Ottobre 1949

H. Rev. P. Nicola di Bari, Vicario Generale, e il P.
Papareno Celeste non arrivano: questa sera
proverranno a Perugia.

arrivano P. Vicario
P. Papareno

1 Ottobre 1949

H. Sindaco di Spello ha inviato a suo tempo al P. Rettore
la seguente lettera:

Lettera del
Sindaco di Spello
del 27-8-1949

Comune di Spello

li 27-8-1949

Prot. 2343

Oggetto: Assunzione di lottoni.

H. Rev. P. Rettore del Collegio Com. lto.
"V. l. Per" Spello.

Per inciso espone della deliberazione adottata da questa
giunta comunale nella seduta del 13 corrente, con la
quale è stato stabilito di esigere i lottoni di cui al pre-
vinto di massima recato nell' art. 1 della Legge.

Positi dai Competenti uffici della Prefettura, ai quali mi sono personalmente rivolto, mi è stato assicurato che alla deliberazione stessa non sarà negata l'approvazione da parte dell'autorità di tutela, la S.V. può disporre che i detti lavori vengano iniziati, con quella sollecitudine che la S.V. medesima ha ripetutamente invocata.

Con stima.

Al Sindaco

Elisa Damiani Rampolini.

È eccò la Deliberazione del Comune di Spello per l'esecuzione dei lavori:

Comune di Spello

È strettò dal Registro delle Deliberazioni
Atto N. 53

oggetto: Esecuzione di lavori pubblici Collegio Comunale "Vittale Roni". - Finanziamento.

L'anno 1947, questo giorno 13 del mese di Agosto alle ore 19, nel Palazzo Comunale di Spello,

La Giunta Comunale, convocata con regolare invito, si è riunita, con la presenza degli Assessori, signori:

Di Bordini Oreste	} assessori effettivi
Rome Antonio	
Pepponi Armando	

Uguzzo Giovanni - Assessore Supplente.

In assenza dello Sig. Elisa Damiani Rampolini, Sindaco del Comune, presiede l'assemblea anziano Sig. Brozzi Roberto.

Per Giunta

Visto la deplorabile condizione in cui si trova lo stabile sito in Callejo Comune "Vittale Roni", per cui è indispensabile e urgente provvedere ai lavori più indispensabili, quali fra i più importanti la ricostruzione di scala, la ricostruzione di tetti e di solai che minacciano rovina, di pertinenze: nonnessi ed antighiacci; di gelinetti di balconi, di persiane, finestre ecc;

Considerato che giusta obbligo derivante dal buon nome dell'abitato e l'esecuzione di tali lavori venisse trascurato o rimandata, in quanto si manifesterebbe un sensibile esodo di contribuenti, le cui famiglie hanno notato e deplorato le condizioni di poca sicurezza di alcune parti dello stabile e la deficienza dei requisiti di igiene-sanitari:

- Visto il preventivo di un milione dei lavori redatto dall'ing. della Vedova Geo. Pier Francesco, iguale importo in lire di L. 1085927;

- Considerato che il Comune cui è devoluta la gestione

del Collegio V. Feltrina non si vota in grado di poter provvedere ai detti lavori con i mezzi del bilancio del corrente esercizio, e perciò l'esecuzione di essi dovrebbe essere rimandata all'anno prossimo, mentre ritengono carattere di estrema urgenza;

Visto che nel prossimo esercizio lo stanziamento di L. 300.000 di cui all'art. 113 usito nel bilancio in corso potrà essere portato agevolmente a L. 1.085.000 in confronto delle L. 998.208 stanziato nel 1948, con le economie che deriveranno dalla soppressione degli stanziamenti di cui all'art. 6 per L. 114.000, all'art. 41 per L. 120.000, all'art. 85 per L. 100.000, e al ripieno per la residua somma del contributo del Comune per la gestione del Collegio per L. 452.000 contro quello di L. 486.932 stanziato nel bilancio 1948, con l'intesa che il Comune farà proprie le rendite patrimoniali del Collegio "Rosi" per gli anni 1950 e 1951 per fabbricati, terreni, e rendite pubbliche ammontanti a L. 275.000 annue;

Visto che l'ordine dei Padri Somaschi cui attualmente è affidata la Direzione e gestione del Collegio si è dichiarato disposto ad anticipare la somma necessaria per l'esecuzione dei lavori purché esso venga rimborsato entro il primo trimestre dell'anno 1950, impegnandosi di eseguirli prima della riapertura

dell'anno scolastico;

Riconosciuta l'urgenza di far uso dei poteri del Consiglio

Unanime Delibera

- a) Di approvare il preventivo di spesa per i lavori indispensabili da eseguire ed nel febbraio del Collegio Comitato Comunale "V. Feltrina", compilato dall'Ing. Della Vedova e portato in data del 7 Agosto 1949;
- b) Di incaricare il Patro del Collegio Comitato a far eseguire le opere tutte elencate nel predetto preventivo di spesa, sotto la vigilanza ed il controllo dell'Ufficio Tecnico di questo Comune
- c) Di provvedere al pagamento dei lavori, il cui importo verrà anticipato dall'Ordine Somasco, mediante restituzione della somma occorrente, che in nessun caso, per la completa ed integrale restituzione ed esecuzione di essi, potrà superare quella prevista di L. 1.085.000, entro il primo trimestre dell'anno 1950, prevedendole dello stanziamento apposto che non operato nel bilancio dell'esercizio prossimo venturo.
- d) Che la restituzione di detta somma avvenga in base a una offerta dell'Ufficio Tecnico
- e) Di stanziare nei bilanci degli esercizi 1950 e 1951, nella parte attiva, la somma di L. 275.000, ammontare

delle entrate patrimoniali di pertinenza del Collegio,
che il Comune farà proprie per il detto periodo.

Prefettura di Perugia
N° 32182 Dir. 4°

Visto: Soliti provvedimenti in sede di esame
di approvazione del Bilancio 1950 con l'intento
che i bilanci vengano controllati, assistiti e
liquidati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Perugia 19/9/1949

P. Papagnolo
Attuario

p. il Prefetto F. F. Giuzzi
15 ottobre 1949 P. Pietro Maria Altieri

Anno il P. Luigi
Carrozzi

Anno il P. Don P. Don Luigi Carrozzi, destinato
dell'obbedienza a questa Casa.

21 ottobre 1949

Questa sede mi è venuto il Capitolo Collegio, preside
to dal Rev. P. Don Maria Di Bari, Vicario Gene
rale e Reggente della Provincia Romane.

Il P. Rettore, invitato dal P. Vicario, perche mi vari
argomenti. Legge, prima di tutto, i decreti del Ven.
Definitario Generale, tenuti in vigore dal 8
12 agosto 1949; ringrazia il P. Vicario, che ha voluto
presenziare il capitolo.

Per quanto riguarda la formazione della famiglia
Religiosa vi è una variazione:
il P. Rattigiano, trasferito a Foligno come Direttore

Capitolo Collegio

dell'Oratorio: ha fatto bene nel periodo
della sua permanenza a Spello. Tutti gli
argomenti sono corde che possono fare del
bene nel nuovo campo l'apostolato,

il P. Carozzi sostituisce il P. Rattigiano:
ufficialmente gli porge il nostro Sa
luto cordiale con l'augurio che possa
fare bene presso noi.

Il P. Rettore esorta tutti:

1) a vivere in armonia desiderando il detto Pa
no: *Aliter Aliterius omnia parata et sic a simple
bit) legum Christi.*

2) a fugare la siccità del mondo: *Indignus non
si regiam bene*

3) a mettere alla base del nostro lavoro la bontà
materiale, in cui si sostanzia la carità d'ordine
riformatore;

4) alla collaborazione fraterna, costruttiva, facen
do in modo che si possa raggiungere felicemen
te l'ente finale dell'anno scolastico. Questa
collaborazione è necessaria sia per superare le gra
vi difficoltà inerenti a questa casa, difficoltà che
con l'aiuto di Dio certamente si superano in vi
sta dell'alta ubertanza rediosa che si presenta
nell'affluenza dei convertiti, sia per sostenere meglio

bisogni della Provincia.

Dopo di che il P. Rettore rispose a tutti:

a) L'obbligo della 2.^a meditazione dei fatti in privato la mattina; la II.^a alla ore 18 in comune;

β) la soluzione del caso morale verrà ripreso il 18 di Novembre. Si offrendo il caso, il giorno in cui verrà, il P. Carlo 24.

γ) Il Confessore ordinario della Comunità è don Bernardo Angelini.

Il P. Domenico Formanin celebrerà la S. messa alla S. Maria della Gloria;

Il P. Renato Pajis celebrerà alla S. Maria della Maddalena;

Il P. Carozzi alla Comunità alle ore 7.³⁰; la domenica quest'ultimo ha S. messa nella Cappella dell'ospedale.

P. Parino, che ha bisogno di riparto, celebrerà la S. messa con maggiore comodità.

Infine il P. Rettore rivolge ancora un caldo appello alle collaborazioni in tutte le parti della vita della Casa.

Prende quindi la parola il Rev.^o P. Vicario Generale che ribadisce:

a) il concetto e la necessità della collaborazione e dell'organicità, espressa dal P. Rettore.

β) la necessità dell'esercizio della carità tra noi, che abbiamo lasciato la famiglia e le cose care al nostro

cuore, per poterlo esercitare nel campo apostolico. Leto assegnato dal S. Ufficio. Con la grazia di Dio procediamo a vederlo.

Fa notare che:

a) abbiamo buona speranza per il rifiorire della Provincia: 65 postulanti;

γ) iniziative molto meglio per la vita del P. studiato.

Il assolutamente necessario risolvere il problema dell'acqua. Il P. Petrangola si sta adoperando nella soluzione di questo problema.

Viviamo la vita religiosa, siamo di esempio a tutti: Il Signore ci aiuterà - con le preghiere di tutto il capitolo.

2 Novembre 1949

La Comunità Religiosa e i Conventi si sono recati al cimitero.

2 Novembre 1949

a) La Comunità ha recitato l'ufficio in suffragio dei morti dell'anno.

β) Arriva da Parma il Rev.^o P. don Michele amato Petrangola, Superiore del Postulato.

3 Novembre 1949

γ) Nella celebrazione memoria per i morti morti.

Memoria per i defunti dell'anno.

6 Novembre 1949

Amico Fr. Lamberto Sant'Anna

Comunicazione da Foligno, amica Fr. Lamberto Sant'Anna della casa di Pesce.

5 Novembre 1949

Amico P. Pietrangeli Fr. Lamberto

Parto us per Pesce - il m. Rev. P. Pietrangeli e Fr. Lamberto Sant'Anna.

7 Novembre 1949

Capitolo Collegiale Acquisto Pianoforte

Questo sera si è riunito il capitolo collegiale, presieduto dal Rev. P. Enrico Generale. Il P. Rettore parla della necessità di acquistare un pianoforte, siccome il collegio è stato privo. Il Pres. autorizza il P. Rettore ad acquistare, previa consultazione in merito del Tecnico Giustozzi di Foligno. Per quanto riguarda la cifra da spendere si fa notare che il capitolo collegiale è autorizzato a spendere fino a L. 200.000 (duecentomila), mentre il P. Provinciale può autorizzare fino a L. 500.000 (cinquecentomila). Il Rev. P. Nicola Di Bari, Vicario Generale e Rappresenta della Provincia Romana, autorizza il P. Rettore a spendere, per l'acquisto del Pianoforte, anche oltre le L. 200.000 ma non oltre le L. 500.000 (cinquecentomila).

Con la preghiera di rito si chiude il capitolo

P. Pietrangeli Capofila

D. Pietro Muri - Rettore

8 Novembre 1949

Prima consultazione col Sig. Giustozzi di Foligno Tecnico di Pianoforti, presieduta dal Capitolo collegiale di Foligno, ed indicazione della Sig. Pianoforte Papi di Roma fatta dal medesimo Giustozzi, il P. Rettore si è recato a Roma ed ha acquistato un ottimo pianoforte nella casa Colombo di Torino per L. 160.000 (centosei seicentomila).

13 Novembre 1949

Oggi ha avuto inizio l'inaugurazione dell'anno scolastico e dei restauri ai locali. La cerimonia si è svolta alle ore 17 nel teatrino del collegio, alla presenza del Prefetto di Perugia, il Pres. di Foligno, il Prov. di Perugia, Prof. Sobrero e Valitutti, Sr. Ignazio Penta Segretario Capo al Prov. di Perugia, Prof. Emma Penta assistente al Prov. di Perugia, il P. Vicario Generale Don Di Bari, il P. Provinciale Antonio, Rettore del Collegio S. Agostino, il Com. Agostino Salmaroggi e il Sig. Michele Pianetti rispettivamente Presidente e Segretario dell'Associazione ex Alunni del Roi, il Sindaco di Foligno con gli Assessori comunali Rinaldo Roberti Brozzi e Antonio Luciani, il Generale di Divisione Antonio Franceschini, e numerosi famiglie dei convittori e il corpo insegnante del Collegio.

Inaugurazione dell'anno scolastico e dei restauri ai locali. La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto, Prov. di Perugia, Sr. Ignazio Penta Segretario Capo al Prov. di Perugia, Prof. Emma Penta assistente al Prov. di Perugia, il P. Vicario Generale Don Di Bari, il P. Provinciale Antonio, Rettore del Collegio S. Agostino, il Com. Agostino Salmaroggi e il Sig. Michele Pianetti rispettivamente Presidente e Segretario dell'Associazione ex Alunni del Roi, il Sindaco di Foligno con gli Assessori comunali Rinaldo Roberti Brozzi e Antonio Luciani, il Generale di Divisione Antonio Franceschini, e numerosi famiglie dei convittori e il corpo insegnante del Collegio.

H.P. non ha potuto rimpatriare in Italia, ma è
lavora in servizio e riprenderà all'ottobre 1945, quando,
quasi missionari, e P.P. Somaschi ritornarono nel
Collegio. Per di più, per riprendere il loro apostolico
lavoro da undici anni. Ha rimpresato particolarmente
mentre il sindaco e la Giunta Comunale, in linte
risarcimenti e il debito avuto dato per i restauri del
Collegio.

Successivamente ha parlato il Prof. Giovanni Ambrosi,
che ha spornato i giovani commissari a seguire gli
insegnamenti impartiti dai loro esecutori.

Il Prof. Salvatore Velitutti, Preside dell'Ateneo, ha
fatto un discorso di benedizione.

La sua forza irresistibile mi spinge a parlare.

Io, che ho potuto seguire attentamente l'attività di
insegnamento del Collegio, mi sento congratulare con i Padri
Somaschi e in particolare modo col il P. Rocco Maggi,
che con diligenza e passione attende alla ripulitura
del Collegio.

Sede ora sotto al piano di marcia dei Guerniers di Cortina,
sotto la cui direzione un concerto s'archid'organo, ha
eseguito molti brani di opere musicali.

10 Novembre 1949

Prof. P. Carruggi

M. P. Somaschi Carruggi parte per Roma.

18 novembre 1949

Ritorno da Roma. P. Luigi Carruggi, P. Rocco Carruggi

24 Novembre 1949

Questo sera si riunisce il Capitolo collegiale. ^{Capitolo}
Ilbe era: una lettera il Rev. P. Don Nicola Di Boni ^{Collegiale}
Viceré Generale e Reggente della Provincia Romana. Per acquisto
Papa delle macchine per la dismissione e l'acquisto ^{autotrasporto}
dell'acquisto ^{regioni della macchina per servizio autotrasporto}
Lisias del Collegio alle Stazioni di Spello e di
un trasporto per lo studio dei nostri esecutori.

1.° Acquisto autotrasporto: Il P. Rettore fa presente che nell'anno
scorso dell'anno scolastico si è dovuto istituire, a carico
del Collegio, un servizio autotrasportivo, con una macchina
con tutti i turni, nelle domeniche e nei giorni festivi, per
servire le famiglie che vengono a visitare i nostri.

Per questo servizio si spendono ²⁰ 3000 a servizio, che, ragguar-
gliante ad anno, ammonta a circa ²⁰ 18000. Inoltre
il Collegio deve sostenere tutte le spese abbastante rilevanti

nei viaggi in macchina, che, durante l'anno, si debbono
fare a Foligno, Perugia, Roma. Per questi motivi, il P. Rettore

propone ai Padri di concedere l'autorizzazione per acquistare ^{gruppo di} ²⁰
una macchina d'occasione tipo "Renault 11",
che, a giudizio di valenti tecnici, quasi i signori
Pappaloni Angelino, Gibille e Raffaele, fratelli
nostri, per il servizio domenicale e festivo per la Provincia

Le mie esigenze della direzione nei viaggi a Foligno, Perugia,
 Perugia. Pertanto l'acquisto di detto macchinario
 frutterebbe forti risparmi al Collegio: a causa per
 di ciò basti pensare che nel corso dell'anno si
 debbono affrontare centinaia di migliaia di lire
 per tutti i servizi automobilistici in corso. Oltre alla
 realizzazione di forti e sensibili risparmi, siaggiano per
 il prestigio morale, che acquisterà il Collegio, di fronte
 da di essere macchina propria. La spesa l'acquisto
 della macchina eccede a circa L. 250.000. Oltre questo
 non si sostiene un'altra, presso poco, sulla stessa
 potenza, per mettere la macchina in condizioni
 buone. In un triennio si presume che si possa recuperare la spesa con i risparmi.
 Tenuto presente tutti i motivi e la spesa richiesta per
 l'acquisto e la successiva riparazione della macchi-
 na Renault, presentemente di proprietà del
 Sig. Felice Giuseppe di Spello, i Padri unanimi appru-
 vano e concordano il P. Rettore la facoltà di acquistare
 detta macchina. Il P. Vicario ratifica la decisione capitolar-
 mente. Acquisto di pianoforte: Il P. Rettore fa presente ai Padri
 che è necessario acquistare un pianoforte da studio
 per i nostri conventi, da dove hanno da uscire questo strumento.
 E ciò per evitare di ottenere il pianoforte da concerto,
 di ottimo marca, acquistato recentemente a Roma.
 I Padri unanimi danno il voto per l'acquisto del pianoforte

Con la preghiera di voto il Rev. P. Vicario

P. P. Pietrocelli
 S. Giovanni 29 Novembre 1949

Messaggio del Provveditore agli Studi: Copia conforme all'originale

Ministero della Pubblica Istruzione
 Gabinetto del Ministro

Roma 26/XI/1949

Caro P. Muzi,

È con viva, sincera e profonda soddisfazione che porgo il mio saluto augura-
 le al Collegio Rosi di Spello all'inizio di questo nuovo anno scolastico.
 Sono certo che questo sarà per tutti, per gli educatori, gli insegnanti e gli
 alunni, incentivo a X moltiplicare e perfezionare i propri sforzi affinché que-
 sto nuovo anno più dei precedenti sia fecondo di risultati positivi, risulta-
 ti che debbono essere rappresentati non dalle cifre bensì dai pensieri e dal-
 le virtù: XXX dai nuovi pensieri che fortificano la mente e dalle più alte
 virtù che ne innalzano e ne nobilitano l'animo.
 Da anni seguo l'attività del Collegio / ho potuto perciò constatarne il progres-
 sivo rifiorimento, che è visibile nelle cose e nell'esteriore disciplina ma
 predomina nelle opere dedicate allo studio e alla educazione. Bisogna conti-
 nuare ad avanzare su questa strada, che è la strada nella quale il Collegio
 si distinse nel passato seminando germi di cultura e di vita spirituale che hanno
 arricchito il patrimonio umano della nazione e di cui sono felice testimonian-
 za l'eletta schiera di coloro che educati nel Collegio gli si sono legati
 con il memore affetto e ne secondano il cammino con l'esempio delle loro vir-
 tù.
 Sono certo che i valenti PP. Somaschi, di cui Lei così mirabilmente coordina
 e guida l'attività in cotesto collegio, sarà fedeli a questo imperativo mora-
 le, che è confortato dalla splendente tradizione dell'Ordine al quale appar-
 tengono.
 Questa certezza mi permette di volgermi lietamente all'avvenire invitando
 i giovani a preparare l'animo alle X opere che lo debbono rendere migliore
 del presente.

Il Provveditore agli Studi
 Salvatore Valitutti

M. R. P. Valitutti espone ripetutamente al Rev. P. Vicario Generale Don Nicola Di Bari e al P. Rettore del Collegio
 M. R. P. B. Pietrocelli, che questa sua lettera fosse pubblicata sul giornalino del Collegio
 Rosi, come pubblica attestata nella sua storia per il Collegio e per l'opera dei PP. Somaschi.

29 Novembre 1949

Caso mowls.

H.P. Ruzi Carrozzi scioglie il caso mowls.

4 Dicembre 1949

Principio
a acquisto
macchina "Fiat 1100"

Il Rettore ha riunito tutti i Padri e, presente il Rector
P. Nicola Di Bari Vicario Generale e Reggente della
Provincia Romana, ha riferito loro la relazione
fatta dai Signori Peppolardi Gabriele e Angelino, tecnici
di automobili, in merito all'acquisto della macchina
della casa Capitolo Collegiale del 24 Novembre 1949. I tecnici,
di cui sopra, hanno in un primo tempo consigliato di
acquistare la macchina francese Tipo Renault, di
proprietà del Signor Felicioni Giuseppe di Anello, appor-
tando le dovute modifiche e restauri, in seguito
ad una visita fatta a Roma, per incarico del Rettore,
non si ritenute nella ferma convinzione che
non è opportuno acquistare la macchina del
Signor Felicioni, ma una Fiat 1100 a sei posti. La
spesa, con l'acquisto di questo tipo di macchina italiana,
è notevolmente superiore. I tecnici, che hanno indotto
i tecnici all'acquisto della Fiat 1100 in parole, sono
i seguenti, rispetto alla "Renault":

- 1) Il consumo della benzina è del 50% rispetto alla
macchina francese
- 2) la facilità di acquisto dei pezzi di ricambio in Italia.
- 3) L'esclusione delle notevoli spese per i lavori, da si

deverebbe fare acquistando la macchina del
Signor Felicioni.

1) L'immediato uso, con grande vantaggio economico
del Collegio.

I Padri hanno preso atto della relazione del Rettore
ed hanno, unanimi, approvato l'acquisto
della macchina "Fiat 1100". H.P. Ruzi Carrozzi ha deciso
P. P. Provasi - Rector

P. Peppolardi
Antonio

6 Dicembre 1949

1) Il Rettore, emittito dai tecnici Signori Angelino
e Gabriele Peppolardi e Giulio Parretti, ha acqui-
stato oggi in Roma una bellissima macchina
italiana "Fiat 1100".

2) Il Rettore con Cesare Tagliapiero, Procuratore
Generale dell'Ordine ha scritto al P. Rettore
quanto segue:

Roma 4.XII.1949

Cristiano P. Rettore,

Le due allegazioni dei giornali circa l'attività di
Costa Gelli e la lusinghiera attestazione
del P. Mottola mi hanno tenuto confortato: i
Chiesani ne sono entusiasti. Il Signore continuerà
tardi e a compensare con la vostra fedeltà. Saluto
al abbate tutti con affetto.

P. Cesare Tagliapiero
P. Provasi

278

14 Dicembre 1949

Caso scuola sotto D. P. Loretta P. S. S.

24 Dicembre 1949

H. P. Rettore, preside il P. S. S., ha convocato tutti i Religiosi in Capitulo e ha letto loro la circoscrizione del P. S. Generale, invitata per l'anno santo.

17 Gennaio 1950

Caso scuola H. P. Calisto Papagno sotto il caso scuola liturgico

19 Gennaio 1950

H. P. S. S. di via di Bari, Vicario Generale dell'ordine e Reggente della Provincia Romana, è ritornato a Roma, alla casa di S. Alessio all'Esquilino, accompagnato dal P. Rettore e da Fr. Attilio Orsini. Il P. Generale ha visto e approvato l'acquisto della casa n. 1100.

Il P. Generale ha visto e approvato l'acquisto della casa n. 1100.

20 Gennaio 1950

Albino P. Rettore e Fr. Attilio Orsini informano D. P. S. S.

15 Gennaio 1950 (Annotazioni)

Queste due sono entrati in collegio, in seguito a Conventione della Direzione della Congregazione di S. Spirito di Spello con la Direzione, i seguenti tre Orfani:

- 1) Piacenti Pio, fu Antonis e fu Pasquelli Pierino, nato a Spello il 26/4/1936 di T. Elementare
- 2) Desideri Alvino, di Giovanni e di fu Bianconi Klia, nato a Roma il 12/2/1937 di T. Elementare
- 3) Maggi Mauro, di M. R. e di fu Wizi Giovanni, nato a Spello

279

il 20/10/1940, di T. Elementare

10 febbraio 1950

H. P. Rettore ha comunicato a tutti i Padri di aver avuto un colloquio col Sindaco di Spello, cui ha fatto la proposta verbalmente di stipulare una nuova convenzione per un complesso di anni trenta. Il Sindaco nota in atto sulle nostre proposte scritte.

Colloquio col P. Rettore col Sindaco

22 febbraio 1950

H. P. Domenico Ferrarini ha visto il caso scuola liturgico. Caso scuola.

28 febbraio 1950

H. P. Rettore ha inviato al Sindaco di Spello, per lettera fatta a tutti i Padri, la seguente lettera circa la proposta di una nuova convenzione:

Proposta

Prot 184

oggetto Proposta di Con Venzione

22/2/1950

AL SINDACO

di Spello.

Nello scorso anno questa Direzione fece presente a cotesta Amministrazione Comunale che le condizioni dei locali del Collegio Roci erano tali da compromettere l'igiene e, per qualche caso, anche l'incolumità delle persone.

In seguito a quella segnalazione cotesta Amministrazione provvede, d'intesa con l'Amministrazione del Collegio, a stanziare una somma che consenta per i più urgenti bisogni. Alcuni lavori furono eseguiti.

Al Domenico Formica la metà del caso nuova legge. Caso nuovo

28 February 1950

Al Rettore da inviarsi al Sindaco di Spello, presso l'Amministrazione

Lettera Totti e Palco, da leggere l'altro caso la proposta

Scrittura nuova con l'Amministrazione.

Proposta

189

Com. S. Con. Ven. 4/50

22/2/1950

AL SINDACO

di Spello.

Nello scorso anno questa Direzione fece presente a cotesta Amministrazione Comunale che le condizioni dei locali del Collegio Rodarzo tali da compromettere l'igiene e, per qualche caso, anche l'incolumità delle persone.

In seguito a quella segnalazione cotesta Amministrazione provvide, d'intesa con l'Amministrazione del Collegio, a stanziare una somma che servisse per i più urgenti bisogni. Alcuni lavori furono eseguiti.

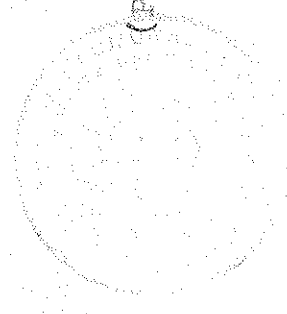
Ma se si considera che i locali sono vecchi e l'Istituto oggi non risponde più all'esigenza di una comunità, si deve convenire che sono necessari e urgenti ulteriori lavori di riattamento, se si vuole che il Collegio si affermi e si allinei con decoro sul piano di altri istituti.

A questo scopo questa Direzione propone due soluzioni:

1) Cotesta Amministrazione Comunale si impegna, a norma della vigente Convenzione (art. 6), a fare eseguire lavori di restauro, anno per anno, incominciando dall'anno in corso.

2) Cotesta Amministrazione Comunale prolunga la durata della presente Convenzione con i PP. Sonacchi per un complessivo di anni trenta. Verificandosi quest'ultima proposta, l'Amministrazione dei PP. Sonacchi si impegna a fare eseguire a proprie spese i lavori necessari.

Come sopra abbiamo accennato, le migliori invocate hanno carattere di assoluta urgenza, per cui questa Direzione prega cotesta Amministrazione Comunale di rispondere con celerità sollecitudine alla presente.



P. Papagno
Attestato

Il P. Rettore
P. Pietro Muzi
(P. Pietro Muzi)

Con gli auguri migliori
per il seguente sviluppo di
questo Istituto nobilitativo

19.3.1950 - Carlo Vizzini
Introspezione di Stato alla P. 7
16 marzo 1950

Triduo di
preparazione
alla festa di S.
Girolamo

Questo mese ha avuto inizio il Triduo di preparazione
alla festa di S. Girolamo Quiliciani, predicato dal Rev.^{do}
Don P., Segretario del nuovo S. Foligno.

19 marzo 1950

Festa di
S. Girolamo
Quiliciani

Oggi si è festeggiato, con particolare solennità la
festa del nostro S. fondatore, S. Girolamo Quiliciani.

Al mattino ha celebrato la S. messa S. Rev.^{mo} Mons.
Secondo Pichon, vescovo di Foligno. Sono stati
ammessi alla I. Comunione i seguenti Conittori:

I. Comunione

- 1) Boni Sandro, di Torino e di Tartaglioni Giuseppina, nati
a L'Aquila il 25 Giugno 1940 nella Parrocchia di S. Biagio
di Amiterno;
- 2) Campi Luigi, di Agostino e di Guttini maria, nati a
Foligno il 19 marzo 1941 nella Parrocchia di S. Francesco
- 3) Guttini Giorgio, di Alberto e di Bollati Irma, nati a

il 31 marzo 1941.

Alla fine della S. messa sono stati ammessi al
Sacramento della Cresima:

Boni Sandro, di Torino e di Giuseppina Tartaglioni,
nato il 25 Giugno 1940 a L'Aquila, nella Parrocchia
di S. Biagio di Amiterno,

tra Padrini: 4 by Tartaglioni Luigi, fu Giacomo,
nato a Foligno il 9/1/1880, della Parrocchia
di S. Maria Infra Portas di Foligno.

Campi Luigi, di Agostino e di Guttini maria
nato a Foligno il 19 marzo 1941, nella Parrocchia
di S. Francesco.

tra Padrini: by Caricola Enrico e Giuseppe e di
Teresa Guttini, nato a Foligno il 13/7/1932, nella
Parrocchia di S. Feliciano.

Durante la S. messa i Conittori hanno eseguiti molti
mottetti, sotto la direzione del Rev.^{do} Don Guiseppe Pichon.

Alla ore 12,30 ha avuto luogo la colazione; sono inter
venuti: S. Rev.^{mo} Mons. vescovo di Foligno, l'on.^{le} Giuseppe

Pichon, il Prof. Comm. Salvatore Valentini. Provveditore
agl. Studi di Perugia, il Prof. Ignazio Pini, Provveditore
Reggente agl. Studi di Perugia, il Com. Agostino Salma
ggi, Presidente dell'Ass. ex alunni del Ros, il
S. Rev.^{mo} Michele Bianchi, Segretario dell'Ass. ex alunni
del Ros, il Rev.^{do} Padre Antonio Tomponte, Rettore

Presenza

re del collegio Sgarbi di Foligno, Sr. Robert Bonconi,
Don P. Segurano del Vesovo. Alla fine del pranzo è arrivato
il Comm. Gabriele Bambiati, Questore di Perugia, con la
signora e la figliola.

Accademia

Alla ore 15 ha avuto luogo l'Accademia musicale
e strumentale, con il concorso dell'Orchestra di arco,
diretta da Don Guersiero Albertini. All'ora Prof. P. P. P.
Luca Berlingueri. Attorno il programma:

- 1) Inno al Papa
 - 2) Minuetto dalla "Maison" di Massenet
 - 3) S. Giustino lombardi (G. Pucini)
 - 4) Serenata (Schubert)
 - 5) Largo di Verdi
 - 6) S. Giustino lombardi (Conferenza dell'On. Pucini)
 - 7) Pensate alla fine (de Amici)
 - 8) Promissione Scolorata e Catechismo
 - 9) Inferno dell'anno Fritz (Mascagni)
 - 10) Prima Canto (de Capri)
 - 11) La Piccola (Pucini)
 - 12) La Cantata degli Uomini (Art. Spinelli)
 - 13) Ti vedo in un fiore (A. Negri)
 - 14) Corso breve chiaro dell'opera "Madama Butterfly" (Pucini)
- Pedevano nel palco le autorità: S. Sec. Mons. Venozzi
Foligno, il Comm. Prof. Salvatore Rabbitti, Procuratore
agli Stud. di Perugia, l'On. Giuseppe Pucini, il Prof. Foggi

Pieri, Procura di Re Ripente agli Stud. di Perugia,
Il Comm. Lombardi Gabriele Questore di Perugia,
Il Sr. Rosio Mazzareno, Pretore di Foligno, il Comm.
Agostino Lemerigi, Presidente dell'Ass. ex allievi
del Pri, il Sr. Michele Bianchi, Segretario dell'Ass.
ex allievi del Pri, la Sr. Olga Samiani Pucini,
Procuratore di Spello. Durante l'Accademia sono
arrivati: S. Sec. il Questore Av. Carlo Virella,
Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, S. Sec.
Antonino Buzzi, Prefetto di Perugia.

Il Pri P. Generale, non potendo partecipare
cipare alla festa, ha inviato il seguente telegramma,
che il P. Rettore ha letto all'inizio dell'Accademia:

La impossibilità intervenire ossequio venoso
autorità benedico Superiori parenti alunni pleudo
premiati. Tagliapera 17

l'On. Giuseppe, con parola colta, ha tratteggiato egregia
mente la figura del nostro santo, mettendo in rilievo
il educatore, che, in vista della carità di Cristo, vuole
nella ignoranza e bisogno non agere la via del Vergine.
Durante l'Accademia sono stati premiati i seguenti
con vittorie:

- 1) Con medaglia d'oro
- 2) Con medaglia d'argento
- 3) Con medaglia di bronzo

Telegramma del P. Generale

Conferenza On. Pucini

Promissione Scolorata

- 2) Con medico Sr. Argentis
 - a) Bontaroli Giuseppe di I med. r.
 - b) Silvestri Franco di I med. r.
 - g) Falconi Cesare di II med. r.
 - d) Todaro Vittorio di III med. r.
 - e) Batori Tommaso di IV Giun.
 - 2) Torsella Vincenzo di IV Giun.
 - 3) Caldarelli Ubaldo: Ammissione alla Scuola Med. r.
- 3) Medico Sr. Trovato
 - a) Falaschetti Attilio di I med. r.
 - b) Melizza Aureliano di II med. r.
 - g) Antonini Vincenzo di II med. r.
 - 1) Riprelli Giancarlo di II med. r.
 - 2) Malletti Massimo di II med. r.
 - 3) Riprelli Giancarlo di II med. r.
 - 4) Ruffini Saverio di II med. r.
 - 5) Montebello Gianfranco di III med. r.
 - 6) Caminiti Giovanni di IV Giun.

Terminata l'assemblea, l'9or^o Vinkia ha visitato il collegio e si è compiaciuto e congratolato col P. Rettore per il netto funzionamento.

All'ora 20³⁰ ha avuto luogo la rappresentazione Testata. È stata eseguita l'operetta comica in 2 atti di Marcello Cagnacci. L'orchestrazione era diretta da S. Guerino Silvestri. Gli pezzi sono stati interpretati brillantemente.

Testata
e
Interpreti

Altri sequenti con Vittori:

- 1) Polifemo Cusolli G. Piroetti
- 2) Amaestio Cornettoni F. Angelini Paroli
- 3) Spenspoli, polizotto I. Torsella
- 4) Massimo Segrande E. Bini
- 5) Guido, no amico O. Felciani
- 6) Torino, garzone dell'osteria F. Caminiti
- 7) Particchio, oste P. Paolucci
- 8) Giotto Velosini, segretario comple L. Bolla

Al Teatro sono state invitate moltissime famiglie Vittori. Di quelle. Le famiglie di convertiti sono state invitate per l'accademia e per il Teatro

23 marzo 1950

M. P. Luigi Carozzi moglie e casa nuova - Soluzione casa nuova
Litarzi

28 marzo 1950

M. P. P. Rettore con Fr. Attilio parte per Roma Napoli. P. Rettore parte per Roma Napoli.
Pompri per organizzare la gita pellegrinaggio, Pompri
che si dovranno effettuare dai convertiti nei giorni

5, 6, 7, 8 maggio 1950

30 Marzo.

Questa sera il P. Rettore P. Generale, accompagnato dal P. Rettore e da Fr. Attilio Panno, è venuto a Gello, proveniente dalla Curia Generalizia di Roma. Anni il P. Generale ritornando a Padova Rettore e Fr. Attilio Panno

31 marzo 1950

P. Generale
a Foligno

Il R. P. Generale va al collegio S. Spirito di Foligno.

1 Aprile 1950

Arriva a punto
P. Generale.

P. Generale torna a Spello e nel pomeriggio parte per Roma.

17 Aprile 1950

Arriva il P. Vicario

Il R. P. Nicola Di Biasi, Vicario Generale dell'Ordine e Reggente della Provincia Romana, è venuto a Spello e si ferma per un discreto periodo di tempo per rimettersi in salute.

21 Aprile 1950

Caso morale

Il P. Lanette Potito scioglie il caso morale

26 Aprile 1950

arriva
P. P. P. P.

Il M. R. P. Don Michele Pichangels arriva da Perugia.

28 Aprile 1950

partono P. Vicario
e P. Pichangels

Il P. Michele Pichangels e il R. P. Vicario Generale partono per Perugia.

4 maggio 1950

arrivano
P. Vicario
e P. Pichangels

Il R. P. Vicario Generale, accompagnato da P. Mariano Poterini, ritorna da Perugia. Il P. Poterini parte a spello al pellegrinaggio del Collegio Roma Roma.

5 maggio

Pellegrinaggio
"Roma Roma"

Le Comunità Religiose e i conventi (442) partono per

Roma per l'acquisto del Giubileo e per il Super. Pompei.
Caserta.

9 maggio 1950

I. Terrene i Superiori e i Conventi sono ritirati. P. Pichangels del Pellegrinaggio Roma - Super. Pompei. 46 maggio. Pichangels e i Conventi sono stati ritirati in udienza del S. Padre in Santa Pietro.

II. P. Poterini marcia parte per Perugia

parte P. Poterini

23 maggio 1950

Il P. Pichangels scioglie il caso morale

Caso morale

27 maggio 1950

Il Prof. Obviero Marchi, nel Teatro del collegio, conferenzia davanti a molti cittadini Spello e i Conventi del Circolo Superiore, ha tenuto la conferenza sul tema: "Il Super. e il mondo moderno".

28 maggio 1950

Oggi l'on. Maria Federici, deputata al Parlamento, visita il S. Padre.

4 giugno 1950

Oggi si è tenuto in collegio il II Raduno Segli ex Allievi. Il Presidente dell'Ass. ex Allievi Dott. Agostino Palmucci, Segli ex Allievi l'accordo col P. Rettore, in r. s. la seguente circolare del Collegio Roma Roma del 10 maggio 1950: "Carissimi, con l'era felice preside, la notizia, appena

nell'ultimo numero di "Nostre Conquiste", del prossimo secondo numero degli ex Alumni del Collegio S. Rocco, ha suscitato in tutti vivo interesse ed entusiasmo. Si prevede perciò un lusinghiero successo.

Ti comunico il programma della giornata:

Domenica 6 Giugno 1950

ore 10 Assemblea Generale dei Soci: Saluto del Presidente
Discorso dell' ex Alunno Av. Giuseppe Seloni
Relazione del Consiglio d'Amministrazione
Rinnovo delle Cariche Sociali. Varie

ore 11³⁰ J. onore in Suffragio degli ex Alumni Deceduti.

ore 12 Pranzo Sociale (quota L. 750)

Per vivamente pregato di assicurare il tuo intervento, a mezzo dell' unica cartolina, impero giubilmente entro il 31 del corrente mese.

Chi vorrà bisogno di permesso a quello, la notte precedente, lo comunichi in tempo.

Per quel giorno alla stazione di quello funzionerà, personale del Collegio, un comodo servizio automobilistico, dicasi gli ex Alumni potranno liberamente servirsi.

Cordiali Saluti

Luogo 10 maggio 1950

il Presidente

Dot. Agostino Palmareggi

L'affluenza degli ex alunni è stata molto considerevole

Nell'assemblea del teatro e durante il pranzo sociale ha regnato grande cordialità e grande entusiasmo.

Il Rev. P. Ubaldo Di Bari, Vicario Generale dell'Ordine, ha celebrato la Messa in Suffragio degli ex Alumni Defunti nel Tevere il 1947-1950.

11 Giugno 1950

Oggi è stata festeggiata il P. Rettore nel 15° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. I confratelli hanno preparato una sacra messa musicata, che è stata veramente riuscita. È stato offerto un magnifico apparecchio Radio C.G.F. 185.

19 Giugno 1950

Questa sera è arrivato il Rev. P. Don Michele Pietrangelo, Rettore del nostro Protettorato di Pesaro, che ha concesso sette posti per gli esami l'ammissione nel mese. La sera è arrivato da Foligno anche il protettore Furber per sostenere gli stessi esami.

24 Giugno

- I P. Pietrangelo Michele parte per Pesaro
- II Arrivo in Pesaro P. Polverini martedì

30 Giugno 1950

P. Polverini martedì e 7 protettori partono per Pesaro
Il Prof. Furber parte per Foligno

Arrivo P. Pietrangelo e 7 protetti di S. Pesaro.

Arrivo da Foligno il protetto Furber

Parte P. Pietrangelo
Arriva P. Polverini

Partono P. Polverini e 7 protetti
vini: 1. Protetti

7 Luglio 1950

Partono P. Venerio Generale, P. Rettore, P. Papagno
P. Papagno, P. Carrozzini, P. Luigi Carischi, Fr. Attilio Odone sono partiti
Fr. Attilio Odone
per Roma per assistere all'ordinazione sacerdotale
di Fr. Religiosi Somaschi nella nostra
Chiesa di S. Alessio all'Aventino.

8 Luglio 1950

Partono P. Venerio Generale, P. Rettore, P. Papagno
P. Rettore, P. Papagno
e Fr. Attilio Odone
per Roma.

9 Luglio 1950

Partono P. Carozzi, Fr. Carozzi Luigi è ritornato stornato da Roma.

Partono P. Giannella, P. Giannella Ottore e P. Putignano
e P. Putignano
Michele per fare gli esercizi spirituali.

III
Questo sera la comunità religiosa ha ini-
ziato i Santi spirituali esercizi, predicato dal
P. Custode del Padri minori di Santa
maria degli Angeli, P. Alessandro Dattini.
Ad eccezione del P. Somerico frumariano, che
fa gli esercizi spirituali, per disposizione Sr. Superiori
Maggiori, dal 13 al 20 luglio a Somerico, partec-
cipano agli esercizi tutti i religiosi di questa casa
e i Padri venuti da Foligno.

12/7 Luglio 1950

parte P. frumariano
Il P. Somerico frumariano è partito per

Sommerico per fare gli esercizi spirituali.

14 Luglio 1950

Altra giornata degli esercizi spirituali sono partiti
Fr. Attilio Odone, P. Putignano, P. Alessandro Dattini, P. Putignano
Custode del Sacro Convento di S. Maria degli
Angeli; il P. Putignano Michele e il
P. Giannella Ottore per i colleghi Foligno
di Foligno.

14 Luglio 1950

Per posta è arrivato da Roma il Rev. P. Don
Luigi Volpicelli, sacerdote Avellano, per conferire
con P. Venerio Generale. Arriva P. Volpicelli.

15 Luglio 1950

Il Rev. P. Don Luigi Volpicelli, sacerdote Avellano, parte
è partito per Pesco, dove continuerà da domani la
sua prima messa solenne.

18 Luglio 1950

Staurani è arrivato da Pesco il Sr. Rev. Padre
Don Michele Pietrangeli. È partito in sera
per Pesco. Arriva a parte
P. Pietrangeli.

22 Luglio 1950

Il P. Rettore, Fr. Attilio e P. Papagno partono per
Roma per varie commissioni riguardan-
ti la Casa, presso autorità governative
(allo scopo di ottenere sussidi).

P. Papugno ritorna
 Parte P. Carozzi per Courmayeur. Arrivato lunedì P. Pasquale Salvatore e P. Giannello P. sono ripartiti nel pomeriggio dello stesso giorno.

28 Luglio 1950
 Ritornano P. Rettore e Fr. Attilio
 P. Francini
 H.P. Rettore e Fr. Attilio sono rientrati in sede nel pomeriggio di oggi.
 H.P. Francini è ritornato da Somasca ieri sera.

31 Luglio 1950
 Parte P. Papugno
 H.P. Papugno Cutolo parte per Trentino per un periodo di vacanze in famiglia.

1 Agosto 1950
 Partono P. Vicini e P. Renucci
 H. Rev. P. Vicini Generale parte per Rapallo per il Sepulchro Generale; il P. Renucci parte per Pesio per un periodo di vacanze.

9 Agosto 1950
 Parte P. Pusino
 H.M. Rev. P. Pusino Alfredo parte per Rapallo per partecipare al Sepulchro.

10 Agosto 1950
 P. Vassena arriva.
 H.P. Vassena Enrico arriva da Pesio.

H.M. Rev. P. Pusino Alfredo ritorna da Rapallo

16 Agosto 1950
 P. Papugno Cutolo ritorna da Trentino

17 Agosto 1950
 H.P. Polito Luotie ritorna da Pesio con i morti tre oiani

22 Agosto 1950
 P. Carozzi Luigi rientra in sede

H.P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Ha letto loro una circolare del P. Generale, in cui il P. Rev. esorta tutti i Religiosi a pregare per la pace e di assistere all'ufficio sia recitato, dopo la meditazione, la preghiera per la pace, che si trova nel manualetto della preghiera nel suo dei P. Somaschi n. 164.

24 Agosto 1950
 Letta la ~~lett~~ circolare e premessa alcuna parola di esortazione, ha avuto luogo l'accusa della Colpa. Con la preghiera di rito si è chiuso il capitolo.

31 Agosto 1950
 Parte nuova morte del P. Papugno Cutolo

2 Settembre 1950
 H.P. Renucci Polito Luigi il corso nuovo

H. Rev. P. Michele Rutigliano è venuto dal capitolo con P. Rutigliano

gi' Sgariglia di Fogigno e si fanno per tutto il periodo estivo per compiere lezioni private ai concorsi.

9 Settembre 1950

Partono per ferie P. Retton, P. Pusino, Alfredo e fr. Alt. Basso sono partiti per Tagliacozzo per un periodo di ferie

13 Settembre 1950

Arrivo il Vicario Generale della Provincia Romana e arrivato questo sera da Pescara.

16 Settembre 1950

Arriva P. D'Amato il Rev. P. Luigi D'Amato e arrivato questo sera da Roma.

17 Settembre 1950

Sul giornale "Il messaggero" di oggi leggiamo:

P. Giovanni Ferro Prov. na' ale li pure nominato arcivescovo di Reggio Calabria, nominandolo Arcivescovo, e alla Chiesa Cattedrale di Bova, unita in personam, Padre Giovanni Ferro dei Somaschi, Provinciale di Ginevra-Piemonte Parrocchia della Maddalena in Genova

La communita' gli ha inviato il seguente telegramma:

La Eccellenza Giovanni Ferro - Parrocchia Maddalena Genova

Confratelli Collegio Rosi esultano fanno migliori voti nuovo Campo apostolico chiedono benedizione speciale di Bariuzzi.

Telegramma a P. Giovanni Ferro Arcivescovo eletto di Reggio Calabria

18 Settembre 1950

I P. Luigi D'Amato e partito stamane per Roma per la P. D'Amato II P. Retton, P. Pusino e fr. Basso sono ritornati ritornati P. Retton, P. Pusino e fr. Basso da Tagliacozzo.

29 Settembre 1950

I Provenienti da Roma - Fogigno sono venuti a fare visita il Rev. P. Luigi Bergedano, maestro dei Novizi di Corleto, e il Rev. P. Ceruti, Sacramentalista di Corleto. A mezzogiorno i due Padri sono partiti per Corleto.

II P. Vassena Enrico, con due portolenti che hanno ottenuto gli esami di ripugazione per l'ammissione al liceo, ha e partito per Pescara

III Sul fascicolo di "Gara Nazione di Cultura Religiosa e Centro Luce. Anno Luce 1950" di "Giornale Nuovo di Azione Cattolica" Supplemento al n. 8 del "Bollettino Dirigenti ultimi letto che gli "Iniziati e Seniores" dell'Ass. Italiana di Azione Cattolica "S. Spirito Santo" nella gara catechistica ottenuta alla fine di maggio 1950 hanno ripotato il massimo premio, vincendo il 1° e 2° Gasparidetto; mentre gli Aspiranti di Az. Cattolica hanno vinto il I premio.

Gaydonetto Regione per Gara Catechistica

10 Ottobre 1950

P. Zamporati destinato a Spello Stamani è arrivato il Rev^o P. Don Agostino Zamporati, destinato dall'ottidierio in questa Casa, dello stesso anno fu a Somasca.

11 Ottobre 1950

Rev. P. Framarin per Treviso - Il Rev^o P. Domenico Framarin è partito per Treviso, destinato dall'ottidierio all'Orfanotrofio S. Girolamo Suisani.

12 Ottobre 1950

H. P. S. Ruffini per Rocca - Il Rev^o P. Nicola Di Bari, vicario Generale e Reggente della Parrocchia Rocca, è partito per Rocca.

13 Ottobre 1950

P. Ruffini destinato a Spello - Il Rev^o P. Don Michele Ruffini è tornato da casa, che è destinato dall'ottidierio in questa casa.

14 Ottobre 1950

Oggi ci è pervenuta la copia, in tutto conforme all'originale, della nuova convenzione stipulata col Comune di Spello, per la gestione e direzione del Collegio Vitale Roni. Ecco il testo:

Comune di Spello

Rep/ n° 836-

Contratto per la gestione del Collegio Convitto Comunale "Vitale Roni" affidata all'ordine dei PP. Somaschi.

- Repertorio n° 836 -

L'anno millenovecentocinquanta, addi trentuno

Contraffazione col Comune di Spello per la gestione e direzione del Collegio Roni.

10 ottobre 1951 - 20 settembre 1966

del mese di agosto nella Residenza Comunale di Spello. (31. agosto 1950)

Innanzi a me sottoscritto Segretario Titolare del Comune di Spello sono personalmente Comparsi:

1) 1) La Signora Dottoressa Elsa Damiani Prampolini fu Gaetano, Sindaco del Comune di Spello, che agisce e stipula nell'interesse dell'Ente che rappresenta e

2) Il Rev^o Don Pietro Maggi fu Enrico, Rettore del Collegio Vitale Roni in Spello, il quale agisce e stipula nell'interesse dell'Ordine dei Padri Somaschi, giusta mandato speciale conferitogli dal molto Rev^o Padre Don Cesare Tagliapietra fu Carlo, Superiore Generale del predetto Ordine, giusta atto 14 luglio 1950, autentificato dal Notaio Sr. Francesco Bellini, sotto la stessa data, col n° 6049 di repertorio.

Setti comparanti, maggiori di età, ed a me cogiti, col mio consenso rinunziano all'assistenza dei testimoni.

Premesso che il Consiglio Comunale di Spello, con sua deliberazione n° 43 in data 27 luglio 1950, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Perugia nella seduta del 7 agosto 1950 con provvedimento n° 29794 Div. 2°, sta

Copia della Contratto di gestione del Collegio di Spello per la gestione e direzione del Collegio Roni. (1 ottobre 1951 - 30 settembre 1966)

Copia della Convenzione col Comune di Spello per la gestione e la direzione del Collegio Comunale "Vitale Rosi" 10 ottobre 1951 - 30 settembre 1966

biliva di concedere la gestione del Collegio Con-
vitto Comunale "Vitale Rosi" all'Ordine dei
Padri Somaschi per il periodo di quindici anni
a decorrere dal 10 ottobre 1951:

Che è intenzione dei contraenti: far risultare
con apposito regolare contratto le condizioni
alle quali è subordinata la concessione,
essi, nei nomi e nelle qualifiche rispettive con-
venzioni e stipulando quanto segue:

Convenzione fra Il Comune Di Spello e L'Ordine dei PP/PP/Somaschi Per la Gestione del Collegio Con- vitto Comunale "Vitale Rosi" In Spello.

Art. 1) Il Comune di Spello affida all'Ordine
di Padri Somaschi la direzione e la gestione
del Collegio Convitto Comunale "Vitale Rosi" e dell'an-

nessa Scuole medie e ginnasiali.

Art. 2) Il contratto avrà la durata di quindici
anni a decorrere dal 10 ottobre 1951 e set-
ta da aver termine col giorno 30 settembre
1966. Entro il 30 settembre 1965 una
delle parti può proporre la prosecuzione
del contratto per eguale periodo.

Art. 3) L'Ordine dei PP. Somaschi e per
esso il Rettore Pro tempore assumerà in con-
segna tutto il fabbricato di proprietà comunale
attualmente adibito a sede e servizi dell'istitu-
to con annessi piazzali e chiavi, pure di
proprietà comunale, ed il vano terreno posto
in via 2 Ponti, già tenuto in affitto da Tardidi
Nazzareno, nonché tutti gli effetti mobili
di proprietà del Comune esistenti nel fabbri-
cato e destinati al collegio, che formeranno
oggetto di apposito inventario.

Art. 4) Dovrà essere conservato all'Istituto
l'attuale indirizzo inteso ad impartire ai
giovanetti una solida educazione civile morale
e religiosa.

Art. 5) L'Ordine dei PP. Somaschi farà proprie
tutte le rette e gli altri diritti stabiliti dal Rego-
lamento del collegio a carico dei convittori e

Convenzione col Comune di Spello
per la gestione e la direzione del Collegio Rosi
10 ottobre 1951 - 30 settembre 1966

Convenzione col Comune di Felleo
per la gestione e la direzione del Collegio Rossi
1 Ottobre 1951 - 30 Settembre 1956

Tutte le tasse e oneri degli alunni. Farò fronte a tutte le spese che derivano dalla gestione, comprese quelle per la Direzione ed Amministrazione, per il personale insegnante e per i servizi tutti.

Art. 6) Il Prof. Ferroni Pietro, insegnante di lingua francese, ~~esce~~ con tale qualifica impiegato di ruolo presso il Comune, sarà sottoposto al trattamento economico spettante gli, quale Professore Ordinario, dello stesso Ordine Romano, che curerò a conservare, con la modalità di legge, la iscrizione di detto insegnante agli Istituti di Previdenza per gli Impiegati degli Enti locali, ed all'Inadelt.

Art. 7) Il Comune assume l'obbligo di soddisfare eventuali pendenze finanziarie nei confronti del personale che per il periodo 1 Ottobre 1943 - 30 Settembre 1948 ha prestato servizio nelle due classi del Ginnasio Superiore.

Art. 8) Il canone di affitto viene stabilito in lire centomila annue, e non verrà corrisposto dall'Ordine Romano, che a compensazione si impegna di eseguire nel fabbricato lavori di adattamento e restauri per l'importo di lire un milione e cinquecentomila, entro i primi due anni dall'inizio della locazione.

In considerazione della lunga durata della

convenzione, l'Ordine dei PA/Prof. Lomasci si obbliga di eseguire entro il primo quinquennio di essa altri lavori di adattamento, restauri, impianti igienici ecc. per un importo non inferiore a L. 2.310.000 (due milioni trecentodiecimila).

I lavori da eseguire sono quelli compresi nel preventivo redatto all'Ing. Della Vedova Pier Francesco in data 9 marzo 1950 per L. 2.800.000 nel preventivo della Ditta G. P. S. I. A. di Foggia in data 24 febbraio 1950 per L. 1.010.000.

Per i lavori che nel corso della Convenzione l'Ordine Concessionario intendesse eventualmente eseguire in più di quelli, di cui si comma' presenta il presente articolo, l'Amministrazione Comunale non sarà tenuta a contribuire in alcuna misura.

La esecuzione ^{tutti} dei lavori sarà controllata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Oltre ai lavori di ordinario manutenzione, di riparazione, e per deterioramenti e rotture dipendenti dall'uso o per colpa dell'Ordine ~~del~~ Assunto e suoi dipendenti, sono a carico dello stesso Concessionario anche i lavori di manutenzione straordinaria di qualunque natura e spesa.

Art. 9) Della proprietà immobiliare del Comune

Convenzione col Comune di Felleo
per la gestione e la direzione del Collegio Rossi
10 Ottobre 1951 - 30 Settembre 1956

Convenzione del Comune di Spello
per la gestione e direzione del Collegio Romano
10 Ottobre 1951 - 30 Settembre 1956

e degli effetti mobili in conseguenza regolarmente in-
fariati, il concessionario curerà la conservazione
assumendo l'impegno di servirsene per l'uso deter-
minato delle cose e di restituirle insieme a
quanto altro gli venisse consegnato col affidamento,
fatto salvo il normale deterioramento.

Art. 10) L'Ordine dei PP. Somaschi si obbliga di
prestare i locali di questo, per il servizio del Collegio,
possono occorrere di mobili, di biancheria, utensili,
striglie, dandosi atto, fra le parti, che all'interno
dei mobili attualmente esistenti di proprietà
comunale e del quale, come si è detto, venne
redatto apposito inventario, quanto altro si troverà
nei locali del Collegio con il resto resterà di
esclusiva proprietà dell'Ordine Somasco.

Art. 11) Per quanto riguarda la figura giuridica
della Scuola, essa rimane paragonata, come
attualmente: eventuali decisioni saranno prese
di comune accordo nel caso interverrà una
nuova legislazione in materia.

Art. 12) L'Ordine dei PP. Somaschi assume l'im-
pegno di esonerare dal pagamento delle tasse
scolastiche N. 5 (cinque) studenti di Spello (matricoli
o residenti) scelti col criterio del merito e del bisogno.

Art. 13) L'Ordine Somasco godrà a titolo gra-

tuato della concessione dell'acqua potabile
fino ad un massimo di 6 m³ giornalieri, e
senza esonerato dall'imposta di consumo e di
tutela igiene e tributi comunali.

Art. 14) Il Comune si obbliga di assicurare contro
i danni dell'incendio il patrimonio di mobili in-
enti esistenti ad uso del Collegio e della Scuola;
affidati e consegnati al concessionario.

Art. 15) Il Comune si impegna di tenere al più
presto i locali del Collegio, ora adibiti a Scuola
l'adattamento professionale o tipo industriale.

~~Art. 16~~ fino a quando la Scuola avrà
sedes nei locali del Collegio il Comune con-
tribuirà proporzionalmente nella spesa
di risoldamento delle cure adibite a detto
Scuola.

Art. 16) Quando una delle parti venisse meno
all'osservanza degli impegni assunti; l'altra
parte potrà per constatare nei modi di legge
l'inadempienza, che nei casi gravi può portare
alla rescissione della convenzione.

Art. 17) L'Ordine dei PP. Somaschi agli effetti
della presente convenzione elegge il proprio do-
micilio in Spello, presso la Sede del Collegio con-
vo. Vito Perri.

Convenzione del Comune di Spello
per la gestione e direzione del Collegio Romano
10 Ottobre 1951 - 30 Settembre 1956

Aut. 18/ Le spese derivanti dalla stipulazione sono state ripartite in
presente stipulazione sono state ripartite in
metà tra le parti contraenti.

Il presente atto, stipulato nel luogo sopraindicato,
è stato dalla parti, previa lettura da me segretario
ad esse data, riconosciuto come precisa espressione
della loro volontà, e viene firmato come appresso:

Il sindaco: Don Felice Danusiani Trampolini
Per l'ordine di P. Somardi: P. Pietro Maggi.

Il Segretario Comunale: Attilio Giangrossi.

Prefettura di Perugia W 33777 Prot. Div. 2^a
Visto: in senso esecutivo.

Perugia 8 Settembre 1959
Il Prefetto

Giangrossi

Registrato a Foligno il 29 Settembre 1950
al N. 405, vol. 156, mod. 1 - Spese L. 80240

(ottantamila duecentoquaranta) - Il Procuratore Superiore
Accardi.

La presente copia è conforme all'originale
del 9 ottobre 1950

P. P. T. all'una
P. P. T. all'una

Il Segretario
Giangrossi.

P. Papagno Cataldo
Attuari

Comuni di Perugia
10 ottobre 1951 - 30 settembre 1956

15 Ottobre 1950

Il Rev. P. Don Luigi Carozzi ha desistito que
sta sera la nostra casa e si è recato a Foligno, per Foligno
obiettando dell'ottobre al collegio Sgariglia

17 Ottobre 1950

Il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in Capitolo. Capitolo collegio
Ha letto loro una Circolare, in cui il P. Generale
esortò tutti i Religiosi a prepararsi con preghiera per
volersi per la prossima definizione seguita con
dell'ammensione. All'uopo è stato deciso di fare
un Triennio di predicazione e di preghiera nei giorni

25-27-28 ottobre, per fare comprendere ai confratelli dell'ammensione
l'importanza della definizione dogmatica. Il P. Rettore,
dal canto suo, ha esortato tutti i Religiosi con un
pastorale alla concordia e all'impegno per il miglior P. Rettore.

Il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in Capitolo. Capitolo collegio
Successivamente ha convocato
il Capitolo e il benemerito P. Agostino Lombardi, parroco
androgio, a nome di tutti i componenti la famiglia religio-
sa, un preloquio apostolico in mezzo ai confratelli.

Si è proceduto poi alla nomina dell'attuario, che
è risultato eletto il P. Don Felice Papagno.

Nonimato l'attuario, si è proceduto all'elenco
della bolgia.

Una volta pagherò di ritorno è chiaro al
Capitolo

P. Papagno Cataldo
attuario.

Accum della
Cassa.

20 ottobre 1950

Caso morale Il Rev. P. Agostino Zambonati ha scritto il caso morale.

28 ottobre 1950

Capitolato Collegio I Padri, riuniti in capitolo, hanno concesso 48 esoneri (N. 10) agli scolari della Terni industriale agli scolari dell'istituto, a Terimina della Condenza e comune di Spello.

31 ottobre 1950

P. Patigliano a Roma Il P. Patigliano è partito per Roma

1 novembre 1950

P. Papagno a Roma Il P. Papagno è partito per Roma

3 novembre 1950

Ritorno P. Patigliano 1) Il P. Michele Patigliano ritorna da Roma.

Supra a Genova 2) Il Rev. Superiore Generale dei Fratelli di S. Gerolamo

dei Fratelli di S. Gerolamo e dei Fratelli di S. Spirito, accompagnati da due religiosi, è venuto a visitare il nostro collegio.

Il P. Zambonati 2) Il P. Zambonati Agostino, con 3 convittori, iscritti

al A.C., si recò a Roma per ritirare il Guglielmo detto, nato dalla nostra Associazione di A.C. nella

giugno del maggio 1950

4 maggio 1950

P. Papagno ritorna Il P. Papagno è ritornato da Roma

5 novembre 1950

P. Zambonati ritorna Il P. Agostino Zambonati ritorna da Roma con 3 convittori

6 novembre 1950

Questa sera tutti i Religiosi hanno recitato l'ufficio in suffragio dei nostri confratelli defunti. Il 3 novembre è stata celebrata la Messa per lo stesso scopo

14 novembre 1950

Il Rev. P. Don Michele Patigliano ha scritto il caso morale

29 novembre 1950

Il Rev. P. Don Carlo Papugno ha scritto il caso morale

Il principio della Messa in preparazione della festa dell'Immacolata

1 dicembre 1950

Oggi ha avuto luogo in Collegio la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico 1950-51. La cerimonia fu presieduta dal Mons. Chiocci, venuto di persona, e fu celebrata dal Rev. P. Agostino Zambonati, Prefetto di Perugia, il Rev. P. Salvatore Velitelli, Provvidore agli Studi, M. Ignazio Pierri, Provvidore Regionale agli Studi, il Comm. Agostino Palmareggi, Presidente dell'Ass. ex Alibi del Collegio, il Tenente dei Carabinieri di Foligno, oltre a numerosissime famiglie dei convittori e delle famiglie di Spello. La cerimonia ha avuto il seguente programma.

- 1) Inno di Marneti
- 2) Puccini: madama Butterfly (Fonkwin)
- 3) De Amicis: la scuola
- 4) Don Scudato e la vita (Pensò del P. Rettore)
- 5) Silerius: Kelse Tista
- 6) Solenne consegna del Guglielmo Reyziano agli "Juniors" della Sezione Interna S. A. C.
- 7) Litte - Inno al Papa
- 8) Premiazione Salsator
- 9) Mendelssohn: Huetters della Somera
- 10) Suppé: Porto e contadini.

Il P. Rettore ha allestito la funzione, che ha tenuto a persona di raggionger, nel campo ed esortativo, intorno all'intellettuale ed ha cominciato con parole calde ed appassionante la Sign. Benedetti Maria Antiferri, in seguito della III e IV elementare del collegio, deceduto questa notte alle ore 1. Affettuosa la consegna del Guglielmo Reyziano agli "Juniors" della Sezione Interna S. A. C. e la Medaglia d'oro agli Aspiranti, al Vesovo ha mostrato la sua gioia e ammirazione nel constatare che nella sua diocesi vi sia una Ass. S. A. C., quella del collegio Ron, che ottiene meriti, nella cultura religiosa, un premio così importante, ed ha formulato voti perché il collegio fornisca sempre

e continuerà per un mese tale scuola in mezzo alla gioventù.

Dopo l'inno del Papa, il Preside P. Pusino Affels, unito al P. Rettore, ha chiamato i seguenti concorrenti, ha la consegna della medaglia, per il prop. 113, condotta a perfezione, per l'anno scolastico 1969-1970:

1) Medaglia d'oro:

- a) Quastrioglio Francesco di II media
- b) Stoppini Pasquale, di licenza media
- γ) Rucatti Faust, di Ammissione alla Scuola Media

2) Medaglia d'argento:

- a) Litteri Francesco - 2 media
- b) Regnicoli Gianfranco - licenza media
- γ) Mariotti Gino " "
- δ) Boni Sandro - di ammissione alla Scuola Media
- ε) Pomi Paolo " " "
- 2) Gallini Giorgio di III Elementare

3) Medaglia di bronzo:

- a) Panciera Francesco - ammissione al liceo
 - b) Pini Cesare " " "
 - γ) Bandirini Alfredo - licenza media
 - δ) Antognoni Giovanni - 2 Media -
- terminata la premiazione Salsator è rivolto un fervido applauso al Preside Prof. Affels Pusino,

che nel 1951 compie il 50° di sacerdozio ed in seguito
mentre, il Prof. Benedetto agli stud. di Prof. Salvatore
Valitutti, ha scritto il suo elogio, si convalida
premiati invitando essi e i loro compagni ad
raggiungimento di sempre fin alla morte ed
ha voluto ricordare, con parole commoventi,
la figura dell'insegnante Maria Benedetti
Aniseri, deceduta ^{questa} ^{notte} scorsa alle
ore 1, della ha sacrificato per quaranta
anni la sua esistenza nella scuola, in
mezzo ai bambini dell'elementare.

Il P. Rettore, in apertura, ha accennato
al fatto di recente Telegramma del Gen. Carlo
Vischia - Sotto segretario della Pubblica Istruzione:
L'impossibilità di essere impegnati ministeriali
partecipare inaugurazione anno scolastico questo
collegio preghe porger al docenti et discenti mi
cordiale augurale salute. mi est questo commu-
cane che ho delegato ad rappresentarmi Prof. Valitutti.
Distinti ossequi

Carlo Vischia
Sottosegretario Pubblica Istruzione 1,

Questo notte il nostro convalida e tutta la comunità
Religiosa hanno ammesso la S. Messa celebrata
dal P. Rettore, contemporaneamente alla Messa

Telegramma del
Gen. Carlo Vischia
Sottosegretario della
Pubblica Istruzione

Messa celebrata 2)
a mezza notte 230
in cappella, con
l'assistenza
della Messa del P. Rettore

celebrata dal Santo Padre alle ore 9,30 e Ter-
minata per molti.

In appreso subito, era stato posto in cappella
l'appendice di Ruschi, perché tutti potessero
raggiungere la Messa del S. Padre.

4 Dicembre 1950

Oggi i signori aspiranti Presi: Montequila An-
tonio e Piccotti Luca sono ritornati in
famiglia, perché privi di vocazione allo stato
religioso

Montequila e
Piccotti ritornano
in famiglia

20 Dicembre 1950

Il P. Rettore P. R. ha scritto il caso nuovo

Caso nuovo

21 Dicembre 1950

Questo sera il P. Rettore P. R. ha ricevuto
tutti i religiosi in capitolo. Ha fatto loro gli auguri
per il S. Natale e ha letto di la sua meditazione sul
S. Plus P. T. Dopo la lettera ha avuto luogo l'accusa
della colpa.

Capitolo collegiale
con accusa della
colpa

27 Dicembre 1950

Oggi il P. Rettore ha convocato tutti i Padri in capitolo
Ha fatto loro un'ampia relazione finanziaria ed
ha fatto presente che dall'inizio dell'anno scolastico
ad oggi vi è stato un aumento tale nei prezzi per l'acquisto
degli stivi vari generi e che il bilancio che lo notte attuale
dei contributi è molto basso. A questo si aggiunge che

Capitolo collegiale
aumenti nelle
contribuzioni.

il bilancio scolastico, tenendo presente la stessa molto
bassa in confronto di altri istituti del nostro ordine
e di altri ordini e congregazioni religiose; è completa-
mente deficitario.

Per questi motivi i Padri hanno accettato ad unan-
imità la proposta del P. Rettore di chiedere la uti-
lità di un contributo L. di L. 20.000 (ventimila) per ogni tipo
di scuola.

30. Dicembre 1950

P. Rettore, P. Papagno, M. P. Rettore, P. Papagno e Fr. Att. L. si sono recati a Roma,
L. per Att. L. - Roma
ritornando in scuola, per acquisto di cancelleria e
per varie commissioni riguardanti la vita del
Collegio.

P. Parino parte con un ~~auto~~ ^{auto} verso Roma il ser. Rev. P.
Per Roma P. Parino Alfredo per partecipare alla seduta del
Consiglio Generale.

4 Gennaio 1951

Arriva Fr. Tommaso Ruggi
Proveniente dalla casa di S. Maria in Aquino
Roma - è arrivato in questo collegio e l'on. P.
fratello Tommaso Ruggi, destinato dall'obbedienza
a questa casa.

6 Gennaio 1951

Torna P. Parino 1) M. Rev. P. Alfredo Susino torna da Roma
2) Stameri il P. Rettore ha convocato in capitolo
tutti i Padri ed ha letto e commentato

L'art. 14 "L'Adolescente in Collegio" di Fr.
Leone di Maria nelle Scuole Cristiane,
apparso nel bollettino "Doctus" anno
VI - Nuova Serie N. 3 - Dicembre 1950

15 Gennaio 1951

I Questa sera il P. Rettore ha letto a tutti i
Religiosi, convocati in capitolo, la circolare
con cui il Rev. P. Generale comunica che
il 15 gennaio parte per partire per l'ame-
rica per visitare la nostra casa di missione.

Padre Generale
partenza l'America

II È arrivato questa sera, proveniente da
Joliquo, il m. Rev. Padre Don Michele Pie-
rangelo, Superiore del Istituto di Pavia.

Arriva P. Pietrangelo

27 Gennaio 1951

Oggi ragazzi hanno fatto i bagni nei nuovi
locali costruiti per questo scopo, a questo ha tenuto la
conferenza.

bagni nuovi

29 Gennaio 1951

Alto P. D. Agostino Zambonati svolge il caso
nuovo

caso nuovo

14. Febbraio 1951

M. P. Luciano Ratti, Insegnante dell'istituto Industriale
di Joliquo, ha tenuto una conferenza ai nostri
giovanetti di III media e IV e V Gennaio

22 Febbraio 1951

Questa sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri in

Capitolo Collegio. Dopo della consacrazione è stata la relazione di
 nell'orfanotrofio di S. Maria in Aquiro
 un colloquio, avuto ieri in Roma, alla presenza del Rev.
 di N. 30 giovani, il Vicario Generale Don Nicola Di Bari, con il Rev.
 di 3.ª elementare P. Apolloni S. J., cappellano dell'Arma di Carabinieri,
 orfani di Carboni per la sistemazione di N. 30 orfani di 3.ª elementari, dipendenti
 al solo Comitato dell'Arma di Carabinieri. Il P. Rettor
 ha fatto presente ai Padri, che le proposte, di carattere
 finanziaria, non sarebbero da trascurarsi, tenendo
 per altro presente che tutti orfani starebbero in colle-
 gio anche durante le vacanze estive;
 II il numero degli orfani, per quest'anno 30, dovrebbe
 essere suscettibile di aumenti, negli anni successivi;
 III in considerazione dell'aumento del numero degli orfani,
 la cui sistemazione in questo collegio per quest'anno
 dovrebbe essere un carattere puramente provvisorio in
 vista degli sviluppi della vita del collegio stesso per
 la migliore opportunità, ha proposto al P. Apolloni
 di fare acquisto dal Comitato dell'Arma di Carabi-
 nieri la Villa Candida, situata nella vicinanza
 di Fobigno, che, fatti i lavori necessari, potrebbe
 raccogliere comodamente un centinaio di orfani. Il
 P. Apolloni non escludette l'acquisto di detta Villa,
 facendone affidare la direzione all'ordine dei P. Somaschi.
 I Padri, ascoltata la relazione, in linea di massima
 sono d'accordo:

- 1) Tutte proposte di carattere finanziaria
- 2) Sulla sistemazione provvisoria di 30 orfani in questo
 collegio, facendo in modo che il Comitato acquisti
 la Villa Candida
 I Padri insistono sulla sistemazione provvisoria
 degli orfani, per non compromettere la finanzia del
 Collegio e per non compromettere lo sviluppo, che
 vanta ben due edifici, e servizi, per i lavori, che abbiamo
 fatto.

Con la preghiera di tutto si chiede al Capitolo P. P. Trovati. Rettor
 P. Pignone
 28 febbraio 1951

- I Il Rev. P. Michele Putigliano scrive il suo modo
 Ego scrive
- II Dopo la soluzione del caso morde, il P. Rettor legge
 Lettera al P. Rettor
 una lettera che in via al Comitato Orfani di Carboni
 in Roma - in cui espone le condizioni dell'acquisto
 di Carboni.
 lazione di N. 30 orfani di III elementari. Il P. Rettor
 in detta lettera parla di una sistemazione provviso-
 ria degli orfani in questo collegio ed invita il Comita-
 to all'acquisto della Villa Candida di Fobigno, che,
 con opportuni lavori ed abbellimenti, potrebbe ricevere
 almeno N. 100 orfani. Alla lettera vengono allega-
 te fotografie e relazione firmate per l'abbandono
 della villa.

1.º marzo 1951.

Oggi è stato celebrato solennemente il cinquantenario
 Cinquantenario
 della morte di
 C. M. S.

Celebrazioni
Verdiana

rio della morte di G. Verdi. Nel pomeriggio, alle ore 15,30, ha avuto luogo nel Teatro del Collegio un'assemblea musicale, alla presenza del Sig. Prov. Prof. Salvatore Valitutti, del Sr. Ignazio Ricci, Sindaco, Reggente, Sr. D'Amico in rappresentanza del Prefetto di Perugia e del Sen. Benedetto Pasquini. Il P. Rettore legge una telegrammi del Sen. Carlo Vischia, Sr. Reggente alla Pubblica Istruzione, e del Prefetto di Perugia, in cui l'uno e l'altro formulano auguri per la riuscita della celebrazione verdiana.

Il Concerto, diretto da don Guerriero Silvestri, eseguirà brani scelti da tutti i tratti delle opere musicali del Verdi. Sr. Avv. Francesco Angeletti, di Todi, illustra la vita del Verdiano con un discorso molto interessante.

6 Marzo 1951

Riunione dei Padri e ubi si discusse del problema degli orfani di Carlini in un'aula del Collegio.

Il P. Rettore ha riunito tutti i Padri ed ha riferito loro che il Provveditore agli Studi di Perugia, Prof. Salvatore Valitutti, richiesto dal P. Rettore del parere circa la sistemazione degli orfani di Carlini nel nostro collegio, non soltanto si è mostrato lieto ma lo ha incoraggiato a non farsi sfuggire l'occasione. Il Provveditore ha fatto presente che sotto il suo predecessore nessuno aveva fatto trattative per la sistemazione di sette orfani a cura di Costello, trattative che per altro naufragarono. Il Prof. Valitutti ha ammesso al P. Rettore che appoggiava per

soltanto la pratica presso il Generale di Carlini. Sr. Ferraro, Presidente del Comitato Orfanizi.

9 Marzo 1951

Il P. Rettore ha riunito tutti i Padri in capitolo ed ha loro riferito il pensiero del Prefetto di Perugia - Sr. Prefetto di Perugia - Sr. Antonio Longo - circa la sistemazione di sette orfani di Carlini nel nostro collegio. Il Prefetto ha detto: «Come Prefetto sono lieto, ma che nella mia Provincia vengono ancora ricoverati gli orfani di Carlini; ma come amico dei Padri formanti mi permetto fare notare che la sistemazione di sette orfani, potrebbe pregiudicare lo sviluppo della vita del collegio, che è oggi tenuto da tutte le autorità il più distinto ed il più serio tra i collegi della Provincia di Perugia». Il Provveditore data la presente degli orfani verrebbe allontanare ed impedire l'afflusso di nuovi. Il Prefetto ha incoraggiato il P. Rettore a sistemare provvisoriamente sette orfani nel Collegio e contemporaneamente a fare sorgere un istituto destinato agli orfani di Carlini nella Provincia di Perugia.

15 Marzo 1951

Il Provveditore ha iniziato un ufficio di preparazione al Prefetto pasquini. Il Prof. Luciano Rudi ha parlato di

Penso che il Prefetto di Perugia - Sr. Antonio Longo - circa la sistemazione degli orfani di Carlini nel nostro collegio.

Tu Sus di preparazione al Prefetto Pasquini

convittori di I e II media, III e IV Ginnasio ed a tutti gli
Militari, il P. Agostino Zambonetti, P. Spiridone del
collegio, ai convittori delle scuole elementari e di
I e II media.

P. Rettore a
Roma - conferire
Genova Ferrare
dei comitati

II Il P. Rettore si è recato a Roma per conferire con il
Generale Ferrare, presidente del Comitato di Genovese
di Carabinieri per la sistemazione ^{promossa} di 30 operai
in questo collegio

Trifido conferire
al personale
di I e II media
prezioso

III Il P. Spiridone, don Agostino Zambonetti, ha incominciato
un ciclo di conferenze, in preparazione al Prato pasquale,
per tutto il personale di servizio
18 marzo 1951

prezioso pasquale

Tutti i convittori, Militari ed il personale di servizio
Lis hanno assistito oggi, domenica della Palma,
al prete pasquale. Ha celebrato la messa il Padre
Rettore

20 marzo 1951

Capitolo collegiale
Accusa della colpa

Questo sera il P. Rettore ha convocato tutti i Padri e fratelli
in capitolo. Li ha esortati all'unione fraterna, alla carità
ed allo spirito di sacrificio. Dopo l'esortazione ha
avuto luogo l'accusa della colpa

Circolare perenni

Il P. Rettore ha letto una circolare, in cui il P. Genovese
P. Genovese ha fatto una relazione sulla sua
recente visita e sulla accoglienza ricevuta dai nostri
compagni del Centro Americano

Il P. Rettore ha informato i Padri che la pratica
inviata al Genio Civile di Genova per i danni di
Guerra è a buon punto. In proposito ha
comunicato che entro il mese di luglio il
Genio Civile inizierà i lavori di restauro
per oltre L. 3.000.000.

Danni di
Guerra

21 marzo 1951

Il P. Michele Putigliano parte per Pesce per negozio
di ministri

P. Putigliano a Pesce

27 marzo 1951

Il P. Putigliano Michele torna da Pesce.

Ritorno P. Putigliano

30 marzo 1951

Il P. Papagno Cataldo dirige il Corso nuovo

Corso nuovo

2 Aprile 1951

Il P. Luigi d'Amato arriva da Roma.

Arriva P. d'Amato

3 Aprile 1951

Il P. Luigi d'Amato parte per Roma

18 Aprile 1951

Il P. Papagno Cataldo parte per Pesce per sottoporre
ad una visita medica del Prof. Corrado Sestini.

P. Papagno parte per Pesce

20 Aprile 1951

Il P. Papagno Cataldo ritorna da Pesce

P. Papagno ritorna

22 Aprile 1951

Il P. Rettore e Fr. Altobelli partono per Siena P. di
Livorno e Firenze per organizzare la gita del
Banco partono

P. Rettore e Fr. Altobelli
Banco partono

delegio effettuato il 5-6-7-8 Maggio 1951.

24 Aprile 1951

Ritorno P. Rettore con Fr. Attilio Basso H. P. Rettore e Fr. Attilio Basso ritornano alle ore 18.

25 Aprile 1951

Indice festa I di San Giosolano Questo sera ha avuto inizio il triduo di preparazione alla festa del nostro S. Fondatore S. Giosolano. L'indomani, che sarà celebrata domenica

29 Aprile. Il Rev. P. Agostino Lombardi, predicatore.

Casa morale Il P. Renato Politi ha scritto il caso morale.

29 Aprile 1951

Oggi è stato solennemente festeggiato S. Giosolano. Qui il sermo, nostro Santo Fondatore.

Al mattino S. Sec. Rev. Mons. Vescovo di Foligno Secondo Chiscar ha celebrato la Santa Messa, durante la quale tutti i conv. Hori sono accostati al banchetto eucaristico.

Hanno ricevuto per la prima volta la Santa Comunione:

I Comunione Cianetti Pier Luigi, di Michele e di Tofo Anna, nati a Spello il 20 maggio 1944, del doposcuro del Collegio; II Merendani Vittorio di Odoardo e di Bezzi Guindalina, nati a Spello il 5-11-1941.

Presenze: Alla fine della messa S. Sec. 2a Rev. Mons. Vescovo ha ammesso al Sacramento della Cresima i seguenti giovinetti.

1) Cianetti: Pietro Luigi, Francesco Maria di Michele Cresima e di Tofo Anna, nati a Spello il 20 maggio 1944 e battezzati nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione di S. Lorenzo di Spello il 7 giugno 1942, del doposcuro del Collegio.

Padrino di Cresima: Lign. Ottaviani Gabriele di fu Vittorio e di Santa Cianetti, nati a Spello il 15-X-1929

2) Ferdinando Blosi Staffa di Giuseppe e di Girolamo Borsetti, nati a Napoli il 23 luglio 1940 e battezzati il 23 luglio 1940 nella Chiesa Parrocchiale di S. Agnello maggiore in S. Maria di Costantinopoli, con il nome di questo collegio.

Padrino di Cresima: Lign. Ragni Alessandro di Odoardo e di Ustanelli Maria, nati a Perugia il 31-3-1934.

3) Sandro Giovanni, di Gino e di Broccolo Esterina, nati a Foligno il 1 agosto 1942 e battezzati il 8 settembre 1942 nella Parrocchia di S. Nicolo di Foligno.

Padrino di Cresima: Perugini Giuseppe, di fu Giovanni e di Cantarelli Giuseppe, nati a Foligno il 10-5-1894.

Il pomeriggio, alla presenza di S. Sec. Rev. Mons. Vescovo, ha avuto luogo un'accademia musicale letteraria, diretta dal nostro Don Guiseppe Silvestri e P. Agostino Lombardi, C.R.S.

Direttore del Senato durante l'accademia l'On. Senatore Varriale, Varriale in S. Girolamo Presidente del Tribunale di Perugia ha tenuto il discorso nella vita del Santo, con parole viderossime.

5 Maggio 1951

Gita a Siena con la mensa di quattro convittori, guidati dal P. Minichino e da alcuni religiosi sono partiti in gita per Siena Livorno Pisa Lucca Firenze. Ritorno a Livorno l'8 sem.

8 Maggio 1951

A J. Ciervo. Questa sera sono rientrati in perfetto orario i convittori che sono recati in gita a Siena Livorno Pisa Lucca Firenze. La gita, organizzata nei minimi particolari, ha avuto un ottimo risultato.

9 Maggio 1951

Delegazione di convittori per il cinquantenario di fondazione del collegio di Bellinzona. Questa mattina è rientrata la delegazione di convittori, che, guidato dal P. Agostino Lombardi, si è recato da Bellinzona in Svizzera per partecipare alla celebrazione del cinquantenario di fondazione del collegio francese di Bellinzona. La delegazione è partita per la Svizzera la mattina del 5 maggio.

Convegno del Capitolo Generale. Il 11 del pomeriggio il P. Rettore ha convocato in capitolo tutti i Padri ed ha letto loro due circolari del P. Padre Generale. La prima riguarda la convocazione del Capitolo Generale da tenersi

a Mercoledì 14 agosto 1951 e l'elezione dei Soci per la composizione del Capitolo. La provincia Romana dovrà eleggere quattro soci.

La sera della seconda circolare il P. Padre Generale prega tutti i Padri di eleggere soci che siano competenti e ben preparati per discutere nel prossimo Capitolo Generale la riforma delle costituzioni (Libro I).

Il giorno seguente, proveniente da Roma (istituto S. Maria in Aquino) è arrivato il P. Padre di Bari, Vicario Generale e Reggente della Provincia Romana, che, insieme, al collegio di Foggia, obbedisce presidente il Capitolo Provinciale.

Questa sera, proveniente da Roma (istituto S. Maria in Aquino) è arrivato il P. Padre di Bari, Vicario Generale e Reggente della Provincia Romana, che, insieme, al collegio di Foggia, obbedisce presidente il Capitolo Provinciale.

10 Maggio 1951

Provenienti da Foggia arrivano il m. P. Padre con Michele Pistrungolo, Superiore del Probandato di Pesina, e il m. P. Don Halobara con Superiore di S. Martino di Velletri.

11 Maggio 1951

Il P. Michele Pistrungolo parte per Pesina, il P. Halobara per Velletri.

12 Maggio 1951

Il P. Padre Don Nicola di Bari, Vicario Generale, parte per Pesina.

13 Maggio 1951

Alto la risposta
P. Carozzi

Da questa sera il P^{ro} P. Don Luigi Carozzi
verrà a risponder in questo Collegio. Il Padre ha perso
la sua residenza abituale presso il Collegio S^{an}-
vittorio di Foligno

15 maggio 1951

Capitolo Collegio
San lavoro
Gianni di guerra

Il P. Rettore ha convocato tutti i Padri in capitolo.
Ha fatto loro un'ampia relazione sulla pratica attività
che da tempo per ottenere un lotto di lavoro, per danni
di guerra. A proposito di questo ha letto ai Padri una
lettera pervenuta dalla Segreteria del Presidente
del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del seguente
tenore: *

Roma 11-5-1951

Il Presidente del
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Rev^{do} Padre Mazzi,

Ho segnalato al Provveditore di Perugia i lavori
in per il mio Collegio ed egli mi ha assicurato
che essi sono già approvati in programma nel
prossimo esercizio finanziario, che ha inizio
il 1 luglio. Ad essi sarà data quindi senz'altro
esecuzione.

Ho consegnato a lui e' appunto l'aspirante, in
modo che egli possa richiederne dal Genio Civile

la perizia dei ~~lavori~~ lavori e svolgere in tutto
o di essa le pratiche amministrative.

In ogni modo, su di lui consiglio, sarebbe
bene che venisse la metà di giugno, lei si
rechi da lui a Perugia, indicando che lo
mancherà io, in modo che la Sua visita pos-
sa servire da svegliarino opportuno.

Più di poterle poter gli essere stato utile
Lo saluto distintamente.

Dev^{to}

Ing. Raffaele Marchi >>

Terminata la lettura del la lettera, il Padre
Rettore ha fatto la seguente proposta:

Considerato che il costo dei giornali è stato
elevato a L.25 la copia, sarebbe bene che la
lettura di essi fosse limitata al solo Obser-
vatore Romano e al messaggero. I
Padri approvano all'unanimità.

23 maggio 1951

Alle ore 16 tutti i Padri sono riuniti in capitolo
per eleggere, a norma della circoscrizione della
Curia Generalizia Prot. N. 14/51 del 27/4/1951,
i soci da per il Capitolo Generale che si terrà
nel Collegio S^{an}-vittorio di Merri il 1 agosto 1951.
I Padri, premesso il giuramento di voto, hanno

la lettera
del Governatore

Capitolo
Collegio
dei giovani soci
Capitolo Generale

compilato la scheda in vista della Curia Generalizia, in
cui sono i presenti. Le schede, consegnate al Padre Rettore,
vengono, in presenza dei Padri, poste nell'opposta
busta, e sig. che viene sigillata, alla presenza
dei Padri Elettori, con a tergo la firma del
Superiore della casa e quella del Cancelliere
e il timbro della Casa stessa.

Con la preghiera di rito si chiede il capitolo

26 Maggio 1951

Il Prefetto di Perugia suo Sec. ^{2o} il Prefetto di Perugia, con la sua signora,
visti il Collegio ha visitato il Collegio, in forma strettamente privata.
Si è vivamente congratolato con il P. Rettore
per i nuovi servizi igienici: Bagni e pediluvio.

25 maggio 1951

Caso morale P. Agostino Zambonati per il caso
morale.

26 maggio 1951

P. Zambonati P. Agostino Zambonati parte per casa per
parte per casa. restare per le elezioni amministrative di quel
Comune.

28 maggio 1951

Capitolo Collegiale Tutte le religioni sono state convocate in capitolo.
Il Rettore ha letto e commentato un brano
della II^a meditazione del P. Plus, sull' "Inca-
rnisca". Subito dopo si è proceduto all'acclamazione

della Colpa. Con la preghiera di rito si
chiama il capitolo.

29 Maggio 1951

Il Rev. P. Agostino Zambonati ritornando da Como, P. Zambonati, P. Zambonati

30 maggio 1951

I Il Rev. P. Don Cesare Tagliavero, Superiore Arriva il P. Gene-
rale Generale, è arrivato oggi, proveniente dalla città di
Roma, per effettuare la visita canonica in
questa casa.

II Il P. Ferrretti Luigi, Provveditore alle Opere visita del Provve-
dore alle Opere Pubbliche di Perugia, accompagnato dal vice Provve-
dore Sr. Lica, ha visitato il collegio ed ha
arrivato il P. Rettore, alla presenza del
Rev. P. Generale, che procurerà, nei limiti
del possibile, di aumentare i lavori da farsi
a carico dello Stato per danni di guerra. A que-
sto proposito ha ammesso che ai lavori già pre-
visti, sarà aggiunto anche i restauri
di altri due dormitori con annessi servizi igienici
e del corridoio della Chiesa.

III Alle ore 18,15 il Rev. P. Generale ha convocato Apertura della
tutte le religioni in capitolo. È stato recitato il Veni Creator, e visita canonica
per l'apertura della visita canonica. Il P. Rettore
ha fatto il giuramento di manifestare fedelmente
i crediti e i debiti della Casa. Il Rev. P. Generale ha

esortato tutti i religiosi ad esporre i sentimenti e con-
sumptions tutti i bisogni e necessità personali e della
famiglia religiosa ed a vivere immensamente lo
vita interiore per verificare maggiormente le nostre
opere. Subito dopo ha chiesto i registri della mensa
e si è recato a fare la visita in Chiesa e nella

Sacrestia.

V. Pietro M. M. Altor

P. Pagnola
Altor

In nomine Domini, Amen.

Nella mia visita canonica a questo
Collegio mi compiaccio di avermi trovato fra
i Religiosi buona armonia e spirito di fami-
glia con impegno da parte di tutti in gene-
rale di mantenere il buon ordine e la
disciplina regolare; e' anche soddisfacente
la riuscita degli alunni e costante la
stima e fiducia da parte delle Autorità e delle
famiglie.

Ne benedico il Signore ed incoraggio
tutti a portare con costante coraggio i pesi
del loro ufficio ed a procurare di meri-
tarsi sempre maggiori aiuti e benedi-
zioni dal Signore con un generoso impe-
gno nel suo servizio, con l'ansiosa spera-

anza dei santi voti e Costituzioni, con la pra-
tica fervorosa della carità fraterna, del
reciproco compatimento ed aiuto e soprattutto
della vita di preghiera e di unione con Dio e
di mortificazione religiosa, in modo da ren-
derci sempre più graditi a Dio ed esem-
plari per gli alunni e per gli estranei, che
devono vedere in noi non già dei semplici
e buoni onesti insegnanti o impiegati o
funzionari, ma dei veri e santi Religiosi
e padri delle loro anime e dei vivi modelli
di ogni virtù cristiana e religiosa.

Si curi rigorosamente la regolarità
dei capitoli collegiali e delle due meditazio-
ni: più preghiera personale, più preghiera
in comune... *semper orare, nunquam deficere*."

Nei Capitoli e nelle conversazioni si
trattino con frequenza i gravi problemi del-
la formazione religiosa e morale dei nostri
alunni, si agitano questioni relative a
tale nostra delicata missione, informan-
doci presso altri, leggendo, studiando e
mettendo a profitto dei Confratelli le pro-
pri cognizioni ed esperienze.

Facciamo rivivere in noi e nelle

nostre Case lo spirito e le opere del nostro
santo fondatore e dei grandi e santi suoi
seguaci ed imitatori e nostri modelli.

Fatto questo lavoro, in bella unita di
cuori e di intenti, edifica, accresce le forze,
infonde coraggio, alleggerisce il peso delle
fatiche e delle responsabilità ed attira
le benedizioni di Dio, che io imploro ben-
ghissime su ciascuno di voi e su questo
Collegio con le più ardenti suppliche per
l'intercessione della Madre degli orfani
e del nostro santo fondatore.

Spello, 2 giugno 1951

P. Cesare Tagliaferro
Prep. gen.

Osservazioni: Su questo Libro Atti dev'essere apposta la
firma del P. Rettore e dell'Attuario agli atti e
deliberazioni di qualche importanza.

Riguardo all'amministrazione, occorre tenere
una registrazione separata delle spese straor-
dinarie di costruzioni, ecc., in modo che esse
non incidano sull'amministrazione ordinaria
e sui dividendi annuali; circa il passato
si procuri di concorrere ratealmente all'
integrazione dei versamenti arretrati dovuti
alla cassa comune e provinciale.

2 Giugno 1951

I. Stamoni il Rev. P. Generale, Don Cesare
Tagliaferro, ha convocato tutti i religiosi
in capitolo collegiale, per la conclusione della
vita canonica. Ha letto l'esortazione e la
osservazioni in merito a questo libro in data
2 giugno 1951 ed ha lasciato i seguenti ricordi:
tratti dalla vita di San Girolamo Emiliani:

Capitolo Collegiale
convocato dal
Rev. P. Generale.

per la conclusione
della vita
canonica

I. Indignis, il monaco premi e va disprezzato de semo»

II. Abituarsi a leggere il crocifisso.

III. Presentarsi alla cenita fraterna.

Dopo avere meditato i tre punti, di cui sopra, tutti
i religiosi ha fatto d'accordo nella così.

Con la preghiera di rito si è chiuso il capitolo

II. Il P. Rettore il P. Generale, ossequiato da tutta
la famiglia religiosa, è partito per Roma. È stato
accompagnato dal P. Rettore, con la macchina del
collegio, fino alla stazione di Foligno.

Parto per Roma il
P. Generale

5 Giugno 1951

Questo sera il P. Rettore ha convocato in capitolo tutti
i Padri per leggere loro una lettera del M. P. P. Don
Stefano Laracca, superiore dell'Orfanotrofio di
Vellatri, il quale chiede l'ospitalità
per 459 (cinquecentatré) Orfani nel periodo estivo
(agosto e settembre). Il P. Rettore ha presente ai Padri

Capitolo collegiale
per la qu. vi. Clizia
tutto quello che
nostri Orfani di
Vellatri.

che proprio durante il periodo, in cui dovrebbe star
 a quello gli Orfani di Velletri, si trovano in collegio
 molti bambini per alcuni di questi; bambini che si
 volgono in che grandi dormitori, nella
 cucina, nella Sala l'Azione Cattolica e nel
 reparto stender del 2 piano. Resterebbe liberi
 due bambini soltanto e due dormitori, che dovrebbe
 servire per ospitare nel periodo estivo i bambini
 rimasti alla sezione di Velletri. Più tardi il
 P. Rettore espone il suo parere negativo sulla
 richiesta del P. Lacerus. Comunque chiede a tutti
 i Padri di esprimere liberamente il loro pensiero
 sulla questione proposta. I Padri dichiarano unanimi
 di non poter accettare la richiesta del P. Lacerus
 e pregano il P. Rettore di comunicare la risposta
 negativa facendo presente i motivi che impediscano,
 almeno per quest'anno, la venuta degli Orfani di
 Velletri o Spello.

Con la preghiera di respingere la richiesta del Capitolo

10 Giugno 1951

Festa del P. Rettore

Oggi è stato festeggiato il P. Rettore nell'anniversario
 della sua ordinazione sacerdotale. All'Accademia Teresiana
 musicisti - letterari - scultori nel teatro, sono convenute
 molte famiglie dei confratelli e famiglie distinte
 di Spello. In presenza alla festa il Prof. Savino. Preside

del Liceo Scientifico di Perugia, in rappresentanza
 della facoltà di Teologia, Prof. Salvatore Valitutti.
 Alcuni con i titoli della Scuola di pianoforte e sono
 esultanti, risolvendo calorosi applausi da parte
 di tutti gli spettatori.

I Confratelli hanno offerto al P. Rettore un bel
 dono consistente nell'enciclopedia del Bonapiani
 sulle opere e nei personaggi.

15 Giugno 1951

Il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in Capitolo
 ed ha letto loro la seguente circolare del P. Gen. per
 P. Generale: Capitolo Perugia
per lettera circolare
composizione Cap.
 Curia Generale di Roma 7 Giugno 1951
 Prot. N. 50/51

P. G.

M. P. Padre Superiori,

Le comunico che per il prossimo Capitolo Generale i
 membri elettori, che si dovranno intervenire secondo
 il Decreto della S. C. dei Religiosi N. 1828/51
 del 13 aprile 1951 ed in seguito alla elezione dei Soci;
 sono i seguenti:

- per la prov. Romana: 1) P. N. di Bari,
 Vicedi; 2) M. P. Alfredo Piro, Vicedi; 3) M. P.
 P. Pietro Maggi, Socio; 4) M. P. Michele Ranotte
 Socio; 5) P. Michele Pietrangola, Socio,

6 R. P. Cataldo Papagno, Socio;
 per la prov. Lombardo-Veneta: 1) Rev. P. Pietro Lorenzetti, vocale; 2) Rev. P. Giuseppe Bruno, giur. Sup. Gen.
 3) m. R. P. Giovanni Venini, Superiore maggiore,
 4) m. R. P. Alfredo Yazzini, vocale; 5) m. R. P. Sabatino De Rocco, Socio; 6) m. R. P. Pio Bianchini, Socio
 per la prov. Liguria-Piemontese: 1) Rev. P. Cesare Tagliavero, vocale; 2) Rev. P. Luigi Jumenton, Sup. maggiore; 3) m. R. P. Giovanni Rimoldi, Sup. maggiore; 4) m. R. P. Marco Meda, vocale; 5) m. R. P. Eugenio Prissone, vocale; 6) m. R. P. Achille Marelli, vocale.

per l'Americana: 1) m. R. P. Antonio Brunetti, Commitario; 2) m. R. P. Giovanni Garassino Socio
 Il Capitolo Generale in terra nel Collegio Sui Germani di Merano e sarà in principio il 1. agosto tenuto; perciò le P. V. procuri di predisporre ogni cosa tempestivamente in modo che i partecipanti al Capitolo possano trovarsi la sera del 31 luglio o, al più tardi, la mattina presto del 1. agosto.

Rammento l'ottavo della preghiera prescritta dal n. 71 delle nostre Costituzioni per il medesimo Capit. Gen. a cominciare dal 1. Luglio prossimo e rinnovo la più viva esortazione a tutti di moltiplicare preghiere, mortificazioni e opere buone e specialmente di santi-

ficarsi in una più perfetta osservanza per attirare la più abbondante grazia divina negli importantissimi festivi del prossimo Capitolo e intanto l'ordine.

Ricordo inoltre l'ottavo degli statuti spirituali, facendo presente che a Somasca sarà tenuto un corso per i Padri giovani dal 15 al 21 luglio e per altri dal 22 al 29 luglio, oltre il solito corso ai primi di ottobre per le professioni, una ognuna s'informi presso i Luoghi Provinciali.

Si fa chi spoli alla prescrizione del n. 659 della Costituzione circa l'essere da studiare proprio e residenza durante il Capitolo Generale; per le rare e urgenti eccezioni (cure, colossie e altri) mandati l'indietro alla Curia Generale di via.

Ognuno approfitti del tempo della vacanza per ritemperare la forza dello spirito con maggiore dedizione alle pietà e alle sane letture, per ampliare la propria cultura, per rinvigorire anche la propria salute con moderato riposo e sollievo, nei limiti del possibile, evitando però certe lamentate esagerazioni di gite troppo faticose e dispendiose e certe libertà non conformi alla serietà e povertà religiosa. Tutti si preoccuperanno di dare ovunque buon esempio, di diffondere il buon nome del nostro Ordine e di ri-

creare anche qualche buona scagione.

Intervento sulla P. V. di cui Comptelli è presidente, in
del Signor mi ripeto

affidato
P. Cesar-Tagliapera
Responsabile Generale.

19 Giugno 1951

Morte del P. Gio. B.
de Gandolfo.

Il Rev. P. Generale ha comunicato che l'8 giugno
è morto in America, all'età di 49 anni, il M. R. P.
don Giuseppe Gandolfo.

affidato P. Gandolfo

Tutta la famiglia religiosa ha recitato l'ufficio obi
defunti in suffragio del P. Giuseppe Gandolfo di v. m.

21 Giugno 1951

Messa in suffragio
P. Gandolfo

In questa occasione sono state celebrate la Santa Messa
in suffragio del nostro confratello
P. S. Giuseppe Gandolfo, morto in America.

P. Papagno Merri

Il P. Papagno Cabello parte per Merri per assumere
pregione un convitto per 5 esami.

23 Giugno 1951

P. Papagno ritorno
da Merri

P. Papagno Cabello ritorno da Merri.

Chiaro de Sario
con 6 Profandi.

Arrivano 6 Profandi da Peris, per portare
re gli esami. L'ammissione al liceo, accompagnati
dal Ch. de Sario.

25 Giugno 1951

Arriva il P. Petrangola Michele, superiore del
Procurato di Peris.

5 luglio 1951

Accompagnato dal P. Petrangola è arrivato il Rev. P. Venerio
P. Nicola di Bari Venerio, Generale a Reggio
Emilia della Provincia Romana per un periodo
di dimora.

6 Luglio 1951

Il P. Michele Petrangola ha ricevuto il
corso nuovo

7 Luglio 1951

Questa sera il P. Petrangola ha convocato tutti i Padri in
capitolo. Ha letto loro una circolare del ministero
del lavoro e della Previdenza Sociale, apparsa nella
rivista "Società" della FI DAE, la quale
che ha sospeso ^{del pagamento} dei contributi assicurativi
ammortizzati per il personale dipendente, in seguito
l'età di lavoro, viene revocata e ristabilita con
con decorrenza 1 luglio 1951 tutti gli iscritti e colle
gi dipendenti della FI DAE a cominciare dall'Aut
rità religiosa versino il 16% dell'intero ammont
tore degli stipendi all'Istituto Nazionale della Previdenza
Sociale. Si stabilisce inoltre che i fermati venendo
prescritti per la persona di tutti i dipendenti l'amm
ragione per l'esistenza in caso di malattia.
Da un esposto fatto, in base alla circolare
predetta, la nostra Amministrazione sarà

re annualmente ai competenti organi assicurativi la somma di £ 100.000 (annuità e clero unita).

Il P. Rettore fa presente che, in considerazione del notevole costo della vita, con l'eccezione del prossimo anno 1951-1952 si impongono aumenti degli stipendi a tutti i lavoratori dipendenti in queste misure:

1) Insegnanti: £ 5000 a tutti gli insegnanti di lettere e all'insegnante di francese, £ 5000 cumulativamente agli insegnanti di lingua francese, £ 3000 all'insegnante di Algebra, £ 2500 all'insegnante di Religione, £ 2000 all'insegnante di Economia Domestica, £ 1500 per il Bidello Bartolomeo Bellomo

2) Per il personale di servizio: per il portiere Basilio Bellomo £ 1500, per tutti quelli che sono coniugati ed hanno figli £ 3000, per i celibi (uomini e donne) £ 2000.

Il P. Rettore invita i Padri a riflettere bene su queste proposte d'aumento ed invito proprio di rimandare ogni decisione al prossimo Capitolo Collegiale

8 Luglio 1951

Questo dalle ore 19 sono incominciati leanti spirituale esercizi che si svolgeranno secondo

il seguente orario:

ore 6,30-8 L. Maria

8,30 Colazione

9 Meditazione

10,30 ore L. Maria

11 Spagnolo

11,45 Visita al S. Sacramento e al S. Sacramento di Cozzano

12 pranzo

15,10 Verbo e Comprieta

15,45 Spagnolo

17,30 mattutina bed.

18,30 meditazione

19,30 Oratio e Benedizione

20 Cena

21 Visita al S. Sacramento e al S. Sacramento di Cozzano

22 Spagnolo spirituale termineranno Sabato

14 luglio alle ore 12. Prenderà il M. P. P. Don

Vincentino Alfonso Del Ferraro, Superiore

del Collegio missionari dei Padri Conventuali

di Avignone.

Partecipano agli esercizi:

1) Della Casa di Spello: il molto Rev. P. Pietro mudi,

Rettore, il m. Rev. P. Alfredo Pusino, il Rev. P. Michel

Artigiani, il Rev. P. Benetto Pofito, il Rev. Padre

Cataldo Papagno, Fr. Attilio Bano, Fr. Tommaso Ruggi.

e l'aspirante laico Bertolini Alfio

Arrivano: Chierici
Preziosi
Fr. Supino

21 Della Piccola Casa dell'Orfano di Bellona: il Ch. Graziotti Alberto e Fr. Supino Giuseppe arrivati: questa sera alle ore 18³⁰

P. Lanotte Michele

31 Del Collegio Sgariglia di Foligno il m. Rev. P. Lanotte Michele

P. Salvatore Pasquale

4/ Della Casa di S. Maria in Aquino Roma: P. Pasquale Salvatore

Fr. Vincenzo Di Julio

5/ Della Casa di S. Alessio all'Aventino Roma: Fr. Vincenzo Di Julio

P. Baracca Luigi

6/ Della Casa di S. Martin di Velletri: P. Baracca Luigi e Fr. Luigi Casotto

Fr. Luigi Casotto

13 Luglio 1951

P. Baracca e Fr. Luigi Casotto sono partiti sotto portone di Velletri

P. Luigi Baracca e Fr. Luigi Casotto sono partiti: questo sera per Velletri.

Fr. Tommaso Ruggi

Fr. Tommaso Ruggi è partito questa sera per Pescara, dove si fermerà in famiglia fino a tutto il

rientra a S. Alessio di Roma

24 luglio. Al suo ritorno dovrà recarsi allo Studio Teologico, sede di S. Alessio all'Aventino in Roma, ora è destituito dall'officiatura.

14 Luglio 1951

Chierici e Fr. Spiriti

Oggi alle ore 12 sono terminati i Santi Spirituali esercizi

Partenti per Bellona

nel pomeriggio sono partiti per Bellona Fr. Supino Giuseppe e il Ch. Graziotti Alberto; il Tambonati Agostino è partito per Terentimo

P. Tambonati Agostino

per Roma: il P. Salvatore Pasquale e Fr. Vincenzo Di Julio

Partenti per Roma

11 Rev. P. Nicola Di Bari, Vicario Generale e il P. Pietro Muzi, Rettore di questo collegio, Fr. Att. 2° Barsanti sono partiti per Pesera

16 Luglio 1951

12 Rev. P. Vicario Generale, il P. Rettore e Fr. Att. 2° Barsanti, sono ritornati da Pesera

14 P. Michele Pietrangelo, Superiore del Probandato di Pesera, è venuto per qualche giorno a questo collegio a riposarsi

17 Luglio 1951

Per suggerimento del Rev. P. Generale, il Rev. P. Nicola Di Bari, Vicario Generale e Reggente della Provincia Romana ha convocato in questo collegio, tutti i Padri Capitulari della

Provincia Romana e cioè il m. Rev. P. Pietro Muzi, Rettore del collegio Porci, il m. Rev. Michele Pietrangelo, Superiore della Provincia di Teramo, il m. Rev. P. Curio Alfredo

Preside della Scuola media e del Ginnasio del collegio Porci, il R. P. Lanotte Michele, Preside della Scuola media del collegio Sgariglia di Foligno, il R. P. Cataldo Papagno, ministro del collegio Porci. Scopo della convocazione è lo studio del

Progetto di riforma delle istituzioni, che sarà presentato per l'approvazione al Capitolo Generale, che si terrà a Teramo

Genova il 1 Agosto p.v.

I suddetti Padri, sotto la presidenza del Rev. P. Vicario Generale si sono riuniti per la prima volta stamane e hanno studiato e discusso ampiamente i cap. 1-2-3 del Progetto di riforma.

Il m. Rev. P. Curio Alfredo, Preside della Scuola media e del Ginnasio del collegio Porci, ha presentato il suo progetto di riforma delle istituzioni, che sarà presentato per l'approvazione al Capitolo Generale, che si terrà a Teramo

Genova il 1 Agosto p.v.

17 Luglio 1951

Arrivo di Ch^{co} Mattei. È arrivato stamani il Ch^{co} Mattei Giammaro.

rientra di P. Zambonati È rientrato in sede il P. Zambonati Agostino.

18 Luglio 1951

Riunioni dei Padri Stamani alle 9.30 sotto la presidenza del Rev^{mo} P. Vicario

Capitolari nel Progetto Generale, tutti i Padri, che parteciperanno al capitolo

di riforma della Generale, si sono riuniti ed hanno discusso di nuovo

Costituzioni negli art 1-2-3 nel Progetto di riforma - Capitolo 14 Capitolo

Generale ed hanno discusso anche nel N.B. e negli

art 4 e 5 nel "Capitolo Generale". Alle ore 11.30 si è

chiusa la seduta.

Il pomeriggio alle ore 16.30 i Padri Capitolari si sono

riuniti una seconda volta ed hanno discusso nel

capitolo 14 Superiori maggiori art. 1-2-3-4; capitolo

14 Consiglio Generale art. 1; capitolo 12 Curia Generalizia art.

1-2. Alle ore 18.30 si è chiusa la seduta.

19 Luglio 1951

Riunioni dei Padri Capitolari Stamani alle ore 9.30 sotto la presidenza del P. Vicario tutti

solari per le discussioni i Padri Capitolari si sono riuniti ed hanno ampiamente

discusso il capitolo 14 Curia Generalizia del Progetto

di riforma della Costituzione art 3-4; nel capitolo

14 Definitorio Generale art 1-2-3-4-5

Parte di Ch^{co} Mattei con il Ch^{co} Mattei Giammaro è partito per Pesica ed ha con-

dotto in vacanza i nostri orfani Nizzi, Mauro, Beni-

deni, Alvano e Cecucci. Woa.

19 Luglio 1951

Alla Ore 17 Tutti i Padri Capitolari si sono riuniti ed

hanno discusso sul capitolo del Progetto di riforma

dei Capitoli Provinciali e Capitolo Provinciale

delle Costituzioni art 1-2-3-4-5-6. Alle ore 19 la

seduta è tolta.

20 Luglio 1951

Alle ore 9.30 il Rev^{mo} P. Vicario Generale ha riunito i Padri Capitolari

tutti i Padri Capitolari, che hanno discusso i capitoli, discutendo il Progetto

del Progetto di riforma delle costituzioni "Definitorio

Provinciale - Consiglieri del Provinciale - Commissione

Costituzioni - Aggiunte. 11. Alle ore 11.30 la seduta è

tolta.

Alle ore 18: Padri, sotto la presidenza del Rev^{mo} P. Vicario,

si sono riuniti ancora una volta per rivedere il contro-

proposto al Progetto di riforma delle Costituzioni presentato

nel Consiglio Generale.

21 Luglio 1951

Il P. Banotte Michele è ritornato questa sera al collegio

di Poggio di Poggio

22 Luglio 1951

Il P. Michele Pietrangelo è ritornato oggi a Pesica. È stato

accompagnato dal P. Michele Rutigliano, che il 30 luglio

proseguirà per l'ormazione per passare un periodo di riposo

23 Luglio 1951

Il P. Banotte Polito è partito oggi per Ascoli Satriano per

la Ascol. Satriano

per trascorrere qualche giorno di vacanza in famiglia

24 Luglio 1951

Arriva P. D'Amato 1) 8 amici il P. D'Amato Luigi, proveniente da Como

P. Papagno parte per Roma 2) P. Amatori il P. Papagno Cataldo, incaricato del Rev. P. Vicario

e ritorno in giornata Generale, si è recato a Roma per consegnare al Rev. P. Generale

del denaro. È ritornato in serata

25 Luglio 1951

P. D'Amato parte per Roma 1) P. D'Amato Luigi è partito per Roma.

2) P. Rettore, P. Pusino Alfredo e il P. Papagno Cataldo si sono

riuniti stamane ed hanno discusso sulla retta e tasse scolastiche che applicare ai

convittori per l'anno scolastico 1951-1952. Considerato il costo elevato del

denaro che il bilancio scolastico è fortemente deficitario, per ovviare a questi

problemi in conveniente e per consentire una migliore serenità alle

Amministrazioni provinciali Collegio si è deciso di elevare la retta e le

tasse scolastiche come segue.

1) Retta:

a) Elementari da L. 105000 a L. 130.000

b) I e II media, I e II A. Vicenza da L. 140.000 a L. 140.000

c) III media da L. 140.000 a L. 160.000

d) Ginnasio Superiore e III A. Vicenza da L. 120.000 a L. 160.000

2) Tasse scolastiche

a) Elementari invariato L. 6000

b) I media: Tasse frequentazione e tasse istruttoria L. 17.000

Revisione
annua
Retta e Tasse
Scolastiche

II e III media Tasse frequentazione L. 15000

IV e V Ginnasio Tasse frequentazione L. 18000

Tasse libro e carta media L. 15000

Tasse ammissione al liceo L. 20.000

Tasse ammissione alla Scuola Media L. 5000

Le tasse sono applicate esclusivamente ai convittori

per gli esterni restano invariate le tasse per gli

anni scorsi per gli esterni.

L'Attuaria

M. P. Rettore

P. Papagno Cataldo

P. Pietro Muri

27 Luglio 1951

I. Questa sera il m. Rev. P. Pusino Alfredo, vocale e consigliere Generale, è partito per Roma, accompagnato dal

Rev. P. Pusino e P. Lamberti, per conferire col Rev. P. Generale sulle condizioni di salute del Rev. P. Vicario Generale, che

dedica preoccupazioni per uno stato di malattia

significativa dei costi alle ore 4 1/4.

28 Luglio 1951

P. Lamberti Agostino è tornato da Roma

Rev. Lamberti
da Roma

30 Luglio 1951

Oggi 30 luglio 1951, alle ore 11,30 sono partiti per

Merli, al fine di partecipare al Capitolo Generale, i seguenti

Padri: m. R. S. Nicola di Bari, Vicario Generale, m. R. P. Pietro Muri, Rettore di

questo Collegio, m. R. P. Cataldo Papagno, ministro della

Parthena per
il Capitolo
Generale.

3 Agosto 1951

Elezione del
Preposito
Generale

Oggi, 3 agosto 1951, alle ore 8,40 giun-
ge notizia da Nervi che è stato rieletto
Preposito Generale il Rev. ^{mo} P. Cesare
Tagliaferro.

Ecco il testo del telegramma:

"Nervi - 2-8-1951 ore 17.

Riletto Tagliaferro

Minaldi,,

3 Agosto 1951

Elezione del
Vicario Generale
dei Prepositi
Provinciali
del Cancelliere
Generale e
del Consigliere
Generale.

Oggi, 3 agosto 1951, alle ore 18,30 giunge
un telegramma da Nervi, che annuncia l'e-
lezione alle supreme cariche nell'Ordine.

Il Rev. ^{mo} P. Pietro Lorenzetti è stato eletto
Vicario Generale.

Sono stati eletti Provinciali:

Il M. R. P. Pietro Muzzi per la Provincia
Romana.

Procuratore Generale

Il M. R. P. Giovanni Venini per la Provincia
Lombardo-Veneta.

Il M. R. P. Giuseppe Boeris per la Provincia
Ligure - Piemontese.

Il M. R. P. Italo Laracca è stato eletto Proc-
uratore Generale.

Il M. R. P. Luigi Frumento è stato eletto Cancell.

liere Generale.

Il M. R. P. Nicola Di Bari è stato eletto
Consigliere Generale.

9 - Agosto 1951

Oggi 9 Agosto 1951 è giunta la notizia
della morte del Fratello Arcangelo Monniello, re-
sidente nell'Orfanotrofio di S. Maria
in Aquis.

In questo stesso giorno è stato recitato
a suo suffragio l'Ufficio dei defunti.
La morte è avvenuta la mattina del
giorno 8 alle ore 1,40.

10 Agosto 1951

I Padri presenti in coro hanno celebrato la messa in
suffragio di Fr. Arcangelo Monniello.

11 Agosto 1951

Questo sera, ad ora tarda, sono ritornati da Alessi il
molto Rev. P. Pietro Muzzi, Preposito Provinciale, della
Provincia Romana, il Rev. P. Carlo Di Bari, Consigliere
Generale, il Rev. P. Celeste Papagno, ministro del collegio,
ed il monaco Provinciale della Provincia Romana.

12 Agosto 1951

Il Rev. P. Agostino Lombardi si è recato in famiglia
per qualche giorno.

Morte del
Frat.

Arcangelo
Monniello

Ufficio dei morti per
Fr. Arcangelo Mon-
niello.

messa per Fr. Arcan-
gelo Monniello

Ritorno del Capitolo
Generale di Alessi con
Rev. P. Muzzi, P. Di

Bari e P. Papagno

P. Lombardi
si recò in famiglia

13 Agosto 1951

Bitona P. Purino Questa sera è ritornato in sede il m. Rev^{do} P. Purino Alfredo, reduce dall'episcopato Generale di Bari.

15 Agosto 1951

Bientina P. Lambonati Questa sera è rientrato in sede il P. Agostino Lambonati.

parte fr. Attilio Basso Il fr. Attilio Basso è partito questa sera per Pinerolo torinese per qualche giorno di ferie da passare in famiglia.

Avigliano Ch. de' Saris Questo sera è arrivato in nostro clero il Sr. Sario Giuseppe, proveniente da Pescia, che ha accompagnato i nostri tre orfanelli.

18 Agosto 1951

Parte di Ch. de' Saris Il Ch. de' Saris Giuseppe è ritornato oggi a Pescia.

20 Agosto 1951

Visita di Sec^{to} mons. Giuseppe Fennetto, Assessore alla S. Cong. Concistoriale. Oggi, alle ore 9, è venuto a fare visita al nostro Collegio, S. Sec^{to} Rev^{mo} mons. Giuseppe Fennetto, Assessore della Sacra Congregazione Concistoriale. Alle ore 15 è ripartito per Roma.

Bientina in Sede Il P. Michele Rutigliano è rientrato in sede.

23 Agosto 1951

M. P. Di Bari e P. Papagno Il Rev^{mo} P. Nicola Di Bari, accompagnato dal P. Cesare Papagno, è ritornato a Roma per qualche giorno.

P. Papagno ritorna da Roma Il P. Papagno Catoldo è ritornato da Roma in sede.

P. Pietrangeli arriva Il P. Michele Pietrangeli è part. arrivato questa sera proveniente da Pescia.

21 Agosto 1951

M. A. P. Pietrangeli Michele è partito questa sera per Roma. P. Pietrangeli parte da Roma.

24 Agosto 1951

Il fr. Attilio Basso è ritornato da casa. È arrivato da Roma P. Michele Pietrangeli. Arriva P. Pietrangeli.

28 Agosto 1951

M. R. P. Don Pietro Muggi, Preposito Provinciale della Provincia Romana, accompagnato dal m. A. P. don Michele Pietrangeli, Superiore del Probando di Pescia, e dall'on^{do} fr. Attilio Basso, parte per Pescia. M. R. Provinciale, P. Pietrangeli e fr. Attilio Basso partono per Pescia.

30 Agosto 1951

M. Rev^{do} P. Don Pietro Muggi, Preposito Provinciale, con fr. Attilio Basso, è tornato da Pescia. P. Provinciale è tornato da Pescia.

31 Agosto 1951

M. Rev^{do} Don Pietro Muggi, Preposito Provinciale, si è recato a Roma per conferire col Rev^{mo} P. Generale. È stato accompagnato dall'on^{do} fr. Attilio Basso. Il fr. Attilio Basso è ritornato la sera stessa. P. Provinciale si è recato a Roma con fr. Attilio Basso. È ritornato la sera stessa.

1° Settembre 1951

Parte per alcuni giorni di vacanza con famiglia il Sr. Papagno. Sr. Papagno si recò in famiglia.

3° Settembre 1951

Si è appresa la triste notizia della morte del nostro C. D. (estimo Turola, deceduto nel Collegio di Bellinzona il 23.8.1951). Morte di C. D. (estimo Turola) deceduto nel Collegio di Bellinzona il 23.8.1951.

Al memoria della perdita dei libri di mano
celebrata la II. Messa e si è recitato l'ufficio
dei morti, in suffragio della Jona Missionaria.
— 5 Settembre —

Arriva P. Brunna proveniente da Como e arrivato P. P. Brunna
che si è trattenuto fino a tutto il 4
sett. In il Congresso Provinciale et al. in 1851.
P. P. Brunna l'è partito la mattina del 10 sett.
— 7 Settembre —

Arrivano i Padri da Perugia sono arrivati, fu giudicato al
Congresso Provinciale et al. in 1851, i Padri
Orsini e Sciolto, insieme con il canonico.
Giuseppe D'Alvino (temporaneo del nostro Pro-
curatore di Perugia) e suo cognato -
Tutto l'è ripartito il 10 sett.

16 Settembre 1851

Arriva De Sario l'arrivato da Perugia il Ch. Giuseppe De Sario
17 Settembre 1851

De Sario a Bellisio il Ch. Giuseppe De Sario è andato all'orfanotrofio
di Bellisio

Ritorna Papagno il Ritorno da Trani il P. Papagno Cataldo
18 Settembre 1851

Capitolo Generale Questa sera il m. Rev. P. Pietro Muzi, Rettore del Collegio
e Prefetto Provinciale della Provincia Romana, fu con-

venuto tutti i Religiosi in capitolo.
I Ha dato ordine al P. Papagno Cataldo, cancelliere della
casa, di leggere la lettera cattedrale del Ven. la Definizione
1851, tenutasi a Trani nella Agosto 1851, con la quale
viene confermato per il II Triennio Rettore del
Collegio Rom. di Spello.

Notizia di P. Muzi
a Rettore del
Collegio Rom.

Il Sacramentale ha letto una circolare, che egli,
in qualità di Prefetto Provinciale, ha inviato a tutte
le case della Provincia. Scorse il testo

" Carissimi Confratelli
Sio Dio Benedetto.

Circolare al
P. Provinciale

Chiamato dalla procura dei Padri Capitulari all'ufficio
di Prefetto Provinciale, mio primo pensiero è di rivolgermi
a tutti i Religiosi della Provincia e a quelli che,
pur appartenendo ad altra Provincia Religiosa, la
vorano nella nostra, il mio paterno saluto nel signore,
invocando per me l'aiuto della Pughiana e della Col-
legiana, in modo che la mia opera possa, a
Dio piacendo, riuscire utile per il bene di tutti.

Molti e gravi e urgenti sono i problemi che insieme
dovremo affrontare e risolvere, come mi pare che
il più pressante sia quello del nostro Probandato.
Non ho bisogno di richiamare la vostra attenzione
nell'importanza del Probandato, di questo vi ho
da cui dipende la vita della nostra Provincia. Noi

stanno tutti indistintamente impegnati, nel modo più solenne, a mantenere in efficienza il Protenduto e a collaborare, con la preghiera e con ogni mezzo, perché i nostri cari Protenduti abbiano una cura più accogliente e non manchino del necessario alla vita.

Essi presentemente sono 65.

Non è neppure il caso di pensare di ridurre questo numero che, considerato la percentuale degli esiti favorevoli, è minimo; e neppure, almeno per ora, si può sperare di aumentarlo: bisogna tuttavia farlo in un non lontano domani.

Io affermo, e ritengo di dire cosa ragionevole, che non può sentirsi tranquillo in coscienza quel Religioso che non sa, peggio, non vuol varcare i confini delle loro ore vite, per pensare a quelli che ospita i nostri giovani aspiranti.

Per noi, figli di San Girolamo Imibani, gli orpelli e tutti i potenti regali attendenti, debbono rappresentare il centro dei nostri affetti e delle nostre attenzioni; ma è evidente che prima di essi ci sono i nostri Portolanti, perché - è la più seria considerazione - altrimenti verrà un giorno in cui non potremo aver cura degli Orpelli e dei debilitati per mancanza di apostoli.

Sono convinto che queste chiare e fraterne parole, che, credetemi, mi sono uscite dal cuore e dettate dall'amore per la nostra Provincia, troveranno larga eco in mezzo a voi tutti, cari e confortati, e orienteranno la nostra attività, la nostra preghiera e i nostri affetti verso un caso di Persia ora attualmente vivente i futuri figli di S. Girolamo Imibani.

Nell'invocare su noi tutti la benedizione e l'aiuto di Gesù, di Maria S.S., madre degli Orfani, e del nostro S. Fondatore, saluto e abbraccio tutti con affetto fraterno nel Signore.

Festa della Matricola - di Maria S.S. 1951

P. Pietro Mazzi

Superiore Provinciale

III Successivamente il P. Patton ha distribuito a tutti i Religiosi copia degli atti del Capitolo Generale

21 Settembre 1951

Fr. Francesco Neri, con i Portolanti, arriva da Anversa Fr. Francesco Neri
Persia

22 Settembre 1951

I Parte Fr. Francesco Neri per Persia

Parte Fr. Francesco Neri

II M. Provinciale viene a Velletri per presenziare alla festa del 60.^o di morte di P. Vincenzo Per fare

Parte P. Provinciale per Velletri

24 Settembre 1951

- I H. P. Provinciale ritorna da Velletri
- I Arriva il P. Michele Pistrangelo, proveniente da Andria,

25 Settembre 1951

P. Pistrangelo parte per Pessina. H. P. Michele Pistrangelo parte per Pessina.

4 Ottobre 1951

fermiere di mons. Giovanni Ferris, Arciv. di R. Calabria

Ritorno con intima gioia del cuore a rivedere i cari confratelli del Collegio Rosi e ammiro con vivo compiacimento i consolanti sviluppi di questo Istituto, ove i ragazzi sono educati secondo lo spirito del nostro S. Fondatore e le migliori nostre tradizioni.

Gli Superiori e mi sempre carissimi e sugli alunni, tutte speranze della chiesa e della Patria, invoco le più devote benedizioni del Signore.

+ Giovanni Ferris c.R.S. arciv. di Reggio Cal.

Spella 4 Ottobre 1951 Vescovo di Bovio

5 Ottobre 1951

H. nostro confratello P. Felice Rosi - mons. Giovanni Ferris Arciv. di Reggio Calabria e Vescovo di Bovio, arrivati da Andria, riparte stornani per Roma. I accomp...

parte mons. Giovanni Ferris Arciv. di R. Calabria

gnato dal suo Segretario P. Pasquale Corsini: (P.S.)

- II P. Michele Pistrangelo parte per Terlizzi da un periodo di ferie in famiglia

8 Ottobre 1951

H. P. Provinciale, il P. Agostino Zambonetti e Fr. Alberto Basso partono per Pessina. P. Provinciale - P. Zambonetti e Fr. Basso partono per Pessina

9 Ottobre 1951

H. P. Provinciale e Fr. Alberto Basso ritornano da Pessina. P. Provinciale e Fr. Basso ritornano da Pessina

10 Ottobre 1951

P. Papagno parte per Roma per regolare la sua posizione universitaria. P. Papagno va a Roma

12 Ottobre 1951

P. Papagno arriva a Roma da Roma. P. Papagno torna a Roma

14 Ottobre 1951

P. Provinciale, P. Pasquale Alfredo e Fr. Alberto Basso partono per Grottoferata per presenziare all'apertura dell'Orfanotrofio S. Casa Pina. P. Provinciale P. Pasquale Alfredo e Fr. Alberto Basso partono per Grottoferata

In serata il P. Provinciale e Fr. Alberto Basso ritornano da Grottoferata. P. Provinciale e Fr. Alberto Basso ritornano da Grottoferata

16 Ottobre 1951

- I Arriva da Somone il Rev. Monsignor Francesco Ines per un periodo di cura. Monsignor Francesco Ines

II H. P. Provinciale Basso Cesare de Vito ha ricevuto l'abito di Cesare de Vito. Vestizione Religiosa di Cesare de Vito

In serata i fratelli per Bellione, destinati alla custodia per Bellione

fr. Piccola cura dell'Orfano S. Girolamo San. Pisa: 81
17 Ottobre 1951

Plurimo ritorno P. Plurimo Alfredo ritorno da Roma

P. Zamboni ritorno P. Zamboni Agostino ritorno da Pesin.
18 Ottobre 1951

P. Tempone nostro ospite M. Rev. P. Antonio Tempone, già Rettore del Collegio Sgariglia di Fobzino ed ora Superiore del nostro Istituto di Pesin, è stato nostro ospite in visita di commiato

19 Ottobre 1951

Parto P. Papagno M. P. Papagno Cataldo è partito per Pesin

22 ottobre 1951

Ritorno P. Papagno P. Papagno Cataldo torna da Pesin

24 ottobre 1951

Ritorno P. Ruffiano P. Michele Ruffiano torna da Tub. 22

25 Ottobre 1951

Capitolo Collegio Questa sera il P. Rettore ha convocato tutti i Religiosi in Capitolo ed ha letto loro la circolare del 7-X-1951, in cui il P. Generale comunica che lo stabilimento filosofico di Cortina è stato trasferito al Castello di Cammino (cassa unificata). La famiglia Religiosa di questa cura è così costituita per l'anno scolastico 1951-1952:

1) M. Rev. P. Pietro Muzi, Rettore del Collegio, Provinciale della Provincia Romana

Coordinatore
Famiglia
Religiosa

2) M. Rev. P. Plurimo Alfredo, via Susevino, insegnante di matematica e Preside della Scuola elementare del G. Immano Preggiati di questo Col. legio; Consigliere del P. Provinciale

3) Rev. P. Papagno Cataldo, Ministro del Collegio, economo Provinciale, Consigliere Provinciale, studente universitario di Lettere, Alghero.

4) Rev. P. Zamboni Agostino, via ministro del Collegio, ed compito di insegnare la Religione nella Scuola media ed al personale insegnante

5) Rev. P. Ruffiano Michele, insegnante di lettere, Alghero, Alghero, Alghero.

6) Rev. P. Di notte Pietro, maestro nella Scuola elementari Segretario della Scuola media e del G. Immano.

7) Fr. Attilio Berro, addetto alla dispensa e alla cucina della cucina.

8) Fr. Francesco Inno, Notizio. Poiché il P. Zamboni, all'arrivo a via ministro non può esultare più le confessioni dei ragazzi, il P. Rettore prega il M. Rev. Don Bernardo Angelini, Parroco Parroco di San Lorenzo perché ogni mattina venga a confessare i confratelli. Il P. Rettore ha distribuito ai Padri il libretto "In censum istud benedictum" per esortarli a limitare

si nel fumo e da non fumare in pubblico

P. Papugno Attorno: Si è proceduto alla nomina dell'Attorno. È stato

eletto all'unanimità il Rev. P. Papugno Catoldo.

La lettera att. tavolo, dopo una perenne istruzione a varie circostanze, viene ripresa. H.P. Rettore raccomanda

mandare a tutti la puntualità negli atti comuni e

fa una nuova menzione particolare perché si dia il buon esempio nella pratica, osservando le

regole ecc. al viaggio fresco 9m20.

La Messa sera emanata sarà celebrata alle ore 7,30 dal P. Papugno, mentre il P. Lamberto assisterà i viaggiatori.

Il 12 novembre si riprende la soluzione del caso morale.

con la preghiera di rito richiama il capitolo

L'Attorno 27 ottobre 1951 H.P. Rettore

P. Pietro Muti

H.P. Rettore ha riunito tutti i Padri in capitolo

e ha letto e ha la lettera in cui dagli insegnanti si è detto che con la guerra era insensibilmente

differita la ripresa. Si è rimasto d'accordo di riprendere alle lezioni, e di discutere con maggior calma

e serietà in un successivo capitolo da tenersi

dopo l'inizio dell'anno scolastico. Questo n.m.v. è

motivato dal fatto che ci si vuole orientare sull'elemento ecc. nuovo che si delineerà certamente

dopo l'ingresso dei convertiti in collegio

28 Ottobre 1951

Oggi sono rientrati a convertiti in collegio per l'anno scolastico 1951-1952

29 ottobre 1951

H. P. P. Generale ha inviato un telegramma al m. P. P. Protonotario, comunicandogli la morte del

Rev. P. Pietro Lorenzetti, Vicario Generale dell'Ordine, avvenuta in Roma e oggi alle ore 14

30 Ottobre 1951

Oggi sono state celebrate le messe in suffragio del Rev. P. P. Pietro Lorenzetti, Vicario Generale.

In realtà la comunità ha recitato l'ufficio in suffragio del cardinale

H. P. Pietro Maggi, Protonotario, è partito per Roma alle ore 13 per assistere ai funerali del Rev. P. Lorenzetti. Sarà accompagnato da Fr. Alberto Bruni.

31 Ottobre 1951

H. P. Protonotario e Fr. Alberto Bruni sono tornati qui stasera da Roma.

2 Novembre 1951

Oggi la comunità religiosa ai convertiti si sono recati a visitare i convertiti.

diffusione in tutti i
Defunti

Questo sera tutti i religiosi hanno recitato l'ufficio in
suffragio dei nostri Defunti.

3 Novembre 1951

Memorie dei Defunti

Oggi sono state celebrate 8 messe in suffragio dei nostri
compatrioti

M. G. Franca Ime
20 a Belgio

M. G. Franca Ime è partito questa sera per Belgio,
destinato alla Piccola Casa dell'Orfano San Girolamo
Pombani.

M. G. De Sario Giuseppe

M. G. De Sario Giuseppe, Professo semplice, è arrivato
destinato a questo convento, proveniente dalla Piccola Casa dell'Orfano
S. G. Stefano Smitiani, destinato dall'obbedienza a questo
caso

7 Novembre 1951

Capitolo Collegio

Questo ^{sera} m. R. P. Pietro Muzi, Rettore del collegio e Provinciale
della Provincia Romana, ha convocato tutti i
Religiosi in capitolo ed ha letto loro la seguente cir-
colare del P. G. Generale:

Preside del
P. G. Generale

"Curia Generalizia" P. G.
Prot. n. 67/51 Roma 6 November 1951
Molto Rev. P. Padre Superior,

P. Pietro Muzi
Vicario Generale
fino al Definitivo

In seguito alla morte del nostro P. G. P. Lorenzetti,
notifico che, secondo quanto stabiliscono le nostre Costi-
tuzioni, gli succede nella carica di Vicario Generale,
fino al prossimo Definitivo, il Provinciale più anziano
di professione e cioè il m. R. P. Pietro Muzi. Inoltre

questo prima sarà nominato il nostro Consigliere
Generale per la Prov. Lombarda.

Il giorno 30/10 u. s. si sono incontrati per il Salvatore Paderno S. Religiosi
dei nostri cari Confratelli. P. G. P. Brunetti, P. G. G. S. Salvador,
sino, P. Martinuzzi, P. P. P., tenuti dal P. G. P.
Generale, che a nome di tutti i Religiosi dell'Ordine,
ha promesso preghiera quotidiana per ottenere che es-
si compiano felicemente il lungo viaggio di circa
un mese.

Gli nostri Padri Economi (Generale e Provinciali) viene
riferito a questa Curia Generalizia che vari Superiori ed Economi
delle Case non effettuano tempestivamente i ver-
samenti prescritti dei dividendi annuali e dei con-
tributi mensili, mettendo in grave disagio le rispet-
tive amministrazioni e costringendo i medesimi
Economi a scappare tempo e denaro per rinnovare
reclami e solleciti. Tali inconvenienti non si devono
verificare e ciascun Superiori è richiamato seria-
mente all'osservanza delle disposizioni emanate
e ripetutamente da Capitoli, Consigli e Definitori
Generali ed a tener presente che nel dividendo annuo
le non si possono considerare già incluse e versate
anche i contributi mensili, come qualcuno ^{arbitrariamente} ~~arbitrariamente~~
interpretato. Avverto che ho dato autorizzazione
ai nostri Provinciali di prelevare direttamente dal

fondo cassa delle cose incidenti, la somma
annuale dei contributi mensili, mantenuti con
l'occasione richiamo vivamente l'attenzione dei Superiori,
Ministri e Prefetti, su certe pubblicazioni dichiarate esecrate,
che tuttavolta circolano tra i nostri alunni, ad es. "Nuova
emigrazione tacibile", che è stata anche sequestrata dalla
autorità giudiziaria per oscenità, vig. siamo per montare
due le anime!

Dimando ai Superiori la facoltà di ammettere alla rinvio
ragione dei voti semplici ad annum quasi nostri Chierici
o fratelli professi, che eventualmente per dimenticanza
si trovassero alla scadenza della Professione Tempora-
nea senza la possibilità di ricorrere tempestivamente
al P. Generale.

Ricordo ancora l'obbligo di compiere il corso annuale
degli esercizi spirituali e quello degli esami annuali
per i Padri Novelli.

Si mettano in guardia i nostri Religiosi contro l'abuso
di concedere a persone estranee al nostro Ordine i nostri
biglietti ferroviari a tariffa ridotta; ciò è severamente
proibito ed espone a gravi sanzioni fino alla revoca
della concessione.

Ogni Superiore mandi sollecitamente a questa Curia
l'elenco dei Religiosi componenti la propria comunità,
At tutti domando l'aiuto fraterno delle preghiere per

Proibizione di certe
pubblicazioni

Facoltà di ammettere
alla rinvio ragioni
dei voti ad annum,
concesso ai Superiori
e così

Obbligo degli esercizi
spirituali, obbligo
degli esami per Padri
Novelli

Proibizione di concedere
i biglietti ferroviari a
tariffa ridotta agli
estranei.

Elenco dei componenti
la comunità da invi-
are alla Curia

ottenere le grazie necessarie al buon governo
dell'Ordine, che attraverso un periodo assai difficile
e preoccupante e chiedo la carità di soccorsi in bian-
cheria da Chiesa e da casa, anche di sacri, oggetti di can-
celleria, per completare l'arricchimento dello stu-
dentato di Remino e rendere così sempre più lieta ai
Chierici la nuova residenza.

Implorando in tutti l'attendenza dei conforti celesti,
mi ripeto nella P. V. M. Rev. V.

Off. mo in X. do
P. Cesare Tagliavento
Sup. Gen.

Letta e commentata la relazione, con la preghiera di
ritorno a chiuse il capitolo.

9 Novembre 1951

H. Rev. P. Pietro Maggi, Rettore del Collegio, Sup. Provinciale della
Provincia Romana e Vicario Generale dell'Ordine, accom-
pagnato da Fr. At. Co. Berni, parte per Roma

9 Novembre 1951

I. H. Rev. P. Pietro Maggi e Fr. At. Co. Berni ritornano da
Roma

II. H. Rev. P. Pietro Maggi ha convocato in capitolo tutti i Religiosi
per l'accusa della colpa

10 Novembre 1951

H. Rev. P. Vicario Generale e Provinciale della Prov. Romana

Più che da di più
la Tutta l'Ordine e
dicenti per tutto
Dante di Remino

P. P. Pietro Maggi e Fr.
At. Co. Berni partono
per Roma

P. Maggi e Fr. At. Co. Berni
ritornano da Roma

Capitolo
accusa della
colpa

P. Vicario Generale e
Fr. At. Co. Berni

insieme a fr. Attilio Basso parte per Pesico

11 Novembre 1951

Al ritorno il Rev. P. Vicario Generale con fr. Attilio Basso da Pesico

12 Novembre 1951

4 P. Papagno Catoldo scioglie il Cas. morale.

14 Novembre 1951

Arriva B. Domenicus Sciolta proveniente da Pesico e arrivato il Rev. P. Domenicus Sciolta nella Prov. Liguria.

15 Novembre 1951

Il Rev. P. Pietro Muzi, Vicario Generale e Provicario della Prov. Rom., accompagnato dal P. Sciolta Domenicus e fr. Attilio Basso, è partito da Pesico per Roma.

16 Novembre 1951

Il Rev. P. Vicario e fr. Attilio Basso in serata sono ritornati da Roma.

19 Novembre 1951

Questo sera il Rev. P. Rettore ha convocato in capitolo l'intera famiglia religiosa ed ha letto e commentato il messaggio del P. Padre per le popolazioni del Nord Italia soggette alle grandi alluvioni del Po. In collegio, con i confratelli hanno preso l'iniziativa di raccogliere offerte da inviare all'Arcivescovo di Reggio Calabria Mons. Giovanni Ferro O.P.S., perché in mancanza per le sue popolazioni, colpite dalle alluvioni maggiori precedenti a quelle dell'alta Italia; la Direzione

Capitolo Collegio
Pro Alluvioni
dell'Italia Settentrionale
maie e alluvioni
Stonelli

con il Plebiscito di Spetto parte a più attivamente, nella persona del Rev. P. Rettore, alla richiesta di denaro e di indumenti. Da rinviare alle famiglie danneggiate dalle recenti alluvioni nell'Italia settentrionale e settentrionale.

La Direzione Collegio ha sottoscritto L. 20.000.

20 Novembre 1951

Stammani si è inaugurata ufficialmente l'anno scolastico. Alle ore 8.30 il Rev. P. Pietro Muzi, Rettore del Collegio ha celebrato la S. Messa, cui hanno assistito il corpo insegnante della scuola elementare ed elementari, tutti i confratelli, e tutti gli alunni ed alunne spettanti.

In un giudizio su
nell'anno scolastico.

27 Novembre 1951

Il Rev. P. Pietro Muzi, Vicario Generale e Provicario della Provincia Romana, accompagnato da fr. Attilio Basso è partito per Roma, alle ore 13.

P. Vicario e fr. Attilio
partono per Roma

29 Novembre 1951

Il Rev. P. Pietro Muzi e fr. Attilio Basso ritornano da Roma.

P. Vicario e fr. Attilio
ritornano da Roma

30 Novembre 1951

Il Mons. Giovanni Ferro O.P.S., Arcivescovo di Reggio Calabria ha inviato le seguenti due lettere in ringraziamento delle offerte in vista per le popolazioni di quella provincia, colpite dalle recenti alluvioni. Due i rapporti fatti:

Lettera della
Arcivescovo
di Reggio Calabria
dal Rev.

P. Provinciale Pietro Masi ha prima lettera indirizzata al Rev. P. Pietro Maggi, Pres. Provincia della Provincia Romana:

Reggio C. 29- XI-1951

M. Rev. Padre Prov. ^{ca}

Le sono molto grato della generosa offerta che mi ha in vista, come espressione di cristiana solidarietà, a nome dell'istituto e di tutta questa nobile città. Ho pregato di porgere ai gentili fratelli il ringraziamento mio e dei fratelli di Calabria che non dimenticheranno questo magnifico gesto di fraternità cristiana.

Saluto di cuore e benedico

off./mo conf. + Giovanni Jeno

Acq. v.

P.S. L'assegno di lire centomila mi verrà consegnato dalla banca domani.

Reggio Calabria 28-11-1951

Ai carissimi

Confratelli del Collegio "Rossi"

(Penzia) Spello

Il vostro gentile pensiero e più ancora il vostro gesto generoso a favore dei miei figli alluvionati, mi ha veramente commosso.

La vostra offerta è stata frutto di tanti pensieri e prece innumere e pensiero più memorioso di

II Ai Confratelli del Collegio "Rossi" Spello

vanti al Signore il quale ha promesso la ricompensa anche al più piccolo atto di carità fatto per amor suoi fratelli.

Augurando vi del Signore la più sante grazia per i vostri studi e per la vostra cara famiglia, di cuore vi benedico ringraziandovi sentitamente, assieme ai vostri Superiori che vi educano a così nobili cristiani sentimenti.

off. + Giovanni Jeno P.R.S.

Acq. v.

II Al Rev. P. Michele Ruffiniano ha scritto il

Cassano

3 Dicembre 1951

Al Rev. P. Pietro Maggi, Rettore del Collegio, ha concesso tutti i Religiosi in capitolo commentando un passo del libro in cui si parla di indagine del P. Plus, il Rev. P. Pietro ha esortato tutti i Religiosi all'osservanza delle regole, evitando le critiche e mormorazioni, all'esame di coscienza e nel difetto predominante, specialmente se esterno, ad evitare di fumare o regolarsi bene nel fumo (attenzione e riguardi, ha rilevato il Rev. P. Pietro, non vi sia nulla di grave da imputare ai Religiosi di questa casa) a moderarsi nel parlare, a evitare di alzare la voce in tavola e a non essere troppo attaccati alla propria idea, volendo tenerci sempre imparziali. Esorta tutti,

Capitolo Collegio

Casa Cassano

insolito, citando esempi edificanti di qualche famiglia
Religiosa delle nostre Parti, ma, ad altre non spinto
di a Voltamenti in tutte le cose.

Segue quindi l'accusa delle Colpe
con la preghiera di voto si chiude il Capitolo

4- XII- 1951

Capitolo per decidere
su operazioni e libri

Il Rev. P. Rettore ha convocato tutti i Padri in un capitolo
per prendere quanto riguarda e riviste e bolle no. emise
l'ulti. durante l'anno. Si è convenuto di leggere:

1) Giornali quotidiani: L'osservatore Romano, Il
Quotidiano, Il Tempo

2) Giornali settimanali e quindicimani: Gazzetta di Foggia
e Cronache Scolastiche.

3) Riviste: Civiltà Cattolica - La Rocca - Rivista del
Papa italiano - Doctra - Scienza illustrata

Scienze e lavoro - Bollettino Discepans
F. deo Decano de l'Observatore Romano - La Civiltà
Cattolica - La Rocca - la Rivista del Clero (non riceve
si e custoditi in biblioteca)

La Cronache Scolastiche e Doctra non custodite in
Presidenza;

Il Bollettino Discepans non custodito in Archivio
con la preghiera di voto si chiude il Capitolo.

L'Ateneo
P. Papagno Cataldo
H. P. Rettore
P. Celluri

5- XII- 1951

Il Rev. P. Rettore mag. Vicario Generale, viene a Roma AP. Vicario e
pre. conferenza con il Rev. P. Generale. Faccempagosto
dal 7^o Att. 8^o Bano.

7^o Att. 8^o Bano
a Roma
Ritorno in serata

Ritorno in serata

8 Dicembre 1951

Questo sera il Rev. P. Rettore ha convocato tutti i
Padri in Capitolo si ha letto loro la circulare della
congregazione dei Religiosi e di Usa Tabaci di
ed di quello del Rev. P. Generale. Il Rev. P. Rettore
ha esortato tutti non solo a non fumare mai negli uffici,
ma, a non fumare mai in chiesa, e non fumare affatto
Ha ricordato poi a tutti i Padri l'obbligo che essi hanno
sempre, ma specialmente in questo anno, di dare il
buono esempio al Ch. Giuseppe de Suis, che in tutto
del tutto eccezionale ritorna tra noi per il corrente anno.
Tutti debbono fare in modo che fatto chiunque non debba
~~essere~~ ma solo essere esempio dei religiosi cristiani.

Capitolo per leggere
Felle
Circulare della
congregazione dei
Religiosi nell'anno
di Tobacco

10 Dicembre 1951

Il Rev. P. Rettore P. Sotile ha scritto, giorno nuovo
e 4^o giorno

Cons. univ. di Foggia

12 Dicembre 1951

Il Rev. P. Rettore, intorna a F. Att. 8^o Bano, viene
a Roma per conferenza con il Rev. P. Generale
e ritorno in serata

H. P. Rettore
vicario in Roma

17 Dicembre 1951

Principi di A. Per = P. Rettore ha convocato tutti i Padri in Capitolo introducendoli in questioni di natura pedagogica. Ha letto brani di vari autori, in modo speciale del P. Adelfonso Chiarini, ^{gio} Referente Generale dei Padri Barnabiti.

19-21 Dicembre 1951

P. Rettore a Roma e Velletri. Il Per = P. Rettore, insieme a Fr. Attilio Basso parte per Roma, per conferire con il Per = P. Generale. Basso si recano a Velletri a visitare i conventelli della casa di S. Martino. Ritorno in sede il 21 dicembre.

24 Dicembre 1951

P. Papagno per Pescia. P. Papagno, Gesuita Prov., si è recato a Pescia, per incarico del S. Provinciale.

25 Dicembre 1951

P. Altan rinvia l'infirmità al pio. Il P. Altan ha rinvia in capitolo la famiglia infirmità al pio. Ha raccomandato la pace della Provincia e ha fatto gli auguri natalizi alla Provincia.

26 Dicembre 1951

P. Papagno rientra in sede. P. Papagno Ruffini, Gesuita Provinciale, ritorna da Pescia in serata.

Arrivano Chierici: Tomasi, Cacciotti. Felice - Santambrogio. Petruzzello. P. Campino di Grottoferata. Petruzzello Roberto. 48a Pescia: Cacciotti Ugo - Prov. Rom.

1) Da Corletta: Felice Michele Prov. Lomb. 4) Da Felice orfanotrofo di Treviso: Santambrogio. Cacciotti Prov. Lomb. 5) Da Felice orfanotrofo di Treviso: Tommasini. Serigi Spirituale. Tutti i suddetti Chierici, insieme al Chierico de Seris Giuseppe, hanno incominciato questo sera un corso di Serigi Spirituale, che avrà termine alle ore 12 del 31 dicembre 1951.

27 Dicembre 1951

Il Per = P. Generale e Proposito Prov. march. della Provincia Romana è partito stamattina per Pescia. Fa compagnia da Fr. Attilio Basso.

29 Dicembre 1951

Il Per = P. Generale e Fr. Attilio Basso rientrano in sede, provenienti da Pescia.

30 Dicembre 1951

Il Rettore del collegio Tullio di Casale Monferrato comunica da alle ore 20⁰⁰ del 24 dicembre, univita dei conventi religiosi, si è serenamente all'annuncio del figlio il Rev. P. Bartolomeo Segalla. La notizia si era già stata comunicata tempestivamente la sera del 26 dicembre dal Per = P. Generale. Il 27 dicembre i Padri hanno celebrato la Santa Messa e nel pomeriggio hanno recitato l'ufficio del morto.

Supporto per P. Bartolomeo Segalla

13 Gennaio 1952

Amisano's P. Generale
P. Mag. N. G.
fr. Alberto Basso

4 Per = P. Cesare Taglioferrò, P. Generale, accompagnato
dal Per = P. Pietro Maggi ed da fr. Alberto Basso, è arriva-
to in questa casa questa sera.

14 Gennaio 1952

P. Generale, P. Piovani
P. Piovani, P. Piovani
a Foligno

4 Per = P. Generale, 4 Per = P. Piovani, 4 Per = P. Piovani, 4 Per =
P. Piovani, tutti vanno a Foligno per par-
tecipare al Consiglio Provinciale. P. Piovani
tutti in y. serata.

15 Gennaio 1952

porta P. Generale

4 Per = P. Cesare Taglioferrò, P. Generale, è partito per
Roma nel pomeriggio di oggi.

Capitolo Collegio
& Accusa delle
colpe

4 Per = P. Pietro Maggi, Rettore del Collegio, convoca tutti
i Religiosi in capitolo a pronunciare una parola contro
ogni accusa creata, invita tutti all'accusa del
la colpa.

16 Gennaio 1952

Amisano
di padre su questi
in direttore pedagogico

4 Per = P. Rettore ha convocato tutti, Padri in capitolo
intervenendo su questioni di natura pedagogica.
Ha letto anche un articolo apparso su "Scuola"

18 Gennaio 1952

Caso morale

4 Per = P. Agostino Lombardi ha sciolto il caso
morale

22 Gennaio 1952

Per il Per = P. Vicari

4 Per = P. Vicari Generale, accompagnato da fr

Alto Basso, è partito per Roma per via ferrata con
4 Per = P. Generale.

21 Gennaio 1952

4 Per = P. Pietro Maggi, Rettore Generale, con fr. Alberto Basso,
ritorna da Roma

Ritorna P. Mag. &
fr. Alberto Basso

25 Gennaio 1952

Questa sera il Per = P. Rettore ha convocato tutti i Padri in
capitolo. Ha letto e commentato loro una pagina del
P. Felice Plevi, Generale di P. Basso, sul modo
di fare la scuola e sulle interrogazioni. Ha esortato
la media dei combattenti, riportata nel primo trimestre; media
che ~~non è~~ in fatto di argomenti base. Ha presen-
tato una di determinati e ha detto, da cui alcuni non sono
ritenuti idonei ed altri alla metà dei ragazzi, e che
non è reso conto, attraverso il segretario del Professore del nume-
ro delle interrogazioni, che nel corso del trimestre sono
risultate poche, non è stata presa alcuna decisione per
evitare che si rinnovino risultati del genere; però ha
detto che nell'anno della media continuerà nei prossimi
giorni. Ha detto, in seguito alle ore 17, ha avuto conversazione
alle ore 18⁰⁰.

Capitolo Collegio
P. Mag. ed alcuni
di un altro
trimestre.

28 Gennaio 1952

4 Per = P. Basso Generale e fr. Alberto Basso partono per Roma

Ritorna P. Mag. &
fr. Alberto Basso

29 Gennaio 1952

4 Per = P. Vicari Generale e fr. Alberto Basso ritornano da Roma

Ritorna P. Mag. &
fr. Alberto Basso

30 Gennaio 1952

P. Papugno va a Torino da Roma.

Il P. Papugno, Catolico Leon. Prov. per la Roma per i vicari del Rev. P. Provinciale. R. Roma in sera

1 Febbraio 1952

P. Vicario e Fr. Att. Basso

Il Rev. P. Vicario Generale e Provinciale, accompagnato da Fr. Att. Basso parte per Jesina.

3 Febbraio 1952

P. Vicario e Fr. Att. Basso

Il Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. Basso sono ritornati da Jesina.

5 Febbraio 1952

P. Vicario e Fr. Att. Basso

Il Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. Basso partono per Roma.

9 Febbraio 1952

P. Vicario e Fr. Att. Basso

Il Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. Basso ritornano da Roma.

11 Febbraio 1952

Capitolo del elezioni amministrative

Questa sera il Rev. P. Provinciale ha convocato tutti i religiosi in capitolo. Riprendendo alla Istruzione ricevuta nella riunione di tutti i Provinciali dell'Alto e Centro e menzionando della Aut. Ecclesiastica ha presso la Congregazione dei Religiosi, ha fatto presente che è obbligo grave per ogni Religioso non disertare le urne alle prossime elezioni amministrative e di votare per quelle liste di candidati, che danno garanzia di onestà e vita cristiana.

12 Febbraio 1952

Questo sera, proveniente da Oppido mamertina (Reggio Calabria), è arrivato l'aspirante Chierico Ragnò Carmine, di Domenico Antonio e di Tommaso Maria, nato a Oppido mamertina, il 24-5-1923, Tomsurata. Ha compiuto gli studi teologici presso il Seminario Regionale di Anollettà.

arriva l'aspirante Chierico Carmine Ragnò

18 Febbraio 1952

Il P. Cataldo Papugno ha scritto il suo memoriale - liturgia. Passa a Staggia

18 Febbraio 1952

Questa sera il Rev. P. Ottor ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Premesse alcune parole di incitamento all'esame di coscienza e al compiere bene ogni cosa, ha invitato i Religiosi all'accusa della colpa.

Capitolo collegiale Accusa della colpa.

19 Febbraio 1952

Il Rev. P. Vicario Generale, accompagnato da Fr. Att. Basso è partito per Roma.

P. Vicario e Fr. Att. Basso partono per Roma

21 Febbraio 1952

Il Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. Basso ritornano da Roma.

P. Vicario e Fr. Att. Basso ritornano da Roma

27 Febbraio 1952

Il Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. Basso partono per Roma.

P. Vicario e Fr. Att. Basso partono per Roma

29 febbraio 1952

P. Vicario Gen. e Fr. Attilio Basso ritornano da Roma. Al Rev. P. Vicario Generale e Fr. Attilio Basso

3 marzo 1952

Capitolo collegiale per circolare Rev. P. Generale

Questo sera il Rev. P. Vicario Generale ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Ha letto loro una circolare del Rev. P. Generale in cui si raccomandava: 1) lo spirito di mortificazione che deve essere sempre in noi in ogni tempo, ma specialmente durante la Quaresima; 2) una profonda devozione a S. Giuseppe da imbandire nei nostri spiriti e nelle anime dei convalescenti e dei giovani affidati alla nostra cura. Si stabilisce di fare un triduo in preparazione alla festa di San Giuseppe. con la preghiera di voto a chiuder il capitolo.

5 marzo 1952

P. Vic. Gen. parte per Roma. Al Rev. P. Vicario Generale parte per Roma. 7 marzo 1952

P. Vicario Gen da Roma. Al Rev. P. Vicario Generale torna da Roma. 12 marzo 1952

Cena morale. Al P. Michele Rufigliano sempre il capo morale liturgico. 15 marzo 1952

Arriva P. D'Amato. Questo sera, proveniente da Roma, è arrivato il M. Rev. P. Don Luigi D'Amato, per conferire.

con il Rev. P. Portinaccio.

16 marzo 1952

- 1. Al Rev. P. Vicario Generale e Portinaccio della Provincia P. Vicario Generale e Portinaccio della Provincia di Belluno si recano alla Piccola Casa del D. e Bellone presso di Bellone per presenziare alla festa di S. Giobbe e ricevere la professione semplice del nostro Novizio Chierico Francesco Inno. Portinaccio in serata.
- 2. Il M. Rev. P. Luigi D'Amato ritorna a Roma. P. D'Amato parte per Roma.
- 3. Questa sera ha avuto inizio il triduo in preparazione alla festa di S. Giuseppe. Triduo a S. Giuseppe.

18 marzo 1952

Al Rev. P. Vicario Generale e Portinaccio della Provincia P. Vicario e Fr. Attilio Basso e Fr. Attilio Basso, partono per Pavia. Pavia Pavia.

20 marzo 1952

Al Rev. P. Vicario Generale con Fr. Attilio Basso ritornano da Pavia. P. Vicario Generale e Fr. Attilio Basso ritornano da Pavia.

21 marzo 1952

Al Rev. P. Vicario Generale parte per Roma. Al Rev. P. Vicario Generale parte per Roma.

22 marzo 1952

Al Rev. P. Vicario Generale torna da Roma. Al P. Vicario Gen torna da Roma.

24 marzo 1952

Al Rev. P. Vicario Generale e Fr. Attilio Basso partono. P. Vicario Gen e Fr. Attilio Basso partono.

no per Roma e Albano.

26 marzo 1952

P. Vicario Generale e Fr. Att. L. o Basso
a Fr. Att. L. o Basso
in sede
Il Rev. = P. Vicario Generale e Fr. Att. L. o Basso
riso viene da Albano a la Roma.

27 marzo 1952

Epistola collegata
e Accusa Felice
Colpo
Il Rev. = P. Vicario Generale con tutti i Religiosi
in capitolo.

Penso una celebre esortazione alla mortificazione, all'abbi-
nimento del proprio cuore e ad un interesse costante
in mezzo ai giovani, in vista i Religiosi nel' accusa
della Colpa.

1-4-1952

Arriva a parte P. Bacchetti,
Proveniente da Roma. è arrivato il Rev. P. Don
maris Bacchetti. è ripartito nel pomeriggio.

2 Aprile 1952

Il P. Vicario Generale
Lunche per Roma
Il Rev. = P. Pietro Muzi, Vicario Generale dell' Ordine
e Provinciale della Provincia Romana, successivamente
da Fr. Att. L. o Basso, è partito per Roma

Spesi: 11.000.000
cont. 11.000.000
Il Rev. = Can. Don Bugada ha avuto inizio questa
sera un triduo di preparazione al precetto pasquale in
convittori

4 Aprile 1952

Arriva il P. Generale
Pietro P. Vicario
con Fr. Att. L. o
Basso
Il Rev. = P. Don Cesare Tagliaferrò, Proposito Generale
dell' Ordine, accompagnato dal Rev. = P. Don Pietro
muzi, Vicario Generale e Fr. Att. L. o Basso

è arrivato questa sera da Roma, per qualche
giorno di riposo.

6 Aprile 1952

Oggi, domenica della Palma, Tutti i Convittori ed
Altitatori hanno soddisfatto al precetto pasquale.
Ha celebrato la S. messa il Rev. = P. Cesare Tagli-
ferro, Proposito Generale dell' Ordine.

Precetto Pasquale
di Convittori ed
Altitatori

8 Aprile 1952

Il P. Agostino Lambonati si è recato a casa per
motivi di famiglia. Spartito nella 21

9 Aprile 1952

Il Rev. = P. Cesare Tagliaferrò, Proposito Generale, P. Generale per la
è partito stamane per Roma per Roma.

Il Rev. = P. Don Pietro Muzi, Vicario Generale e Proposito
re le collegio ha convocato tutti i Religiosi
in capitolo ed ha letto loro la lettera, invitando
dal Rev. = P. Generale per la Santa Pasqua

Lettera della
circolare del
Rev. = P. Generale
per la Pasqua

10 Aprile 1952

Il P. Proposito Cutolo, Provinciale, parte
per Pesina P. Proposito a Pesina

Il m. Rev. P. Pasino Alfano parte per Roma

Pasino a Roma

11 Aprile 1952

Il Rev. = P. Rutigliano Michele parte per Roma P. Rutigliano
per visitare i conventi di S. Maria in Aquino
Lunche per Roma

Il Ph. = Gasco Enzo arriva da Belluno
Ph. = Gasco
su 20 aprile

13 Aprile 1952

Arrivano P. D'Amato e al pomeriggio di oggi, Pasqua di Resurrezione, P. Camacho sono arrivati provenienti da Roma, per 14 Chierici qualche giorno di ferie: M. P. P. D'Amato, Postulante leico Luigi, Superiore della Studentata Teologica di Roma, il Rev. P. Camacho, 14 Chierici Teologia e un postulante leico.

14 Aprile 1952

P. Papugno rientra al Rev. P. Papugno Casale, San. Post., ritorno da Pescia.

15 Aprile 1952

P. D'Amato, Camacho, P. D'Amato Luigi, P. Camacho, 14 Chierici e 14 Chierici e Postulante leico ritornano a Roma.

P. Zambonati il Rev. P. Agostino Zambonati ritorno dal suo paese natale.

16 Aprile 1952

P. Rubino, P. Paganini, P. Rutigliano Michele e P. Pusino Alfredo sono rientrati oggi, provenienti da Roma.

19 Aprile 1952

P. Vignani, fr. Attilio Basso al Rev. P. Vicario Generale, accompagnato da fr. Onofrio Ch. de Sario Giuseppe e fr. Attilio Basso a Pescia è partito oggi per Pescia.

20 Aprile 1952

P. Vignani Gen. e fr. Attilio Basso ritorno da Pescia al Rev. P. Vicario Generale con fr. Attilio Basso.

21 Aprile 1952

I. Al Rev. P. Vicario Generale ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Li ha esortati all'unione allo spirito di sacrificio. Massima dedizione e massimo spirito di sacrificio nella vigilia del Signore in perfetta unione di intenti con il Superiore che impartisce le direttive.

Capitolo Collegio e Accusa Sella Colpa

Raccomanda a tutti di dare il buon esempio al Ch. de Sario Giuseppe (assente, perché fuori sede) e al postulante Ch. de Ragnano, evitando, specialmente a tavola, discussioni animate e dispersive.

Terminata l'esortazione, tutti i Religiosi hanno fatto l'accusa sella colpa.

con le preghiere di rito, ricorrendo al capitolo.

II. Il Ch. de Sario Giuseppe ritorno alle 18.30 da Pescia al Ch. de Sario Giuseppe.

22 Aprile 1952

I. Al Rev. P. Vicario Generale, accompagnato da fr. Attilio Basso, è partito per Roma, Villetta; Al Rev. P. Vicario e fr. Attilio Basso.

II. Al Rev. P. Renato Polito risolve il caso monaca. liturgico.

23 Aprile 1952

L'Onofrio Giulio Attilio Basso è ritorno da Pescia al Rev. P. Vicario Generale.

24 Aprile 1952

Ufficio Affari Generali

Il Rev. P. Vicario Generale è informato quest'ora circa 20
Roma

27 Aprile 1952

50° di Sacerdozio e di insegnamento
del P. Pasimo Alfredo

Oggi il nostro P. Pasimo Alfredo è stato solennemente festeggiato nel 50° anniversario di sacerdozio e di insegnamento.
Stamattina il P. Pasimo ha celebrato la Messa tridentina, alla quale hanno assistito tutti i confratelli e i Religiosi, liberi da impegni di ministero. Tutti i confratelli sono accostati alla Santa Comunione e alla fine della Messa hanno baciato la mano al festeggiato.
Nel pomeriggio si è svolta la Accademia vocale strumentale in onore del P. Pasimo. Sono intervenute le più alte cariche della Provincia di Perugia e della Diocesi di Foligno e cioè il Rev. S. Ecc. Rev. Mons. Secondo Piacca, vescovo diocesano, S. Ecc. Rev. P. Pietro Ricci, Prefetto di Perugia, Dr. Comm. Antonio Martelli, Questore, Prof. Armando Ferris, Provvidore agli Studi, il Sign. Piatom, maggiore dei Carabinieri di Perugia. Hanno in vista la loro adesione il sottosegretario alla P. S. Senatore Carlo Riccio e l'on. Giuseppe Semini. Le famiglie dei confratelli e molti Signori di Spello, presentemente invitati dal Rev. P. Vicario Generale, sono intervenuti numerosi all'Accademia

mi

All'inizio dell'Accademia il Rev. P. Vicario Generale ha letto uno splendido telegramma al Santo Padre e ha fatto conoscere le molte sessioni e telegrammi ricevuti per la circostanza, in particolare del Rev. P. Cesare Tagliofano, Prefetto Generale, di S. Ecc. Rev. Mons. Giovanni Ferris, Arcivescovo di Reggio Calabria, del P. Francesco Cerbasi, e dei Rettori dell'Ateneo Collegio di Meriv e Bottinzone, ove il P. Pasimo ha svolto la sua attività di insegnamento negli anni passati.
Suo il testo del telegramma al Santo Padre:
Città del Vaticano
Il Cinquantesimo anniversario Sacerdozio e Insegnamento Padre Pasimo Alfredo offre Augusto Pontefice propizia occasione compiacersi degnamente figlio San Epirolamo Emiliani Sua laboriosa vita e inviare benemerito Religioso confortatrice Suo sacerdotale Ministero e propiziatrice nuova larga effusione divini favori implorata Apostolica Benedizione

Montini, sort. dato.

Seco in programma dell'Acca Sennia:

- 1) Odon di cose Basmie (R. Pezzana - Poesia)
- 2) Sogno di Nutcliff (Muscagnoli)
- 3) Al Cielo (G. B. Tortolano - Poesia)
- 4) Vergine Santa (Pistrolongo)
- 5) Parole di occasione del Vicario Generale M. P. Somaschi
- 6) Consegnat al festeggiato della Croce Pro Ecclesia et Pontifice.
- 7) Inno Pontificio (Gounod)
- 8) Cavalieri Leggieri (Supplé - Ouverture)
- 9) Ricordo di un ex-alunno
- 10) Viva il Pastore (Gounod - Coro)
- 11) Ruggiada (R. Pezzana - Poesia)
- 12) Mi panegiricame promesse (Diabolo)
- 13) La gazza ladra (Rossini - Sinfonia)

Il Rev. P. Vicario Generale ha posto al festeggiato gli auguri ed il Saluto del Rev. P. Generale e di S. Ecc. Rev. Mons. Giovanni Jono, Arcivescovo di Reggio Calabria. Con elevate parole ha fatto un parallelo tra la Chiesa e la Santa, l'altar e la Cattolica, il Successore e l'insegnante ed ha dimostrato che questi concetti sono in perfetta armonia tra di loro.

Successivamente il vescovo Diocesano, commentando l'alta onorificenza, ha applicato sul petto

del P. Pasimo, la Croce Pro Ecclesia et Pontifice, che il Santo Padre si è segnato con ferine al festeggiato in questa sua staccata costanza.

Anche il Promotore agli studi ha voluto porgerci al Padre Pasimo il pervido augurio suo e di tutta la Scuola Penningiana.

Il P. Rutigliano Michela questa sera è partito per Roma per partecipare ad una riunione tenuta per Roma di Azione Cattolica, che si terrà domani alle ore 9.30 alla Domus Pacis. È accompagnato dal confratello Stoppini Pasquale, direttore dell'Associazione di Azione Cattolica "S. Girolamo Sarnitani" di questo collegio.

Subito dopo aver applicato il petto del P. Pasimo la Croce Pro Ecclesia et Pontifice, il vescovo ha discusso le procedure della premiazione dell'azione cattolica: La sezione aspiranti ha riportato il 1.° premio (ma senza l'oro) per la gara di cultura Religiosa e la ma Sagra S. Agostino per la gara del canto sacro. S. Cecilia Mons. vescovo si è compiaciuto visivamente con il P. Ruffo, in la vanda che ogni anno l'Associazione S. Girolamo Sarnitani, nella gara di cultura Religiosa, riporta sempre qualche premio.

29 Aprile 1952

P. Rutigliano tornato da Roma. Il Rev. S. Michele Rutigliano è ritornato oggi da Roma, accompagnato dal Rev. S. Stoppini Pastore.

P. Vicario e fr. Alberto Il Rev. P. Vicario Generale e fr. Alberto Basso sono partiti alle ore 12.30 per Roma.

Il giorno 28 Aprile 1952, alle ore 18, il Rev. P. Vicario Generale ha convocato tutti i Religiosi nella Cappella per la rinnovazione dei voti. Ha premesso una esortazione, invitando tutti a rivivere di quel primo fervore che sentiva nel momento della professione religiosa in cui ci consacrammo al Signore mediante la professione religiosa. Subito dopo tutti i Religiosi, secondo l'ordine precedente prescritto dal Rituale dell'Ordine, hanno rinnovato i voti. Il postulante Chierico Regio ha fatto la promessa.

Il P. Rutigliano uscirà con essente alla cerimonia, pochi ritardata a Roma.

30 Aprile 1952

P. Vicario Gen. e fr. Alberto Il Rev. P. Vicario Generale e fr. Alberto Basso ritornano da Roma.

1 Maggio 1952

P. Vicario Generale e fr. Alberto Il Rev. P. Vicario Generale e fr. Alberto Basso partono per Roma.

3 Maggio 1952

Il Rev. P. Vicario Generale e fr. Alberto Basso ritornano da Roma. P. Vicario Generale e fr. Alberto Basso ritornano da Roma.

5 Maggio 1952

Questa sera il Rev. P. Vicario Generale, Rettore del Collegio, ha convocato tutti i Padri in Capitolo per l'ammissione al Collegio e ha comunicato loro che il Rev. Padre Vicario Generale ha autorizzato e ammesso il Ch. Giuseppe De Sario della nostra Provincia alla Professione solenne. Il Chierico, cui i voti semplici scadevano il 14 maggio, ha presentato in precedenza al Rev. P. Generale regolare domanda per essere ammesso alla Professione solenne, che sarà fatta, per otti motivi, nel Probato di Pescia il 29 maggio, festa dell'Ascensione. Il giovane dovrà promettere alla consecrazione perpetua alla vita religiosa un triplu di esercizi Spirituali, da farsi nella casa di Pescia, avendo già fatto una settimana alla fine del dicembre scorso.

Il Rev. P. Vicario Generale fa una descrizione della figura morale del Ch. Giuseppe De Sario, presentando il lato negativo e il lato positivo.

- 1) lato negativo: Temperamento acceso e irascibile nello adempimento di alcune mansioni affidategli dall'obbedienza alla fine dell'anno scorso.

Castro. Quest: di fatti per^{sono} ~~stati~~ ^{stati} efficacemente combat-
tuti.

Dato positivo: Grande amore alla Congregazione, alla
propria vocazione, vita illibata, priva del minimo
meo, che possa ~~minimamente~~ detrarre.

In considerazione di quanto sopra esposto i Padri
passano alla votazione a scrutinio segreto e
unanimitamente ammettono il Ch^{co} Giuseppe De Saris
alla Professione Solenne.

Con la Preghiera di rito si chiude il capitolo
L'Attuario P. Papagno Casale
H. P. Rottor P. Uleri

6 Maggio 1952

P. Vicario Gen^e e fr. Att. li^o Il Rev^{mo} P. Vicario Generale e fr. Att. li^o Basso partono
Bene partono per Roma per Roma e Grottaferrata.

8 Maggio 1952

P. Vicario Gen^e e fr. Att. li^o Il Rev^{mo} P. Vicario Generale e fr. Att. li^o Basso
Att. li^o rientrano in sede

9 Maggio 1952

Capitolo Collegio Questo sera il Rev^{mo} P. Vicario Generale, Rettore del
e Rettore del Collegio, ha convocato tutti i Religiosi in capitolo ed
circolo del ha letto loro una circolare del Rev^{mo} P. Generale,
Rev^{mo} P. Generale di cui ecco il testo in tutto conforme all'
originale:

Curia Generalizia
Past. N^o 59/52

Roma, 6 maggio 1952
B. G.

M. Rev. P. P. P.

Invio qui unito un riassunto delle deliberazioni
prese dal recente Consiglio Generalizio e richiamo
l'attenzione delle P. V. particolarmente sul
punto 2.^o: Visto per i nostri Novizi, Chierici,
Padri, Fratelli.

È un problema grave, che va affrontato con
ogni preoccupazione e risolto con cura paterna,
trattandosi di un bene riguardante l'intero
Ordine.

Tutti sappiamo che un'alimentazione scarsa
porta conseguenze deleterie nella vita fisica,
nella vita spirituale e nell'osservanza regolare.
Specialmente i nostri giovani, che allo studio
serio delle discipline scolastiche debbono
aggiungere lo sforzo continuo di un'asce-
rensio la perfezione, sforzo che esige necessa-
riamente consumo di energie, hanno bisogno
di un'adeguata alimentazione, che raggiunga
un grado vitaminico e calorico tale da permet-
tere loro uno sviluppo fisico normale e
un'attività intellettuale intensa, senza che

questo si risolve nel trionfante e noto esaurimento generale, purtroppo frequente nei nostri giovani (e anche non giovani), se pure non si giunga alla rovina delle Tubercolosi nel fior degli'anni con conseguenze talora irreparabili per tutta la vita.

Si deve francamente riconoscere che in questo campo regna in genere una deplorabile incompetenza o incuria o malaccorta economia da parte dei Superiori, che, forse oberati da tante occupazioni, lasciano troppo all'arbitrio di incaricati improvvisati o poco pratici uno dei servizi più importanti nella famiglia religiosa.

Il Superior deve essere padre e perciò deve provvedere con cuore di padre al benessere dei suoi sudditi e deve rendersi anche competente in materia di vitto e sentire in coscienza tutta la sua responsabilità in questo campo davanti a Dio e davanti all'Ordine; carità e giustizia lo esigono; e sarebbe inqualificabile incompienza del proprio dovere e insensibilità di cuore in un Superiore lo speculare sul vitto delle Comunità (peggio poi dei giovani che difficilmente sanno o possono far sentire le loro ricompienze) per realizzare risparmi da impiegare in altri di altro genere, per quan-

si voglia necessarie ed urgenti, o per apparire abile amministratore: stolta e biasimevole speculazione, che si scosta poi con malumori e malcontenti, mormorazioni e insorgenze alla povertà, disagio e scarso sentimento nel lavoro, perdite di entusiasmo e di amore per la vocazione e per l'Ordine, e anche defezioni.

Ora il Consiglio Generale, per evitare, in quanto è possibile, a tali inconvenienti e stabilire una certa uniformità tra le nostre case circa l'alimentazione, ha studiato alcune tabelle dietetiche indicate da medici e già in uso in istituti ed ha approvato le tabelle allegata e relative osservazioni.

Il Superiore d'intesa col Capitolo Collegiale o almeno con i Consiglieri e l'Economo o l'incaricato della cucina, compilano una tabella da affiggere in dispensa e in cucina con l'indicazione dei quantitativi e l'una altra con l'indicazione delle varie qualità per i singoli pasti e per ciascuno giorno della settimana, in modo che nulla sia lasciato all'arbitrio di uno solo.

È ovvio che si suppone una certa limitazione e soprattutto una certa carità e liberalità verso

incolati. "Amor te plura docuit", anche in que-
sto campo.

Ha presente circolare n. 1114 in Capitulo e me la
transmitta un punto sul libro degli Atti. I Superiori
Provinciali faranno oggetto di particolare controllo
questa mansione dei Superiori, esigendo copia delle
tabelle statistiche.

La buona madre Celeste in questa sua bel meo facia
perire in ogni notte l'era la vista piu care al
suo cuore e conforti tutti con la sua protezione

off. Corp. in Acto
P. Cesare Tagliapietra
Sup. Gen.

14 maggio 1952

3.º Conv. ex conv. 1952

In occasione del 50.º di Sacerdotio e di insegnamento
del m. Rev. P. Rufino Alfede, si è tenuto oggi il
3.º Conv. ex conv. 1952, che alle ore 10
hanno assistito alle messe quilibere.

12 maggio 1952

Missio Gen. Att. 5º
a Roma

H. Rev. P. Vicario Generale e Fr. Beato Att. 5º
sono partiti per Roma.

13 maggio 1952

Antonio P. Vicario e
Fr. Att. 5º

H. Rev. P. Vicario Generale e Fr. Att. 5º Beato
sono ritornati questa sera da Roma. Sono

Arriva Sangermano
Giuseppe

venuto anche da Roma il postulante laico
Giuseppe Sangermano, destinato dal P. Provinciale al
nostro Presbiterato

San Germano Giuseppe, che in questi nei
prossimi giorni dovrà andare a Pescia.

14 maggio 1952

H. Rev. P. De Sario Giuseppe ha rinnovato i voti. Primario: una dei
semplici nelle mani del Rev. P. Vicario Generale, voti del P. De Sario
ad mensura.

17 maggio 1952

P. On. Chierico Giuseppe De Sario è partito
oggi per Pescia, per un Triennio di esercizi spi-
rituali in preparazione alla professione Solem-
ne, che e metterò nel nostro Presbiterato il 22
Maggio p.v., festa dell'Ascensione. È partito
anche per Pescia il postulante laico Giuseppe
Sangermano, destinato dal P. Provinciale al
nostro Presbiterato

Partono per Pescia:
P. De Sario
Giuseppe

e il
postulante laico
Giuseppe Sangermano

20 maggio 1952

H. Rev. P. Cataldo Papugno ha scritto il caso morua
Liturgico

Caso morua

21 maggio 1952

I conv. 1952, accompagnati da P. Papugno Cataldo, 1.º Zam-
bonati Agostino, P. Rutigliano Michele, P. Renato Totito
sono andati in gita a Orvieto - Bolsena su due
autospalmatori dell'AS.P. Perugia. Sono partiti alle
6,30 e sono rientrati alle 20,30. H. P. Rutigliano
Michele da Bolsena si è recato a Pescia

Gita del collegio
a Orvieto - Bolsena

P. Rutigliano
a Pescia

P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso a Perugia.

Nel pomeriggio il Rev. P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso si sono recati, partendo da Spello, a Perugia. Il Rev. P. Vicaris è autorizzato dal Rev. P. Generale a ricevere la professione solenne, che il nostro Ch. De Sario Giuseppe emetterà domani nel nostro Protettorato di Perugia.

22 maggio 1952

V. Religiosi ritorno da Perugia.

Il P. Michela Patigliano ritorno da Perugia.

23 maggio 1952

P. Vicaris e Fr. Attilio rientrano in sede.

Il Rev. P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso rientrano in sede.

24 maggio 1952

Roberto Schiano Giuseppe De Sario Professo Solenne

Il P. Sario Giuseppe De Sario è ritornato da Perugia, ove il 22 maggio ha emesso la professione solenne nelle mani del Rev. P. Pietro Maggi, Vicario Generale dell'Ordine e Procuratore Provinciale della Provincia Romana.

25 maggio 1952

Accusa allo Colpo

Il Rev. P. Vicaris Generale Rettore della casa ha convocato tutti i religiosi per l'accusa allo colpo.

28 maggio 1952

P. Vicaris Gen. e Fr. Attilio Basso partono per Roma

Il Rev. P. Vicaris Generale, accompagnato dall' on. Fr. Attilio Basso, è partito oggi per Roma.

30 maggio 1952

Il Rev. P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso ritornano da Roma

P. Vicaris Gen. e Fr. Attilio Basso

5 giugno 1952

Il P. L. Ambrosini parte per Ferentino

P. L. Ambrosini

6 giugno 1952

Il P. L. Ambrosini torna da Ferentino

P. L. Ambrosini

7 giugno 1952

Il Rev. P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso partono per Roma

P. Vicaris Gen. e Fr. Attilio Basso partono per Roma

10 giugno 1952

Il Rev. P. Vicaris Generale e Fr. Attilio Basso ritornano a Roma

P. Vicaris Gen. e Fr. Attilio Basso rientrano in sede

14 giugno 1952

Il Rev. P. Vicaris Generale, Rettore del collegio, ha convocato tutti i Religiosi in capitolo. Si è letto loro una circolare del Rev. P. Generale nella vacante. In detta circolare è fatto tra l'altro:

Lettera circolata dal Rev. P. Generale nella vacante.

- 1) l'obbligo di ~~fare~~^{più} tutti di fare gli esercizi spirituali;
- 2) il divieto di andare in giro, ^{contro l'obbedienza} per le varie case dell'ordine, esponendosi a dimissioni e sperperando denaro;
- 3) il divieto di andare in vacanza presso le proprie famiglie;
- 4) il divieto di procurarsi il passaporto per l'estero, senza l'espressa autorizzazione concessa dal Rev. P. Generale.

P. Genever, tramite il rispettivo Rep. Provinciale
 Reunione Padri: Rev. Il Oggi si sono riuniti; Al. Rev. P. Pietro Maggi, Rettore,
 P. Putton, P. Pusino Dell'Collegio, e m. Rev. P. Pusino Alfredo, Vice Superiore,
 e P. Popugno per l'anno 1952-53 il Rev. P. Popugno Catella, ministro del Collegio, sopra
 della riunione è stata la discussione per determinare
 le rette e le spese per il corso del Convitto per il prossimo
 anno scolastico 1952-1953. Su un esame accurato e
 da un'ispezione dettagliata del Rev. P. Putton, i Padri
 hanno constatato che ingente è la spesa per gli stipendi
 agli insegnanti ed agli operai con le relative assun-
 zioni. Detta spesa è di gran lunga superiore
 a quella che si sostiene per amministrare il
 tutto alla convenienza costituita da un 94 persone

16 Giugno 1952

Pellegrinaggio a Casoria e i Religiosi sono andati in pellegrinaggio
 a Casoria e a Rocca Povera.

Arriva P. Sciotto. Il Franchese da Roma il Rev. P. Domenico
 Sciotto, che si fermava in questa casa fino a
 nuovo ordine.

17 Giugno 1952

P. Popugno a Roma: Il P. Popugno Catella è andato a Roma per reperire
 l'ufficio

Caro morente Il P. Michele Ruffini ha svolto il corso
 morale liturgico. Assente giustificato il P. Popugno
 per l'anno.

18 Giugno 1952

- I Il P. Popugno Catella ritorno da Roma. P. Popugno ritorno.
- II Provenienti della studentata teologica di Roma sono arrivati: Chierici
 arrivati a fatto il Ch. Bossolungo del Puv. Bossolungo
 Ligure e Ch. Campanetto del Puv. Campanetto
 III Il Rev. P. Vicario Genever e Fr. Alberto Barro sono P. Vicario e
 partiti questa sera per il Santuario della Madonna, Fr. Alberto Barro
 nella Stella, ora attendiamo ai S. Spirituali. Fr. Alberto Barro
 Spirituali fino a lunedì 23 giugno. Fr. Alberto Barro
 della Stella

21 Giugno 1952

Quarta sera sono arrivati: da Pesaro 10 Portolanti, Ch. Ruggi e 10 Portolanti
 per sostenere gli esami l'ammissione al liceo. Ch. Ruggi
 Sono accompagnati dal Ch. Ruggi Nicola

23 Giugno 1952

Il Rev. P. Vicario Genever e Fr. Alberto Barro sono P. Vicario e Fr. Barro
 tornati questa sera dal Santuario della Madonna ritorno da
 della Stella, ora hanno fatto gli Spirituali Spirituali

25 Giugno 1952

Il Rev. P. Vicario Genever e Fr. Alberto Barro sono P. Vicario e Fr. Barro
 andati per Roma

26 Giugno 1952

- I Gli Ord. di Chierici Campanetto del Puv. Campanetto e Bossolungo
 Luigi ritornano allo studentato teologico Bossolungo
 di S. Alessio all'Avvenire di Roma a Roma
- II Provenienti dall'istituto Teologico di S. Alessio Arrivano Chierici
 da Roma

F
A. M.
P.
L.
All' Arcivescovo di Roma sono venuti a Galle
per un periodo di ferie gli onesti clérici:
Don Vaccaro maris, Don Chieser Almeida,
Fantinelli Giovanni, Di Bari Gualtero, Bianco
Battista, Gazzera Francesco.

27 Giugno 1952

Arrivano i clérici: Provenienti dall' Istituto Teologico di S. Alessio all' Altu-
Vello, Battagli
Lago, Alessandria
San Giacomo
Tutti i clérici teologi, accompagnati dal P. Damiani
Sciolla, si sono recati in gita a Cascia - Rocca
I Probandi, accompagnati dal Ch. Ruggi, sono ripartiti
per Pescia.

28 Giugno 1952

Arrivano P. Vicari e P. Alt. di Bassa
Questo sera è rientrato il Rev. P. Vicari Generale
accompagnato da Fr. Alt. di Bassa.
Fra i clérici teologi, accompagnati dal Ch. Ruggi, sono ripartiti
per Pescia.

2 Luglio 1952

I clérici a Cascia
Rocca Perna
Tutti i clérici teologi, accompagnati dal P. Damiani
Sciolla, si sono recati in gita a Cascia - Rocca
I Probandi, accompagnati dal Ch. Ruggi, sono ripartiti
per Pescia.

4 Luglio 1952

I clérici a Roma
Stamani i clérici teologi e l' aspirante fratello sono
partiti per Roma.

6 Luglio 1952

I Oggi il Rev. P. Peltas Maggi, Rettore del Collegio, ha con-
unto tutti i Religiosi in Capitulo ed ha letto loro la
circolare, ed con cui il Rev. P. Generale annuncia
il Definitario Generale, che si terrà in Somasca
dalla 1. Somasca di Agosto (3 agosto) seguenti.
II In serata sono arrivati: il Rev. P. Generale, il Rev.
P. Vicario di Roma, il Rev. P. Martini, il Rev. P. Beres
il Rev. P. Beres Felice, il Rev. P. Ruggi Tommaso

7 Luglio 1952

I Sono arrivati da Bologna il m. Rev. P. Petrucci
michele, il Rev. P. Benetto Michele, il m. Rev.
P. Fazzini Alfredo;
e arrivati da Velletri il m. Rev. P. Heschewer
Procuratore Generale;
è arrivato dall' Istituto dei Sacchi di Roma
il Rev. P. Francesco Carosio;
è arrivato da Rocca il m. Rev. P. Norberto
di S. Maria, Pannocchia, Predicatori Superiori;
L. Spirituali
II Oggi nel Teatro del Collegio Romani si è unito il
Consiglio Provinciale, cui ha assistito il Rev. P. Generale.
Ha partecipato il Rev. P. Peltas Maggi, P. P. P., m. Rev.
P. Heschewer Procuratore Generale, il Rev. P. Vicario

1
2
F
L

15.45 Jettarione
17.10 Mattalino e Verdè
18.10 Madrazzore
19.10 Roverio - Benedizzone
20 Cena
21 Vinta Trane

9 Luglio 1952

1 P. Perrotta Michele
2 P. Carrizzi Luigi
Entrano in vacanza
Oggi ore 15 di oggi sono arrivati da Joligno, per partec.
per gli esercizi spirituali, il P. Perrotta Michele e P. Carrizzi
Luigi.

10 Luglio 1952

1 Gi. Ruggi Tommaso è partito stamani per Roma

12 Luglio 1952

1 Oggi, alla ore 10, sono terminati gli esercizi spirituali
Sono molti partiti:

1 per Belluno: Fr. Sulpizio Giuseppe e Ch. Francesco Terzo;
1 P. Bertanaglio, P. Perrotta M. per Joligno: P. Pietro Angelo Michele, P. Perrotta Michele,
P. Jozzini Alfredo, P. Carrizzi Luigi.
1 P. Jozzini Alfredo, P. Carrizzi Luigi.
2 per Roma: Rev. P. Nicola Di Bari, Rev. P. Martinelli
Raffaello, Rev. P. Casser, P. Carrizzo Francesco
1 Onof. Ch. Graziosi Alberto

1 P. Perrotta Luigi per Velletri: Rev. P. Pierluigi Luigi.
1 P. Terrasini, P. Brusca per Perino: Rev. P. Antonio Terrasini, Rev. P. Basilio
1 Alberto, Onof. Ch. Matti Giannino,
1 Onof. Chierico afferente Ragno Camilla

09/10 Fr. Francesco Neri

Il pomeriggio di oggi sono partiti per Roma: il Rev. P. Maria F. Neri, Rev. P. Benedetto F. Neri,
Onof. Fr. Attilio Bassi, Onof. Ch. De Sario Giuseppe,
che, dopo alcune esortazioni all'ordine giorno dei nostri
Religiosi, proseguiranno per T. B. 221, per un periodo
di ferie in famiglia.
H. M. Rev. P. Norberto Di S. Maria, Passante da
e parteciperà agli esercizi spirituali, è partito alle
ore 16.45.

11 Luglio 1952

1 Al Rev. P. Domenico Scitto è partito per Mondovì
Bertin, questa sera alle ore 19.17, ha trascorso
un paio di giorni in famiglia.

15 Luglio 1952

1 Stamani alle 8.40 sono partiti in pellegrinaggio
per Lourdes i nostri confratelli Rev. P. Rufigliano
michele e Perrotta P. Ruffino
P. Rufigliano e P. Perrotta
a Lourdes

1 Questo sera sono rientrati in sede il Rev. P. Vincenzo
Genovesi e Fr. Attilio Bassi.
Rientrano P. Neri
e Fr. Attilio Bassi

16 Luglio 1952

1 Al Rev. P. Eustachio Papugno parte per Trani per un periodo
di ferie da passare in famiglia.
P. Papugno a Trani

23 Luglio 1952

1 Il Rev. P. Cesare Tagliapietra, Sup. Gen. arriva da Roma. Arriva P. Genovesi

F
 1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50

Arriva P. Calvi
 24 Luglio 1952
 Ritornano in sede i seguenti Padri:
 da Bourges: P. Rutigliano, P. Lanotte, P. Blika
 da Baston Mondori: P. Domenico Sciotto;
 da Terlizzi: P. Giuseppe De Sario
 25 Luglio 1952
 P. Calvi; H. P. don Antonio Calvi parte per Napoli
 Rev. P. Genovesi H. Rev. P. Cesare Tagliaferrò, Prop. Gen., accompagnato
 dal Rev. P. Pietro Maggi, Vicario Generale, e da fr. Attilio
 Bassi, è ritornato a Roma.
 P. Zambonati H. P. Agostino Zambonati è partito per Ferrara, da dove ogni
 giorno, per un paio di settimane, si recava a Montecatini
 per un po' di cura.
 27 Luglio 1952
 H. Rev. P. Vicario Generale, P. Pietro Maggi, e fr. Attilio
 Bassi ritornano da Roma.
 30 Luglio 1952
 H. P. Peppino Calvo è ritornato da Trani questa mattina
 Nel pomeriggio Giuffrè è partito per Roma il Rev.
 P. Pietro Maggi, Vicario Generale e Prop. Prov., accompagnato
 da fr. Attilio Bassi. Da Roma si recano a Lomeneve
 per partecipare al Definitorio Generale.
 3 Agosto
 H. Rev. P. Michele Rutigliano è partito per Roma per

partecipare alle riunioni dei rappresentanti della Associa-
 zione italiana di Az. Cattoliche, che si terrà alla Domus
 Paulina nei giorni 4-5-6 Agosto.
 4 Agosto 1952
 H. Rev. P. Nicola Di Bari, Rettore dell'Orfanotrofio di
 S. Maria in Aquino di Roma, accompagnato da un
 orfano, è arrivato questa sera in questo case per
 un periodo di ferie.
 6 Agosto 1952
 H. Rev. P. Pietro Maggi Prop. Prov. comunica che nel
 Definitorio di Lomeneve è stato eletto Vicario Generale
 il Rev. P. De Rocco Saba.
 7 Agosto 1952
 Questa sera alle ore 21,30 è tornato da Roma
 il Rev. P. Michele Rutigliano
 9 Agosto 1952
 Questa sera, alle ore 18, è arrivato il postulante
 laico De Vita Cesare
 11
 Questa sera è tornato da Pesce il P. Agostino
 Zambonati
 15 Agosto 1952
 Questa sera sono arrivati il Rev. P. Cesare Tagliaferrò,
 Proposito Generale, il Rev. P. Pietro Maggi, Proposito Provincia-
 le e Rettore del collegio, fr. Attilio Bassi.
 Arrivano P. De Rocco Saba
 Vicario Generale
 P. Zambonati
 rientra in sede
 P. Protomice
 fr. Attilio Bassi

370

16 Agosto 1952

Comina del Oggi, alle ore 17, il Rev.^{mo} P.
 Rev.^{do} P. D. Cataldo Papagno a D. Pietro Muzzi, Preposito Provin-
 ciale e Rettore del collegio, ha con-
 Vicerettore del vocato il Capitolo Collegiale, presen-
 Collegio Rosi di te il Rev.^{mo} P. D. Cesare Tagliaferro,
 Spello Preposito Generale, il quale ha let-
 to la seguente lettera:

B. D.

Somasca, 8 agosto 1952

Rev.^{do} Padre,

Le notifico che nel recente Definitorio Generale la P. V. è stata nominata Vicerettore del Collegio Rosi di Spello, con quelle particolari mansioni che il Rev.^{mo} P. Provinciale Le comunicherà a voce.

Accolga in spirito di fede questa obbedienza.

In Domino Sa benedico

P. Cesare Tagliaferro

Luigi Frumento

Trep. Generale

371

Al Rev.^{do} Padre

Cataldo Papagno

Coll. Rosi

Spello „

Autorità del
Vicerettore

Successivamente ha preso la parola il Rev.^{mo} P. D. Pietro Muzzi, Prep. Provinciale, che ha fatto le seguenti precisazioni:

1) L' autorità del Vicerettore è quella contemplata dalle Costituzioni nel cap. II del libro III.

2) In considerazione della sua particolare posizione di Preposito Provinciale, per cui è costretto ad allontanarsi frequentemente dal collegio per ragioni di ufficio, intende delegare al Rev.^{do} P. D. Papagno Cataldo tutte le facoltà e tutta la potestà proprie del Rettore, riservandosi soltanto la convocazione del Capitolo Collegiale per l' accusa della colpa e la firma al libro degli "Atti della Casa", e a tutti quei documenti per cui è richiesta la firma del Rettore.

Nomina del Ministro di disciplina
 Il Rev. ^{mo} P. Provinciale ha poi nominato il Rev. ^{do} P. D. Agostino Zamboni Ministro del collegio. Egli sarà coadiuvato in questa mansione dal Rev. ^{do} P. D. Domenico Sciolla.

Nomina dell'Attuario
 Su proposta del Rev. ^{mo} P. D. Pietro Murzi, Prep. Provinciale, i Padri unanimi hanno nominato Attuario della Casa il Rev. ^{do} P. D. Potito Lanotte.

Il Rev. ^{mo} P. D. Cesare Cagliaferro, Prep. Generale, ha esortato i presenti a perseverare nello spirito di concordia e di collaborazione.

Il capitolo si è chiuso con le preghiere di rito.

L'Attuario
 P. Lanotte Potito

Il Rettore
 P. Pietro Murzi

17 Agosto 1952

Arriva da Velletri
 il Procuratore Generale
 Oggi, alle ore 19,30, è arrivato da Velletri il Rev. ^{mo} P. D. Italo Saracca, Procuratore Generale, per partecipare al Capitolo Provinciale.

18 Agosto 1952

Partenza del Procuratore Generale
 Il Rev. ^{mo} P. D. Italo Saracca, ^{Procuratore Generale,} è ripartito per

Velletri.

19 Agosto 1952

Il Rev. ^{mo} P. D. Cesare Cagliaferro, Prep. Generale, il Rev. ^{mo} P. D. Pietro Murzi, Prep. Provinciale e il Fr. Attilio Basso sono partiti per Roma.

Partenza per Roma del Rev. ^{mo} P. Generale, del Rev. ^{mo} P. Provinciale e del Fr. Attilio Basso

20 Agosto 1952

Oggi, alle ore 19,30, è arrivato da Roma il Rev. ^{do} P. D. Alessandro Chiesa.

Arrivo del P. D. Alessandro Chiesa.

22 Agosto 1952

Questa sera sono tornati da Roma il Rev. ^{mo} P. Pietro Murzi, Prep. Provinciale, ed il Fr. Attilio Basso.

Ritorno del Prep. Provinciale e del Fr. Attilio Basso

24 Agosto 1952

Il Rev. ^{mo} P. Provinciale Pietro Murzi e Fr. Attilio sono partiti per Roma e sono ritornati in sede oggi stesso.

Partenza per Roma e ritorno del Rev. ^{mo} P. Provinciale.

27 Agosto 1952

Oggi, alle ore 14, è partito per Roma il Rev. ^{mo} P. Pietro Murzi, ^{Prep. Provinciale,} con Fr. Attilio Basso, ritornando in sede nella stessa serata.

"

30 Agosto 1952

Partenza per Pescia Del
Prep. Provinciale Oggi, alle ore 14, è partito per Pescia
il Rev.^{mo} P. Pietro Murri, Prep. Provinciale,
col Fr.^o Attilio Basso.

31 Agosto 1952

Ritorno Del Questa sera, alle ore 20, è tornato da Pescia
Prep. Provinciale il Rev.^{mo} P. D. Pietro Murri, Prep. Provincia-
le da Pescia le.

Partenza di Fr. Fr. Attilio Basso si è recato ^{Loreggio} a (Padova), per
Attilio Basso per trascorrere un breve periodo di vacanze
le vacanze.

3 Settembre 1952

Questa ^{sera} è ritornato da Loreggio (Padova) il
Fr. Attilio Basso.

4 Settembre 1952

Partenza Del Rev.^{mo} È partito per Roma il Rev.^{mo} P. D. Nicola
P. D. Nicola di Bari, Consigliere Generale.
di Bari

7 Settembre 1952

Partenza Del Rev.^{mo} Il Rev.^{mo} P. D. Pietro Murri, Prep.
P. Provinciale per Roma Provinciale, è partito per Roma.

10 Settembre 1952

Ritorno Da Roma Ritornano da Roma il Rev.^{mo} P.
Del Rev.^{mo} P. D. Murri Pietro, Prep. Provinciale, il
Provinciale col

M. R. P. Alfredo Fusino e il Frat. M. R. P. Fusino
Attilio Basso.

12 Settembre 1952

A norma delle Costituzioni, il Rev.^{mo}
P. Provinciale D. Pietro Murri, Rettore
di questo Collegio, ha tenuto oggi il capi-
tolo per l'accusa della colpa.

Ha esortato i presenti a star saldi nella
carità, che è la forza della vita religiosa.
In qualità di Prep. Provinciale ha poi chie-
sto ai Padri un "Memento", speciale
nella S. Messa per il felice esito di alcun-
ne pratiche inerenti alla Provincia.
Il capitolo si è chiuso con l'accusa della
colpa e le preghiere di rito.

13 Settembre 1952

È partito per Pescia il Rev.^{mo} P. Pro-
vinciale D. Pietro Murri per ricevere alla
professione solenne alcuni chierici.

È accompagnato dal M. R. P. Fusino e
dal Fr. Attilio Basso.

15 Settembre 1952

È ritornato da Pescia il Rev.^{mo} P. Provin-
ciale ^{M. R. P.} Alfredo Fusino e Fr. Attilio Basso
Ritorno da Pescia
Del Rev.^{mo} P. Provinciale

16 Settembre 1952

Partenza per Roma
del P. Papagno
È partito per Roma il Rev. ^{do} P. Caballo
Papagno.

17 Settembre 1952

Partenza per
Bagnoreggio del
P. Provinciale
È partito per Bagnoreggio il Rev. ^{mo} P. D.
Pietro Mutzi, Prep. Provinciale ed è ri-
tornato in serata col R. P. D. Caballo Papa-
gno.

21 Settembre 1952

Letture di una
circolare del R. ^{mo}
P. Generale e
di un estratto
del Definitorio
Generale tenutosi
a Somasca
(4-7 Agosto 1952)
Il Vicerettore R. P. D. Caballo Papagno ha
radunato i Padri in capitolo ed ha letto
loro la seguente circolare del Rev. ^{mo} P.
Generale:
CURIA GENERALIZIA
dei Padri Somaschi
Prot. N. 80/52 B. D.

Confratelli carissimi nel Signore
Si avvicina la festa tanto a noi cara della Sta-
donna degli orfani. Disponiamoci a celebrarla degna-
mente, e darle sempre maggior incremento e splendore,
a farla conoscere fra i fedeli, particolarmente
negli istituti per orfani. Nel periodo di preparazione
chiederemo a questa buona Madre che stenga a tutti
noi il vero spirito di S. Girolamo nell'ardore della

santificazione nostra e della salvezza di tante gio-
ventù abbandonate e che ci mandi buone vo-
cazioni; raccomandando in modo tutto speciale l'in-
tenzione di ottenere la piena e sollecita guarigione
di un nostro Religioso da una malattia assai
pericolosa; uniamoci tutti "cor unum et anima
una" per fare risalire a quel Cuore materno e
strappare questa grazia importantissima per il no-
stro Ordine.

Unisco a questa mia un estratto delle delibe-
razioni del recente Definitorio generale e ripeto qui
i fatti veri e concetti esposti nella breve esortazione
fatta a dimessa del Definitorio, in cui animavo
vivamente i Confratelli alla concordia e reciproca
stima ed affetto, ad un maggior impegno nella
preghiera ed alla vita interiore, raccomandando
una fedele osservanza delle disposizioni date e di
accoglierle con umiltà e fede nello spirito della re-
ligione osservante, al fine di ottenere sul nostro
Ordine e sulle nostre opere le più larghe benedi-
zioni del Signore.

In unione di preghiera saluto ed abbraccio tutti con
fraterno affetto.

P. Cesare Tagliaferra
Prep. Gen.

Il S. Contrariamente a quanto pubblicato nel numero ultimo della Rivista, il programma degli esami quinquennali è il seguente: Dogmatica: De Deo Uno, De fide. Morale: De virtutibus (De fide, spe et charitate), De praeceptis (1, 2, 3, 4, 5, 8), De praeceptis Ecclesiae, Liturgia: De Div. Officio.

Prot. Cf. 81/51

Estratto delle Deliberazioni del Definitorio (Somasca 4-7 agosto 1952)

Nomine - Come è già stato notificato, alla carica di Vicario Generale venne eletto il Rev. ^{mo} P. Saba De Rocca in conformità della norma stabilita dalle nostre Costituzioni sulla distribuzione delle cariche fra le varie Province.

Furono confermati in carica quei Superiori o Vicari ad annum che erano stati nominati dal Consiglio generalissimo del 21 Settembre 1951 e vennero stabiliti alcuni trasferimenti dei Religiosi.

Disposizioni varie: [Al P. Marco Tamborini è stato confermato l'incarico di Archivista dell'Ordine con facoltà di aver edito e tutti gli archivi della nostra casa per

catalogare il materiale giacente e dare consigli sulla sua conservazione], con l'obbligo di riferire su tutta la sua attività al Rev. ^{mo} P. Generale, del quale però dovrà essere autorizzato a trasporre documenti dall'una all'altra casa [A questo proposito si richiama i Superiori alla norma di non concedere e dunque indiscriminatamente il permesso di entrare o consultare i nostri archivi, ma di attenersi alle rigorose prescrizioni delle Costituzioni e di chiedere le debite autorizzazioni].

Al P. Rinaldi è stato affidato l'incarico di vigilare l'andamento degli studi nello Studentato di Comino (obbedienti nel probandato di Clusone) e di coordinare con la sua esperienza quei giovani insegnanti nella difficile e delicata loro missione; ciò in attesa di norme emanate dalla S. Sede.

Si fanno voti per una maggiore conoscenza e studio della storia dell'Ordine, anche come elemento di formazione somasca nelle case che accolgono i probandi, novizi e chierici. Si constata che tale studio è già avvenuto nello Studentato di Comino ed in alcuni probandati.

È stata messa in evidenza la necessità che in

squì nostro orfanotrofio, collegio, fiorisce l'At-
tione cattolica giovanile interna e che nei probandati
(sotto obbligo di sequestro), noviziato e studen-
tati si faccia almeno conoscere la struttura e
organizzazione della CIAC nelle varie suc-
cursioni verticali e orizzontali e il suo
funzionamento.

Sono stati trattati diversi problemi riguardan-
ti il buon andamento interno delle case religiose,
circa i rapporti fra i vari uffici, circa le ve-
cchie dei Religiosi; la riforma del 1° libro delle
Costituzioni; il perfezionamento del "Direttorio",
per i nostri probandati; circa le pratiche re-
ligiose nei collegi: ma, poiché la soluzione
di tali problemi richiede tempo e studio ade-
guato, se ne è rimandata la soluzione, affi-
dandola ad alcuni appositamente incaricati;
e nel tempo saranno comunicate le conclu-
sioni.

P. Cesare Tagliavero
Prep. Gen.

Terminata la lettura, il R. P. Cataldo Papagno,
in qualità di Vicere, ha stabilito la ripresa
delle soluzioni dei casi morali, che per forza mag-
giore, erano state interrotte.

Al Rev. P. Michele Pulgiano è stata affidata
l'incombenza di impartire l'istruzione catechisti-
ca al personale di servizio, in norma delle
Costituzioni.

Il Rev. P. Papagno, facendo eco alla circola-
re del Rev. ^{in esortato i presenti} P. Generale, dallo spirito di
concordia e di sacrificio per superare le gra-
vi difficoltà in cui si trova la Provincia.
Infine ha ordinato che ciascun sacerdote applica-
re una messa "ad mentem Rev. ^{mi} P. Generalis", per
la guarigione di un nostro Religioso colpito da
una grave malattia.

28 Settembre 1952

Il Vicere R. P. Cataldo Papagno ha radunato
i Religiosi in capitolo ed ha letto loro la seguente
circolare del Rev. ^{mo} P. Provinciale P. Pietro
Murri:

Spello 21-9-1952

Carissimi Confratelli

Deo sia benedetto

Prima che incominci l'anno scolastico che
tutti noi, anche quelli non impegnati direttamente
nella scuola, consideriamo come l'inizio dell'attivi-
tà piena delle nostre Case, sento il dovere di rivol-
gere a voi, dilettissimi nel Signore, il mio fraterno

Lettera della
Circ. Del Rev. ^{mo}
P. Provinciale.

salute e l'augurio che anche quest'anno abbon-
dante e preziosa sia la messe di meriti che ciascu-
no deve ripromettersi di raccogliere, con l'aiuto della
Provvidenza.

Conto più feconde sarà il nostro apostolato quanto più
seremo uniti a Dio, per mezzo della carità, che data-
rite rivolgerà alle nostre opere e ci terrà stretti in
un vincolo fraterno compatto e pronto a tutte le lotte.

Non posso infatti nascondere che ci attendono difficoltà
gravi e dure e che tutt'altro che facile sarà il nostro
cammino; ma la fiducia nella bontà di Dio, nel materno
aiuto di Maria, Madre degli Orfani, e nella protezione
del nostro Santo Fondatore ci infonderà forze e sempre
nuove energie, dando al nostro spirito la certezza del
più lusinghiero successo. "Omnia possumus in eo qui
me confortat", ma è indispensabile questa unione di
animi, questa compattezza di intenti e, soprattutto,
tanta cuore.

Chiediamo, Fratelli, a Gesù, Re d'amore, che ci dia una
scintilla del suo Amore. Una sola fiaccola non sufficere-
bbe perché tra noi regni la carità fraterna, sia benedite ogni
cultura volente, sia represso ogni sentimento non alto e nobile;
perché i Padri, gli Orfanelli, gli alunni delle nostre
scuole e tutte le anime che si accostano a noi si
illuminino e si accendano di Divina bellezza.

Inghilterra, Frattelli, e amiamo.

Gesù è con noi.

Abbraccio tutti con tanto affetto nel Signore.

Vostro aff. ^{mo}

P. Pietro Mutij, Sup. Prov.

Questa lettera sia letta in capitolo collegiale.

30 Settembre 1952

Il Rev. P. Provinciale P. Pietro Mutij è partito per Roma. Partenza del P. Prov. per Roma.

1: Ottobre 1952

Il R. P. Agostino Lombardi è partito per Roma e il R. P. Domenico Sciolla è partito per Firenze a fine di sostenere esami universitari. Partenza del P. Lombardi per Roma e del P. Sciolla per Firenze.

4 Ottobre 1952

Il Rev. ^{mo} P. Provinciale P. Pietro Mutij con Fr. Attilio Basso è tornato da Roma. Ritorno del Sup. Prov. da Roma.

5 Ottobre 1952

Il M. R. P. Alfredo Pasino è partito per Foligno per trascorrere un breve periodo di riposo. Partenza del R. P. Pasino per Foligno.

Partenza del P.

6 Ottobre 1952

Rubigliano per Roma

Il R. P. Rubigliano Michele è partito per Roma ed è ritornato nello stesso giorno.

Partenza del R. P.

9 Ottobre 1952

Cataldo Papagno per Roma e del R. P. Rubigliano per Gerlitta.

Partenza del R. P. D. Cataldo Papagno per Roma. Il P. Michele Rubigliano parte per Gerlitta.

10 Ottobre 1952

Ritorno del Prop.

Il R. P. Provinciale D. Pietro Murij,

Prov. e del R. P.

il R. P. D. Cataldo Papagno e il Fr.

Papagno da Roma

Attilio Basso sono ritornati da Roma questa sera.

9 Ottobre 1952

Capitolo Collegiale per l'acquisto di una macchina Dattilografica

I Padri, radunati in capitolo collegiale dal Vicerettore R. P. D. Cataldo Papagno, hanno discusso per l'acquisto di una macchina dattilografica, marca Olivetti, tipo Lexicon 80.

Detta macchina verrebbe acquistata alle seguenti condizioni:

- 1) Somma della macchina dattilografica Everest mod. S. n. 79021 valutata a £. 35.000.
- 2) Versamenti di £. 115.000 da effettuarsi in due rate: la prima di £. 65.000 al 1° luglio 1953; la seconda di £. 50.000 al 30 Ottobre 1953.

Ad unanimità i Padri approvano l'acquisto della Lexicon 80 alle condizioni sopra indicate.

11 Ottobre 1952

Il R. P. Provinciale D. Pietro Murij ha ratificato la decisione presa dal Capitolo collegiale del 10 corrente per l'acquisto della macchina Dattilografica Lexicon 80.

Ratifica del R. P. Provinciale per l'acquisto della macchina Dattilografica.

13 Ottobre 1952

Il Vicerettore P. D. Cataldo Papagno ha radunato i Padri in capitolo per la nomina degli insegnanti nella Scuola Media e nel Ginnasio.

Capitolo Collegiale per la nomina degli Insegnanti e varie.

Anvalendosi delle particolari facoltà delegate e secondo quanto prescritto ^{nell'art. 903} dalle Costituzioni

d'accordo con tutti i Padri, periodicamente visiterà le varie classi durante le ore d'insegnamento per conoscere l'operato degli insegnanti e degli alunni.

Si è poi discusso circa l'assegnazione delle materie d'insegnamento ad alcuni alunni privatisti di seconda e terza media e si è venuti nella determinazione di assegnare al P. Poteo Leante l'insegnamento dell'italiano e del latino agli alunni privatisti di II.° e III.° anno.

Al P. Zamboni Agostino è stato affidato l'insegnamento della Storia e Geografia, nonché del Francese.

quelli di seconda Media.

Al P. Domenico Sciolla è stato affidato l'insegnamento delle lettere ^{francesi e Religione} ad alcuni alunni privatisti di III Media.

17 - Ottobre 1952

Arrivo del
Ch. De Sario

Arriva da Belliore il Ch. De Sario Giuseppe.

18 Ottobre 1952

Arrivo del
P. Sciolla

È ritornato da Pescia il P. Domenico Sciolla.

del Ch. aspirante
Ragno

È arrivato da Pescia il Ch. aspirante Ragno Carmine per partecipare alle elezioni del consigliere provinciale della provincia di Perugia.

19 - Ottobre 1952

Partenza del
Ch. aspirante
Ragno

Il Ch. aspirante Ragno Carmine è partito per Pescia.

20 - Ottobre 1952

Partenza del
Ch. De Sario

Il Ch. De Sario Giuseppe è partito per Roma a fine d'iniziare i corsi teologici.

20 - Ottobre 1952

Formazione della
famiglia
religiosa

Per volontà dei Superiori, la famiglia religiosa del Collegio Pori è stata così costituita:

per l'anno 1952-53
teologico

1) Rev. ^{mo} P. D. Pietro Murzi, Prep. Prov., Rettore del Collegio e Superiori.

2) R. P. D. Costantino Papagno: Vicerettore con opulenti particolari facoltà stabilite nel capitolo collegiale del 16 Agosto 1952.

3) M. R. P. D. Alfredo Pusino: Preside della Scuola Media e del Ginnasio ed insegnante di matematica nei due istituti.

4) R. P. D. Michele Rubigliano: Assistente dell'Associazione interna di A. C. e professore di lettere in III Media.

5) R. P. D. Agostino Zambonati: ministro di disciplina.

6) R. P. D. Polito Scarnotte: Segretario della Scuola Media e del Ginnasio ed Amministratore della Casa.

7) R. P. D. Domenico Sciolla: aiutante del ministro di disciplina.

8) Fr. Attilio Basso: dispensiere.

9) Cesare De Vita, aspirante fratello: aiutante di Fr. Attilio Basso.

21 - Ottobre 1952

Il Rev. ^{mo} P. D. Pietro Murzi, Prep. Provinciale e Rettore di questo collegio, ha tenuto questa sera il capitolo collegiale per l'accusa della colpa. Ha voluto ricordare alcuni principi della colpa. Capitolo Collegiale per l'accusa della colpa.

più che regolano la vita religiosa.
Ha insistito in modo particolare sull'amore verso Dio e sull'amore vicendevole dei singoli religiosi in Dio.

Ha raccomandato quella collaborazione effettiva che rende meno faticoso il lavoro di ciascuno.

Il capitolo si è chiuso con l'accusa della colpa.

23 Ottobre 1952

Soluzione
Caso Morale
Il Rev. P. Papagno Cataldo ha risolto il caso morale.

24 Ottobre 1952

Il R. P. P. Murzi
Prof. Prov.
ha letto e commentato un articolo del P. Giustino Borgonovo sull'« Assoluzione dei recidivi », riportato sulla « Rivista del Clero Italiano », dell'Ottobre del 1952.

27 - Ottobre 1952

Seduta per l'esenzione delle tasse scolastiche
I Padri, sotto la presidenza del Vicerettore P. Cataldo Papagno, si sono riuniti in consiglio per decidere sull'esenzione delle tasse scolastiche, da concedersi agli alunni spellani e residenti, a norma dell'art. 12 della vigente Convenzione fra il Comune di Spello e i P. P. Tommaschi.

Si è venuti nella Decisione di concedere esoneri e semiesoneri ai sottindicati alunni:

I Media

Bruno Marcella: Semiesonero

Matroni Nello: "

Picci Isabella: Esonerato Totale

II Media

Fonari Rodolfo: Semiesonero

Torra M. Gabriella: "

III Media

Felicetti Lucia: Esonerato Totale

Salari Aldo: "

25 - Ottobre 1952

Il Rev. P. Provinciale P. Pietro Murzi e Fr. Attilio Basso sono partiti per Roma.

Partono per Roma il Rev. P. J. Trivino e Fr. Attilio Basso